

CA ARCserve® Backup per Windows

Guida di riferimento alla riga di comando
r15



La presente documentazione ed ogni relativo programma software di ausilio (di seguito definiti "Documentazione") vengono forniti unicamente a scopo informativo e sono soggetti a modifiche o ritiro da parte di CA in qualsiasi momento.

La Documentazione non può essere copiata, trasferita, riprodotta, divulgata, modificata o duplicata per intero o in parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di CA. La Documentazione è di proprietà di CA e non può essere divulgata dall'utente o utilizzata se non per gli scopi previsti in uno specifico accordo di riservatezza tra l'utente e CA.

Fermo restando quanto sopra, gli utenti licenziatari del software della Documentazione, hanno diritto di effettuare un numero ragionevole di copie della suddetta Documentazione per uso personale e dei propri dipendenti, a condizione che su ogni copia riprodotta siano apposti tutti gli avvisi e le note sul copyright di CA.

Il diritto ad effettuare copie della Documentazione è limitato al periodo di durata della licenza per il prodotto. Qualora a qualsiasi titolo, la licenza dovesse essere risolta da una delle parti o qualora la stessa dovesse giungere a scadenza, l'utente avrà la responsabilità di certificare a CA per iscritto che tutte le copie, anche parziali, del software sono state restituite a CA o distrutte.

FATTO SALVO QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE VIGENTE, QUESTA DOCUMENTAZIONE VIENE FORNITA "AS IS" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, INCLUDENDO, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALITÀ, IDONEITÀ AD UN DETERMINATO SCOPO O DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI. IN NESSUN CASO CA SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DA PARTE DELL'UTENTE FINALE O DA TERZE PARTI PER PERDITE O DANNI, DIRETTI O INDIRETTI, DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE, INCLUSI, IN VIA ESEMPLICATIVA E NON ESAUSTIVA, PERDITE DI PROFITTI, INTERRUZIONI DI ATTIVITÀ, PERDITA DEL VALORE DI AVVIAMENTO O DI DATI, ANCHE NEL CASO IN CUI CA VENGA ESPRESSAMENTE INFORMATA DI TALI PERDITE O DANNI.

L'utilizzo di qualsiasi altro prodotto software citato nella Documentazione è soggetto ai termini di cui al contratto di licenza applicabile, il quale non viene in alcun modo modificato dalle previsioni del presente avviso.

Il produttore di questa Documentazione è CA.

La presente Documentazione viene fornita con "Diritti limitati". L'uso, la duplicazione o la divulgazione da parte del governo degli Stati Uniti è soggetto alle restrizioni elencate nella normativa FAR, sezioni 12.212, 52.227-14 e 52.227-19(c)(1) - (2) e nella normativa DFARS, sezione 252.227-7014(b)(3), se applicabile, o successive.

Copyright © 2010 CA. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi, le denominazioni sociali, i marchi di servizio e i loghi citati in questa pubblicazione sono di proprietà delle rispettive società.

Riferimenti ai prodotti CA

Questo documento è valido per i seguenti prodotti di CA:

- BrightStor® Enterprise Backup
- CA Antivirus
- CA ARCserve® Assured Recovery™
- CA ARCserve® Backup Agent for Advantage™ Ingres®
- CA ARCserve® Backup Agent for Novell Open Enterprise Server for Linux
- CA ARCserve® Backup Agent for Open Files on NetWare
- CA ARCserve® Backup Agent for Open Files on Windows
- CA ARCserve® Backup Client Agent for FreeBSD
- CA ARCserve® Backup Client Agent for Linux
- CA ARCserve® Backup Client Agent for Mainframe Linux
- CA ARCserve® Backup Client Agent for NetWare
- CA ARCserve® Backup Client Agent for UNIX
- CA ARCserve® Backup Client Agent for Windows
- CA ARCserve® Backup Enterprise Option for AS/400
- CA ARCserve® Backup Enterprise Option for Open VMS
- CA ARCserve® Backup for Linux Enterprise Option for SAP R/3 for Oracle
- CA ARCserve® Backup for Microsoft Windows Essential Business Server
- CA ARCserve® Backup for UNIX Enterprise Option for SAP R/3 for Oracle
- CA ARCserve® Backup for Windows
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for IBM Informix
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Lotus Domino
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Microsoft Exchange Server
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Microsoft SharePoint Server
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Microsoft SQL Server
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Oracle
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Sybase
- CA ARCserve® Backup for Windows Agent for Virtual Machines
- CA ARCserve® Backup for Windows Disaster Recovery Option
- CA ARCserve® Backup for Windows Enterprise Module

- CA ARCserve® Backup for Windows Enterprise Option for IBM 3494
- CA ARCserve® Backup for Windows Enterprise Option for SAP R/3 for Oracle
- CA ARCserve® Backup for Windows Enterprise Option for StorageTek ACSLS
- CA ARCserve® Backup for Windows Image Option
- CA ARCserve® Backup for Windows Microsoft Volume Shadow Copy Service
- CA ARCserve® Backup for Windows NDMP NAS Option
- CA ARCserve® Backup for Windows Serverless Backup Option
- CA ARCserve® Backup for Windows Storage Area Network (SAN) Option
- CA ARCserve® Backup for Windows Tape Library Option
- CA ARCserve® Backup Patch Manager
- CA ARCserve® Backup UNIX and Linux Data Mover
- CA ARCserve® D2D
- CA ARCserve® High Availability
- CA ARCserve® Replication
- CA VM:Tape for z/VM
- CA 1® Tape Management
- Common Services™
- eTrust® Firewall
- Unicenter® Network and Systems Management
- Unicenter® Software Delivery
- Unicenter® VM:Operator®

Contattare il servizio di Supporto tecnico

Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari del servizio di assistenza e dei numeri di telefono, contattare il Supporto tecnico visitando il sito Web all'indirizzo <http://www.ca.com/worldwide>.

Sommario

Capitolo 1: Introduzione	15
Opzioni e argomenti	16
Caratteri di sintassi	16
Capitolo 2: authsetup - Comando di configurazione autenticazione	19
Sintassi	19
Utilizzo.....	19
Esempi:.....	20
Capitolo 3: bab - Comando dei servizi di CA ARCserve Backup	21
Sintassi	22
Utilizzo.....	23
Esempi:.....	26
Capitolo 4: ca_auth - Comando di autenticazione	27
Sintassi	28
Utilizzo.....	28
Opzioni varie	29
Argomenti utente	30
Argomenti ruolo	32
Argomenti di equivalenza	34
Esempi:.....	35
Capitolo 5: ca_backup - Comando Gestione backup	37
Sintassi	38
Utilizzo.....	39
Opzioni varie	40
Opzioni di processo globali	42
Opzioni Supporti di backup	42
Opzioni Verifica	46
Opzioni di Ripetizione/Condivisione file	47
Opzioni Operazione	48
Opzioni Pre/Post	52
Opzioni registrazione.....	54
Opzioni Virus	55

Opzioni Esportazione supporti	56
Opzioni avanzate	57
Opzioni VSS	59
Opzioni di filtro globali	60
Argomenti origine	64
Opzioni nodo	67
Opzioni Volume.....	69
Opzioni Database.....	70
Opzioni per database Oracle	71
Opzioni per database RMAN Oracle.....	74
Opzioni per database Exchange a livello di documento.....	80
Opzioni per database Exchange a livello di database	83
Opzioni per database SQL Server	84
Opzioni per database agente Sybase	87
Opzioni per database agente Informix	89
Opzioni per database agente VSS	90
Opzioni per database agente Lotus.....	93
Argomenti di destinazione	94
Argomenti pianificazione	96
Argomenti esecuzione processo.....	106
Opzioni di gestione temporanea	107
Opzioni di gestione temporanea su disco	108
Opzioni di gestione temporanea nastro	115
Codici restituiti	121
Esempi:.....	122

Capitolo 6: ca_dbmgr - Comando Gestione database 125

Sintassi	125
Utilizzo.....	126
Opzioni varie	127
Opzioni di visualizzazione	128
Opzioni della gestione dei pool di supporti	130
Opzioni di gestione del database.....	131
Opzioni di manutenzione	132
Opzioni di stato della migrazione	134
Esempi:.....	135

Capitolo 7: ca_devmgr - Comando Gestione periferiche 139

Sintassi	139
Utilizzo.....	140
Opzioni varie	140

Opzioni generali	141
Opzioni per unità nastro di	143
Opzione Tape Library	145
Opzioni FSD	150
Esempi:.....	164
Capitolo 8: ca_jobsecmgr - Comando Gestione protezione processi	165
Sintassi	165
Utilizzo.....	165
Argomenti server	166
Opzioni correnti di protezione	166
Nuove opzioni di protezione	167
Esempi:.....	167
Capitolo 9: ca_log - Comando registro	169
Sintassi	169
Utilizzo.....	169
Opzioni varie	170
Opzioni di modifica del nome dei registri	171
Opzioni di visualizzazione	171
Opzioni di eliminazione.....	173
Esempi:.....	175
Capitolo 10: ca_merge - Comando Gestione unioni	177
Sintassi	177
Utilizzo.....	178
Opzioni varie	178
Argomenti origine	179
Argomenti esecuzione processo.....	180
Opzioni di unione	181
Codici restituiti	187
Esempi:.....	187
Capitolo 11: ca_mmo - Comando Amministratore gestione supporti	189
Sintassi	190
Opzioni	191
Esempi:.....	193

Capitolo 12: ca_qmgr - Comando Gestione code	195
Sintassi	196
Utilizzo.....	197
Opzioni varie	197
Comandi della coda processi	198
Comandi specifici di processo.....	200
Comandi degli script di processo.....	204
Esempi:.....	205
Capitolo 13: ca_recoverdb - Comando di ripristino database	207
Sintassi	208
Opzioni	209
Esempi:.....	211
Capitolo 14: ca_restore - Comando Gestione ripristino	213
Sintassi	213
Utilizzo.....	214
Opzioni varie	214
Opzioni di processo globali	216
Opzioni dei supporti di ripristino	217
Opzioni di destinazione	218
Opzioni Operazione	220
Opzioni Pre/Post	222
Opzioni registrazione	224
Opzioni Virus	225
Opzioni di filtro globali	226
Argomenti origine	229
Argomenti di destinazione	231
Opzioni Database	232
Opzioni per database Oracle	234
Opzioni per database RMAN Oracle	236
Opzioni per database Exchange a livello di documento	242
Opzioni per database Exchange a livello di database	243
Opzioni per database SQL Server	245
Opzioni per database agente Sybase	250
Opzioni per database agente Informix	251
Opzioni per database agente VSS	252
Opzioni per database agente Lotus	253
Argomenti esecuzione processo	253
Argomenti informazioni	254

Codici restituiti	256
Esempi:.....	257
Capitolo 15: ca_scan - Comando Gestione scansioni	259
Sintassi	259
Utilizzo.....	259
Opzioni varie	260
Argomenti origine	261
Argomenti esecuzione processo.....	262
Opzioni di scansione	263
Opzioni elenco password di crittografia	264
Opzioni di registrazione	264
Opzioni Pre/Post	265
Opzioni codici di uscita	266
Opzioni supporto.....	266
Opzioni varie di scansione	267
Opzioni Job Status	267
Codici restituiti	268
Esempi:.....	268
Capitolo 16: ca_vcbpopulatedb - Comando Utilità VCB VMware	269
Sintassi	270
Utilizzo.....	270
Creazione di file di configurazione di ca_vcbpopulatedb	273
Codici restituiti dall'utilità	274
Esempi:.....	274
Capitolo 17: ca_msmpopulatedb - Comando Utilità VM Hyper-V	277
Sintassi	277
Utilizzo.....	278
Codici restituiti dall'utilità	279
Esempi:.....	279
Capitolo 18: cabatch - Comando batch	281
Inoltra un processo	282
Eliminare un processo	284
Modificare un processo	285
Esempi:.....	286

Capitolo 19: careports - Comando Scrittura rapporto	287
Sintassi	287
Opzioni	288
Esempi:.....	289
Capitolo 20: caadvreports - Comando Generatore avanzato rapporti	291
Sintassi	291
caadvreports - Rapporti	292
caadvreports - Opzioni	296
Esempi:.....	299
Capitolo 21: pfc - Comando di utilità di verifica Pre-flight	301
Sintassi	302
Utilizzo.....	302
Verifiche pre-flight.....	302
Esempi:.....	306
Capitolo 22: tapecomp - Utilità Confronto nastro	307
Sintassi	307
Opzioni	307
Esempi:.....	308
Capitolo 23: tapecopy - Comando strumento Copia nastro	309
Sintassi	309
Utilizzo.....	309
Opzioni query database	310
Argomenti di destinazione	314
Argomenti origine	320
Esempi:.....	323
Capitolo 24: Comandi di utilità vari	327
Utilità DumpDB	327
Utilità IsSafe.bat	331
Utilità Mergecat	332
Utilità MergeOLF	333

Capitolo 1: Introduzione

Un'interfaccia riga di comando (CLI) è un metodo di interazione con un computer mediante l'immissione di righe di comandi testuali (sequenze di caratteri) mediante tastiera o da uno script. Nella sua forma più semplice, viene visualizzato un prompt, l'utente immette un comando con la tastiera, termina il comando con un tasto specifico (in genere Invio), e il comando viene eseguito dal computer.

Le utilità della riga di comando di CA ARCserve Backup consentono di esercitare un controllo diretto su tutte le operazioni che possono essere eseguite da un server CA ARCserve Backup (utilizzando il prompt dei comandi). Le utilità della riga di comando di CA ARCserve Backup rappresentano un metodo alternativo per accedere a quasi tutte le operazioni disponibili nelle utilità di gestione di CA ARCserve Backup. L'interfaccia riga di comando inoltre offre il vantaggio ulteriore di creare file batch eseguibili automaticamente da altri programmi.

Per utilizzare la funzione dell'interfaccia riga di comando, è necessario che nel server sia installato il sistema CA ARCserve Backup completo e che sia stata impostata la variabile della directory principale di CA ARCserve.

In alternativa alla riga di comando, ciascun comando da immettere può essere inoltrato anche tramite Gestione processo generico. L'utilizzo di Gestione processo generico presenta i seguenti vantaggi:

- Il processo viene visualizzato nel Registro attività;
- È possibile inoltrare processi ripetuti.

Importante: assicurarsi di utilizzare la sintassi corretta con l'interfaccia riga di comando (CLI). Evitare di utilizzare nomi di file o di database con lo stesso titolo delle opzioni CLI. La CLI non supporta il backup di alcuni file o database speciali, come "- filesystem" o "- database", che hanno lo stesso titolo di opzioni CLI. Ad esempio, se si desidera eseguire il backup di alcuni file denominati "- database", il processo non riuscirà in quanto - database è anche un'opzione globale della CLI per CA ARCserve Backup.

Opzioni e argomenti

Nella riga di comando, mediante opzioni e argomenti è possibile fornire istruzioni specifiche per l'esecuzione di una determinata operazione, ad esempio un programma.

- Un argomento, o argomento della riga di comando, è un nome file o altro tipo di dati specificato per un comando che lo utilizza come input. Gli argomenti sono informazioni che indicano a un comando cosa fare e dove inviare i risultati.
- Un'opzione è un tipo di argomento che modifica il comportamento del comando. Un'opzione, detta anche flag o switch, è una parola, composta da una o più lettere, che modifica il comportamento di un comando in un determinato modo. Le opzioni sono precedute da un trattino o segno meno (-).

È possibile combinare varie opzioni della riga di comando in un file detto file degli argomenti.

Caratteri di sintassi

All'interno della sintassi di una riga di comando, alcuni caratteri e segni di formattazione hanno un significato speciale. Per la sintassi della riga di comando all'interno di questo documento viene utilizzato il formato di caratteri seguente:

Parentesi quadre []

Le parentesi quadre ([]) indicano che l'elemento al loro interno (parametro, valore o informazione) è *facoltativo*. È possibile scegliere tra uno o più elementi o nessun elemento. Digitare solo il testo compreso tra le parentesi quadre, e non le parentesi stesse, nella riga di comando.

Esempio: [opzioni globali], [argomenti di origine], [argomenti di destinazione]

Parentesi angolari < >

Le parentesi angolari (< >) indicano che l'elemento tra parentesi (parametro, valore o informazione) è *obbligatorio*. Il testo all'interno delle parentesi angolari deve essere sostituito con le informazioni adeguate. Digitare solo il testo compreso tra le parentesi angolari, e non le parentesi stesse, nella riga di comando.

Esempio: -f <nome file>, -printer <nome stampante>, -repeat <mesi> <giorni> <ore> <minuti>, date access <mm/gg/aaaa>

Puntini di sospensione ...

I puntini di sospensione (...) significano "e così via" e indicano che l'elemento che li precede (parametro, valore o informazione) può essere ripetuto più volte su una riga di comando.

Esempio: -jobid <ID processo1, ID processo2, ID processo3,...>, [-exitcode <codice di uscita1>,<codice di uscita2>,<codice di uscita3> ...]

Pipe |

Il simbolo della pipe (linea verticale) significa "o" e indica una scelta all'interno di un elemento. Se due argomenti sono separati dal simbolo pipe, è possibile selezionare l'elemento a sinistra o a destra del separatore. Non è possibile selezionare entrambi gli elementi in una singola istanza del comando. All'interno delle parentesi quadre, le scelte sono facoltative. All'interno delle parentesi angolari, è obbligatoria almeno una scelta.

Esempio: -ca_backup [-custom|-rotation|-gfsrotation], -excludeday <Sun|Mon|Tue|Wed|Thu|Fri|Sat>, -runjob <start|stop>

Corsivo

Il testo corsivo indica informazioni che è necessario specificare con il valore adeguato. Si tratta di un'opzione o parametro da sostituire con un valore.

Esempio: -sessionpassword *password sessione*, -f <*nome file*>, -stampante <*nome stampante*>

Nota: la sintassi della riga di comando utilizzata su piattaforme UNIX e Linux, inclusi nomi utente, password e nomi di file, prevedere la distinzione tra minuscole e maiuscole. Ad esempio, commandline, CommandLine e COMMANDLINE non sono la stessa cosa.

Capitolo 2: authsetup - Comando di configurazione autenticazione

Il comando di configurazione autenticazione (authsetup) consente di inizializzare il database di autenticazione CA ARCserve Backup sul server primario. Consente inoltre di impostare la password per caroot, di creare le equivalenze per l'utente attuale del sistema operativo su tutti i server primari e membri di un dominio CA ARCserve Backup e di creare le equivalenze per l'utente dell'account di sistema CA ARCserve Backup su tutti i server primari e membri di un dominio CA ARCserve Backup.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di authsetup ha il formato seguente:

```
authsetup  
-p <nuova password>  
-s  
-d
```

Utilizzo

Il comando authsetup include opzioni utilizzate per definire le operazioni da eseguire quando si imposta il database di autenticazione di CA ARCserve Backup.

Il comando authsetup include le opzioni seguenti:

-p <password>

Consente di specificare la password per "caroot". È un'opzione necessaria. Per non impostare alcuna password, utilizzare authsetup.exe -p "".

-s

Si tratta della modalità invisibile all'utente per questa utilità. Utilizzarla se non si desidera visualizzare messaggi di notifica nel caso in cui un'operazione interna non venga eseguita correttamente.

-d

Utilizzare questa opzione comando per creare registri; di debug per ciascun utilizzo di authsetup.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando authsetup.

- Per reimpostare la password caroot su una nuova password "root" e ricreare l'equivalenza per l'utente che ha avuto accesso al sistema, utilizzare il comando seguente:
`authsetup -p "root"`
- Per reimpostare la password caroot su una password vuota e ricreare l'equivalenza per l'utente che ha avuto accesso al sistema, utilizzare il comando seguente:
`authsetup -p ""`
- Per reimpostare la password caroot su una nuova password "root" e ricreare l'equivalenza per l'utente che ha avuto accesso al sistema, utilizzare il comando seguente. Attivare la modalità invisibile all'utente e il debug:
`authsetup -p "root" -s -d`

Capitolo 3: bab - Comando dei servizi di CA ARCserve Backup

Il comando bab controlla i servizi di CA ARCserve Backup. L'utilità di gestione bab consente di caricare e scaricare servizi back-end, visualizzare lo stato e la configurazione correnti, riconfigurare i servizi back-end e mostrare se i servizi sono in esecuzione.

Il comando bab funziona come front-end per il servizio di Controller servizi CA ARCserve e richiede che tale servizio sia in esecuzione per il caricamento dei servizi back-end.

Il set completo di servizi back-end di CA ARCserve Backup include cinque servizi:

- Servizio di Controller servizi CA ARCserve;
- Servizio Server di dominio CA ARCserve;
- Servizio Modulo database CA ARCserve;
- Servizio Modulo nastro CA ARCserve;
- Servizio Modulo processo CA ARCserve.

Nota: quando un server CA ARCserve Backup è configurato per il riconoscimento dei cluster, tutti i servizi critici ARCserve relativi alla base (non servizi relativi all'agente) vengono monitorati dal servizio cluster applicabile (MSCS o NEC ClusterPro). Se un servizio collegato su base ARCserve non funziona o deve essere arrestato, viene effettuato un tentativo automatico di riavviarlo da parte del servizio cluster o di attivare un recupero errori nel caso il tentativo di riavvio non riesca. Per eseguire questa attività è necessario arrestare i servizi ARCserve. Tuttavia, in un ambiente che riconosce i cluster, è necessario innanzitutto arrestare manualmente il servizio cluster per interrompere il monitoraggio del servizio e i tentativi di riavvio automatico o recupero errori. Per informazioni sulle procedure di arresto del monitoraggio dei servizi HA da parte del servizio cluster, consultare la Guida per l'amministratore.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di bab ha il formato seguente:

```
bab [-cahost <nome host>]
      -load                      [procid | "all"]
      -unload [-force] [-quiet]   [procid | "all"]
      -show [-v]                  [procid | "all"]
      -showcfg [-v]               [procid | "all"]
      -reconfig                   [procid | "all"]
      -status                     [procid | "all"]
      -removehost                 nomehost
      -getprimary
      -getdomainservers
```

Nota: l'opzione [-cahost <nome host>] è facoltativa. L'opzione non è necessaria se si utilizzano i comandi localmente. se, invece, i comandi vengono utilizzati in maniera remota, il nome host è obbligatorio. L'host specificato dallo switch -cahost può essere un server membro o un server primario. Tuttavia, il processo viene sempre aggiunto alla coda processi del server primario e quindi trasmesso dal server primario al server adeguato (primario/membro) in base a questa opzione durante l'elaborazione del processo.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessari o includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

Utilizzo

Il comando bab include opzioni utilizzate per definire le azioni da seguire quando si controllano i servizi di CA ARCserve Backup.

Il comando bab include le opzioni seguenti:

-cahost <nome host>

Identifica il nome del sistema host dell'operazione.

Se si desidera eseguire l'operazione su un sistema remoto, nel comando deve essere inclusa tale opzione.

Se si desidera eseguire questa operazione sul sistema locale, tale opzione non è necessaria e non dev'essere inclusa nel comando.

Nota: se nel comando viene incluso -cahost, è necessario specificare anche il nome host del sistema (locale o remoto) dell'operazione.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessari o includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

usage

Consente di visualizzare un elenco di comandi bab di base.

-load

Consente di avviare i daemon di CA ARCserve Backup.

Consente di caricare un servizio specificato oppure tutti i servizi. Per impostazione predefinita, vengono caricati tutti i servizi.

-unload [-force] [-quiet]

Consente di arrestare i daemon di CA ARCserve Backup.

Scarica un servizio specificato o i tre servizi (cadbd, camediad e caqd). Per impostazione predefinita, questi tre servizi verranno scaricati.

-force

L'opzione -force impone lo scaricamento anche se un processo è in coda.

-quiet

L'opzione -quiet elimina i messaggi.

-show [-v]

Visualizza lo stato dei daemon di CA ARCserve Backup.

Visualizza configurazione e stato corrente di un servizio specificato o di tutti i servizi. Per impostazione predefinita, vengono visualizzati tutti i servizi.

-v

Aumenta il livello di dettaglio dell'output per le opzioni di stato e di configurazione. Utilizzare l'opzione -v per visualizzare lo stato dei daemon in modo dettagliato.

Se utilizzata con il comando -show, l'opzione -v consente di visualizzare il nome dei servizi, la posizione del file binario, lo stato, lo stato di registrazione e il tipo di "kill". Il tipo di kill indica se un particolare servizio è di tipo "immortal" (ovvero deve essere chiuso tramite l'opzione -force) o "regular" (ovvero può essere interrotto secondo necessità).

-showcfg [-v]

Consente di visualizzare lo stato corrente di un servizio CA ARCserve Backup specifico o di tutti i servizi CA ARCserve Backup, nonché la configurazione del servizio.

Consente di visualizzare lo stato dei servizi back-end e del relativo tipo di "kill" ("immortal" o "regolare").

I servizi etichettati come "regular" possono essere interrotti secondo necessità. I servizi etichettati come "immortal" possono essere interrotti solo in modo forzato e se tutti i servizi "regolari" siano stati scaricati.

-v

Aumenta il livello di dettaglio dell'output per le opzioni di stato e di configurazione. Utilizzare l'opzione -v per visualizzare lo stato dei daemon in modo dettagliato.

Se utilizzata con il comando -showcfg, l'opzione -v consente di visualizzare il nome dei servizi, la posizione del file binario, il nome host, il numero e il numero di versione del programma RPC, l'ID processo (PID), il protocollo di trasporto, la famiglia, lo stato, lo stato di registrazione e il tipo di "kill". Il tipo di kill indica se un particolare servizio è di tipo "immortal" (ovvero deve essere chiuso tramite l'opzione -force) o "regular" (ovvero può essere interrotto secondo necessità).

-reconfig

Consente di bloccare uno o più servizi CA ARCserve Backup specifici, rileggere il file di configurazione e riavviare il servizio con le nuove impostazioni del file di configurazione.

Questo comando impone a caserved di rileggere i file di configurazione di un servizio back-end, quando specificato, e di implementare le eventuali modifiche rilevate.

-status

Consente di visualizzare una breve descrizione dello stato dei servizi.

-removehost

Consente di rimuovere l'host dall'ambiente CA ARCserve Backup.

-getprimary

Restituisce il nome del server primario nel dominio attuale o nel dominio in cui si trova l'host specificato. È possibile specificare il nome di qualsiasi membro del dominio (come server host) per visualizzare il nome del server primario.

Per impostazione predefinita, se –cahost non è specificato, viene individuato il server primario del computer locale. Se –cahost è specificato, viene individuato il server primario del nome host.

-getdomaininervers

Restituisce un elenco di tutti i server nel dominio attuale o nel dominio in cui si trova l'host specificato. È possibile specificare il nome di qualsiasi membro del dominio come server host.

Per impostazione predefinita, se –cahost non è specificato, vengono individuati tutti i server membri nel dominio del computer locale. Se –cahost è specificato, vengono individuati tutti i server membri nel dominio del nome host.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando bab.

- Per visualizzare lo stato dei servizi più semplice, utilizzare il comando seguente:
`bab -status`
- Per visualizzare configurazione e stato corrente del modulo processo in modo dettagliato, utilizzare il comando seguente:
`bab -show -v caqd`
- Per visualizzare lo stato corrente del modulo nastro e relativa configurazione, utilizzare il comando seguente:
`bab -showcfg camediad`
- Per avviare il modulo database, utilizzare il comando seguente:
`bab -load cadbd`
- Per interrompere i domini i servizi di autenticazione se un processo si trova in coda, utilizzare il comando seguente:
`bab -unload cadiscovd --force`
- Per visualizzare il nome del server primario nel dominio corrente, utilizzare il comando seguente:
`bab -getprimary`

Capitolo 4: ca_auth - Comando di autenticazione

Il comando di autenticazione (ca_auth) è utilizzato quando si accede come equivalente a caroot per creare nuovi utenti, eliminare utenti esistenti, modificare la password di un utente e stabilire ed eliminare equivalenze per gli altri utenti. Quando si accede come equivalente a un utente diverso da caroot, è possibile utilizzare ca_auth per modificare e convalidare la propria password.

Nota: se si accede come utente privo di equivalenza a un utente CA ARCserve Backup, è necessario ottenere un'equivalenza prima di poter utilizzare ca_auth.

caroot

È previsto un profilo super utente, a livello root, che consente il pieno controllo di CA ARCserve Backup. Questo profilo, denominato profilo utente "caroot", viene impostato durante la prima installazione di CA ARCserve Backup.

La password per il profilo caroot può essere impostata durante l'installazione oppure impostata o modificata successivamente mediante l'utilità ca_auth oppure AuthSetup.exe, nella directory principale di CA ARCserve Backup. Per motivi di protezione, si consiglia di impostare una password per questo account.

Nota il profilo utente caroot consente di controllare l'accesso all'interfaccia grafica Gestione di CA ARCserve Backup e alle funzioni di backup e non deve essere confuso con la protezione necessaria per accedere al sistema operativo.

Equivalenza caroot

In CA ARCserve Backup è possibile creare utenti equivalenti a caroot. Un utente equivalente a caroot dispone dell'accesso completo a tutte le funzioni di CA ARCserve Backup e può sfruttare le utilità della riga di comando quali, ad esempio, ca_backup e ca_restore. L'equivalenza a caroot può essere concessa a qualunque utente Windows su qualunque host. Per concedere un'equivalenza a caroot a un utente è necessario aver effettuato l'accesso come equivalente a caroot oppure conoscere la password di caroot.

Le utilità della console quali ca_backup, ca_restore e ca_qmgr funzionano con i server CA ARCserve Backup remoti per l'inoltro e il monitoraggio di processi senza che gli utenti debbano effettuare l'accesso a CA ARCserve Backup per ogni singolo comando.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di ca_auth ha il formato seguente:

```
ca_auth [-cahost <nome host>]  
        -user [argomenti utente]  
        -equiv [argomenti di equivalenza]  
        -role [argomenti ruolo]  
        -f <nome file>  
        -help  
        -examples
```

Nota: l'opzione [-cahost <nome host>] è facoltativa. L'opzione non è necessaria se si utilizzano i comandi localmente. se, invece, i comandi vengono utilizzati in maniera remota, il nome host è obbligatorio. L'host specificato dallo switch -cahost può essere un server membro o un server primario. Tuttavia, il processo viene sempre aggiunto alla coda processi del server primario e quindi trasmesso dal server primario al server adeguato (primario/membro) in base a questa opzione durante l'elaborazione del processo.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessario includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

Utilizzo

Il comando ca_auth consente di impostare le opzioni e gli argomenti seguenti:

- opzioni varie
- argomenti utente
- argomenti ruolo
- argomenti di equivalenza

Opzioni varie

Il comando ca_auth include opzioni varie utilizzate per la visualizzazione di tutte le opzioni associate e che definiscono criteri e parametri di base da utilizzare in CA ARCserve Backup durante un processo di autenticazione.

Il comando ca_auth include le opzioni varie seguenti:

-cahost <nome host>

Identifica il nome del sistema host dell'operazione.

Se si desidera eseguire l'operazione su un sistema remoto, nel comando deve essere inclusa tale opzione.

Se si desidera eseguire questa operazione sul sistema locale, tale opzione non è necessaria e non dev'essere inclusa nel comando.

Nota: se nel comando viene incluso -cahost, è necessario specificare anche il nome host del sistema (locale o remoto) dell'operazione.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessari o includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

-usage

Visualizza un elenco di comandi ca_auth di base.

-help

Consente di aprire l'argomento della Guida ca_auth.

-examples

Consente di visualizzare un argomento della Guida con esempi dell'utilizzo di ca_auth.

Argomenti utente

Per poter utilizzare CA ARCserve Backup è necessario disporre di un account CA ARCserve Backup. È previsto un profilo super utente, a livello root, che consente il pieno controllo di CA ARCserve Backup. Questo profilo, denominato profilo utente "caroot", viene impostato durante la prima installazione di CA ARCserve Backup.

L'utente *caroot* dispone di privilegi di amministratore e viene creato dal programma al momento dell'installazione. La password per il profilo *caroot* può essere impostata durante l'installazione oppure impostata o modificata successivamente mediante l'utilità *ca_auth* oppure *AuthSetup.exe*, nella directory principale di CA ARCserve Backup. Per motivi di protezione, si consiglia di impostare una password per questo account.

Nota: il comando *ca_auth.exe* supporta solo gli utenti nativi CA ARCserve Backup, ad esempio *caroot*, e non supporta gli utenti Windows, come "dominio\utente" o "nomehost\Administrator".

Note: il profilo utente *caroot* consente di controllare l'accesso all'interfaccia grafica di CA ARCserve Backup e alle funzioni relative al backup e non deve essere confuso con la protezione necessaria per accedere al sistema operativo.

Il comando *ca_auth* include gli argomenti utente seguenti:

```
ca_auth [-cahost host] -user
    add username [passwd] [-assignrole [rolelist]]
    delete username
    chgpasswd username [passwd]
    chgrole username [rolelist]
    validate username [password]
    group username
    getall
```

add username [*passwd*] [-assignrole [*rolelist*]]

Aggiunge un *nome utente* con la password specificata come utente CA ARCserve Backup.

Nota: il *nome utente* non può contenere il carattere "\".

-assignrole [rolelist]

Quando si aggiunge un nuovo utente da ca_auth, è necessario assegnare a esso anche un ruolo per poter creare un profilo utente. Un profilo utente è la combinazione di utente e ruolo/i assegnato/i, più i permessi associati a tale/i ruolo/i.

L'elenco di ruoli disponibili al momento è il seguente:

- 1) Operatore di backup
- 2) Operatore di ripristino
- 3) Operatore di periferica
- 4) Operatore nastro
- 5) Amministratore di protezione
- 6) Operatore rapporto
- 7) Operatore monitoraggio
- 8) Amministratore ARCserve
- 9) Verifica del privilegio di esenzione da parte della proprietà

Quando si include lo switch -assignrole, viene inoltre richiesto quanto segue:

Assegnare ruoli a questo utente:

A ciascun ruolo è assegnato un numero. Per assegnare un ruolo a un nuovo utente, è necessario immettere il numero del ruolo dopo lo switch -assignrole. Per aggiungere più ruoli è necessario inserire una virgola di separazione,

Ad esempio:

- Per assegnare a un nuovo utente il ruolo di amministratore di protezione, immettere il comando seguente:

```
ca_auth [-cahost host] -user add nomeutente [passwd] -assignrole 5
```

- Per assegnare più ruoli a un nuovo utente, immettere il comando seguente:

```
ca_auth [-cahost host] -user add nomeutente [passwd] -assignrole  
1,2,3,4,5
```

Nota: per ulteriori informazioni sui profili utente e le definizioni dei ruoli, consultare la *Guida per l'amministratore*.

delete nome utente

Elimina il *nome utente* dal database di autenticazione.

chpasswd nomeutente [passwd]

Modifica la password per il *nome utente* specificato.

chgrole nomeutente [rolelist]

Modifica il ruolo o i ruoli assegnati a un utente CA ARCserve Backup esistente.

validate nomeutente [passwd]

Controlla se esiste la combinazione di nome utente e password specificata, se è valida e se può essere utilizzata per accedere al dominio CA ARCserve Backup.

group nome utente

Fornisce il nome del gruppo utenti cui appartiene l'utente specificato.

getall

Consente di visualizzare un elenco di tutti gli utenti noti al servizio di autenticazione di CA ARCserve Backup.

Argomenti ruolo

Per creare un profilo utente è necessario assegnare almeno un ruolo a ogni utente. Per ciascun ruolo esiste un corrispondente elenco di permessi. Un profilo utente è la combinazione di utente e ruolo/i assegnato/i, più i permessi associati a tale/i ruolo/i.

- Un permesso è il diritto di eseguire un'operazione specifica in CA ARCserve Backup; ad esempio, i permessi per formattare i supporti, inoltrare un processo di backup o di ripristino, monitorare lo stato di un processo, creare rapporti, ecc.
- Il ruolo è una combinazione di permessi.
- È possibile assegnare uno o più ruoli a un utente.
- Dal punto di vista del ruolo, è possibile assegnare un ruolo a un numero qualsiasi di utenti o a nessuno di essi.
- Dal punto di vista del permesso, questo può essere incluso in uno o più ruoli.

Nota: per ulteriori informazioni sui profili utente, consultare la *Guida per l'amministratore*.

Per visualizzare l'elenco dei ruoli attualmente disponibili, assieme alla descrizione all'ID corrispondenti, è necessario immettere il seguente comando:

`ca_auth -role getall`

-role

Consente di visualizzare gli argomenti ruolo. Ciò consente di rilevare facilmente l'ID del ruolo, che può essere utilizzato quando si aggiunge un nuovo utente o si modifica il ruolo di un utente esistente.

getall

Consente di visualizzare un elenco di tutti i ruoli noti al servizio di autenticazione di CA ARCserve Backup.

L'elenco di ruoli disponibili al momento è il seguente:

- 1) Operatore di backup
- 2) Operatore di ripristino
- 3) Operatore di periferica
- 4) Operatore nastro
- 5) Amministratore di protezione
- 6) Operatore rapporto
- 7) Operatore monitoraggio
- 8) Amministratore ARCserve
- 9) Verifica del privilegio di esenzione da parte della proprietà

Argomenti di equivalenza

L'equivalenza consente di creare un utente equivalente a *caroot*, se si conosce la password per *caroot*. Dopo aver designato un utente su un host specifico come equivalente di *caroot*, è possibile accedere all'intero database di autenticazione e alle funzionalità di CA ARCserve Backup come tale utente.

Per sfruttare le utilità della riga di comando di CA ARCserve Backup, è necessario creare l'equivalenza di *caroot* per l'account di sistema.

L'equivalenza di *caroot* determina la mappatura del nome di accesso di un utente sul database utenti di CA ARCserve Backup. Questo consente all'utente di sfruttare le utilità della riga di comando di CA ARCserve Backup.

L'equivalenza a *caroot* può essere concessa a qualunque utente Windows su qualunque host. Per concedere un'equivalenza a *caroot* a un utente è necessario aver effettuato l'accesso come equivalente a *caroot* oppure conoscere la password di *caroot*.

Le utilità della console quali *ca_backup*, *ca_restore* e *ca_qmgr* funzionano con server CA ARCserve Backup remoti per l'inoltro e il monitoraggio di processi senza che gli utenti debbano effettuare l'accesso a CA ARCserve Backup per ogni singolo comando.

Il comando *ca_auth* include gli argomenti di equivalenza seguenti:

```
ca_auth [-cahost host] -equiv  
        add ntuser hostName ARCserveUser [nomeutente_caroot] [password_caroot]  
        getequiv [ntuser hostName]  
        delete ntuser hostName [nomeutente_caroot] [password_caroot]  
        whoami
```

add ntuser hostName ARCserveUser [*nomeutente_caroot*] [*password_caroot*]

Consente di creare un'equivalenza dell'*utente* specificato su *host* per *caroot*.

getequiv [*ntuser hostName*]

Consente di visualizzare tutte le equivalenze per l'*utente* specificato sull'*host* che esegue il comando.

delete ntuser hostName [*caroot_username password*]

Consente di eliminare l'equivalenza per l'*utente* UNIX sull'*host*. Se l'*utente* corrente non è equivalente a *caroot*, sono necessarie le credenziali (ad esempio, nome utente e password *caroot*) per l'account di amministratore.

whoami

Consente di visualizzare il nome con cui l'utente ha effettuato l'accesso al computer locale.

Nota: gli utenti con diritti di lettura non possono concedere ad altri utenti gli stessi diritti su un oggetto di cui non sono proprietari.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando ca_auth.

- Per modificare la password per l'utente caroot, utilizzare il comando seguente:
`ca_auth -user chpasswd caroot [passwd]`
- Per aggiungere un utente, utilizzare il comando seguente:
`ca_auth -user add nome utente password`
- Per eliminare un utente, utilizzare il comando seguente:
`ca_auth -user delete nome utente`
- Per convalidare un utente e la password associata, utilizzare il comando seguente:
`ca_auth -user validate nome utente [password]`
- Per aggiungere un utente (administrator) e una password (caroot), utilizzare il comando seguente:
`ca_auth -user add administrator caroot`
Nota: viene richiesto l'inserimento della password di amministratore in modalità non echo.
- Per elencare tutti gli utenti di CA ARCserve Backup, utilizzare il comando seguente:
`ca_auth -user getall`
- Per aggiungere un utente Windows (administrator) con un'equivalenza di caroot al server di dominio DOMAIN di CA ARCserve Backup, utilizzare il comando seguente. Il nome utente è caroot e la password è ccb:
`ca_auth -equiv add administrator DOMAIN caroot ccb`
- Per visualizzare l'utente CA ARCserve Backup attuale, utilizzare il comando seguente:
`ca_auth -equiv whoami`

Esempi di equivalenze di ca_auth

- Per impostare l'equivalenza, utilizzare il comando seguente:

```
ca_auth -equiv add ntuser hostName ARCServeUser [nome utente caroot]  
[password caroot]
```

Ad esempio, per aggiungere un'equivalenza per l'amministratore sul computer dev02-vir2:

```
ca_auth -equiv add Administrator dev02-vir2 'caroot' 'caroot password'
```

- Per visualizzare l'equivalenza per l'utente che ha eseguito l'accesso, utilizzare il comando seguente:

```
ca_auth -equiv getequiv
```

- Per visualizzare l'equivalenza per un utente su un computer host specifico, utilizzare il comando seguente:

```
ca_auth -equiv getequiv [ntuser hostName]
```

- Per eliminare l'equivalenza per un utente, utilizzare il comando seguente:

```
ca_auth -equiv delete ntuser hostName [utente caroot] [password caroot]
```

- Per visualizzare il nome con cui l'utente sul computer locale ha eseguito l'accesso, utilizzare il comando seguente:

```
ca_auth -equiv whoami
```

- Per utilizzare l'interfaccia della riga di comando su un computer per gestirne un altro, è necessario aggiungere l'equivalenza.

Per aggiungere l'equivalenza, procedere come segue:

1. Aprire l'interfaccia della riga di comando dal <Computer A>
2. Immettere il seguente comando:

```
ca_auth -cahost <nomehostB> -equiv add  
<nomeDominioA\UtenteNT(amministratore)> <nomehostA> caroot caroot  
<passwordcaroot>
```

Capitolo 5: ca_backup - Comando Gestione backup

Il comando di gestione backup (ca_backup) è l'interfaccia della riga di comando per Gestione backup. Tutte le funzioni disponibili dall'interfaccia di Gestione backup sono disponibili anche dalla riga di comando. Utilizzare questo comando per inoltrare processi di backup alla coda di CA ARCserve Backup, impostando tutte le opzioni, i filtri, la rotazione GFS e i processi di rotazione associati.

Importante: assicurarsi di utilizzare la sintassi corretta con l'interfaccia riga di comando (CLI). Evitare di utilizzare nomi di file o di database con lo stesso titolo delle opzioni CLI. La CLI non supporta il backup di alcuni file o database speciali, come "- filesystem" o "-database", che hanno lo stesso titolo di opzioni CLI. Ad esempio, se si desidera eseguire il backup di alcuni file denominati "-database", il processo non riuscirà in quanto -database è anche un'opzione globale della CLI per CA ARCserve Backup.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di ca_backup ha il formato seguente:

```
ca_backup [-cahost <nome host>]  
          [opzioni globali]  
          [filtri globali]  
          -source [argomenti di origine]  
          [argomenti di destinazione]  
          [argomenti di pianificazione]  
          [argomenti di esecuzione processo]
```

Nota: l'opzione [-cahost <nome host>] è facoltativa. L'opzione non è necessaria se si utilizzano i comandi localmente. se, invece, i comandi vengono utilizzati in maniera remota, il nome host è obbligatorio. L'host specificato dallo switch -cahost può essere un server membro o un server primario. Tuttavia, il processo viene sempre aggiunto alla coda processi del server primario e quindi trasmesso dal server primario al server adeguato (primario/membro) in base a questa opzione durante l'elaborazione del processo.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessari o includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

Utilizzo

Il comando `ca_backup` consente di impostare le opzioni e gli argomenti seguenti:

- opzioni varie
- opzioni di backup
- argomenti di filtro
- argomenti di origine
- argomenti di destinazione
- argomenti di pianificazione
- argomenti di esecuzione processo
- opzioni di gestione temporanea su disco
- codici restituiti

Per creare un'operazione di backup, è necessario impostare una categoria di opzioni per volta, nell'ordine specificato nella sezione precedente relativa alla sintassi di `ca_backup`.

Opzioni varie

Il comando ca_backup include opzioni varie utilizzate per la visualizzazione di tutte le opzioni associate e che definiscono criteri e parametri di base da utilizzare in CA ARCserve Backup durante un processo di backup.

Il comando ca_backup include le opzioni varie seguenti:

```
ca_backup
  [-cahost <nome host>] -list
  [-f <nome file>]
  [-clearconn]
  [-waitForJobStatus [<intervallo di polling(sec)>]]
  [-help]
  [-examples]
  [-usage]
  [allusage]
```

-cahost <nome host>

Identifica il nome del sistema host dell'operazione.

Se si desidera eseguire l'operazione su un sistema remoto, nel comando deve essere inclusa tale opzione.

Se si desidera eseguire questa operazione sul sistema locale, tale opzione non è necessaria e non dev'essere inclusa nel comando.

Nota: l'opzione [-cahost <nome host>] è facoltativa. L'opzione non è necessaria se si utilizzano i comandi localmente. se, invece, i comandi vengono utilizzati in maniera remota, il nome host è obbligatorio. L'host specificato dallo switch -cahost può essere un server membro o un server primario. Tuttavia, il processo viene sempre aggiunto alla coda processi del server primario e quindi trasmesso dal server primario al server adeguato (primario/membro) in base a questa opzione durante l'elaborazione del processo.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessari o includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

-list

Visualizza un elenco di tutti i nomi di gruppo e i supporti corrispondenti disponibili per il processo di backup.

-f <nome file>

Opzione utilizzata per specificare un nome di file che contiene le opzioni e i parametri del comando.

Questa opzione ignora il limite della shell per un input massimo di 1024 caratteri dalla riga di comando. È inoltre possibile utilizzare questa opzione per nascondere password salvandole in un file.

-clearconn

Consente di specificare la cancellazione delle connessioni utente prima dell'esecuzione del backup. Utilizzare questa opzione per disconnettere tutti gli utenti dal server di cui si sta eseguendo il backup. Cinque minuti prima dell'esecuzione del processo, viene inviato un messaggio che richiede agli utenti di disconnettersi dal server. Dopo cinque minuti, tutti gli utenti ancora connessi vengono disconnessi automaticamente. Per utilizzare questa opzione, è necessario disporre dei diritti di supervisore o equivalenti.

L'opzione non è valida se si selezionano i PC client come origine per il backup.

Nota: questo argomento è valido solo per le piattaforme NetWare.

-waitForJobStatus [<intervallo di polling (sec)>]

Se specificato, il comando ca_backup attende il completamento del processo e [restituisce un codice](#) (a pagina 121) per indicare se l'esecuzione del processo ha avuto esito positivo o negativo.

Il valore <intervallo di polling> definisce la frequenza (in secondi) con cui l'utilità ca_backup controlla lo stato del processo tramite i servizi coda. L'intervallo di polling predefinito è 60 secondi.

Nota: questo risulta utile per la Pianificazione Unicenter NSM (precedentemente nota come TNG).

-help

Consente di aprire l'argomento della Guida ca_backup.

-examples

Consente di visualizzare un argomento della Guida in linea con esempi di utilizzo di ca_backup.

-usage

Visualizza un elenco di comandi ca_backup di base

allusage

Consente di visualizzare un elenco di tutti i comandi ca_backup e delle relative opzioni.

Opzioni di processo globali

Le opzioni globali di ca_backup consentono di specificare varie opzioni applicate all'intero processo.

Il comando ca_backup supporta le opzioni globali seguenti:

- opzioni dei supporti di backup
- opzioni di verifica
- opzioni di ripetizione/condivisione file
- opzioni operazione
- opzioni pre/post
- opzioni di registrazione
- opzioni virus
- opzioni di esportazione supporti
- opzioni avanzate
- Opzioni VSS

Opzioni Supporti di backup

Il comando ca_backup supporta le opzioni globali dei supporti di backup seguenti:

```
ca_backup
  [-firsttapeopt <owritesameblank|owritesameblankany>]
  [-firsttapetimeout <minuti<1-9999>>]
  [-spantapeopt <owritesameblank|owritesameblankany>]
  [-spantapetimeout <minuti<1-9999>>]
  [-sessionpassword <password sessione>[-savepassword [-reminderafter n]]]
  [-encryption <chiave crittografia> [-atagent|-atserverduringbackup|-
    atserverduringmigration][-savepassword [-reminderafter n]]]
  [-compression [-atagent|-atserver]]
  [-mediabyname]
```

-firstrapeopt <owritesameblank| owritesameblankany>

Consente di specificare le opzioni dei supporti per il primo supporto utilizzato nel processo di backup. L'impostazione predefinita è Sovrascrivi stesso supporto (aggiungi al supporto). I supporti "vuoti" sono diversi da "tutti" i supporti. Tutti indica un supporto formattato con un nome di supporto diverso rispetto a quello fornito nel processo.

L'ordine di ricerca della selezione del supporto è da sinistra a destra. Se è specificata l'opzione owritesameblankany, in CA ARCserve Backup viene per prima cosa eseguita la ricerca di un supporto con lo stesso nome del processo. Se ne viene rilevato uno utilizzabile, il supporto viene formattato utilizzando lo stesso nome e viene utilizzato per il backup. In caso contrario, in CA ARCserve Backup viene ricercato un supporto vuoto utilizzabile. Se nessun supporto vuoto è disponibile, viene eseguita la ricerca di tutti i supporti utilizzabili da formattare e utilizzare per il backup.

Nota: se è incluso l'argomento di pianificazione -rotation, le regole di rotazione hanno la priorità su queste opzioni.

-firstrapetimeout <minuti<1-9999>>

Consente di specificare il tempo di attesa in minuti necessario perché un supporto utilizzabile sia disponibile per il backup. L'impostazione predefinita è 5 minuti. Se un supporto utilizzabile non viene reso disponibile entro questo periodo di tempo, il timeout scadrà e il processo non verrà eseguito.

-spantapeopt <owritesameblank| owritesameblankany>

Consente di specificare le opzioni dei supporti per tutti i supporti di espansione utilizzati nel processo di backup. Queste opzioni vengono utilizzate per i processi che richiedono più di un supporto per determinare le regole di sovrascrittura relative al supporto aggiuntivo. È necessario specificare quale supporto può essere utilizzato quando il processo si espanderà su più supporti.

L'ordine di ricerca della selezione del supporto è da sinistra a destra. L'impostazione predefinita è Sovrascrivi stesso supporto o supporto vuoto. Durante l'espansione del nastro, se viene specificata l'impostazione predefinita, in CA ARCserve Backup viene anzitutto eseguita la ricerca di un supporto con lo stesso nome e una posizione superiore rispetto all'originale. Se viene trovato un nastro utilizzabile, il supporto viene formattato e utilizzato come nastro successivo. In caso contrario, in CA ARCserve Backup viene ricercato un supporto vuoto da utilizzare.

Nota: se è incluso l'argomento di pianificazione -rotation, le regole di rotazione hanno la priorità su queste opzioni.

-spantapetimeout <minuti<1-9999>>

Consente di specificare il tempo di attesa in minuti necessario perché un supporto di espansione utilizzabile sia reso disponibile per il backup. Il valore predefinito è infinito. Ovvero l'attesa e il prompt si prolungano fino a quando non viene caricato un supporto utilizzabile o l'utente non annulla il processo.

-sessionpassword <password sessione>[-savepassword [-remindafter n]]

Viene applicata una password a ciascuna sessione di cui sia stato eseguito il backup sul supporto. Per ripristinare i dati di una delle sessioni, è necessario fornire la password.

-savepassword

Consente di salvare la password di sessione nel database CA ARCserve Backup per questo processo di backup. Se non si include questa opzione, la password di sessione non verrà salvata nel database CA ARCserve Backup.

-remindafter n

Consente di specificare il numero di giorni per i quali salvare la password di sessione. Una volta trascorso il numero di giorni specificato, verrà inserito nel registro attività un promemoria che richiede la modifica della password. L'intervallo di tempo disponibile va da 0 a 9999 giorni.

Nota: per ulteriori informazioni sull'importazione e l'esportazione della password di sessione da o nel database CA ARCserve Backup, consultare l'[Utilità DumpDB](#) (a pagina 327).

-encryption <chiave crittografia> [-atagent|-atserverduringbackup|-atserverduringmigration] [-savepassword [-remindafter n]]

Consente di crittografare i file prima del backup. Per ripristinare file crittografati, è necessario fornire la password di crittografia.

Per ripristinare una sessione di cui è stato eseguito il backup utilizzando questo argomento, è necessario utilizzare l'argomento ca_restore - tapesessionpw.

Nota: per una periferica di deduplicazione, non è possibile includere lo switch [-atagent|-atserverduringbackup|-atserverduringmigration].

- Se si seleziona -atagent, la crittografia verrà eseguita sul lato agente. Questa è l'opzione predefinita.
- Se si seleziona -atserverduringbackup, la crittografia verrà eseguita sul lato server durante il processo di backup.
- Se si seleziona -atserverduringmigration, la crittografia verrà eseguita sul lato server durante il processo di migrazione.

-savepassword

Consente di specificare il salvataggio della password di crittografia nel database CA ARCserve Backup per questo processo di backup. Questa opzione viene selezionata per impostazione predefinita.

-remindafter n

Consente di specificare il numero di giorni per i quali salvare la password di crittografia. Una volta trascorso il numero di giorni specificato, verrà inserito nel registro attività un promemoria che richiede la modifica della password. L'intervallo di tempo disponibile va da 0 a 9999 giorni.

Nota: per ulteriori informazioni sull'importazione e l'esportazione della password di sessione da o nel database CA ARCserve Backup, consultare l'[Utilità DumpDB](#) (a pagina 327).

-compression [-atagent|-atserver]

Consente di comprimere i file prima del backup.

Nota: per una periferica di deduplicazione, non è possibile includere lo switch [-atagent|-atserver].

- Se si seleziona -atagent, la compressione verrà eseguita sul lato agente. Questa è l'opzione predefinita.
- Se si seleziona -atserver, la compressione verrà eseguita sul lato server.

-mediabynname

CA ARCserve Backup consente di scrivere su qualsiasi supporto il cui nome corrisponda a quello specificato, indipendentemente dall'ID o dal numero di sequenza del supporto. Questa opzione è utile se si esegue un processo di sovrascrittura ripetuto con un supporto specifico e si desidera utilizzare ogni volta lo stesso supporto per il processo.

- Quando si attiva questa opzione, viene ricercato e utilizzato un supporto che abbia lo stesso nome specificato, indipendentemente da altre caratteristiche di identificazione del supporto.
- Se questa opzione non viene attivata, alla seconda esecuzione del processo di backup, non sarà sempre possibile individuare il nastro originale in quanto alcune delle caratteristiche di identificazione risulteranno modificate.

Nota: se nella libreria nastro sono presenti due o più supporti con lo stesso nome, viene utilizzato il primo supporto del gruppo di periferiche corrispondente al nome indicato. Pertanto, non è opportuno utilizzare questa opzione per eseguire una singola operazione di sovrascrittura.

[Opzioni Verifica](#)

Il comando ca_backup supporta le opzioni varie globali seguenti:

`ca_backup [-scan | -compare]`

-scan

Consente di eseguire un'analisi dei supporti di backup e controllare l'intestazione di ogni file per verificare l'integrità del backup. Se l'intestazione è leggibile, i dati vengono considerati affidabili.

-compare

Consente di leggere blocchi di dati nel supporto di backup e confrontarli, byte per byte, con i file di origine nel computer di origine, per verificare l'integrità del backup.

Nota: l'opzione Confronta supporto con il disco non è supportata con agenti per database e applicazioni.

Opzioni di Ripetizione/Condivisione file

Il comando ca_backup supporta le opzioni di condivisione e ripetizione di file globali seguenti:

```
ca_backup
  [-retry <off|now[later]|later[now]>]
  [-retrycount <conteggio<1-9999>>]
  [-retryinterval <secondi<1-9999>>]
  [-accessmethod <denynone|denywritefails | lockifdenywritefails | denywrite | denynone>]
```

-retry <off|now[later]|later[now]>

Consente di specificare l'esecuzione di nuovi tentativi di backup dei file aperti esclusi durante il backup iniziale.

-retrycount <conteggio<1-9999>>

Consente di specificare il numero di tentativi ripetuti.

-retryinterval <secondi<1-9999>>

Consente di specificare l'intervallo di tempo in secondi tra i diversi tentativi.

-accessmethod <denynoneifdenywritefails | lockifdenywritefails | denywrite | denynone>

Le opzioni Condivisione file sono:

denynoneifdenywritefails

Viene eseguito un tentativo di assegnare al file la modalità Impedisce scrittura. Se l'operazione non può essere eseguita perché il file è già aperto, viene impostato in modalità Nessun vincolo. Questa è l'impostazione predefinita;

lockifdenywritefails

Viene eseguito un tentativo di assegnare al file la modalità Impedisce scrittura. Se ciò non è possibile perché il file è già aperto, il file viene bloccato completamente e ne viene impedita l'apertura e la scrittura a qualsiasi utente. Questa opzione garantisce il backup della versione più recente del file.

denywrite

Consente di impedire a un altro processo la scrittura sul file se il file in questione è aperto da CA ARCserve Backup. Se il file viene aperto da un altro processo prima di CA ARCserve Backup, non ne viene eseguito il backup, a meno che non sia stata impostata una delle opzioni di ripetizione file aperti.

denynone

Consente ad altri processi di leggere o scrivere sul file, indipendentemente dal fatto che il file sia stato già aperto da CA ARCserve Backup o da un altro processo. Questa opzione garantisce che i file siano aggiornati, sebbene il file di cui è stato eseguito il backup potrebbe non essere quello più recente.

Opzioni Operazione

Il comando ca_backup comprende le seguenti opzioni operazione globali:

```
ca_backup
[-backupasdb]
[-backupcatalog]
[-backupjobqueue]
[-noestimation]
[-createcrc]
[-deletefiles]
[-preserveaccesstime]
[-eject|-noeject]
[-partialdbupdate|-nodbupdate]
[-disableResetArchiveBitForDedupe]
```

-backupasdb

Consente di aggiungere il database di CA ARCserve Backup al termine dei dati di backup.

-backupcatalog

Consente di aggiungere i file di catalogo al termine dei dati di backup.

-backupjobqueue

Consente di aggiungere gli script di processo al termine dei dati di backup.

-noestimation

Consente di disattivare la stima dei file. Per impostazione predefinita, prima di eseguire il backup di qualsiasi file sul supporto, viene eseguita una stima del tempo necessario per il processo. Includere questa opzione se si desidera che venga ignorata la funzione, risparmiando in questo modo tempo all'inizio del backup.

-createcrc

Consente di calcolare e archiviare il valore CRC sul supporto di backup. Includere questa opzione se si desidera che i valori CRC vengano calcolati automaticamente e salvati nel supporto durante il processo di backup. I valori CRC possono quindi essere utilizzati in un'operazione di analisi immediatamente dopo il processo di backup (se è inclusa l'opzione di verifica globale -scan) oppure come parte di un processo di analisi separato.

-deletefiles

Consente di eliminare i file dal disco rigido al termine del backup. Includere questa opzione per eliminare i file di origine dal computer di origine dopo che ne è stato eseguito il backup sul supporto. Questa opzione consente di eliminare solo i file dalla cartella non protetta specificata, ma non elimina la cartella vuota.

Utilizzare questa opzione per eseguire la sfrondatura del disco Ad esempio, se si imposta un processo di backup con un filtro per eseguire il backup dei file che non sono stati aperti per un certo periodo di tempo, è possibile selezionare questa opzione per eliminare tali file dal disco di origine.

Note:

- Sui computer Windows, i file e i file di sistema protetti che altri filtri hanno escluso dal backup non vengono eliminati. Per processi di backup remoto, backup di sistemi operativi a 64-bit o backup locali di Windows Server 2008, il backup dei file viene eseguito mediante l'Agente client per Windows. Al termine del backup, questa opzione consente di eliminare solo i file dalla cartella non protetta specificata, ma non elimina la cartella vuota. Tuttavia, i file di avvio possono essere eliminati perché non protetti.
- Sui computer NetWare, vengono eliminati tutti i file di cui è stato eseguito il backup, a eccezione di quelli presenti nelle directory protette, come SYSTEM, PUBLIC, LOGIN, ETC, MAIL e la home directory di CA ARCserve Backup.
- Sui computer Linux/UNIX e Mac, vengono eliminati tutti i file di cui è stato eseguito il backup, ad eccezione di quelli presenti nelle directory protette, come /bin, /etc e /lib. Per definire le directory come protette, aggiungerle al file groom.cntl memorizzato nel computer dell'agente client.

-preserveaccesstime

Consente di mantenere l'ora di accesso ai file (solo per file system Windows). L'opzione indica a CA ARCserve Backup di conservare l'ora dell'ultimo accesso ai file quando viene eseguito un backup.

L'ora di accesso di un file viene aggiornata automaticamente dal sistema operativo ogni volta che si accede al file (in lettura o scrittura). Tuttavia, dopo l'esecuzione di un backup completo, vengono aggiornate anche le ore di accesso di tutti i file di cui viene eseguito il backup. Pertanto, se si desidera sapere se un file è stato effettivamente utilizzato, è necessario conservare l'ora di accesso originale.

- Se l'opzione non è inclusa, l'ora di ultimo accesso ai file di cui viene eseguito il backup viene aggiornata al nuovo valore, presente al completamento del backup. Questa è l'impostazione predefinita;
- Se questa opzione è inclusa, l'ora dell'ultimo accesso a tutti i file di cui viene eseguito il backup appare come valore originale presente prima dell'esecuzione del backup.

-eject

Consente di rimuovere il supporto dall'unità al termine del processo, impedendo la sovrascrittura del supporto con i dati di un altro processo. Questa opzione annulla l'impostazione selezionata durante la configurazione della libreria;

-noeject

Il supporto non viene rimosso dall'unità al termine del processo. Questa opzione annulla l'impostazione selezionata durante la configurazione della libreria;

-partialdbupdate

Consente di registrare nel database CA ARCserve Backup solo le informazioni sul processo e sulla sessione. Selezionare questa opzione per registrare nel database solo le informazioni su processi e sessioni. Questo metodo è il metodo consigliato.

Nota: in Windows, con questa opzione le informazioni di dettaglio non vengono unite nel database. Se è stata attivata la catalogazione database e si seleziona questa opzione, i file catalogo vengono archiviati nella cartella CATALOG.DB. Se non si è attivata la catalogazione database, i file di catalogo vengono eliminati subito dopo.

-nodbupdate

Consente di disattivare la registrazione nel database. Non viene registrata alcuna informazione sul processo nel database. Selezionare questa opzione se si esegue il backup del database di CA ARCserve Backup o si dispone di spazio limitato sul disco.

Prima di poter utilizzare una delle visualizzazioni del database per eseguire il ripristino dei dati, è necessario inoltrare un'operazione di unione supporto.

-disableResetArchiveBitForDedupe

Consente di disattivare la reimpostazione del bit di archiviazione per tutti i file specificati nel comando. Se si omette questo switch, i bit di archiviazione vengono reimpostati per impostazione predefinita.

Importante: È necessario utilizzare questo switch con cautela. Il bit di archiviazione contrassegna un file specifico come "modificato". Quando si eseguono i processi di duplicazione con Ottimizzazione, vengono di fatto duplicati solo i file indicati come "modificati" dall'ultimo backup. Una volta completato il processo di backup, dovrebbe aver luogo la reimpostazione dei bit di archiviazione su questi file. Se il bit di archiviazione non viene reimpostato, i file vengono considerati automaticamente "modificati" e vengono interessati dall'Ottimizzazione nei processi di backup successivi, anche se non si è verificata in realtà alcuna modifica.

È consigliabile disattivare la reimpostazione dei bit di archiviazione in quei casi in cui i file di cui eseguire il backup con processi di duplicazione con Ottimizzazione vengono sottoposti a backup anche da altri processi, come i processi GFS. Cancellare il bit di archiviazione dopo il primo processo potrebbe infatti influire sul processo GFS.

Opzioni Pre/Post

Il comando ca_backup supporta le opzioni pre/post globali seguenti:

```
ca_backup  
[-preexec <comando>]  
[-exitcode <codice di uscita(>=0)> [-skip_delay|-skip_job] [-skip_post]  
[-preexec_timeout <minuti(0-32767)>]  
[-postexec <comando>]  
[-skippostfail]  
[-skippostincmp]  
[-skippostcmp]  
[-prepostuser <nome utente>]  
[-prepostpassword <password utente>]
```

-preexec <comando>

Consente di eseguire il comando specificato prima dell'avvio del processo. È necessario includere l'intero percorso del comando.

Nota: per utilizzare questa opzione è necessario indicare anche l'opzione -prepostpassword. Se non si specifica l'opzione -prepostpassword, il processo non riuscirà.

-exitcode <codice di uscita(>=0)>[-skip_delay|-skip_job] [-skip_post]

Consente di specificare il codice di uscita del comando precedente.
Utilizzata con le opzioni -skip_delay, -skip_job e -skip_post.

-skip_delay

Consente di eseguire il processo di backup non appena viene ricevuto il codice di uscita specificato.

-skip_job

Consente di ignorare completamente il processo di backup se viene ricevuto il codice di uscita specificato.

-skip_post

Consente di ignorare il comando post-esecuzione, se viene ricevuto il codice di uscita specificato.

-skippostfail

Consente di non eseguire il comando post se il processo non riesce.

-skippostincmp

Consente di non eseguire il comando post se il processo è incompleto.

-skippostcmp

Consente di non eseguire il comando post se il processo è completo.

-preexectimeout <minuti(0-32767)>

Consente di specificare il tempo di attesa, in minuti, per l'avvio del processo di backup, allo scopo di permettere il completamento del comando pre-esecuzione. L'intervallo di tempo da specificare è compreso tra 0 e 32767 minuti.

Impostazione predefinita: 0 minuti

-postexec <comando>

Il comando specificato viene eseguito al termine del processo.

è necessario includere l'intero percorso del comando.

Nota: per utilizzare questa opzione è necessario indicare anche l'opzione -prepostpassword. Se non si specifica l'opzione -prepostpassword, il processo non riuscirà.

-prepostuser <nome utente>

Consente di specificare il nome dell'utente che inoltra il processo di backup.

-prepostpassword <password utente>

Consente di specificare la password dell'utente che inoltra il processo di backup.

Opzioni registrazione

Il comando ca_backup supporta le opzioni di registro globali seguenti:

ca_backup

[-logfile <allactivity | summary [consolidate] | disabled | errorsonly>]

-logfile <allactivity | summary [consolidate] | disabled | errorsonly>

Consente di registrare le attività durante l'esecuzione del processo di backup nel Registro processi. È necessario specificare una delle opzioni subordinate per controllare le informazioni che vengono registrate.

allactivity

Vengono registrate tutte le attività durante l'esecuzione del processo.

summary

Vengono registrate soltanto le informazioni di riepilogo (origine, destinazione, numero sessione e totali) e gli errori.

consolidate

Consolida un registro processi secondario nel processo principale. Questa opzione può essere utilizzata solo se è attiva l'opzione summary.

disabled

Il registro è disabilitato e non viene registrata alcuna informazione sul processo.

errorsonly

Vengono registrati solo gli errori durante l'esecuzione del processo.

Impostazione predefinita: riepilogo senza consolidamento.

Opzioni Virus

Il comando ca_backup supporta le opzioni virus globali seguenti:

```
ca_backup  
[-virus <skip|delete|rename|cure> [-virus_scanarchive]]
```

-virus

Consente di eseguire l'analisi automatica dei virus durante l'operazione di backup. È inoltre necessario includere una delle opzioni subordinate di analisi virus.

Ignora

Non viene eseguito il backup del file infetto.

Rinomina

Consente di rinominare i file infetti con l'estensione AVB. Se esiste già un file con lo stesso nome e la stessa estensione AVB, viene utilizzata l'estensione AV0, seguita da AV1, AV2 e così via.

Elimina

Consente di eliminare il file infetto.

Ripara

Consente di eseguire un tentativo di riparare il file infetto.

-virus_scanarchive

Consente la verifica di ogni singolo file all'interno degli archivi compressi. Se si seleziona questa opzione, le prestazioni del backup potrebbero esserne influenzate, ma viene garantita una maggiore protezione antivirus.

Opzioni Esportazione supporti

Il comando ca_backup supporta le opzioni di esportazione dei supporti globali seguenti:

```
ca_backup  
[-export <all|duplicate>]
```

-export

Consente di esportare i supporti al termine del processo di backup, al di fuori della libreria o in un sito remoto per un'archiviazione sicura. Se nel processo è inclusa la verifica, l'esportazione viene eseguita al termine della verifica. Se non si include l'opzione, al termine di un processo di backup non verrà eseguita l'esportazione del supporto.

tutti

Vengono esportati tutti i nastri per il backup correlato. Se il processo è stato espanso su più nastri, vengono esportati tutti i nastri utilizzati nel processo. In caso di set di nastri RAID, vengono esportati tutti i nastri dei set utilizzati per il processo. Vengono eseguiti alcuni tentativi per controllare se la mailslot è vuota, in modo da spostare il nastro successivo in tale mailslot. Se non sono disponibili mailslot sufficienti in cui esportare tutti i nastri, i nastri che non possono essere esportati vengono spostati nello slot principale originale. Se l'operatore non rimuove il nastro dalle mailslot, tale informazione verrà scritta da CA ARCserve Backup nel Registro attività.

duplicate

Si tratta di un'opzione per il supporto RAID 1. Vengono esportati i nastri duplicati per il backup correlato. Se il processo è stato espanso su più supporti, tutti i supporti duplicati utilizzati in questo processo verranno esportati.

Opzioni avanzate

Il comando ca_backup supporta le opzioni avanzate globali seguenti:

```
ca_backup
  [-skipdirandvol | -traversedirandvol]
  [-bkmountpt]
  [-preserve_hardlink]

  [-dr_partialnodeinfo]
  [-dr_includedefiltered]

  [-sql_norotation]
  [-sql_nopartialupdate]
```

-skipdirandvol

Consente di ignorare i punti di unione directory e i punti di montaggio volumi. Se l'opzione viene inclusa, il volume o la directory, specificati tramite il punto di montaggio volume o il punto di unione directory, vengono esclusi dal processo di backup. Pertanto, durante il processo di ripristino non sarà possibile ripristinare un file o una directory contenuti nel volume o nella directory.

Nota: questa opzione è supportata solo su sistemi operativi Windows 2000, Windows XP e Windows 2003.

-traversedirandvol

Consente di attraversare i punti di unione directory e i punti di montaggio volumi. Se si include questa opzione, il processo di backup attraversa la directory o il volume specificato e ne esegue il backup. I file e le directory contenuti nel volume o nella directory specificati possono essere ripristinati durante il ripristino di questa sessione. Se l'opzione non viene inclusa, il volume o la directory, specificati tramite il punto di montaggio volume o il punto di unione directory, vengono esclusi dal processo di backup. Pertanto, durante il processo di ripristino non sarà possibile ripristinare un file o una directory contenuta nel volume o nella directory.

-bkmountpt

Backup dei punti di montaggio come parte del volume di appartenenza. Se si include questa opzione viene eseguito il backup dei volumi specificati dai punti di montaggio volume nella stessa sessione utilizzata per il backup dei punti di montaggio stessi. Se questa opzione non viene inclusa, il backup dei volumi specificati dai punti di montaggio volume viene eseguito come una sessione separata.

Nota: questa opzione è supportata solo su sistemi operativi Windows 2000, Windows XP e Windows 2003.

-preserve_hardlink

Viene eseguito il backup del collegamento reale, ma non del file specificato. Se questa opzione non viene inclusa, viene eseguito il backup anche del file specificato dal collegamento reale.

Nota: questa opzione è supportata solo su sistemi operativi Windows 2000, Windows XP e Windows 2003.

-dr_partialnodeinfo

Genera informazioni sul ripristino di emergenza per i nodi parzialmente selezionati. Le informazioni sul ripristino di emergenza vengono generate quando si esegue un backup completo. Tuttavia, in alcuni casi è necessario aggiornare tali informazioni ma non è possibile eseguire backup di interi computer troppo frequentemente (come in un ambiente di disco condiviso SAN). Se si include questa opzione, è possibile generare o aggiornare le informazioni sul ripristino di emergenza del computer senza necessità di eseguirne il backup completo.

-dr_includfiltered

Consente di includere sessioni filtrate durante la generazione delle informazioni di sessione di ripristino. Nel corso della generazione delle informazioni sul ripristino di emergenza, il server CA ARCserve Backup tiene traccia solo delle ultime sessioni di backup non filtrate relative al computer. Per impostazione predefinita, se si esegue il backup di un computer utilizzando i filtri, le sessioni di backup filtrate non saranno utilizzate da Disaster Recovery durante il ripristino del sistema. Includendo questa opzione è possibile modificare il comportamento predefinito e consentire l'utilizzo delle sessioni di backup filtrate con Disaster Recovery durante il ripristino del sistema.

Per impostazione predefinita, questa opzione non è inclusa. Se viene inclusa, funziona a livello di processo. Se un processo include backup di più computer, questa opzione viene applicata a tutti i computer.

Importante: l'inclusione di questa opzione è piuttosto rischiosa, soprattutto per i volumi di sistema. Se mancano dei file di sistema, il ripristino non viene completato.

-sql_norotation

Consente di non applicare i metodi di backup differenziale o incrementale a database Microsoft SQL Server. Includere questa opzione per impedire l'applicazione dei metodi di backup differenziale o incrementale per i backup di database Microsoft SQL Server.

-sql_nopartialupdate

Consente di impedire l'aggiornamento automatico di un backup parziale di un server Microsoft SQL a un backup completo del database se non viene individuato un backup completo del database.

Opzioni VSS

Il comando ca_backup include le opzioni Volume Shadow Copy Service (VSS) seguenti per consentire di specificare la modalità di gestione dei file aperti durante il backup dei file system.

```
ca_backup
[-vss_usevss [revertoff]]
[-vss_exclinclsoff]
[-vss_exclexclsoff]
[-vss_onfail]
```

-vss_usevss

Indica a CA ARCserve Backup di utilizzare VSS per gestire il backup dei file aperti.

Se questa opzione non è inclusa, il supporto VSS non sarà utilizzato e per la gestione dei file aperti verrà utilizzato, se disponibile, Agent for Open Files di CA ARCserve Backup. Se Agent for Open Files di CA ARCserve Backup non è disponibile e l'opzione -vss non viene inclusa, verrà eseguito un backup tradizionale. Il backup risulterà, tuttavia, incompleto se vi sono file aperti di cui non è possibile eseguire il backup.

revertoff

Indica a CA ARCserve Backup di eseguire un backup tradizionale se il tentativo di creare un backup VSS ha esito negativo. Se Agent for Open Files di CA ARCserve Backup è disponibile, verrà utilizzato per gestire i file aperti se viene inclusa questa opzione e il backup VSS ha esito negativo.

Se l'opzione non è inclusa e il backup VSS non riesce, anche il processo di backup non riesce.

Il suffisso "off" indica che l'opzione è attiva per impostazione predefinita, ma se l'utente la include, viene impostata su Off.

-vss_exclinclsoff

Consente di specificare l'esclusione dai backup del file system dei file inclusi da un writer. Questo consente di escludere i file appartenenti a un componente da un backup tradizionale del file system.

Questa opzione offre i seguenti vantaggi:

- Evita di eseguire il backup di file già sottoposti a backup da VSS.
- Escludendo i file dai backup tradizionali, vengono elaborati meno file e i backup si concludono in minor tempo.
- Consente di eseguire backup corretti evitando determinati problemi associati a file da elaborare come gruppo.

Il suffisso "off" indica che l'opzione è attiva per impostazione predefinita, ma se l'utente la include, viene impostata su Off.

-vss_exclExcludeoff

Consente di specificare l'esclusione dai backup del file system dei file esclusi da un writer. Questa opzione consente di escludere da un backup tradizionale del file system i file esclusi dal backup da un componente.

Il suffisso "off" indica che l'opzione è attiva per impostazione predefinita, ma se l'utente la include, viene impostata su Off.

-vss_onfail

Consente di specificare che il backup del writer sarà terminato se un file componente ha esito negativo. In questo modo, se il backup di qualsiasi componente non riesce, viene annullato il backup di un writer. Il backup di un componente non riesce se non è possibile eseguire correttamente il backup di uno o più file relativi.

Se si include questa opzione, per considerare riuscito il backup eseguito è necessario che sia stato eseguito correttamente il backup di tutti i file associati a un writer, indipendentemente dal numero di componenti associati al writer.

Opzioni di filtro globali

Utilizzando i filtri è possibile includere o escludere file e directory specifici dai processi di backup. I filtri vengono utilizzati per includere determinati file ed escluderne altri. I filtri possono essere applicati globalmente (all'intero processo), a livello di nodo (a un nodo specifico) o a livello di volume (a un file system specifico). Il livello di filtro applicato viene determinato dalla posizione dell'opzione -filter nel comando ca_backup.

Importante: un uso errato dei filtri può causare l'omissione di dati durante il backup. Fare attenzione quando si specificano o si applicano filtri.

Il comando ca_backup include le opzioni di filtro seguenti:

```
ca_backup [-filter
[<include|exclude> <file|dir> <modello>]
[<include|exclude> [<attribute> [hidden] [readonly] [system] [archive]]]
[<include|exclude> [<date> <modify|create|access> <onorbefore|onorafter
<gg/mm/aa[aa]>>]]
[<include|exclude> [<date> <modify|create|access> <between <mm/gg/aa[aa]>
<mm/gg/aa[aa]>>]]
[<include|exclude> [<date> <modify|create|access> <within <conteggio>
days|months|years>>]]
[<include|exclude> [<size> <equalto|greaterthan|lessthan> <valore dimensione>
<Bytes|KBytes|MBytes|GBytes>]]
[<include|exclude> [<size between <<valore dimensione minimo>
<Bytes|KBytes|MBytes|GBytes>> <<valore dimensione massimo>
<Bytes|KBytes|MBytes|GBytes>>]]]
```

include

I risultati contengono soltanto i file che soddisfano le specifiche del filtro. Ad esempio, se si è scelto di eseguire il backup dell'intero disco rigido locale ed è stato impostato un filtro per includere i file della directory \SYSTEM, viene eseguito il backup soltanto dei file contenuti in tale directory. Non verrà eseguito il backup di nessun altro file.

exclude

Le esclusioni hanno sempre la priorità sulle inclusioni. Ad esempio, se si aggiunge un filtro per includere i file con estensione .exe e un altro filtro per escludere la directory \SYSTEM, tutti i file .exe nella directory \SYSTEM verranno esclusi.

file|dir <modello>

Consente di specificare l'inclusione o l'esclusione di file o directory in base al modello specificato.

Nota: se è stato selezionato il filtro di inclusione del modello di directory e non è stato specificato un percorso assoluto, sarà eseguito il backup delle directory vuote per tutte le directory che non corrispondono ai criteri forniti dall'utente. Per evitare che vengano create directory vuote durante il ripristino, disabilitare l'opzione di ripristino globale Crea directory vuote quando viene creato il processo di ripristino.

attribute [hidden] [readonly] [system] [archive]

Consente di includere o escludere i file con l'attributo file specificato.

**date <modify|create|access> <onorbefore|-onorafter
<mm/gg/aa[aa]>>**

Consente di includere o escludere i file modificati o a cui si è avuto accesso nella data specificata oppure prima o dopo tale data.

**date <modify|create|access> <between <mm/gg/aa[aa]>
<mm/gg/aa[aa]>>**

Consente di includere o escludere i file modificati o a cui si è avuto accesso nell'intervallo tra le date specificate.

**date <modify|create|access> <within <conteggio>
days|months|years>**

Consente di includere o escludere i file modificati o a cui si è avuto accesso l'ultima volta entro il numero di giorni, mesi o anni specificato.

**size <equalto|greaterthan|lessthan> <valore dimensione>
<Bytes|KBytes|MBytes|GBytes>**

Consente di includere o escludere i file di dimensione uguale, maggiore o minore di quella specificata.

size between <<valore dimensione minima>
<Bytes|KBytes|MBytes|GBytes>> **<<valore dimensione massima>**
<Bytes|KBytes|MBytes|GBytes>>

Specificare se includere o escludere i file di dimensione compresa nell'intervallo specificato.

Nota: per le opzioni Filtri globali sono previste le condizioni riportate di seguito.

- Per i server UNIX, CA ARCserve Backup interpreta automaticamente il comando "-create" in base alla data di modifica del file.
- Ora di modifica è diverso da Cambia ora. Nel caso di Ora di modifica si intende la modifica del contenuto del file. Ora di cambiamento indica che sono state modificate alcune proprietà o attributi del file (modifiche di autorizzazioni, informazioni sul proprietario e così via), ma non il contenuto.
- Non tutti i file system registrano le date di modifica o di accesso, pertanto alcuni di questi filtri globali potrebbero non essere disponibili per il processo.
- In CA ARCserve Backup sono ammessi i caratteri jolly asterisco "*" e punto interrogativo "?" per i filtri di inclusione ed esclusione. Il carattere jolly asterisco specifica la corrispondenza con qualsiasi numero di caratteri. Il carattere jolly punto interrogativo specifica la corrispondenza con un singolo carattere.

Ad esempio:

- Per includere/escludere tutti i file con estensione "tmp":
-filter include/exclude file *.tmp
- Per includere/escludere tutte le directory corrispondenti al modello a01???:
-filter include/exclude dir a01???

Argomenti origine

Gli argomenti di origine di ca_backup consentono di specificare il percorso o posizione di cui si desidera eseguire il backup.

Il comando ca_backup supporta gli argomenti di origine seguenti:

```
ca_backup -source [<nome host>[<IP host>]] [node options] -filesystem <file system> [<directory relativa>] [-inputfile <nome file>] [volume options]  
ca_backup -source [<nome host>[<IP host>]] [opzioni nodo] [-fsfile <nome file>]  
host type: unix|nt|nwagent|ntagent|w95agent|mac
```

Utilizzo in Windows:

```
ca_backup -source [<nome host>[<IP host>]<tipo host>] [opzioni nodo] -  
filesystem <file system> | <percorso cartella> [-filelist <elenco file>]  
[opzioni volume]
```

Utilizzo in UNIX:

```
ca_backup -source [<nome host>[<IP host>]<tipo host>] [opzioni nodo] -  
filesystem <file system> [<directory relativa>] [-filelist <elenco file>]  
[opzioni volume]
```

Backup specifico di periferica non formattata (solo UNIX):

```
ca_backup -source [<nome host>[IP host]] [opzioni nodo] -raw <periferica non  
formattata> [opzioni volume]
```

Backup NDS specifico per NetWare:

```
ca_backup -NDS <nome struttura NDS> -username <nome di accesso NDS> -password  
<password NDS> -NDSserver <nome server> -NDSaddress <indirizzo server> [-  
novelldirservice [<directory relativa>]
```

Backup specifico per VSS:

```
ca_backup -source [-vss <percorso vsswriter> [-vsswriter [-transport  
[retainshadowcopy]][-excludedincludedinthis] [-erroronceffail]] [-method  
<full|incr|diff|copy|log>]
```

Backup di database (solo UNIX):

```
ca_backup -source [<nome host>[<IP host>]] [opzioni nodo] -database <tipo  
database> <nome database|server SQL> [<spazi tabella>] [opzioni database]
```

-source [<nome host>[<IP host>]]

Consente di specificare i computer di origine di cui eseguire il backup. Se non viene fornito il *nome host*, il computer predefinito sarà il computer locale. L'opzione può essere ripetuta più volte in un comando ca_backup e deve essere presente per ogni origine di cui si esegue il backup. Se viene utilizzata senza opzioni aggiuntive, per impostazione predefinita viene eseguito il backup dell'intero computer di origine.

Nota: l'opzione -source accetta solo il nome host del computer, il quale deve essere risolvibile nella rete in uso.

-filesystem <nome filesystem> <directory relativa> <percorso cartella>

Consente di specificare il file system di cui si desidera eseguire il backup e, facoltativamente, una o più directory all'interno del file system. L'opzione può essere visualizzata più volte in un comando ca_backup e deve essere presente per ogni file system di cui si esegue il backup.

Nota: se in Windows NT si esegue il backup di una cartella o di un file il cui nome contiene uno spazio, è necessario racchiudere il nome tra virgolette.

-filelist <elenco file>

Consente di specificare i singoli file di cui eseguire il backup. Viene utilizzato con l'opzione -filesystem.

-inputfile <nome file>

Consente di passare il nome del file che contiene l'elenco dei file di cui eseguire il backup. È possibile utilizzare questa opzione come alternativa a -filelist <elenco file>. Inoltre, è possibile utilizzare questa opzione assieme alle opzioni -source e -filesystem.

-fsfile <nome file>

Consente di specificare l'input da un file di testo esterno in cui sono elencati i file system di cui eseguire il backup. È possibile specificare il livello di granularità del backup definendo le informazioni seguenti:

- Il file system di cui si intende eseguire il Backup
- Le directory relative dei file system di cui si intende eseguire il Backup
- L'opzione -filelist e i nomi di file per specificare quali file utilizzare all'interno del file system di destinazione;
- L'opzione -inputfile e il nome di file per aggiungere file da un altro file esterno.

Per eseguire l'operazione, utilizzare la sintassi seguente:

```
[nome file system] [dir_relativa][-filelist <file1><file2>][-inputfile <nome file>]
```

-raw <periferica non formattata>

Consente di specificare una periferica non formattata di cui eseguire il backup.

Nota: questo argomento è valido solo per le piattaforme UNIX e Linux.

-NDS <nome struttura NDS>

Consente di specificare il nome della struttura NDS Netware.

-NDSServer <nome server>

Consente di specificare il nome del server NDS Netware.

-NDSSaddress <indirizzo server>

Consente di specificare l'indirizzo del server NDS Netware.

-username <nome utente>

Consente di specificare il nome utente del computer di origine di cui eseguire il backup. L'utente sarà quello abilitato ad accedere al computer di origine.

-password <password>

Consente di specificare la password per l'utente da utilizzare per accedere al computer di origine.

L'utilità della riga di comando ca_backup supporta inoltre le opzioni seguenti per facilitare l'ulteriore identificazione e individuazione dell'origine del backup:

- opzioni nodo
- opzioni volume
- opzioni database

Opzioni nodo

Quando si seleziona un oggetto host (nodo) di cui eseguire il backup, è possibile impostare opzioni a livello di nodo e filtri da applicare, nonché visualizzare informazioni a livello di nodo.

Il comando ca_backup include le opzioni nodo seguenti:

```
ca_backup
  [-username <nome utente>]
  [-password <password>]
  [-traversesymlink]
  [-traversenfs]
  [-resetaccesstime <on|off>]
  [-noestimation]
  [-acrossfs]
  [-filter <filtri nodo>]

  (solo per UNIX)
  [-priority <livello di priorità>]
  [-tapeformat <tar|cpio>]
```

-username <nome utente>

Consente di specificare il nome utente del computer di origine di cui eseguire il backup. L'utente sarà quello abilitato ad accedere al computer di origine.

Nota: indipendentemente dal computer origine del backup, è necessario specificare -username se si utilizza ca_backup.

-password <password>

Consente di specificare la password per l'utente da utilizzare per accedere al computer di origine.

Nota: indipendentemente dall'origine del backup, è necessario specificare -password se si utilizza ca_backup.

-traversesymlink

Consente di spostarsi all'interno dei collegamenti simbolici durante il backup e di eseguire il backup del file effettivo cui il collegamento fa riferimento, non semplicemente del collegamento (solo computer UNIX).

-traversenfs

Consente l'attraversamento dei file system NFS montati durante il backup. Per impostazione predefinita, i file system montati vengono ignorati durante il backup. (solo computer UNIX).

-resetaccesstime <on|off>

Consente di specificare se reimpostare l'ora di accesso al file, modificata quando CA ARCserve Backup accede a un file per eseguire un backup (solo computer UNIX).

-noestimation

Consente di disattivare la stima dei file prima del backup.

-acrossfs

Consente l'attraversamento del file system durante il backup. (solo computer UNIX).

-filter <filtri nodo>

Consente di applicare filtri a livello di nodo (su un nodo specifico). Il livello di filtro applicato viene determinato dalla posizione dell'opzione -filter nel comando ca_backup.

-priority <livello di priorità>

Consente di assegnare una priorità di backup ai nodi e ai volumi del processo. Il livello di priorità è compreso tra 1 (priorità massima) e 255 (priorità minima).

Nota: questa opzione si applica solo a piattaforme UNIX e Linux.

-tapeformat <tar|cpio>

Consente di specificare il formato nastro del processo di backup. Sono supportati i formati nastro tar e cpio, oltre al formato nastro di CA ARCserve Backup.

Nota: questa opzione si applica solo a piattaforme UNIX e Linux.

Opzioni Volume

Quando si seleziona un volume di cui eseguire il backup, è possibile impostare opzioni a livello di volume e filtri da applicare, nonché visualizzare informazioni relative al volume.

Il comando ca_backup include le opzioni volume seguenti:

```
ca_backup  
  [-volscan | -volcompare]  
  [-volgroomdisable]  
  [-volsessionpw <password sessione>]  
  [-volencryption <chiave di crittografia>]  
  [-volcompression]  
  [-filter <filtri volume>]  
  
  (solo per UNIX)  
  [-priority <livello di priorità>]
```

-volscan

Consente di verificare l'integrità del backup del file system (volume). Viene eseguita la scansione del supporto di backup e viene controllata l'intestazione di ciascun file. Se l'intestazione è leggibile, i dati vengono considerati affidabili.

-volcompare

Consente di verificare l'integrità del backup del file system (volume). Vengono letti blocchi di dati dal supporto di backup e vengono confrontati i dati, byte per byte, con i file di origine nel computer di origine.

-volgroomdisable

Consente di disattivare l'opzione di sfondatura del volume.

Nota: questa opzione si applica solo a NetWare.

-volsessionpw <password sessione>

Consente di applicare la password di sessione alla sessione del nastro che contiene il file system (volume) di cui è stato eseguito il backup.

Per ripristinare una sessione di cui è stato eseguito il backup utilizzando questa opzione, è necessario utilizzare l'opzione ca_restore - tapesessionpw.

-volencryption <chiave di crittografia>

Consente di crittografare i file prima del backup. Per ripristinare i file crittografati in questa sessione, è necessario fornire la password.

-volcompression

Consente di comprimere i file prima del backup, solo per questo file system (volume).

-filter <filtri volume>

Consente di applicare filtri a livello di volume (su un file system specifico). Il livello di filtro applicato viene determinato dalla posizione dell'opzione - filter nel comando ca_backup.

-priority <livello di priorità>

Consente di assegnare una priorità di backup ai nodi e ai volumi del processo. Il livello di priorità è compreso tra 1 (priorità massima) e 255 (priorità minima).

Nota: questa opzione si applica solo a piattaforme UNIX e Linux.

Opzioni Database

Quando si seleziona un oggetto database di cui eseguire il backup, è possibile impostare opzioni specifiche del database da applicare e visualizzare informazioni relative al database.

Nota: per tutti gli agenti database, CA ARCserve Backup non supporta il backup di più istanze di database/applicazioni da un singolo comando. È necessario utilizzare più comandi per eseguire il backup di ogni istanza.

Il comando ca_backup include le opzioni database seguenti:

ca_backup

```
[ -dbusername <nome utente database>]  
[ -dbpassword <password database>]  
-database <tipo database> [nome database]
```

-dbusername <nome utente database>

Consente di specificare il nome utente database da utilizzare per accedere al database di cui eseguire il backup.

-dbpassword <password database>

Consente di specificare la password dell'utente database da utilizzare per accedere al database di cui si desidera eseguire il backup.

-database <tipo database> [nome database]

Specifica il tipo e il nome del database di cui eseguire il backup.

Di seguito vengono elencati i tipi di database validi e supportati:

- SQL Server (SQL)
- Exchange di livello DOC (EXCHANGEDOC)
- Exchange di livello DB (EXCHANGEDB)
- Sybase (SYBASE)
- Informix (INFORMIX)
- Oracle (ORACLE)
- Oracle RMAN (ORACLERMAN)
- Lotus (LOTUS)

Esempi:

```
-database SQL  
-database EXCHANGEDOC  
-database EXCHANGEDB  
-database SYBASE  
-database INFORMIX  
-database ORACLE  
-database ORACLERMAN  
-database LOTUS
```

Opzioni per database Oracle

Il comando ca_backup include le opzioni per database Oracle seguenti:

```
[-oracle_sid <SID Oracle>]  
[-oracle_offline] (solo agente Oracle per UNIX)  
[-oracle_purgelog] (solo agente Oracle per UNIX)  
[-oracle_timefinder] (solo agente Oracle per UNIX)
```

Nota: le opzioni di ca_backup sono descritte in un argomento distinto intitolato "Opzioni del database". Per visualizzare tali opzioni nell'interfaccia utente della riga di comando, immettere il seguente comando: ca_backup allusage.

Nota: quando si utilizza la CLI (Command Line Interface) di CA ARCserve Backup per eseguire il backup o il ripristino di un oggetto Oracle con un DBCS (Double-Byte Character Set, set di caratteri a byte doppio) o un MBCS (Multi-Byte Character Set, set di caratteri multipli) nel nome, è necessario assicurarsi che per la casella del server CA ARCserve Backup e dell'agente sia stata impostata la stessa lingua.

-oracle_sid <SID Oracle>

Consente di specificare il SID (identificatore di sistema) del database Oracle di cui si desidera eseguire il backup.

-oracle_offline

Consente di specificare l'esecuzione del backup del database Oracle in modalità non in linea (supporta solo i backup di database completi).

-oracle_purgelog

Consente di specificare l'eliminazione del registro dopo che ne è stato eseguito il backup.

-oracle_timefinder

Consente di specificare che si desidera utilizzare l'opzione della tecnologia Symmetrix Timefinder per i backup del database. Questa opzione consente di creare un'immagine speculare temporanea del database di cui in seguito verrà eseguito il backup da parte dell'agente.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando ca_backup per database Oracle.

- Per eseguire il backup di un singolo spazio tabella tbs1, utilizzare il comando seguente:

```
ca_backup -source [<nomehost>[<IPhost>][<tipohost>]] -database ORACLE <nome istanza> "tbs1" [opzioni dbase]
```

- Per eseguire il backup di più spazi tabella tbs1, tb2 e tbs3, utilizzare il comando seguente:

```
ca_backup -source [<nomehost>[<IPhost>][<tipohost>]] -database ORACLE <nome istanza> "tbs1" "tbs2" "tbs3" [opzioni dbase]
```

- Per eseguire il backup di un singolo file di uno spazio tabella, utilizzare il comando seguente:

```
ca_backup -source [<nomehost> [<IPhost>][<tipohost>]]unix -database ORACLE <nome istanza> -table SYSAUX  
"|u01|app|oracle|product|10.1.0|db_1|oradata|dborcl|sysaux01.dbf" -dbusername system -dbpassword manager -username root -password caworld
```

- Per eseguire il backup di un file di controllo, utilizzare il comando seguente:

```
ca_backup -source [<nomehost>[<IPhost>][<tipohost>]] -database ORACLE <nome istanza> "CONTROL FILE" [opzioni dbase]
```

- Per eseguire il backup di un registro di archivio, utilizzare il comando seguente:

```
ca_backup -source [<nomehost>[<IPhost>][<tipohost>]] -database ORACLE <nome istanza> "ARCHIVE LOG" [opzioni dbase]
```

- Per eseguire il backup di un file di controllo e di registro archivio, utilizzare il comando seguente:

```
ca_backup -source [<nomehost>[<IPhost>][<tipohost>]] -database ORACLE <nome istanza> "CONTROL FILE" "ARCHIVE LOG" -dbusername system -dbpassword system - username root -password caworld
```

- Per eseguire il backup di un database completo, utilizzare il comando seguente. Si presume che il database includa 5 spazi tabella (tbs1, tbs2, tbs3, tbs4, e tbs5) per eseguire il backup del database completo e che si desideri eseguire il backup di tutti gli spazi tabella, del registro di archivio e del file di controllo:

```
ca_backup -source [<nomehost>[<IPhost>][<tipohost>]] -database ORACLE <nome istanza> "tbs1" "tbs2" "tbs3" "tbs4" "tbs5" "CONTROL FILE" "ARCHIVE LOG" [opzioni dbase]
```

Opzioni per database RMAN Oracle

Il comando ca_backup include le seguenti opzioni per database RMAN Oracle:

```
-use_rmancat
[-rman_catuser <rman_catuser>]
[-rman_catpassword <rman_catpassword>]
-bkincremental
[-rman_incrementallevel <bkincremental> [-cumulative]]
[-bkrecoveryarea]
[-oracle_offline]
[-oracle_purge]
[-rman_numberofchannels <numero_canali_rman>]
[-rman_archlogsel
al_all | al_pattern -rman_alpattern <rman_alpattern> |
al_time [-rman_alfromtime <rman_alfromtime>] [rman_aluntltime
<rman_aluntltime>] |
al_scn [-rman_alfromscn <rman_alfromscn>] [-rman_aluntilscn
<rman_aluntilscn>] |
al_logseq [-rman_alfromlogseq <rman_alfromlogseq>] [rman_aluntillogseq
<rman_aluntillogseq>]
[-rman_althread <rm_althread>]]
[-rman_bakpieceprefix <rman_bakpieceprefix>]
[-rman_bakpiecesuffix <rman_bakpiecesuffix>]
[-rman_bakpiecesize <rman_bakpiecesize>]
[-rman_baksetsize <rman_baksetsize>]
[-rman_blocksize <rman_blocksize>]
[-rman_readrate <rman_readrate>]
[-rman_maxopenfile <rman_maxopenfile>]
[-rman_numcopies <rman_numcopies>]
[-rman_numfilesperbakset <rman_numfilesperbakset>]
[-rman_baktag <rman_baktag>]
[-rman_script <rman_script>]
```

Nota: le opzioni di ca_backup sono descritte in un argomento distinto intitolato "Opzioni del database". Per visualizzare tali opzioni nell'interfaccia utente della riga di comando, immettere il seguente comando: ca_backup allusage.

Nota: quando si utilizza la CLI (Command Line Interface) di CA ARCserve Backup per eseguire il backup o il ripristino di un oggetto Oracle con un DBCS (Double-Byte Character Set, set di caratteri a byte doppio) o un MBCS (Multi-Byte Character Set, set di caratteri multipli) nel nome, è necessario assicurarsi che per la casella del server CA ARCserve Backup e dell'agente sia stata impostata la stessa lingua.

-use_rmancat

Utilizzare un catalogo (consigliato). indica se utilizzare o meno un catalogo RMAN per l'operazione. È sempre consigliabile utilizzarne uno perché, in caso contrario, RMAN utilizza il file di controllo di database he, qualora fosse perso, impedirebbe a RMAN il ripristino del database.

Impostazione predefinita: selezionato

-rman_catuser <rman_catuser>

Il nome dell'utente Oracle che possiede il catalogo RMAN.

-rman_catpassword <rman_catpassword>

Password dell'utente proprietario del catalogo RMAN.

-bkincremental

Si tratta di un valore alternativo dell'opzione Backup completo. Indica a RMAN di inviare solo i blocchi di dati di cui non è stato eseguito il backup dopo l'ultimo backup, in base alle opzioni per il livello incrementale e cumulativa descritte in seguito. È rappresentata da un pulsante di opzione in Gestione backup e non è selezionata per impostazione predefinita. Ovviamente, non è possibile selezionare Backup incrementale con Backup completo. E non può essere utilizzata se l'oggetto Oracle di cui eseguire il backup è costituito dal file di controllo o dai registri; archiviati.

-rman_incrementallevel <bkincremental>

Utilizzare questa opzione per specificare il livello di backup incrementale da eseguire. In RMAN viene eseguito il backup solo dei blocchi di dati modificati dopo l'ultimo backup incrementale del livello specificato o di un livello inferiore. I valori validi per questo campo sono compresi tra 0 e 4, per Oracle 8, 8i e 9i. Con Oracle 10g, i livelli sono limitati esclusivamente a 0 e 1. È possibile immettere dati in questo campo solo se è selezionata l'opzione Backup incrementale.

Impostazione predefinita: 0 (backup completo)

-cumulative

Questa opzione indica che RMAN invierà i blocchi di dati utilizzati dopo l'ultimo backup incrementale eseguito a livello n-1 o più basso. È rappresentata da una casella di controllo in Gestione backup.

Impostazione predefinita: deselectato

-bkrecoveryarea

Questa opzione consente di includere l'area di ripristino di Oracle nell'elenco degli oggetti di cui eseguire il backup. Valido solo per Oracle 10g o successivi.

Impostazione predefinita: deselectato

-oracle_offline

Specifica per il backup del database Oracle. Consente di eseguire il backup del database Oracle in modalità non in linea (nessun backup degli spazi di tabella).

-oracle_purgelog

Specifica per il backup del database Oracle. Consente di eliminare il registro dopo che ne è stato eseguito il backup.

-rman_numberofchannels <rman_numberofchannels>

Utilizzare questa opzione per specificare il numero di canali che RMAN deve allocare per eseguire l'operazione di backup. RMAN inoltra i processi in parallelo, uno per canale.

Impostazione predefinita: 1 canale

-rman_archlogsel

La sezione "Selezione registri; archiviati" di questo riquadro consente di selezionare i registri; archiviati di cui eseguire il backup, sempre che l'oggetto "registri; archiviati" sia stato incluso nel riquadro Origine dell'interfaccia grafica di Gestione backup. La selezione è rappresentata da pulsanti di opzione. Tutti indica che verrà eseguito il backup di tutti i registri archiviati.

Impostazione predefinita: Tutto

-rman_alpattern <rman_alpattern>

Criterio stringa utilizzato per selezionare i registri; archiviati in base al nome.

-rman_alfromtime <rman_alfromtime>

Utilizzare questa opzione per specificare di basare la selezione dei registri; archiviati di cui eseguire il backup sull'ora di creazione. Questo campo indica il limite orario minimo per la selezione dei registri; archiviati. Verrà eseguito il backup solo dei registri; archiviati creati dopo quest'ora.

-rman_aluntiltime <rman_aluntiltime>

Utilizzare questa opzione per specificare di basare la selezione dei registri; archiviati di cui eseguire il backup sull'ora di creazione. Questo campo indica il limite orario massimo per la selezione dei registri; archiviati. Verrà eseguito il backup solo dei registri; archiviati creati prima di quest'ora.

-rman_alfromscn <rman_alfromscn>

Questa opzione consente di indicare che l'intervallo di registri; archiviati di cui eseguire il backup non è determinato dall'ora, ma dal SCN (System Change Number). Questo campo indica il limite SCN minimo per la selezione dei registri; archiviati. Può essere lasciato in bianco, sempre che sia stato specificato un valore nel campo Fino a SCN.

-rman_aluntilscn <rman_aluntilscn>

Questa opzione consente di indicare che l'intervallo di registri; archiviati di cui eseguire il backup non è determinato dall'ora, ma dal SCN (System Change Number). Questo campo indica il limite SCN massimo per la selezione dei registri; archiviati. È facoltativo, sempre che sia stato specificato un valore nel campo Da SCN.

-rman_alfromlogseq <rman_alfromlogseq>

Utilizzare questa opzione per specificare di basare la selezione dei registri; archiviati sul numero di sequenza dei registri; archiviati. Questo campo corrisponde al numero di sequenza registro minimo utilizzato per determinare i registri; archiviati di cui eseguire il backup. Il campo può essere lasciato in bianco solo se è stato specificato un valore per l'opzione Fino al numero di sequenza del registro (-rman_aluntillogseq).

-rman_aluntillogseq <rman_aluntillogseq>

Utilizzare questa opzione per specificare di basare la selezione dei registri; archiviati sul numero di sequenza dei registri; archiviati. Questo campo consente di immettere il limite massimo del numero di sequenza dei registri; archiviati per la selezione degli stessi. È facoltativo, sempre che sia stato specificato un valore nel campo Dalla seq. di registro.

-rman_althread <rman_althread>

Utilizzare questa opzione per specificare il numero di thread utilizzato per identificare il server Oracle che ha generato i registri; archiviati. Questo parametro è utilizzato solo con le opzioni Basato sull'ora, Basato su SCN o Basato su sequenza di registro descritte di seguito. Viene ignorato se si utilizza l'opzione Tutti o Basato su modello.

Impostazione predefinita: 1

Nota: questo valore è utile solo per i cluster OPS (Oracle Parallel Server, per Oracle 8 e 8i) o RAC (Real Application Clusters, per Oracle 9i e 10g), altrimenti il numero di thread è sempre uno.

-rman_bakpieceprefix <rman_bakpieceprefix>

Parte sinistra (o prefisso) della voce Formato parte di backup.

-rman_bakpiecesuffix <rman_bakpiecesuffix>

Parte destra (o suffisso) della voce Formato parte di backup.

-rman_bakpiecesize <rman_bakpiecesize>

Utilizzare questa opzione per limitare la dimensione di un blocco di backup generato da RMAN. Quando si imposta questa opzione, se i blocchi di dati di cui eseguire il backup non entrano in un unico blocco di backup, RMAN genera tutti i blocchi di backup necessari per contenere tutti i dati. Per impostazione predefinita, il campo è vuoto. Ciò significa che RMAN normalmente inserisce i dati di un comando di backup (per un canale) in un unico blocco di backup.

Impostazione predefinita: vuoto

-rman_baksetsize <rman_baksetsize>

Utilizzare questa opzione per limitare la quantità di dati da inserire in un set di backup. Questo comando determina la dimensione massima in KB per un set di backup.

Impostazione predefinita: vuoto

-rman_blocksize <rman_blocksize>

Utilizzare questa opzione per specificare un valore che determini la dimensione dei blocchi di dati che RMAN invia all'agente Oracle durante l'esecuzione di un backup. Per impostazione predefinita, il campo va lasciato vuoto. Se viene inserito un valore, è necessario immettere la stessa dimensione di blocco anche per il ripristino di questo backup. In caso contrario, RMAN genera un messaggio di errore indicante l'esistenza di una mancata corrispondenza tra la dimensione del blocco di backup e quello di ripristino. In questo caso, nel messaggio di errore viene specificato il valore utilizzato durante il backup. Se non si fornisce nessun valore, RMAN utilizza KB per Oracle 8 o 8i e 256 KB per Oracle 9i.

Questo parametro non è più presente in Oracle 10g.

Impostazione predefinita: vuoto

-rman_readrate <rman_readrate>

Si tratta di un'opzione di ottimizzazione delle prestazioni. Utilizzare questa opzione per rallentare la velocità di lettura dei dati dal disco rigido in RMAN per evitare conflitti. Per impostazione predefinita è vuota, tuttavia, se si desidera impostarla, il valore rappresenta il numero massimo di buffer al secondo utilizzabili da RMAN per leggere i dati dal disco. La dimensione di un buffer corrisponde al valore DB_BLOCKSIZE * DB_FILE_DIRECT_IO_COUNT, ossia parametri definiti nella configurazione del database Oracle.

Impostazione predefinita: vuoto

-rman_maxopenfile <rman_maxopenfile>

Utilizzare questa opzione per limitare il numero totale di file che RMAN deve aprire contemporaneamente. Questo comando consente di ridurre il pericolo che si verifichi un errore di "troppi file aperti". Lasciare il campo vuoto per fare in modo che in RMAN venga utilizzato il valore predefinito.

Impostazione predefinita: 8 file (per Oracle 10g)

Impostazione predefinita: 32 file (per Oracle 8, 8i e 9i)

-rman_numcopies <rman_numcopies>

Utilizzare questa opzione per specificare il numero di copie di blocchi di backup generato da RMAN. I valori validi per questo parametro sono compresi tra 1 e 4.

Questo parametro non è supportato in Oracle 8.0.

Impostazione predefinita: 1 copia

-rman_numfilesperbakset <rman_numfilesperbakset>

Utilizzare questa opzione per limitare il numero di file (blocchi di backup) che RMAN deve inserire in ciascun set di backup. Se non è specificata, vengono utilizzati i valori minori tra 64 e il numero di file di input diviso per il numero di canali.

Impostazione predefinita: vuoto

-rman_baktag <rman_baktag>

Utilizzare questa opzione per inserire un identificativo di backup denominato 'tag'. Tale tag può essere utilizzato per identificare la versione degli oggetti Oracle che RMAN deve usare durante un'operazione di ripristino.

-rman_script <rman_script>

Utilizzare questa opzione per immettere il percorso di uno script RMAN. Se si specifica un valore in questo campo, l'agente Oracle ignora tutte le altre opzioni eventualmente immesse nell'interfaccia grafica. Lo script verrà inoltrato a RMAN così com'è e l'agente Oracle eseguirà l'operazione di backup normalmente.

Opzioni per database Exchange a livello di documento

Il comando ca_backup include le opzioni per database Exchange a livello di documento seguenti:

```
ca_backup  
[-exsis_glosch | [-exsis_full | -exsis_diff | -exsis_incr | -exsis_timebased  
[onorafter|onorbefore date <mm/gg/aa> | days <giorni prima>] [expurge]]]  
[-exsisfilter mailbox <elenco modelli>]  
[-exsisfilter folder <elenco modelli> [-defaultfolder  
<[Calendario][Contatti][Posta eliminata][Bozze][Posta in  
arrivo][Diario][Note][Posta in uscita][Posta inviata][Attività]>]]  
[-exsisfilter attachment <elenco modelli> [-attsizeexclude <dimensione>]]
```

Nota: le opzioni di ca_backup sono descritte in un argomento distinto intitolato "Opzioni del database". Per visualizzare tali opzioni nell'interfaccia utente della riga di comando, immettere il seguente comando: ca_backup allusage.

-exsis_glosch

Consente di specificare l'utilizzo del metodo di backup pianificato globalmente.

-exsis_full

Consente di specificare l'esecuzione di un backup completo (backup dell'intera casella postale).

-exsis_diff

Consente di specificare l'esecuzione di un backup incrementale (backup solo delle modifiche dall'ultimo backup).

-exsis_incr

Consente di specificare l'esecuzione di un backup differenziale (backup solo delle modifiche dall'ultimo backup completo).

-exsis_timebased

Consente di specificare l'esecuzione di un backup temporizzato.

È possibile selezionare opzioni subordinate per la pianificazione del backup temporizzato.

[onorafter|onorbefore date <mm/gg/aaaa>]

Consente di specificare l'esecuzione del backup temporizzato in base a una data specificata. Viene eseguito il backup di tutti i documenti precedenti o successivi a un certo momento.

[days <giorni prima>]

Consente di specificare l'esecuzione del backup temporizzato in base a un numero specificato di giorni prima dell'esecuzione del processo.

Viene eseguito il backup di tutti i documenti in base al numero di giorni prima dell'esecuzione del processo e si tratta di un intervallo flessibile relativo al momento in cui viene eseguito il processo.

expurge

Consente di specificare l'eliminazione dei documenti dopo il backup. I documenti vengono eliminati automaticamente dopo il backup. Questa opzione è utile per sfoltire un server Exchange. Ad esempio è possibile utilizzare questa opzione per eseguire il backup ed eliminare i documenti precedenti a tre anni e ridurre quindi lo spazio del server Exchange.

Importante: questa opzione dovrebbe essere utilizzata con molta attenzione in quanto determina potenzialmente l'eliminazione di tutti i documenti di cui è stato eseguito il backup.

-exsisfilter mailbox <elenco modelli>

Consente di specificare che il filtro applicato si basa sul nome della casella postale da escludere oppure sui criteri (elenco modelli) da utilizzare nell'agente per escludere caselle di posta elettronica specifiche.

-exsisfilter folder <elenco modelli>

Consente di specificare che il filtro applicato si basa sul nome della cartella da escludere oppure sui criteri (elenco modelli) da utilizzare nell'agente per escludere cartelle specifiche.

-defaultfolder

Consente di specificare l'esclusione della cartella predefinita dal filtro applicato. Se si desidera escludere la cartella predefinita, è necessario specificare almeno un tipo di cartella da escludere, ma è possibile specificarne più di uno.

Le opzioni predefinite per le cartelle includono:

- Calendario
- Contatti
- Posta eliminata
- Bozze
- Posta in arrivo
- Diario
- Note
- Posta in uscita
- Posta inviata
- Attività

-exsisfilter attachment <elenco modelli>

Consente di specificare che il filtro applicato si basa sul nome dell'allegato da escludere oppure sui criteri (elenco modelli) da utilizzare nell'agente per escludere allegati specifici.

-attsizeselect <dimensione>

Consente di specificare l'esclusione degli allegati con dimensioni superiori al valore specificato.

Opzioni per database Exchange a livello di database

Il comando ca_backup include le opzioni per database Exchange a livello di database seguenti:

```
ca_backup [-exdb_glosch | [-exdb_full | -exdb_copy | -exdb_incr | -exdb_diff]]
```

Nota: le opzioni di ca_backup sono descritte in un argomento distinto intitolato "Opzioni del database". Per visualizzare tali opzioni nell'interfaccia utente della riga di comando, immettere il seguente comando: ca_backup allusage.

-exdb_glosch

Consente di specificare l'utilizzo del metodo di backup pianificato globalmente.

-exdb_full

Consente di specificare l'esecuzione di un backup completo (backup dell'intera casella postale).

-exdb_copy

Consente di specificare l'esecuzione di un backup completo, ma senza eliminazione dei file di registro.

-exdb_incr

Consente di specificare l'esecuzione di un backup differenziale (backup solo delle modifiche dall'ultimo backup completo).

-exdb_diff

Consente di specificare l'esecuzione di un backup incrementale (backup solo delle modifiche dall'ultimo backup).

Opzioni per database SQL Server

Il comando ca_backup include le opzioni specifiche per SQL Server seguenti:

```
ca_backup -source [<nome host>]  
    [opzioni nodo]  
    <-database SQL <nome istanza>>  
    [[<nome database>] [opzioni database]]  
    [-sql_np]  
    [opzioni di accesso al database]
```

Nota: le opzioni di ca_backup sono descritte in un argomento distinto intitolato "Opzioni del database". Per visualizzare tali opzioni nell'interfaccia utente della riga di comando, immettere il seguente comando: ca_backup allusage.

-sql_np

Consente di specificare "Named pipe" come protocollo remoto. Le named pipe consentono a due processi non collegati di comunicare tra loro. Rappresentano lo stesso meccanismo utilizzato dal sistema operativo e da altri programmi come mezzo di comunicazione tra processi e di scambio di informazioni all'interno di un singolo computer o su una rete.

opzioni database

Consente di specificare le opzioni database specifiche disponibili per il tipo di agente SQL Server rilevato.

opzioni dbaccess

Consente di specificare le opzioni di accesso al database specifiche disponibili per il tipo di agente SQL Server rilevato.

Opzioni agente SQLServer

Il comando ca_backup include le opzioni dell'agente SQL Server seguenti:

```
ca_backup  
    [-sql_full | -sql_diff | -sql_log <trunc|no_trunc|no_recovery>]  
    [-sql_log_afterdata <trunc|no_trunc|no_recovery>][-sql_partial]  
    [-sql_filegroup <nome gruppo file> [-sql_file <nome file1>]...[-sql_file<nome  
    file>]]...  
    [-sql_dbcc [sql_before [continue]] [sql_after] [physical_only] [no_indexes]]  
    [-sql_checksum]
```

Nota: le opzioni di ca_backup sono descritte in un argomento distinto intitolato "Opzioni del database". Per visualizzare tali opzioni nell'interfaccia utente della riga di comando, immettere il seguente comando: ca_backup allusage.

-sql_full

Consente di specificare l'esecuzione di un backup completo di SQLServer.

-sql_diff

Consente di specificare l'esecuzione di un backup differenziale di SQLServer.

-sql_log

Consente di specificare l'esecuzione di un backup del registro transazioni.

trunc

Consente di specificare il troncamento dei registri transazioni durante il backup. Con questa opzione vengono rimosse tutte le voci inattive dal registro transazioni. Se il Registro transazioni non viene troncato, le dimensioni potrebbero aumentare eccessivamente.

no_trunc

Consente di specificare che i registri transazioni non devono essere troncati durante il backup. Con questa opzione tutte le voci inattive non vengono rimosse dal registro transazioni.

no_recovery

Consente di specificare l'esecuzione del backup solo della coda registro lasciando il database in modalità di caricamento.

La coda registro è la fine del registro meno recente.

-sql_log_afterdata

Consente di specificare l'esecuzione del backup del registro transazioni dopo il database.

-sql_partial

Consente di specificare l'esecuzione di un backup parziale.

-sql_filegroup <nome filegroup>

Consente di specificare i gruppi di file nella sessione di cui eseguire il backup.

-sql_file <nome file>

Consente di specificare i file nella sessione di cui eseguire il backup.

-sql_dbcc

Consente di specificare l'esecuzione di un controllo coerenza del database (DBCC).

sql_before [continue]

Consente di specificare l'esecuzione di un DBCC prima del backup del database.

È inoltre possibile specificare di continuare il backup anche se il DBCC non riesce.

sql_after

Consente di specificare l'esecuzione di un DBCC dopo il backup del database.

physical_only

Consente di specificare l'esecuzione della sola verifica della coerenza fisica del database allo scopo di verificare l'integrità strutturale di tutti gli oggetti al suo interno.

no_indexes

Consente di specificare il controllo della coerenza del database senza controllare gli indici per le tabelle definite dall'utente.

-sql_checksum

Consente di specificare l'inclusione delle checksum generate da SQL Server nel backup.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando ca_backup per database SQL Server.

- Per eseguire un backup completo del database, utilizzare il comando seguente:
-database SQL <nome istanza> <nome database> -sql_full
- Per eseguire un backup differenziale del database, utilizzare il comando seguente:
-database SQL <nome istanza> <nome database> -sql_diff
- Per eseguire un backup di file o gruppo di file del database, utilizzare il comando seguente:
-database SQL <nome istanza> <nome dbase> -sql_filegroup [-sql_file <nomefile>...]
- Per eseguire un backup del registro del database, utilizzare il comando seguente:
-database SQL <nome istanza> <nome database> -sql_log[trunc|no_trunc|no_recovery]

Opzioni per database agente Sybase

Il comando ca_backup include le opzioni seguenti per database Sybase:

```
ca_backup [-sybase_database|-sybase_transactionlog trunc|-sybase_transactionlog no_trunc ]
```

Nota: le opzioni di ca_backup sono descritte in un argomento distinto intitolato "Opzioni del database". Per visualizzare tali opzioni nell'interfaccia utente della riga di comando, immettere il seguente comando: ca_backup allusage.

-sybase_database

Consente di specificare l'esecuzione del backup dei dati del database Sybase.

-sybase_transactionlog trunc

Consente di specificare il troncamento del registro transazioni durante il backup.

Per ridurre le dimensioni di un Registro transazioni, è possibile troncarlo durante il backup. Quando l'agente esegue il backup di un Registro transazioni senza troncarlo, il backup viene eseguito a partire dall'ultimo backup di registro completato correttamente fino alla fine corrente del registro. Il backup comprende sia le parti attive, sia le parti inattive del file di registro. Se si decide di troncare il registro durante il backup, viene eliminata la porzione inattiva del registro e quest'ultimo viene troncato all'inizio della parte attiva, ovvero la parte che contiene la transazione aperta meno recente.

Questa è l'opzione predefinita.

-sybase_transactionlog no_trunc

Consente di specificare che il registro transazioni non venga troncato durante il backup.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando ca_backup per database SYBASE.

- Per eseguire il backup dei dati del database, utilizzare il comando seguente:

```
-database SYBASE <istanza> <database> -sybase_database
```
- Per troncare il registro transazioni durante il backup, utilizzare il comando seguente:

```
-database SYBASE <istanza> <database> -sybase_transactionlog trunc
```
- Per non troncare il registro transazioni durante il backup, utilizzare il comando seguente:

```
-database SYBASE <istanza> <database> -sybase_transactionlog no_trunc
```

Opzioni per database agente Informix

Il comando ca_backup include le opzioni per database Informix seguenti:

ca_backup

```
[ -ifmx_level <livello (0-2)>]
[ -ifmx_currentLog | -ifmx_salvageLogs]
```

Nota: le opzioni di ca_backup sono descritte in un argomento distinto intitolato "Opzioni del database". Per visualizzare tali opzioni nell'interfaccia utente della riga di comando, immettere il seguente comando: ca_backup allusage.

-ifmx_level <livello (0-2)>

Consente di specificare il livello del backup da eseguire.

- Livello 0 - Backup completo
- Livello 1 - Backup delle modifiche apportate dopo l'ultimo backup di livello 0
- Livello 2 - Backup delle modifiche apportate dopo l'ultimo backup di livello 1

Per impostazione predefinita, l'agente esegue un backup di livello 0.

-ifmx_currentLog

Consente di specificare l'esecuzione del backup del registro logico attivo corrente, nonché di altri registri logici completi di cui non è stato eseguito il backup.

-ifmx_salvageLogs

Consente di specificare l'esecuzione del backup di tutti i registri logici che si trovano sul disco.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando ca_backup per database Informix.

- Per eseguire il backup di dbspace, utilizzare il comando seguente:
`-database INFORMIX <nome istanza> <nome dbspace> -ifmx_level <0-2>`
- Per eseguire il backup dei registri logici (compreso il registro corrente), utilizzare il comando seguente:
`-database INFORMIX <nome istanza> #LOGFILE# -ifmx_currentLog`
- Per eseguire il backup dei registri di salvataggio, utilizzare il comando seguente:
`-database INFORMIX <nome istanza> #LOGFILE# -ifmx_salvageLogs`

Opzioni per database agente VSS

Il comando ca_backup include le seguenti opzioni per database dell'agente VSS (Volume Shadow Copy Service):

```
ca_backup -vss <percorso_vss>
[-vss_writer
 [-transport [retainshadowcopy]]
 [-excludefincudedinthis]
 [-excludedefexcludedbythis]
 [-erroroncffffail]
 [-method <FULL|INCR|DIFF|COPY|LOG>]]
```

-vss <percorso_vss>

Consente di specificare che le opzioni di backup impostate a livello di writer influenzano solo il writer selezionato e hanno la priorità su eventuali opzioni globali impostate per i backup VSS. È necessario specificare la posizione del percorso per il file system di cui eseguire il backup.

-vss_writer

Consente di specificare l'utilizzo delle opzioni writer. Indica al processo di backup VSS di utilizzare le opzioni del writer selezionato e di attivare le altre opzioni di backup del writer.

-transport [retainshadowcopy]

Consente di specificare l'utilizzo di uno snap-shot trasportabile. Viene creata una copia di backup VSS trasportabile di interi volumi. Questa copia replicata rispecchia l'intero LUN; tuttavia, i dati possono essere ripristinati solo per specifici volumi del LUN. Le copie replicate trasportabili offrono una maggiore flessibilità per il backup e il ripristino di applicazioni e file critici poiché consentono l'importazione della copia replicata negli altri server all'interno dello stesso sistema. È quindi possibile utilizzare i volumi della copia replicata trasportati per eseguire backup aggiuntivi su nastro o per altri usi, ad esempio per il data mining e per i testing per lo sviluppo del software.

Per impostazione predefinita, la copia replicata viene eliminata dopo che il backup è stato completato. Per conservare la copia replicata dopo il backup, è inoltre necessario includere l'opzione subordinata "retainshadowcopy".

Nota: se si seleziona questa opzione, l'unico metodo di backup disponibile è il backup completo.

retainshadowcopy

Consente di specificare la conservazione di una copia replicata dopo il backup. Includere questa opzione per specificare che non deve essere eliminato il volume della copia replicata dopo il backup. Poiché la copia replicata del volume è trasportabile, se essa viene mantenuta dopo il backup, il volume può essere importato in un altro sistema per altri usi.

-excludeincludedinthis

Consente di specificare l'esclusione dai backup del file system dei file inclusi in questo writer. Questa opzione consente di escludere da un tradizionale backup del file system i file appartenenti a un componente del writer. Questa opzione offre i seguenti vantaggi:

- Evita di eseguire il backup di file già sottoposti a backup da VSS.
- Assicura che vengano elaborati meno file e i backup si concludano in minor tempo escludendo file dai backup tradizionali.
- Consente di eseguire i backup correttamente eliminando i problemi associati ai file che devono essere elaborati come gruppo (per esempio i file associati a un'applicazione database). In un backup tradizionale non esiste alcun meccanismo che assicuri l'elaborazione contemporanea dei file.

Nota: questa opzione non è disponibile se è selezionata l'opzione Utilizza snapshot Trasportabile.

-excludedfromexcludedbythis

Consente di specificare l'esclusione dai backup del file system dei file specificamente esclusi da questo writer. Includere questa opzione per escludere i file associati a un'applicazione che non dovrebbero essere mai sottoposti a backup (ad esempio il file di paging di Windows) da qualsiasi backup del file system. Ogni writer sa se l'applicazione associata gestisce file di questo tipo. Con questa opzione CA ARCserve Backup è abilitato all'utilizzo di queste informazioni durante l'esecuzione di backup tradizionali.

Nota: questa opzione non è disponibile se è selezionata l'opzione Utilizza snapshot Trasportabile.

-erroroncomponentfailure

Consente di specificare che se uno o più file di un componente di questo Writer non completano il backup, l'intero backup del Writer verrà interrotto. Includere questa opzione per annullare il backup del writer selezionato in caso di mancata esecuzione del backup di uno dei componenti. Il backup di un componente non riuscirà se non sarà possibile eseguire correttamente il backup di uno o più file che sono parte di quel componente.

Includere questa opzione per eseguire il backup di tutti i file associati a un writer prima di considerare riuscito il backup eseguito, indipendentemente da quanti componenti sono associati al writer.

Nota: questa opzione non è disponibile se è selezionata l'opzione Utilizza snapshot Trasportabile.

-method <FULL|INCR|DIFF|COPY|LOG>

Consente di specificare il metodo di backup da utilizzare per il backup del writer selezionato.

COMPLETO

Consente di specificare l'esecuzione di un backup completo di tutti i file associati al writer selezionato, indipendentemente dalla data dell'ultima modifica. Quando è inclusa l'opzione -transport snap-shot, questo è l'unico metodo di backup disponibile.

INCR

Consente di specificare l'esecuzione di un backup incrementale solo dei file modificati dopo l'ultimo backup completo o incrementale. Dopo ogni backup, i file in esso compresi vengono contrassegnati in modo da escluderli dal successivo processo di backup incrementale, a meno che non siano stati modificati. Se si utilizza questo metodo, l'elaborazione dei processi di backup richiede meno tempo.

DIFF

Consente di specificare l'esecuzione di un backup differenziale dei soli file modificati dopo l'ultimo backup completo. Poiché i processi di backup differenziali non contrassegnano i file sottoposti a backup, viene eseguito nuovamente il backup dei file di cui è stato eseguito il backup durante l'ultimo processo di backup differenziale. Se si utilizza questo metodo, l'elaborazione dei processi di backup richiede più tempo.

COPIA

Consente di specificare l'esecuzione del backup di tutti i file inclusi dal writer, ma senza contrassegnare i file di cui è stato eseguito il backup. Selezionare questa opzione per eseguire un backup completo dei dati senza interrompere i backup incrementali o differenziali esistenti.

REGISTRO

Consente di specificare l'esecuzione del backup dei soli file di registro associati al writer selezionato.

Opzioni per database agente Lotus

Il comando ca_backup include le opzioni per database agente Lotus seguenti:

```
ca_backup -source [<nome host> [<IP host>]] [opzioni nodo]
    -database LOTUS <NomeHost_IstanzaLotus> [<NomefileDB_Lotus>]
    [-lotusfilter <include|exclude> <file|dir <modello>>]
    [opzioni database]
```

Nota: le opzioni di ca_backup sono descritte in un argomento distinto intitolato "Opzioni del database". Per visualizzare tali opzioni nell'interfaccia utente della riga di comando, immettere il seguente comando: ca_backup allusage.

NomeHost_IstanzaLotus

Consente di specificare il nome host in cui è installato il dominio Lotus.

NomefileDB_Lotus

Consente di specificare il nome del file del database Lotus di cui eseguire il backup.

-lotusfilter <include|exclude> <file|dir <modello>>

Consente di specificare i filtri da applicare al processo di backup. Utilizzando i filtri è possibile includere o escludere file e directory specifici dai processi di backup.

Argomenti di destinazione

Per destinazione di backup si intende la posizione in cui viene eseguito il backup dei file selezionati. Una volta selezionati gli oggetti di cui si desidera eseguire il backup, è necessario selezionare la destinazione e le opzioni relative per il processo.

Il comando ca_backup include gli argomenti di destinazione seguenti:

ca_backup

```
[ -group <nome gruppo>]
[ -tape <nome nastro>]
[ -mediapool <nome pool>]
[ -multiplextape [<numero di stream (1-32)>] -muxChunkSize <dimensione in MB
(1-16)>]
[ -multistream [<numero max stream (1-32)>]
[ -dddpurgedata [<full|diff|incr> <settimane> <giorni> <ore> <minuti>]]]
```

-group <nome gruppo>

Consente di specificare il gruppo di supporti da utilizzare per il processo di backup.

-tape <nome nastro>

Consente di specificare il nome dei supporti da utilizzare per il processo di backup.

-mediapool <nome pool>

Consente di specificare il pool di supporti da utilizzare per il processo di backup.

Nota: se il gruppo destinazione è il gruppo di deduplicazione o il gruppo di gestione temporanea è il gruppo di deduplicazione, non è possibile includere lo switch –mediapool.

-multiplextape [<numero di stream (1-32)>]

Consente di specificare l'inoltro del processo con l'opzione multiplexing applicata.

In un processo multiplexing i dati provenienti da più origini vengono scritti simultaneamente sullo stesso supporto. Quando un processo con più origini viene inoltrato attivando l'opzione multiplexing, viene suddiviso in processi secondari, uno per origine. I processi figli scrivono i dati simultaneamente sullo stesso supporto.

Se si utilizza il multiplexing è possibile selezionare il numero massimo di stream che si possono scrivere contemporaneamente sul nastro. Il numero predefinito è 4 e l'intervallo supportato è compreso tra 1 e 32.

-muxChunkSize <dimensione in MB (1-16)>

Consente di specificare l'impostazione della dimensione del blocco multiplexing. Il valore della dimensione blocco determina la quantità di dati contigui scritti per una sessione prima che venga eseguito il multiplexing dei dati di un'altra sessione. Più alto è il valore, più veloce sarà il ripristino su alcune unità, ma a discapito della dimensione della memoria durante il backup.

Il valore predefinito è 1 MB. I valori supportati sono compresi tra 1 e 16 MB.

-multistream [<numero max stream(1-32)>]

Consente di specificare l'inoltro del processo di backup con l'opzione multistreaming applicata.

Il multistreaming consente di utilizzare tutte le periferiche nastro disponibili nel sistema, dividendo un singolo processo di backup in più processi e utilizzando tutte le periferiche nastro. Ciò risulta in un aumento della velocità effettiva del processo di backup rispetto al metodo sequenziale.

Se si utilizza il multistreaming, è possibile selezionare il numero massimo di stream in grado di scrivere contemporaneamente sullo stesso nastro. Il numero predefinito è 4 e l'intervallo supportato è compreso tra 1 e 32.

-dddpurgedata [<full|diff|incr> <settimane> <giorni> <ore> <minuti>]

Consente di specificare l'aggiunta di criteri di eliminazione delle periferiche di duplicazione per il metodo di backup specificato (completo, differenziale o incrementale) su una periferica di duplicazione utilizzata in un processo di gestione temporanea.

<settimane> <giorni> <ore> <minuti>

Consente di specificare il periodo di attesa (in settimane, giorni, ore e minuti) prima dell'eliminazione della periferica.

Argomenti pianificazione

Il comando ca_backup include un modo per specificare i metodi di pianificazione per il processo di backup. Il metodo scelto determina quando vengono eseguiti i backup, il tipo di backup da eseguire in giorni specifici e la rotazione dei supporti di backup. I tre metodi di pianificazione che è possibile scegliere sono Pianificazione personalizzata, Pianificazione rotazione e Pianificazione rotazione GFS.

Per gli argomenti di pianificazione di ca_backup seguenti, "incr" indica un backup incrementale e "diff" indica un backup differenziale.

Nota: se un processo inoltrato dal comando ca_backup viene eseguito un'ora più tardi del momento pianificato, questo può essere dovuto al cambiamento della data di inizio dell'ora legale. Per evitarlo è necessario aggiornare il sistema operativo installando l'apposita patch Microsoft. Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento relativo all'ora legale nella Guida in linea e supporto tecnico Microsoft.

Il comando ca_backup include gli argomenti di pianificazione seguenti:

Pianificazione personalizzata

Il comando ca_backup include le opzioni di filtro seguenti:

```
ca_backup [-custom  
          -repeat <mesi> <giorni> <ore> <minuti>  
          -excludeday <Dom|Lun|Mar|Mer|Gio|Ven|Sab>*]  
          -method <incr|diff|full-clear|full-keep>  
          -retrymissed_at <hh:mm:ss>|-retrymissed_after <minuti> [-retrymissed_maxtimes  
          <conteggio>]]  
          -worm]
```

-custom

Consente di specificare il tipo di pianificazione del processo di backup come personalizzato. È il tipo di pianificazione dei processi di backup utilizzato per impostazione predefinita.

-repeat <mesi> <giorni> <ore> <minuti>

Utilizzato con -custom. Consente di specificare un intervallo di ripetizione per un processo di backup. Per impostazione predefinita, non è impostato alcun intervallo di ripetizione e il processo viene eseguito una sola volta. Specificare un intervallo di ripetizione per poter eseguire il processo ogni X minuti/ore/giorni/mesi. La sintassi del comando richiede un valore per ciascun campo: mesi, giorni, ore e minuti.

Esempio: per pianificare la ripetizione di un processo tutti i giorni ogni due ore, digitare: ca_backup -custom -repeat 0 1 2 0.

-excludeday <Dom|Lun|Mar|Mer|Gio|Ven|Sab>

Utilizzare con -custom per escludere dalla ripetizione del backup alcuni giorni specifici.

-method <incr|diff|full-clear|full-keep>

Consente di specificare il metodo per il processo di backup pianificato personalizzato.

incr

Consente di specificare l'esecuzione di un backup incrementale.

Viene eseguito solo il backup dei file per i quali è stato impostato il bit di archiviazione dopo l'ultimo backup completo o incrementale. Dopo ogni backup, i bit di archiviazione vengono reimpostati in modo che i file vengano esclusi dal successivo processo di backup incrementale.

diff

Consente di specificare l'esecuzione di un backup differenziale.

Viene eseguito solo il backup dei file per i quali è stato impostato il bit di archiviazione dopo l'ultimo backup completo. Poiché con il backup differenziale non viene eliminato il bit di archiviazione di un file, il backup di tali file viene eseguito nuovamente. Se si utilizza il metodo differenziale, l'elaborazione dei processi di backup richiede più tempo rispetto al metodo incrementale. Tuttavia, in questo modo le operazioni di ripristino dei server e delle workstation vengono semplificate, in quanto è richiesto un numero inferiore di supporti.

full-clear

Consente di specificare l'esecuzione di un backup completo ogni volta che si ripete il processo e l'eliminazione del bit di archiviazione.

full-keep

Consente di specificare l'esecuzione di un backup completo ogni volta che si ripete il processo e la conservazione del bit di archiviazione.

-retention <giorni>

Consente di specificare, in giorni, il periodo di conservazione dei supporti per il pool creato.

-retrymissed_at <hh:mm:ss>

Consente di specificare l'esecuzione del backup o della copia le destinazioni mancate all'ora specificata. Se il file non è ancora disponibile, le informazioni vengono scritte nel Registro attività e il processo viene contrassegnato come "Incompleto".

-retrymissed_after <minuti>

Consente di specificare l'esecuzione del backup o della copia delle destinazioni mancate dopo il numero di minuti specificato dal backup di tutti gli altri file di origine. Se il file non è ancora disponibile, le informazioni vengono scritte nel Registro attività e il processo viene contrassegnato come "Incompleto".

-retrymissed_maxtimes <conteggio>

Consente di specificare il numero desiderato di tentativi di esecuzione del backup o della copia del file.

-worm

Consente di specificare l'utilizzo dell'opzione WORM (Write Once Read Many) per applicare la protezione dati dei supporti per tutte le regole di pianificazione personalizzata. Con questa opzione attiva, in CA ARCserve Backup le sessioni di backup vengono aggiunte ai dati esistenti sui supporti, in quanto non è possibile sovrascrivere o cancellare i supporti WORM.

Importante: in CA ARCserve Backup non è supportato l'utilizzo di supporti WORM per processi di backup con multiplexing. Di conseguenza, se si include l'opzione -multiplextape come opzione di destinazione, l'opzione di pianificazione -worm viene disattivata.

Note:

- Quando un processo di backup si estende su più nastri e il supporto è un supporto WORM, è necessario un supporto WORM per completare il processo in CA ARCserve Backup.
 - Se al posto di un supporto WORM vuoto è disponibile un supporto DLT con capacità WORM, il supporto DLT vuoto viene convertito automaticamente in supporto DLT WORM e il processo di backup viene completato.
 - Se non è disponibile un supporto WORM per la continuazione di un processo WORM, il supporto non vuoto non viene convertito in supporto WORM in CA ARCserve Backup.
- Quando si esegue un processo di backup per cui è specificato Utilizza supporti WORM e non ci sono supporti WORM disponibili, i supporti con capacità WORM vuoti possono essere convertiti in supporti WORM in CA ARCserve Backup.

Pianificazione rotazione

Il comando ca_backup include le opzioni di Pianificazione rotazione seguenti:

```
ca_backup [-rotation  
          -mediapool <nome pool di supporti>  
          -jobunit <full|diff|incr|off> <append|overwrite> <nome supporto>[ds]]  
          -saveset <numero di nastri>  
          -retention <giorni>]  
          -retrymissed_at <hh:mm:ss>|-retrymissed_after <minuti> [-retrymissed_maxtimes  
<conteggio>]]  
          -exception <full|diff|incr|off> <append|overwrite> <mm/gg/aa[aa]>]  
          -method <incr|diff|full>  
          -worm]
```

-rotation

Consente di specificare il tipo di pianificazione del processo di backup come rotazione.

-mediapool <nome pool di supporti>

Consente di specificare il pool di supporti da utilizzare per il processo di backup. Utilizzare l'opzione con l'opzione -rotation o -custom.

- Se la si utilizza con l'opzione -rotation, il nome del pool di supporti immesso viene creato ex novo e associato al processo di rotazione.
- Se la si utilizza con -custom, il nome del pool di supporti immesso deve essere già esistente.

Nota: se il gruppo destinazione è il gruppo di deduplicazione o il gruppo di gestione temporanea è il gruppo di deduplicazione, non è possibile includere lo switch -mediapool.

-jobunit <full|diff|incr|off> <append|overwrite> <nome supporto> [ds]

Ogni unità di processo rappresenta un giorno nello schema di rotazione, dalla domenica al sabato. È possibile personalizzare ciascun giorno, tuttavia devono essere rispettate determinate restrizioni, quali la non combinazione di backup differenziali e incrementali all'interno della medesima pianificazione di rotazione. La prima opzione -jobunit è per la domenica, la successiva per il lunedì e così via. L'utente dovrà prendere in considerazione ciascun giorno della settimana, quindi sono necessarie sette (7) opzioni -jobunit. Per impostazione predefinita, tutti i giorni non rappresentati da un'opzione -jobunit sono impostati come giorni feriali, in cui non viene eseguito alcun backup. È possibile decidere di non specificare l'opzione -jobunit. In questo modo si imposta la pianificazione di rotazione predefinita che prevede l'esecuzione di backup incrementali per 5 giorni e un backup completo il venerdì. È la stessa pianificazione visualizzata da Gestione backup front-end.

ds

Consente la gestione temporanea nel backup giornaliero di un processo di rotazione o di rotazione GFS.

In un processo di rotazione avviato tramite il comando ca_backup – diskstage, tutte le unità del processo all'interno della rotazione devono includere il parametro "ds" per poter attivare la funzionalità di gestione temporanea su disco. Se il parametro "ds" non viene incluso, i dati della sessione di backup non vengono inviati alla periferica di gestione temporanea.

Ad esempio, per pianificare l'esecuzione di un processo di backup gestione temporanea su disco completo ogni lunedì, utilizzare il comando seguente per "my_jobs":

```
-jobunit off -jobunit full overwrite my_job ds -jobunit off -jobunit off  
-jobunit off -jobunit off -jobunit off
```

Nota: ogni unità di processo rappresenta un giorno nello schema di rotazione, dalla domenica al sabato.

-saveset <numero di nastri>

Utilizzare con -rotation. Consente di specificare il numero minimo di supporti da conservare nel set di salvataggio del pool di supporti creato.

-retention <giorni>

Consente di specificare, in giorni, il periodo di conservazione dei supporti per il pool creato.

-retrymissed_at <hh:mm:ss>

Consente di specificare l'esecuzione del backup o della copia le destinazioni mancate all'ora specificata. Se il file non è ancora disponibile, le informazioni vengono scritte nel Registro attività e il processo viene contrassegnato come "Incompleto".

-retrymissed_after <minuti>

Consente di specificare l'esecuzione del backup o della copia delle destinazioni mancate dopo il numero di minuti specificato dal backup di tutti gli altri file di origine. Se il file non è ancora disponibile, le informazioni vengono scritte nel Registro attività e il processo viene contrassegnato come "Incompleto".

-retrymissed_maxtimes <conteggio>

Consente di specificare il numero desiderato di tentativi di esecuzione del backup o della copia del file.

L'intervallo disponibile per le opzioni di conteggio va da 1 a 12 tentativi.

-exception <full|diff|incr|off> <append|overwrite> <mm/gg/aa[aa]>

Consente di specificare una condizione di eccezione rispetto alla regolare pianificazione di rotazione. Questa funzione è utile in caso di ferie o di altri eventi, per cui è richiesto un funzionamento diverso del processo di backup nella data specificata.

-method <incr|diff|full>

Specifica il metodo per il processo di backup pianificato.

incr

Specifica l'esecuzione di un backup incrementale pianificato.

diff

Specifica l'esecuzione di un backup differenziale pianificato.

completo

Specifica l'esecuzione di un backup completo pianificato.

-worm

Consente di specificare l'utilizzo dell'opzione WORM (Write Once Read Many) per applicare la protezione dati dei supporti per tutte le regole di pianificazione di rotazione. Con questa opzione attiva, in CA ARCserve Backup le sessioni di backup vengono aggiunte ai dati esistenti sui supporti, in quanto non è possibile sovrascrivere o cancellare i supporti WORM.

Importante: in CA ARCserve Backup non è supportato l'utilizzo di supporti WORM per processi di backup con multiplexing. Di conseguenza, se si include l'opzione **-multiplextape** come opzione di destinazione, l'opzione di pianificazione **-worm** viene disattivata.

Note:

- Quando un processo di backup si estende su più nastri e il supporto è un supporto WORM, è necessario un supporto WORM per completare il processo in CA ARCserve Backup.
 - Se al posto di un supporto WORM vuoto è disponibile un supporto DLT con capacità WORM, il supporto DLT vuoto viene convertito automaticamente in supporto DLT WORM e il processo di backup viene completato.
 - Se non è disponibile un supporto WORM per la continuazione di un processo WORM, il supporto non vuoto non viene convertito in supporto WORM in CA ARCserve Backup.
- Quando si esegue un processo di backup per cui è specificato Utilizza supporti WORM e non ci sono supporti WORM disponibili, i supporti con capacità WORM vuoti possono essere convertiti in supporti WORM in CA ARCserve Backup.

Pianificazione rotazione GFS

Il comando ca_backup include le opzioni di pianificazione rotazione GFS seguenti:

```
ca_backup [-gfsrotation  
          -mpoolprefix <prefisso pool di supporti>  
          -jobunit <full|diff|incr|off>[ds]]  
          -preservedaily <numero di nastri>  
          -preserveweekly <numero di nastri>  
          -preservemonthly <numero di nastri>  
          -retrymissed_at <hh:mm:ss>|-retrymissed_after <minuti> [-retrymissed_maxtimes  
          <conteggio>]  
          -exception <full|diff|incr|off> <mm/gg/aa[aa]>  
          -method <incr|diff|full>  
          -worm [daily] [weekly] [monthly]]
```

-gfsrotation

Consente di specificare il tipo di pianificazione del processo di backup come GFS (Grandfather, Father, Son).

-mpoolprefix <prefisso pool di supporti>

Utilizzarlo con --gfsrotation come prefisso per denominare tre pool di supporti (giornaliero, settimanale e mensile) da creare e associare al processo di rotazione GFS.

Ad esempio, se il prefisso è "GFSJOB1", i 3 pool creati saranno: GFSJOB1_DLY, GFSJOB1_WLY, GFSJOB1_MLY.

Nota: se il gruppo destinazione è il gruppo di deduplicazione o il gruppo di gestione temporanea è il gruppo di deduplicazione, non è possibile includere lo switch -mpoolprefix.

-jobunit <full|diff|incr|off>

Come per la descrizione della pianificazione di rotazione, ad eccezione che, per la rotazione GFS, gli argomenti sono limitati all'indicazione del tipo di backup da eseguire nel giorno selezionato.

-preservedaily <numero di nastri>

Da utilizzare con -gfsrotation per specificare il numero minimo di supporti da conservare nel set di salvataggio del pool di supporti giornaliero.

-preserveweekly <numero di nastri>

Da utilizzare con -gfsrotation per specificare il numero minimo di supporti da conservare nel set di salvataggio del pool di supporti settimanale.

-preservemonthly <numero di nastri>

Da utilizzare con -gfsrotation per specificare il numero minimo di supporti da conservare nel set di salvataggio del pool di supporti mensile.

-retrymissed_at <hh:mm:ss>

Consente di specificare l'esecuzione del backup o della copia delle destinazioni mancate all'ora specificata. Se il file non è ancora disponibile, le informazioni vengono scritte nel Registro attività e il processo viene contrassegnato come "Incompleto".

-retrymissed_after <minuti>

Consente di specificare l'esecuzione del backup o della copia delle destinazioni mancate dopo il numero di minuti specificato dal backup di tutti gli altri file di origine. Se il file non è ancora disponibile, le informazioni vengono scritte nel Registro attività e il processo viene contrassegnato come "Incompleto".

-retrymissed_maxtimes <conteggio>

Consente di specificare il numero desiderato di tentativi di esecuzione del backup o della copia del file.

L'intervallo disponibile per le opzioni di conteggio va da 1 a 12 tentativi.

-exception <full|diff|incr|off> <mm/gg/aa[aa]>

Come per la descrizione della pianificazione di rotazione, ad eccezione che, per la rotazione GFS, gli argomenti sono limitati all'indicazione del tipo di backup da eseguire nella data di eccezione.

-method <incr|diff|full>

Specifica il metodo per il processo di backup pianificato GFS a rotazione.

incr

Specifica l'esecuzione di un backup incrementale pianificato.

diff

Specifica l'esecuzione di un backup differenziale pianificato.

completo

Specifica l'esecuzione di un backup completo pianificato.

-worm [daily] [weekly] [monthly]

Consente di specificare l'utilizzo dell'opzione WORM (Write Once Read Many) per applicare la protezione dati dei supporti per tutte le regole di pianificazione della Rotazione GFS. Con questa opzione attiva, in CA ARCserve Backup le sessioni di backup vengono aggiunte ai dati esistenti sui supporti, in quanto non è possibile sovrascrivere o cancellare i supporti WORM. Con questa opzione attiva, è inoltre possibile specificare di applicare l'opzione supporti WORM a processi di rotazione GFS giornalieri, settimanali e mensili.

Importante: in CA ARCserve Backup non è supportato l'utilizzo di supporti WORM per processi di backup con multiplexing. Di conseguenza, se si include l'opzione **-multiplextape** come opzione di destinazione, l'opzione di pianificazione **-worm** viene disattivata.

Note:

- Quando un processo di backup si estende su più nastri e il supporto è un supporto WORM, è necessario un supporto WORM per completare il processo in CA ARCserve Backup.
 - Se al posto di un supporto WORM vuoto è disponibile un supporto DLT con capacità WORM, il supporto DLT vuoto viene convertito automaticamente in supporto DLT WORM e il processo di backup viene completato.
 - Se non è disponibile un supporto WORM per la continuazione di un processo WORM, il supporto non vuoto non viene convertito in supporto WORM in CA ARCserve Backup.
- Quando si esegue un processo di backup per cui è specificato Utilizza supporti WORM e non ci sono supporti WORM disponibili, i supporti con capacità WORM vuoti possono essere convertiti in supporti WORM in CA ARCserve Backup.

Argomenti esecuzione processo

Il comando ca_backup include argomenti di esecuzione processo per specificare i metodi di esecuzione del processo di backup. Le opzioni di esecuzione processo di ca_backup consentono di inoltrare il processo per l'esecuzione immediata, di inoltrarlo in sospeso oppure di pianificarlo per una data o ora successiva. Il metodo scelto determina quando vengono eseguiti i processi di backup.

Importante: per assicurare che tutti i processi vengano avviati all'ora pianificata, è necessario sincronizzare l'ora di sistema dei server membri con l'ora di sistema del server primario corrispondente. Utilizzare il servizio Ora di Windows per sincronizzare l'ora su tutti i server ARCserve nel dominio.

Il comando ca_backup include gli argomenti di esecuzione processo seguenti:

```
ca_backup
  [-at <hh:mm>]
  [-on <mm/gg/aa[aa]>]
  [-hold | -runjobnow]
  [-description <stringa di descrizione>]
```

-at <hh:mm>

Consente di specificare l'ora di esecuzione del processo di backup.

Nota: tutti gli orari pianificati per i processi di CA ARCserve Backup si basano sul fuso orario in cui si trova il server CA ARCserve Backup. Se il computer agente si trova in un fuso orario diverso dal server CA ARCserve Backup, è necessario calcolare l'ora locale equivalente per l'esecuzione del processo.

-on <mm/gg/aa[aa]>

Consente di specificare la data di esecuzione del processo di backup.

-hold

Consente di inoltrare un processo di backup in sospeso.

-runjobnow

Consente di inoltrare ed eseguire immediatamente un processo di backup.

-description <stringa di descrizione>

Consente di aggiungere commenti al processo.

Nota: è necessario utilizzare le virgolette doppie "" per racchiudere la stringa e gestire gli spazi.

Opzioni di gestione temporanea

Il comando di gestione temporanea ca_backup include due metodi per eseguire il backup in un'area di gestione temporanea e quindi migrare (o copiare) questi dati in una destinazione finale, in genere un nastro.

- Il comando -diskstage prevede l'utilizzo di un disco come area di gestione temporanea ed è comunemente detto opzione Backup to Disk to Tape o B2D2T.
- Il comando -tapestage prevede l'utilizzo di una libreria nastro, anche virtuale, come area di gestione temporanea ed è comunemente detto opzione Backup to Tape to Tape o B2T2T.

Ogni comando di gestione temporanea include opzioni specifiche per controllare il comportamento di CA ARCserve Backup durante il processo di backup.

Opzioni di gestione temporanea su disco

Il comando ca_backup -diskstage consente di eseguire il backup dei dati su un disco (area di gestione temporanea) e poi, in base alle opzioni selezionate per i criteri, di migrare (copiare) i dati nella destinazione finale, un nastro o un disco, o di eliminare automaticamente i dati dall'area di gestione temporanea dopo un determinato periodo di tempo. L'opzione di gestione temporanea del disco consente inoltre, se necessario, di ripristinare i dati direttamente dall'area di gestione temporanea.

Nota: in CA ARCserve Backup non viene eseguito il processo di backup gestione temporanea qualora si verifichi una delle condizioni di errore riportate di seguito.

- Se NOME GRUPPO è "*", null o un nome di gruppo non valido, ma che non corrisponde a un gruppo di gestione temporanea, viene richiesto di fornire un NOME GRUPPO di gestione temporanea su disco valido.
- Non si dispone della licenza adeguata e si tenta di introdurre più di due stream al massimo.
- I criteri di copia e -DONOTCOPY sono specificati.
- Multistreaming o Multiplexing è specificato per un processo di gestione temporanea su disco In CA ARCserve Backup il multistreaming è supportato solo per i processi di backup gestione temporanea su disco.
- Il gruppo di periferiche di destinazione finale è il gruppo di periferiche di gestione temporanea su disco

Il comando ca_backup -diskstage ha il formato seguente:

```
ca_backup -diskstage  
[opzioni varie]  
[criterio di backup completo]  
[criterio di backup incrementale/differenziale]
```

Opzioni varie di gestione temporanea su disco

Il comando ca_backup -diskstage include opzioni varie utilizzate per definire criteri e parametri di base da utilizzare in CA ARCserve Backup durante un processo di backup gestione temporanea su disco.

Il comando ca_backup -diskstage include le opzioni varie seguenti:

```
ca_backup -diskstage <nome gruppo>
  [-maxstreams <N. max stream(1-32)>]
  [-chunksize <dim. in MB(1-16)>]
  [-purgefailedsessions]
  [-purgecancelledsessions]
  [-makeupjobtotape]
  [-createDMJMakeupJobOnHold]
  [-leaveCatalogsOnDisk]
  [-consolidate
    [-consolidate_mediaprefix <prefisso supporto>]
    [-consolidate mediapoolprefix <prefisso pool di supporti>]
    [-consolidate_copymethod <append|overwrite>]]
```

-diskstage <nome gruppo>

Specifica che il processo di backup utilizzerà la funzionalità temporanea e il nome del gruppo di periferiche di gestione temporanea del disco

-maxstreams <N. max stream(1-32)>

Consente di specificare il numero di stream che verranno utilizzati per eseguire il processo di backup nella periferica di gestione temporanea.

Il numero predefinito è 4 e l'intervallo supportato è compreso tra 1 e 32.

-chunksize <dim. in MB(1-16)>

Durante un backup gestione temporanea, consente di specificare la divisione dei dati in blocchi più piccoli (o sottoprocessi) da scrivere sul disco. È necessario specificare la dimensione o la quantità massima di dati (in MB) contenuti in ogni blocco.

Il valore di blocco predefinito è 1 MB. I valori supportati sono compresi tra 1 e 16 MB.

-purgefailedsessions

Se durante il processo di backup su disco (gestione temporanea), una sessione ha esito negativo, viene contrassegnata per l'eliminazione immediata (eliminazione dal disco). In tal modo si libera spazio su disco

-purgecancelledsessions

Se durante il processo di backup su disco (gestione temporanea), una sessione viene annullata, viene contrassegnata per l'eliminazione immediata (eliminazione dal disco). In tal modo si libera spazio su disco

-makeupjobtotape

Se, durante il processo di backup su disco (gestione temporanea), si verifica un errore perché il disco è pieno, viene creato un processo di composizione la cui esecuzione consente il backup direttamente sul supporto di destinazione finale (nastro). In tal modo aumentano le possibilità di riuscita, anche se il disco è pieno.

-createdmjmakeupjobonhold

Se, durante un processo di migrazione dei dati (DMJ), si verifica un errore di un supporto o di un'unità nastro, viene creato automaticamente un processo di composizione in sospeso. Di conseguenza, non è necessario creare un processo di copia nastro. Dopo aver corretto l'errore dell'unità o del supporto, sarà necessario modificare soltanto lo stato del processo di composizione da In sospeso a Pronto per eseguire il processo di migrazione (da disco a nastro).

-leaveCatalogsOnDisk

Consente di specificare che i file di catalogo devono rimanere sul disco. Utilizzare questa opzione per archiviare file di catalogo sulla periferica di gestione temporanea nella directory CATALOG.DB.

-migrationpassword <password>

Consente di impostare la password di migrazione e specificare la crittografia dei dati durante il processo di migrazione (copia). Per abilitare la migrazione protetta, è necessario specificare una password.

Nota: se i dati erano crittografati durante il backup per il processo, non viene eseguito un tentativo di ripeterne la crittografia durante la procedura di migrazione per il processo.

-consolidate

Consente il consolidamento dei dati da diversi processi di backup in un nastro durante il processo di migrazione (copia). Questo consente di ottimizzare l'uso dello spazio sul nastro man mano che i dati vengono copiati.

È possibile specificare opzioni di parametro subordinate per controllare il consolidamento dei dati. Perché i dati siano consolidati, è necessario selezionare almeno uno di questi parametri, ma è possibile specificarne più di uno per controllare ulteriormente il consolidamento dei dati. Tuttavia, se si includono più parametri, è necessario che tutti i parametri siano soddisfatti perché avvenga il consolidamento dei processi. Se non si includono parametri subordinati, i dati non vengono consolidati.

Inoltre, se si desidera consolidare i dati provenienti da più processi sullo stesso nastro, è necessario eseguire i processi di backup sullo stesso computer.

Nota: non è possibile utilizzare questa opzione se è incluso -DO NOT COPY.

[`-consolidate_mediaprefix <prefisso supporto>`]

Consente di specificare il consolidamento dei dati in base al prefisso specificato del supporto da utilizzare per la migrazione. Questo consente di specificare un gruppo di supporti (in base al prefisso) all'interno del quale viene effettuata la scelta per il consolidamento durante il processo di migrazione. Se uno o più prefissi di supporto sono diversi da quello specificato, i dati da tali processi non vengono consolidati.

[`-consolidate_mediapoolprefix <prefisso pool di supporti>`]

Consente di specificare il consolidamento dei dati in base al prefisso specificato del pool di supporti da utilizzare per la migrazione. Questo consente di specificare un gruppo di supporti (in base al prefisso del pool di supporti) all'interno del quale viene effettuata la scelta per il consolidamento durante il processo di migrazione. Se uno o più prefissi del pool di supporti sono diversi da quello specificato, i dati da tali processi non vengono consolidati.

[`-consolidate_copymethod <append|overwrite>`]

Consente di specifica l'aggiunta dei dati consolidati al nastro di destinazione o la sovrascrittura del nastro di destinazione.

Specificando append, i dati consolidati vengono aggiunti al nastro esistente, formattato il primo giorno del ciclo di backup.

Specificando overwrite, viene formattato un nuovo nastro ogni giorno e i dati consolidati vengono quindi aggiunti a tale nastro. Questo metodo è consigliato quando si esegue il backup di grandi quantità di dati con frequenza giornaliera.

Il vantaggio del metodo di sovrascrittura è che ogni giorno un nuovo nastro viene utilizzato ed è possibile trasferire il nastro precedente fuori sede.

Se non si specifica un metodo per il consolidamento, per impostazione predefinita viene selezionato il metodo di aggiunta.

Opzioni di gestione temporanea su disco per backup completo

Il comando ca_backup -diskstage include criteri per definire opzioni e parametri da utilizzare in CA ARCserve Backup durante un processo di backup gestione temporanea su disco completo.

Il comando ca_backup -diskstage include i criteri di backup completo seguenti:

```
ca_backup -diskstage [-fullbackup  
                      [-DONOTCOPY]  
                      [-enablesnaplock]  
                      [-copyDataToDestination  
                         [afterjobstarts <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |  
                         [afterjobends <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |  
                         [aftersessionends <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |  
                         [at <hh:mm:ss> [afterjobends]]]]  
                      [-purgeData  
                         [afterjobstarts <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |  
                         [afterjobends <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |  
                         [at <hh:mm:ss>]]]
```

-fullbackup

Specifica che il processo di backup temporaneo è costituito da backup completi.

-DONOTCOPY

Indica che il backup dei dati deve avvenire in una periferica di gestione temporanea, ma senza copiare il supporto in una destinazione finale allo scadere del periodo di conservazione.

-enablesnaplock

Consente di specificare l'utilizzo in CA ARCserve Backup della protezione SnapLock sul processo di backup.

-copyDataToDestination

```
[afterjobstarts <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |  
[afterjobends <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |  
[aftersessionends <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |  
[at <hh:mm:ss> afterjobends]]
```

Consente di specificare quando deve iniziare l'operazione di copia nella destinazione finale.

Per -afterjobstarts, -afterjobends, e -aftersessionends, è necessario specificare il periodo di conservazione desiderato.

-purgeData

```
[afterjobstarts <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |
[afterjobends <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |
[at <hh:mm:ss>]]
```

Consente di specificare quando deve iniziare l'operazione di eliminazione dei dati dal disco.

Per -afterjobstarts e -afterjobends, immettere il periodo di tempo che deve trascorrere prima che inizi l'operazione di eliminazione.

Opzioni di gestione temporanea su disco per backup differenziale/incrementale

Il comando ca_backup -diskstage include criteri per definire opzioni e parametri da utilizzare in CA ARCserve Backup durante un processo di backup gestione temporanea su disco incrementale o differenziale.

Il comando ca_backup -diskstage include i criteri di backup incrementale/differenziale seguenti:

```
ca_backup -diskstage [-incdiffbackup
    [-DONOTCOPY]
    [-enablesnaplock]
    [-copyDataToDestination
        [afterjobstarts <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |
        [afterjobends <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |
        [aftersessionends <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |
        [at <hh:mm:ss> [afterjobends]]]
    [-purgeData
        [afterjobstarts <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |
        [afterjobends <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |
        [at <hh:mm:ss>]]]
```

-incdiffbackup

Specifica che il processo di backup temporaneo è costituito da backup incrementali o differenziali.

-DONOTCOPY

Indica che il backup dei dati deve avvenire in una periferica di gestione temporanea, ma senza copiare il supporto in una destinazione finale allo scadere del periodo di conservazione.

-enablesnaplock

Consente di specificare l'utilizzo in CA ARCserve Backup della protezione SnapLock sul processo di backup.

-copyDataToDestination

[afterjobstarts <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |
[afterjobends <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |
[aftersessionends <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |
[at <hh:mm:ss> afterjobends]]

Consente di specificare quando deve iniziare l'operazione di copia nella destinazione finale.

Per -afterjobstarts, -afterjobends, e -aftersessionends, è necessario specificare il periodo di conservazione desiderato.

-purgeData

[afterjobstarts <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |
[afterjobends <settimane> <giorni> <ore> <minuti>] |
[at <hh:mm:ss>]]

Consente di specificare quando deve iniziare l'operazione di eliminazione dei dati dal disco.

Per -afterjobstarts e -afterjobends, immettere il periodo di tempo che deve trascorrere prima che inizi l'operazione di eliminazione.

Opzioni di gestione temporanea nastro

Il comando ca_backup -tapestage consente di eseguire il backup dei dati in un'area di gestione temporanea (libreria nastro, anche virtuale) e quindi, in base alle opzioni selezionate per i criteri, migrare (copiare) i dati nella destinazione finale (una diversa libreria nastro). L'opzione di backup da nastro a nastro (B2T2T) consente di inoltrare processi basati su criteri per copiare i dati su un diverso nastro dopo un intervallo specificato dal completamento dell'operazione di backup.

Il comando ca_backup -tapestage ha il formato seguente:

```
ca_backup -tapestage <-tapestage_group <nome gruppo>>  
[-tapestage_media <nome supporto>]  
[-tapestage_mediapool <nome pool>]  
[-tapestage_enablemus -tapestage_maxstreams <n. max stream(1-32)> ]  
[-tapestage_enablemux -tapestage_chunksize <dim. in MB(1-16)>]  
[-fullbackup [Criterio backup completo]] -incdiffbackup [Criterio backup  
IncDiff] [Opzioni varie]
```

-tapestage <-tapestage_group <nome gruppo>>

Consente di specificare l'utilizzo della funzionalità di gestione temporanea nastro per il processo di backup e di indicare il nome del gruppo di periferiche di gestione temporanea nastro.

-tapestage_media <nome supporto>

Consente di specificare il nome del supporto da utilizzare per la fase di backup del processo.

-tapestage_mediapool <nome pool>

Consente di specificare il pool di supporti da utilizzare per la fase di backup del processo.

-tapestage_enablemus

Consente di specificare l'attivazione del multistreaming e l'esecuzione di operazioni di backup simultanee su una periferica File System in un gruppo di gestione temporanea. Quando il multistreaming è attivato, un singolo processo di backup viene suddiviso in processi multipli utilizzando tutte le periferiche nastro.

-tapestage_maxstreams <n. max stream(1-32)>

Consente di specificare il numero massimo di stream di dati contemporanei che il processo potrà utilizzare durante la scrittura sulla periferica FSD del gruppo di gestione temporanea. Il numero massimo disponibile è compreso tra 1 e 32 stream.

Ad esempio, se come numero massimo di stream viene specificato 4, ciò significa che in qualunque momento il processo di gestione temporanea disporrà di non più di 4 processi secondari in fase di scrittura sulla periferica FSD contemporaneamente.

-tapestage_enablemux

Consente di specificare l'attivazione del multiplexing e la scrittura simultanea di dati da più origini sullo stesso supporto. Quando un processo con più origini viene inoltrato con l'opzione multiplexing abilitata, viene suddiviso in processi secondari, uno per origine. I processi figli scrivono i dati simultaneamente sullo stesso supporto.

-tapestage_chunksize <dim. in MB(1-16)>

Consente di specificare la quantità di dati massima (in MB) che è possibile scrivere sulla periferica di gestione temporanea per ogni operazione di scrittura. Il valore della dimensione blocco determina la quantità di dati contigui scritti per una sessione prima che venga eseguito il multiplexing dei dati di un'altra sessione.

Più alto è il valore, più veloce sarà il ripristino su alcune unità, ma a discapito della dimensione della memoria durante il backup. L'intervallo di dimensioni blocco disponibile è compreso tra 1 e 16 MB. Per la maggioranza delle unità, è consigliato il valore predefinito di 1 MB.

-fullbackup [Criterio backup completo] | -incdiffbackup [Criterio backup IncDiff]

Consente di specificare un backup completo o incrementale/differenziale per impostare i criteri per il processo di backup. Successivamente, è possibile specificare i criteri di backup corrispondenti.

Criteri di backup completo con gestione temporanea nastro

Il comando ca_backup -tapestage include criteri di backup utilizzati per controllare l'elaborazione dei dati per processi di backup completo.

Il comando ca_backup -tapestage include i criteri di backup completo seguenti:

```
ca_backup -tapestage <-tapestage_group <nome gruppo>>  
[-donotmigrate]|  
[-afterjobends <-weeks|-days|-hours|-minutes <conteggio> ...][-  
migmonthdataonly]]
```

[-donotmigrate]

Consente di specificare che non si desidera copiare i dati di backup dalla posizione di gestione temporanea sui supporti di destinazione finali.

-afterjobends <-weeks|-days|-hours|-minutes <conteggio> ...>

Consente di specificare il numero di settimane, giorni, ore e minuti che deve trascorrere dopo la fine del processo di backup prima dell'avvio del processo di migrazione.

-migmonthdataonly

Consente di specificare la migrazione dei soli dati di backup GFS mensili. Quando si include questa opzione, in CA ARCserve Backup i backup completi mensili vengono migrati al supporto di destinazione finale. In CA ARCserve Backup non viene eseguita la migrazione dei backup completi settimanali e del primo backup completo nella rotazione GFS.

Nota: se si specifica una rotazione GFS, viene considerato come backup mensile l'ultimo backup completo settimanale in un processo di rotazione GFS.

Criteri di backup incrementale/differenziale con gestione temporanea nastro

Il comando ca_backup -tapestage include criteri di backup utilizzati per controllare l'elaborazione dei dati per processi di backup incrementale/differenziale.

Il comando ca_backup -tapestage include i criteri di backup incrementale/differenziale seguenti:

```
ca_backup -tapestage <-tapestage_group <nome gruppo>>  
[-donotmigrate] |  
[-afterjobends <-weeks|-days|-hours|-minutes <conteggio> ...]
```

[-donotmigrate]

Consente di specificare che non si desidera copiare i dati di backup dalla posizione di gestione temporanea sui supporti di destinazione finali.

-afterjobends <-weeks|-days|-hours|-minutes <conteggio> ...>

Consente di specificare il numero di settimane, giorni, ore e minuti che deve trascorrere dopo la fine del processo di backup prima dell'avvio del processo di migrazione.

Opzioni varie di gestione temporanea nastro

Il comando ca_backup -tapestage include opzioni varie utilizzate per definire criteri e parametri di base da utilizzare in CA ARCserve Backup durante un processo di backup gestione temporanea nastro.

Il comando ca_backup -tapestage include le opzioni varie seguenti:

```
ca_backup -tapestage <-tapestage_group <nome gruppo>>
[-createdmjmakeupjobonhold]
[-rescheduleiffail <on <minuti>|off>]
[-consolidate
  [-consolidate mediaprefix <prefisso>]
  [-consolidate mediapool <nome pool>]
  [-consolidate mediagroup <nome gruppo>]
  [-consolidate copymethod <append|overwrite>]]
```

-createdmjmakeupjobonhold

Consente di specificare la creazione di un processo di composizione in sospeso se la migrazione dei dati non riesce. Includere questa opzione per specificare la creazione di processi di composizione in sospeso se il processo di migrazione dei dati (copia su nastro) non riesce.

Un processo di migrazione dei dati può non riuscire se durante l'operazione di copia su nastro si verifica un errore del supporto o dell'unità nastro. Includere questa opzione per creare un processo di composizione IN SOSPESO che potrà essere modificando in PRONTO dopo la risoluzione dell'errore dell'unità nastro o del supporto. Anche in condizioni di errore, questa opzione riduce al minimo la necessità di creare processi tapecopy.

-rescheduleiffail <on <minuti> | off>

Consente di specificare la pianificazione di un processo di composizione per un processo di migrazione dei dati se non è possibile continuare in quanto il gruppo o nastro di origine non è disponibile. Includere questa opzione per pianificare un processo di composizione quando il gruppo o nastro di origine non è disponibile.

L'origine potrebbe non essere disponibile per vari motivi. Ad esempio, la fase di backup per il processo non è completa oppure esiste un problema hardware nella libreria nastro o nella libreria nastro virtuale.

È possibile specificare quanti minuti devono trascorrere prima che la composizione sia ripianificata.

Questa opzione è attiva per impostazione predefinita.

-consolidate

Consente di specificare il consolidamento dei dati di backup durante il processo di migrazione.

Se si desidera consolidare i dati provenienti da più processi sullo stesso nastro, è necessario eseguire i processi di backup sullo stesso computer.

-consolidate_mediaprefix <prefisso>

Consente di specificare il prefisso del supporto per tutti i processi che si desidera consolidare.

-consolidate_mediapool <nome pool>

Consente di specificare il nome del pool di supporti che si desidera consolidare.

-consolidate_mediagroup <nome gruppo>

Consente di specificare il nome del gruppo di supporti che si desidera consolidare.

-consolidate_copymethod <append|overwrite>

Specifica un metodo di copia (Aggiungi o Sovrascrivi) da utilizzare per l'operazione di consolidamento. Il metodo specificato deve essere lo stesso per tutti i processi che si desidera consolidare.

Nota: quando si specifica l'opzione Aggiungi per le pianificazioni infrasettimanali, i dati dei backup giornalieri vengono aggiunti al nastro formattato il primo giorno del ciclo di backup GFS. Quando si specifica l'opzione Sovrascrivi per le pianificazioni infrasettimanali, CA ARCserve Backup formatta un nuovo nastro ogni giorno e consolida i dati da diversi processi su tale nastro.

Codici restituiti

Il comando ca_backup restituisce i codici seguenti:

Se l'opzione -waitForJobStatus non è specificata:

Codici restituiti:

- **0** – Comando eseguito correttamente.
Per comandi che non prevedono l'inoltro di un processo, come allusage, -usage, o -list.
- **N** (numero intero positivo) – Processo inoltrato correttamente dal comando.
Per comandi che prevedono l'inoltro di un processo. L'effettivo valore restituito sarà il numero del processo.
- **-1** – Si è verificato un errore durante l'esecuzione di un comando.

Se l'opzione -waitForJobStatus è specificata:

Codici restituiti:

- **0** – Processo completato correttamente.
- **1** – Processo non riuscito.
- **2** – Processo incompleto.
- **3** – Processo annullato.
- **4** – Stato del processo sconosciuto.

Nota: se si combina --waitForJobStatus con opzioni come allusage, -usage, o -list, l'opzione --waitForJobStatus viene ignorata e ha effetto la regola per i codici restituiti senza -waitForJobStatus.

Esempi:

Esempio: ca_backup

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi per il comando ca_backup.

```
ca_backup -source machine1 -filesystem C:\DIR1 -filesystem D:\DIR2 -username  
Administrator -password abc  
ca_backup -source machine1 -filesystem C:\DIR1 -filelist File1.TXT -filelist  
File2.TXT -filelist FILE3.TXT -Group GROUP1 -tape TAPE1 -username Administrator -  
password abc
```

- Per inoltrare un processo di backup a un server CA ARCserve Backup remoto, utilizzare la sintassi seguente:

```
ca_backup -cahost machine1 -source machine1 -filesystem D:\DIR1 -username  
Administrator -password abc
```
- Per inoltrare un processo di backup tramite l'agente client di CA ARCserve Backup per Windows, in modo da eseguire il backup dei dati da un computer client remoto, utilizzare la sintassi seguente:

```
ca_backup -source machine1 -filesystem C:\Folder1 -Filesystem D:\Folder2 -  
filelist file.TXT -username Administrator -password abc  
ca_backup -source machine1 -filesystem "C:\Programmi\Directory di backup"  
(utilizzare le virgolette doppie "" per racchiudere un percorso che contiene spazi) -tape TAPE1 -runjobnow -username Administrator -password abc
```

Esempio: ca_backup -filter

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi per il comando ca_backup -filter.

```
ca_backup [-filter include|exclude file|dir <pattern>] -username Administrator -  
password abc  
ca_backup -source machine1 -filesystem c:\DIR -filter include file *.doc" -  
username Administrator -password abc  
ca_backup [-filter include|exclude date modify|create|access onorbefore|onorafter  
<mm/gg/aaaa>] -username Administrator -password abc  
ca_backup -source machine1 -filesystem c:\DELL -filter exclude dir khan -username  
Administrator -password abc  
ca_backup -source machine1 -filesystem c:\DELL -filter exclude file ltrhd.doc -  
username Administrator -password abc
```

Esempio: ca_backup -on -at

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi per il comando ca_backup -on -at.

```
ca_backup -source machine1 -filesystem c:\DIR -filter include file *.doc" -at  
12:50 -on 08/08/2002 -username Administrator -password abc
```

Esempio: chiavi password sessione di ca_backup

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi quando si utilizza ca_backup -sessionpassword:

```
ca_backup -source machine1 -filesystem c:\DIR -username Administrator -password abc  
ca_restore -tape TAPE1 -session 2 -dest C:\DIR -sessionpassword xyz -username Administrator -password abc
```

Esempio: processo di rotazione tramite ca_backup

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi quando si utilizza l'opzione del processo di rotazione ca_backup.

```
ca_backup [-filter include|exclude date modify|create|access within <conteggio>  
days|months|years] -username Administrator -password abc
```

```
ca_backup -source machine1 -filesystem c:\DIR1 -filesystem  
"C:\Programmi\Directory di backup" -rotation -mediapool testingpool -jobunit full  
append test -username Administrator -password abc
```

```
ca_backup -source machine1 -filesystem c:\DIR1 -rotation -mediapool testingpool -  
jobunit full overwrite test1 -username Administrator -password abc
```

```
ca_backup -source machine1 -filesystem c:\DIR1 -mediapool testingpool -exception  
full append 12/12/2001 -username Administrator -password abc
```

```
ca_backup -source machine1 -filesystem c:\DIR1 -gfsrotation -mpoolprefix khan -  
jobunit full -username Administrator -password abc
```

```
ca_backup -source machine1 -filesystem C:\DIR1 -username Administrator -password  
abc -rotation -mediapool Pool1 - jobunit full overwrite -jobunit full overwrite -  
jobunit full overwrite -jobunit full overwrite -jobunit full overwrite -retention  
5 -tape "**"
```

```
ca_backup -source machine1 -filesystem D:\DIR2 -username Administrator -password  
abc -gfsrotation -mpoolprefix GFSpool -jobunit full -jobunit incr -jobunit incr -  
jobunit incr -jobunit incr -jobunit incr -description GFSpoolJob
```

```
ca_backup -source machine1 -filesystem c:\dell -gfsrotation -mpoolprefix machine1  
-jobunit full -jobunit full -jobunit full -jobunit full -jobunit incr -jobunit  
incr -jobunit full -description pool -username Administrator -password abc
```

```
ca_backup -source 141.202.243.173 unix -filesystem / ca_lic -username root -password abc
```

```
ca_backup -source apoc unix -filesystem / ca_lic -username root -password abc
```

```
ca_backup -source machine1 -filesystem C:\ca_lic -rotation -mediapool khan -jobunit off append * -jobunit incr append * -jobunit incr append * -jobunit incr append * -jobunit incr append * -jobunit full overwrite * -jobunit off append * -username Administrator -password abc
```

```
ca_backup -source machine1 -filesystem c:\temp -rotation -mediapool hello -jobunit off overwrite -jobunit full overwrite -jobunit incr append -jobunit incr append -jobunit incr append -jobunit full overwrite -jobunit off overwrite -username Administrator -password abc
```

```
ca_backup -source machine1 -filesystem C:\ca_lic -rotation -mediapool khan -username Administrator -password abc
```

```
ca_backup -source dellwin2k -filesystem c:\temp -rotation -mediapool hello -jobunit off overwrite -jobunit full overwrite -jobunit incr append -jobunit incr append -jobunit incr append -jobunit full overwrite -jobunit off overwrite -username Administrator -password abc
```

```
ca_backup -source machine1 -filesystem c:\Temp -rotation -mediapool test -jobunit off overwrite -jobunit full overwrite -jobunit incr append -jobunit incr append -jobunit incr append -jobunit full overwrite -jobunit off overwrite -username Administrator -password abc
```

Esempio: ca_backup su una periferica di duplicazione

L'esempio che segue mostra la sintassi del comando ca_backup per una periferica di duplicazione che imposta il criterio di eliminazione per un backup completo a 4 settimane, 3 giorni, 2 ore e 1 minuto dal momento del completamento del processo:

```
ca_backup -cahost nomehost -source -filesystem c:\temp -group Dedupegroup -dddpurgedata full 4 3 2 1 -username administrator -password caworld
```

Capitolo 6: ca_dbmgr - Comando Gestione database

Il comando di gestione database (ca_dbmgr) è l'interfaccia della riga di comando con Gestione database e Gestione pool di supporti. Consente di gestire il database, inclusa la configurazione dei pool di supporti. Tramite questo comando è possibile eseguire query per recuperare informazioni sul database e impostare opzioni di database. Questa potente utilità consente ad altri programmi di interagire facilmente con gli eventi di backup. Tutte le funzioni disponibili in Gestione database e Gestione pool di supporti sono disponibili dalla riga di comando.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di ca_dbmgr ha il formato seguente:

```
ca_dbmgr [-cahost <nome host>]
          -show [opzioni di visualizzazione]
          -tape delete <IDnastro[:Nseq]>
          -mediapool [opzioni di gestione pool di supporti]
          [opzioni di gestione database]
          -prune on|off|set <conteggio> giorno(i) <hh:mm>
          -maintenance
          -migrationstatus <descrizione processo> [opzioni di stato della migrazione]
          -help
          -examples
```

Nota: l'opzione [-cahost <nome host>] è facoltativa. L'opzione non è necessaria se si utilizzano i comandi localmente. Se, invece, i comandi vengono utilizzati in maniera remota, il nome host è obbligatorio. L'host specificato dallo switch -cahost può essere un server membro o un server primario. Tuttavia, il processo viene sempre aggiunto alla coda processi del server primario e quindi trasmesso dal server primario al server adeguato (primario/membro) in base a questa opzione durante l'elaborazione del processo.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessario includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

Nota: per visualizzare correttamente tutti i caratteri Unicode nell'output di un comando, è necessario prima impostare la variabile di ambiente "ARCSERVE_UNICODE_DISPLAY" su un valore pari a 1 prima dell'esecuzione del comando, come illustrato di seguito:

```
C:\Documents and Settings\cb>set ARCSERVE_UNICODE_DISPLAY_CMDL=1
```

Per visualizzare correttamente i caratteri Unicode, sarà inoltre necessario reindirizzare l'output di ca_log dopo avere impostato la variabile di ambiente come segue:

```
C:\>ca_log -view activity.log >UNICODE_log.txt
```

[Utilizzo](#)

Il comando ca_dbmgr consente di impostare le opzioni e gli argomenti seguenti:

- opzioni varie
- opzioni di visualizzazione
- opzioni di gestione pool di supporti
- opzioni di gestione database
- opzioni di manutenzione
- opzioni di stato della migrazione

Opzioni varie

Il comando ca_dbmgr include opzioni varie utilizzate per la visualizzazione di tutte le opzioni associate e per definire criteri e parametri di base da utilizzare in CA ARCserve Backup durante un processo di gestione del database.

Il comando ca_dbmgr include le opzioni varie seguenti:

-cahost <nome host>

Identifica il nome del sistema host dell'operazione.

Se si desidera eseguire l'operazione su un sistema remoto, nel comando deve essere inclusa tale opzione.

Se si desidera eseguire questa operazione sul sistema locale, tale opzione non è necessaria e non dev'essere inclusa nel comando.

Nota: se nel comando viene incluso -cahost, è necessario specificare anche il nome host del sistema (locale o remoto) dell'operazione.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessari o includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

-usage

Visualizza un elenco di comandi ca_dbmgr di base.

-help

Consente di aprire l'argomento della Guida relativo a ca_dbmgr.

-examples

Consente di visualizzare un argomento della Guida in linea con esempi di utilizzo di ca_dbmgr.

Opzioni di visualizzazione

Le opzioni di visualizzazione di ca_dbmgr consentono di visualizzare informazioni relative ai processi elaborati da CA ARCserve Backup, ai supporti utilizzati, ai dati sottoposti a backup, alle informazioni sulle sessioni, allo spazio su disco e alle informazioni sui client.

Il comando ca_dbmgr supporta le opzioni di visualizzazione seguenti:

```
ca_dbmgr [-cahost <host>] -show
          sfoltire
          riepilogo
          jobs | jobsessions <IDprocesso>
                  [-completed]
                  [-cancelled]
                  [-failed]
                  [-incomplete]
                  [-last <n_di> days | weeks | months]
          tapes | tapesessions <IDnastro[:Nseq]>
          pools | poolmedia <nome pool>
          scratchmedia | savemedia
```

Nota: per visualizzare correttamente tutti i caratteri Unicode nell'output di un comando, è necessario per prima cosa impostare la variabile di ambiente "ARCSERVE_UNICODE_DISPLAY" su un valore pari a 1 prima dell'esecuzione del comando, come illustrato di seguito:

```
C:\Documents and Settings\cb>set ARCSERVE_UNICODE_DISPLAY=1
```

Per visualizzare correttamente i caratteri Unicode, sarà inoltre necessario reindirizzare l'output di ca_log dopo avere impostato la variabile di ambiente come segue:

```
C:\>ca_log -view activity.log >UNICODE_log.txt
```

sfoltire

Consente di visualizzare lo stato e le impostazioni di sfoltimento.

riepilogo

Consente di visualizzare i limiti e la dimensione del database, lo stato di sfoltimento ed eliminazione, le informazioni sullo spazio e le informazioni sul database.

jobs -completed | -cancelled | -failed | -incomplete

Consente di visualizzare lo stato e altre informazioni relative a un processo specifico.

jobs | jobsessions <IDprocesso>**[-completed]****[-cancelled]****[-failed]****[-incomplete]****[-last <n_di> days| weeks| months]**

Visualizza informazioni relative a tutti i processi di un determinato tipo o a tutte le sessioni incluse nell'ID processo specificato.

Ad esempio, immettere [-completed] per visualizzare tutti i processi completati. È inoltre possibile immettere un limite di tempo, ad esempio [-last 2 weeks].

Se si immette il comando senza parametri, verranno visualizzate le informazioni relative a tutti i processi nel database.

tapes | tapesessions <IDnastro[:Nseq]>

Consente di visualizzare informazioni relative al nastro o alle sessioni nastro specificate.

pools | poolmedia <nome pool>

Consente di visualizzare informazioni relative ai pool o ai pool di supporti specificati.

scratchmedia

Consente di visualizzare informazioni su tutti i supporti correnti nel set temporaneo di un pool di supporti. Le informazioni includono il nome del nastro, il numero di serie, l'ID nastro, il numero di sequenza, la data di formattazione, la data di scadenza e il pool di supporti di appartenenza.

savemedia

Consente di visualizzare le informazioni su tutti i supporti correnti nel set di salvataggio del pool di supporti. Le informazioni includono il nome del nastro, il numero di serie, l'ID nastro, il numero di sequenza, la data di formattazione, la data di scadenza e il pool di supporti di appartenenza.

Opzioni della gestione dei pool di supporti

Le opzioni per la gestione dei pool di supporti di ca_dbmgr consentono di gestire, creare e manutenere raggruppamenti logici di supporti (pool di supporti) per semplificare l'identificazione dei backup.

Il comando ca_dbmgr include le opzioni di gestione pool di supporti seguenti:

```
ca_dbmgr [-cahost <host>] -mediapool  
    add <nomePool> <nastriSalvataggio>  
        [-b <nserieBase>]  
        [-i <incrNserie>]  
        [- m <nserieMax>]  
        [-retention <giorniConservazione>]  
    modify <nomePool>  
        [-save <nastriSalvataggio>]  
        [-retention <giorniConservazione>]  
    delete [-f] <nomePool> [IDnastro[:Nseq]]  
    move <IDnastro[:Nseq]> <NomePoolIniziale> <NomePoolFinale> SCRATCH | SAVE
```

add <nomePool> <nastriSalvataggio>

```
[-b <nserieBase>]  
[-i <incrNserie>]  
[- m <nserieMax>]  
[-retention <giorniConservazione>]
```

Consente di creare un nuovo pool di supporti. è necessario specificare il nome del pool di supporti e il numero minimo di supporti da conservare nel set di salvataggio.

Facoltativamente è possibile specificare le informazioni relative al numero di serie e al periodo di conservazione.

modify <nomePool>

```
[-save <nastriSalvataggio>]  
[-retention <giorniConservazione>]
```

Consente di modificare il numero minimo di supporti da conservare nel set di salvataggio e il periodo di conservazione per il pool di supporti specificato.

delete [-f] <nomePool> [IDnastro[:Nseq]]

Consente di eliminare il nastro specificato dal pool di supporti indicato.

Se viene immesso il nome di un pool di supporti senza specificare il nastro, viene eliminato l'intero pool di supporti.

utilizzare l'opzione -f per eseguire l'eliminazione in modalità non interattiva.

**move <IDnastro [:Nseq]> <NomePoolIniziale> <NomePoolFinale>
SCRATCH|SAVE**

Consente di spostare i nastri da un pool di supporti a un altro. Inoltre, è possibile spostare i nastri dal set temporaneo al set di salvataggio e viceversa. È possibile utilizzare il valore predefinito per il valore *NomePoolIniziale* o il valore *NomePoolFinale*, per specificare un'impostazione diversa dal pool.

Ad esempio, per spostare un nastro a cui non è assegnato un valore di pool, utilizzare l'impostazione predefinita per il valore *NomePoolIniziale*. Questo comando ha anche la stessa funzionalità di Sposta supporto nell'interfaccia utente di Gestione pool di supporti.

Opzioni di gestione del database

Le opzioni di gestione database di ca_dbmgr consentono di eseguire query per recuperare informazioni del database e impostarne opzioni.

Il comando ca_dbmgr include le opzioni di gestione database seguenti:

```
ca_dbmgr [-cahost <host>]  
         -tape delete <IDnastro[:Nseq]>  
         -prune on | off | set <conteggio> days | months | year(s) <hh:mm>
```

-tape delete <IDnastro[:Nseq]

Consente di eliminare uno specifico nastro dal database.

-prune on | off | set <conteggio> day(s) <hh:mm>

Consente di attivare o disattivare lo sfoltimento del database.

Consente di specificare il numero di giorni trascorsi e l'ora di inizio per il processo di sfoltimento. Durante il processo di sfoltimento, tutti i record di dettaglio precedenti rispetto al numero di giorni specificato saranno rimossi dal database ogni giorno all'ora specificata.

Ad esempio, per specificare che l'operazione di sfoltimento deve rimuovere tutti i record esistenti da un periodo superiore ai sette giorni e che il processo di sfoltimento deve essere avviato ogni giorno alle 17, immettere il comando seguente:

```
ca_dbmgr -prune set 7 days 17:00
```

Nota: lo sfoltimento consente di rimuovere i record di dettaglio esistenti da un numero di giorni superiore rispetto a quello specificato, conservando processi e record di sessione.

Opzioni di manutenzione

Le opzioni di manutenzione di ca_dbmgr consentono di ottimizzare e mantenere il database in uno stato efficiente e con una dimensione gestibile. Eseguendo periodicamente queste attività di manutenzione è possibile migliorare le prestazioni complessive del database CA ARCserve Backup.

I risultati delle attività di manutenzione vengono salvati in un registro di manutenzione speciale denominato SQLMaint.log, che si trova nella directory LOG di CA ARCserve Backup.

Il comando ca_dbmgr include le opzioni di manutenzione seguenti:

```
ca_dbmgr [-cahost <host>]
          -maintenance
          [UpdateStatistics]
          [ReBuildIndex]
          [CheckIntegrity]
          [ReduceDBSize]
```

UpdateStatistics

Consente di aggiornare le statistiche su tutte le tabelle e gli indici nel database.

SQL Server raccoglie le statistiche sulla distribuzione di dati in tabelle e indici e le utilizza per determinare quali indici utilizzare durante un processo di query. Se le statistiche non sono aggiornate, SQL Server potrebbe non essere in grado di valutare correttamente quali indici utilizzare quando si esegue una query e, come risultato, potrebbe venire eseguita l'analisi di una tabella completa anziché la semplice analisi di un indice, con conseguente dispendio di tempo. Avere statistiche aggiornate è importante per assicurare un uso efficiente degli indici.

Impostazione consigliata: giornaliera

ReBuildIndex

Consente di ricreare tutti gli indici nel database per assicurare che i dati non siano frammentati.

Quando si esegue qualsiasi operazione di modifica dei dati (inserimento, aggiornamento, eliminazione) può verificarsi una frammentazione delle tabelle. Quando questa modifica ai dati influenza l'indice, può verificarsi anche una frammentazione degli indici e le informazioni nell'indice possono risultare disperse nel database. I dati frammentati possono determinare letture dei dati superflue in SQL durante un processo di query e conseguentemente prestazioni lente e inefficienti. Maggiore è la frammentazione, minore l'efficacia dell'indice. La ricostruzione periodica dell'indice consente di eliminare la frammentazione, recuperando spazio su disco e migliorando le prestazioni globali durante una query del database.

Impostazione consigliata: settimanale

CheckIntegrity

Consente di verificare l'integrità di tutti gli oggetti nel database CA ARCserve Backup.

I database possono essere danneggiati da eventi inusuali come errori hardware, improvvisa perdita di alimentazione, errori del sistema operativo o azioni non corrette dell'operatore. È importante verificare periodicamente l'allocazione e l'integrità strutturale e logica di tutti gli oggetti nel database CA ARCserve Backup. L'esecuzione regolare di una verifica dell'integrità del database consente di rilevare e segnalare qualsiasi modifica al database apportata dopo l'ultima verifica. In base alla dimensione del database, questa attività può richiedere molto tempo.

Impostazione consigliata: settimanale

ReduceDBSize

Consente di ridurre la dimensione dei file di dati e di registro nel database CA ARCserve Backup e rilasciarli al sistema operativo.

Nel tempo, i file di registro e di dati possono crescere rapidamente fino a raggiungere dimensioni notevoli, riducendo l'efficacia del database.

Controllando la dimensione del database, spesso è possibile migliorarne le prestazioni e consentire l'accesso a un maggior numero di utenti.

Quando si esegue ReduceDBSize è necessario immettere il nome del database che si desidera ridurre, insieme alla percentuale di spazio libero da lasciare in ogni file del database. Ad esempio, se sono stati utilizzati 60 MB di un file di database da 100 MB, è possibile specificare una percentuale di riduzione del 25 per cento. In SQL Server il file viene quindi ridotto a una dimensione di 80 MB e saranno disponibili 20 MB di spazio libero.

Impostazione consigliata: secondo le necessità

Opzioni di stato della migrazione

Le opzioni di stato della migrazione di ca_dbmgr consentono di verificare un processo specificato per determinare se la migrazione è andata a buon fine o meno.

Il comando ca_dbmgr include le opzioni di stato della migrazione seguenti:

```
ca_dbmgr [-cahost <host>]
          -migrationstatus <descrizione processo>
          [-lastjobbeforestarttime <mm/gg/aaaa hh:mm:ss>] |
          [-lastjobbeforeendtime <mm/gg/aaaa hh:mm:ss>]
```

-migrationstatus <descrizione processo>

Consente di verificare lo stato della migrazione per il processo specificato. Questo comando restituisce correttamente lo stato solo se si assegnano descrizioni processo univoche durante l'inoltro dei processi.

I codici restituiti disponibili per questa verifica sono i seguenti:

- **1** - migrazione non riuscita
- **2** - migrazione completata
- **3** - migrazione in corso
- **4** - migrazione non richiesta
- **5** - impossibile ottenere lo stato della migrazione

-lastjobbeforestarttime <mm/gg/aaaa hh:mm:ss>

Consente di verificare lo stato della migrazione per l'ultimo processo avviato alla data e ora specificate. Questo è utile per i processi che sono stati avviati più volte in uno stesso giorno.

-lastjobbeforeendtime <mm/gg/aaaa hh:mm:ss>

Consente di verificare lo stato della migrazione per l'ultimo processo terminato alla data e ora specificate. Questo è utile per i processi che sono stati eseguiti e completati più volte in un giorno.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando ca_dbmgr.

- Per visualizzare le impostazioni di configurazione dello sfoltimento per il database CA ARCserve Backup (ora sfoltimento DB, numero di giorni dopo il quale le sessioni vengono rimosse), utilizzare il comando seguente:

```
ca_dbmgr -cahost machine1 -show prune
```

- Utilizzare il comando seguente per visualizzare un riepilogo del database di CA ARCserve Backup (spazio totale occupato, spazio disponibile, dimensione db, numero di record processo/nastro/supporti e così via.)

```
ca_dbmgr -cahost machine1 -show summary
```

- Per visualizzare dettagli di un ID processo specificato, utilizzare il comando seguente:

```
ca_dbmgr -cahost machine1 -show jobs 8
```

- Per visualizzare dettagli di tutti i processi degli ultimi 8 giorni con stato "completato", utilizzare il comando seguente:
`ca_dbmgr -cahost machine1 -show jobs -completed -last 8 days`
- Per visualizzare dettagli di tutte le sessioni di un ID specificato, utilizzare il comando seguente:
`ca_dbmgr -cahost machine1 -show jobsessions 8`
- Per visualizzare dettagli di tutti i nastri registrati nel database, utilizzare il comando seguente:
`ca_dbmgr -cahost machine1 -show tapes`
- Per visualizzare dettagli di tutte le sessioni su un nastro specificato, utilizzare il comando seguente:
`ca_dbmgr -cahost machine1 -show tapesessions AB3C`
- Per visualizzare dettagli di tutti i pool di supporti, utilizzare il comando seguente:
`ca_dbmgr -cahost machine1 -show pools`
- Per visualizzare dettagli di un pool di supporti specificato, utilizzare il comando seguente:
`ca_dbmgr -cahost machine1 -show poolmedia POOL1`

Esempio: opzioni di gestione pool di supporti di ca_dbmgr

- Per aggiungere un nuovo pool di supporti con i parametri specificati, utilizzare il comando seguente:
`ca_dbmgr -cahost machine1 -mediapool add POOL1 0 -b 1200000 -i 1000 -m 1299999 -retention 100`
- Per modificare un pool di supporti con le impostazioni specificate per il numero di supporti nel set di salvataggio e il periodo di conservazione (99 giorni), utilizzare il comando seguente:
`ca_dbmgr -cahost machine1 -mediapool modify POOL1 -save 0 -retention 99`
- Per rimuovere il supporto specificato (AB3C) dal pool di supporti TMPPOOL, utilizzare il comando seguente:
`ca_dbmgr -cahost machine1 -mediapool delete -f TMPPOOL AB3C`
- Per spostare il supporto specificato (AB3C) dal pool di supporti "POOL1" al set di salvataggio del pool di supporti "POOL2", utilizzare il comando seguente:
`ca_dbmgr -cahost machine1 -mediapool move AB3C POOL1 POOL2 SAVE`

Esempio: opzioni di gestione del database di ca_dbmgr

- Per eliminare il record del supporto con ID AB3C:1, utilizzare il comando seguente:
`ca_dbmgr -cahost machine1 -tape delete AB3C:1`
- Per modificare le impostazioni di sfoltimento database impostando l'ora di esecuzione processo sulle 23:59 e per sfoltire tutti i record risalenti a più di 20 giorni, utilizzare il comando seguente:
`ca_dbmgr -cahost machine1 -prune set 20 days 23:59`

Esempio: opzioni di manutenzione del database di ca_dbmgr

- Per ricostituire l'indice, utilizzare il comando seguente:
`ca_dbmgr -cahost machine1 -maintenance RebuildIndex`

Capitolo 7: ca_devmgr - Comando Gestione periferiche

Il comando di gestione periferiche (ca_devmgr) consente di eseguire vari comandi per la gestione delle periferiche in CA ARCserve Backup senza interfacciarsi con Gestione periferiche. Questo strumento può essere utilizzato per ottenere informazioni o modificare le periferiche nastro o le periferiche di libreria. Il comando consente di controllare le periferiche di archiviazione e di formattare e cancellare i supporti nelle unità o nei caricatori. Tutte le funzioni disponibili in Gestione periferiche sono disponibili anche dalla riga di comando.

Per utilizzare ca_devmgr, è necessario che CA ARCserve Backup sia in esecuzione e che l'utente sia autorizzato da un servizio di autenticazione. Se non si è autorizzati, eseguire l'utilità ca_auth per attivare l'autorizzazione.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di ca_devmgr ha il formato seguente:

```
ca_devmgr [ -cahost <nomehost> ]
           [opzioni varie]
           [opzioni di comando generali]
           [opzioni di comando dell'unità nastro]
           [opzioni di comando della libreria nastro]
           [opzioni di comando FSD]
```

Nota: l'opzione [-cahost <nome host>] è facoltativa. L'opzione non è necessaria se si utilizzano i comandi localmente. se, invece, i comandi vengono utilizzati in maniera remota, il nome host è obbligatorio. L'host specificato dallo switch -cahost può essere un server membro o un server primario. Tuttavia, il processo viene sempre aggiunto alla coda processi del server primario e quindi trasmesso dal server primario al server adeguato (primario/membro) in base a questa opzione durante l'elaborazione del processo.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessario includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

Utilizzo

Il comando ca_devmgr include le opzioni seguenti:

- opzioni varie
- opzioni generali
- opzioni per unità nastro
- opzioni per librerie nastro;
- opzioni FSD

Opzioni varie

Il comando ca_devmgr include opzioni varie utilizzate per la visualizzazione di tutte le opzioni associate e che definiscono criteri e parametri di base da utilizzare in CA ARCserve Backup durante un processo di gestione delle periferiche. I comandi vari non interagiscono con un'unità nastro o una libreria nastro ma con CA ARCserve Backup.

Il comando ca_devmgr include le opzioni varie seguenti:

-cahost <nome host>

Identifica il nome del sistema host dell'operazione.

Se si desidera eseguire l'operazione su un sistema remoto, nel comando deve essere inclusa tale opzione.

Se si desidera eseguire questa operazione sul sistema locale, tale opzione non è necessaria e non dev'essere inclusa nel comando.

Nota: se nel comando viene incluso -cahost, è necessario specificare anche il nome host del sistema (locale o remoto) dell'operazione.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessari o includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

-usage

Visualizza un elenco di comandi ca_devmgr di base.

allusage

Consente di visualizzare un elenco di tutti i comandi ca_devmgr e delle relative opzioni.

-help

Consente di aprire l'argomento della Guida ca_devmgr.

-examples

Consente di visualizzare un argomento della Guida in linea con esempi di utilizzo di ca_devmgr.

Opzioni generali

I comandi comuni sono utilizzabili se al sistema è collegata un'unità nastro o una libreria nastro.

```
ca_devmgr [-cahost <host>]
-v <-adapterinfo...>|<-deviceinfo...>|<-groupinfo...>|<-mediainfo...>
-adapterinfo
-groupinfo [-alldomain]
-deviceinfo <n scheda> <ID scsi> <lun>|<nome gruppo>|-all|-alldomain>
-mediainfo <n. scheda> <ID scsi> <lun>
-setdebug <none|summary|detail|detail+>
```

-v

Utilizzata solo con i comandi adapterinfo, deviceinfo, groupinfo e mediainfo. La principale differenza nell'utilizzo dell'opzione v è che consente di stampare informazioni aggiuntive su questi quattro comandi. L'opzione -v è più di un comando dettagliato.

- adapterinfo

Consente di scorrere le schede SCSI del sistema e stampare il nome e il numero della scheda, l'ID SCSI, l'ID fornitore, l'ID prodotto e il firmware di tutte le unità nastro o librerie nastro collegate al sistema.

-groupinfo

Consente di stampare le informazioni relative a numero di scheda, ID SCSI, ID fornitore, ID prodotto, firmware e stato (solo per le librerie nastro) su tutti i gruppi configurati in CA ARCserve Backup.

-deviceinfo <n. scheda> <ID scsi> <lun>

Consente di stampare informazioni relative a tipo di periferica, ID SCSI, ID fornitore, ID prodotto, firmware, stato e condivisione delle periferiche (solo per le librerie nastro) per tutte le unità nastro o librerie nastro.

Il numero della scheda, l'ID SCSI e il lun sono obbligatori.

-mediainfo <n. scheda> <ID scsi> <lun>

Consente di stampare il nome del nastro, l'ID del nastro, il numero di sequenza, il numero di serie e la data di scadenza di ogni periferica nastro. Per le librerie nastri, vengono visualizzate le stesse informazioni compreso il numero di slot e lo stato di caricamento e di protezione da scrittura del nastro. Per le librerie nastri vengono visualizzati tutti gli slot.

Il numero della scheda, l'ID SCSI e il lun sono obbligatori.

-setdebug <none|summary|detail|detail+>

Consente di controllare il livello delle informazioni di debug visualizzate nel file TAPE.LOG generato e memorizzato nella cartella \Log di CA ARCserve Backup.

nessuno

Non viene registrata alcuna informazione.

riepilogo

Consente di registrare i messaggi critici e di ridurre la dimensione del Registro nastri, escludendo le informazioni non necessarie.

Questa è l'impostazione predefinita;

detail

Consente di registrare tutti i comandi inviati da CA ARCserve Backup alle periferiche di backup collegate, ma non include i comandi Lettura/Scrittura e Unità test pronta. Vengono registrate anche le informazioni specifiche del modulo nastro, che possono essere utilizzate dal Supporto tecnico per la risoluzione dei problemi di backup e ripristino.

detail+

Consente di registrare tutti i comandi inviati da CA ARCserve Backup alle periferiche di backup collegate, inclusi i comandi Lettura/Scrittura e Unità test pronta. Vengono registrate anche le informazioni specifiche del modulo nastro, che possono essere utilizzate dal Supporto tecnico per la risoluzione dei problemi di backup e ripristino.

Opzioni per unità nastro di

Le opzioni dell'unità nastro seguenti possono essere utilizzate solo per un'unità nastro.

```
ca_devmgr [-cahost <host>]
    -format [<n. scheda> <scsi ID> <lun> <nome nastro>] [<mm/gg/aaaa> <n. serie>]
    [MEDIAPPOOL <nome mediapool>]
    -erase [<n. scheda> <ID scsi> <lun>] [q|qz|qw|l]
    -online [<n. scheda> <ID scsi> <lun>]
    -offline [<n. scheda> <ID scsi> <lun>]
    -compression [<n. scheda> <ID scsi> <lun>] <on|off>
    -eject [<n. scheda> <id scsi> <lun>]
    -retension [<n. scheda> <ID scsi> <lun>]
```

**-format [<n. scheda> <scsi ID> <lun> <nome nastro>]
[<mm/gg/aaaa> <n. serie>] [MEDIAPPOOL <nome mediapool>]**

Consente di formattare un nastro in un'unità nastro.

Se utilizzato con l'opzione **-force**, consente di formattare il supporto specificato, indipendentemente dal fatto che si trovi in un set di salvataggio o in un set temporaneo.

Il numero della scheda, l'ID SCSI, il lun e il nuovo nome del nastro sono obbligatori. La data e il numero di serie sono facoltativi.

-erase [<n. scheda> <ID scsi> <lun>] [q|qz|qw|l]

Consente di cancellare un nastro in un'unità nastro.

Se utilizzato con l'opzione **-force**, consente di cancellare tutti i dati sul supporto specificato, indipendentemente dal fatto che si trovi in un set di salvataggio o in un set temporaneo.

Il numero della scheda, l'ID SCSI e il lun sono obbligatori.

Le opzioni includono:

- **q** - cancellazione rapida (eliminazione dell'etichetta del supporto). Questa è l'opzione predefinita.
- **qz** - cancellazione rapida avanzata (eliminazione dell'etichetta e del numero di serie del supporto).
- **qw** - cancellazione rapida e conversione in WORM, se supporto e unità nastro supportano la tecnologia WORM. Se l'hardware non supporta la tecnologia WORM, l'operazione di cancellazione non riesce.
- **l** - cancellazione estesa (eliminazione di tutti i dati sul supporto).

Importante: la cancellazione estesa rimuove l'intero supporto dall'inizio alla fine del nastro e può richiedere molto tempo.

-online [<n. scheda> <ID scsi> <lun>]

Consente di impostare la periferica specificata (FSD o periferica nastro) sullo stato in linea. Quando è impostata come in linea, la periferica può essere condivisa tra più server.

È necessario verificare che non siano presenti più server impostati per scrivere i dati di backup sulla stessa periferica contemporaneamente. Se più server accedono alla periferica contemporaneamente, il backup potrebbe non riuscire e i dati andare perduti.

Esempio: se si dispone di una periferica nastro/FSD il cui numero di scheda ID SCSI e lun è 0, 0, e 1 e si desidera impostarla sullo stato in linea, immettere il comando seguente:

```
-ca_devmgr -online 0 0 1
```

-offline [<n. scheda> <ID scsi> <lun>]

Consente di impostare la periferica specificata (FSD o periferica nastro) sullo stato non in linea. Quando è impostata come non in linea, nessun altro processo di backup può essere inoltrato alla periferica.

Se è già in corso un processo di backup sulla periferica, non è consentito modificare lo stato della periferica in non in linea fino al completamento del processo. Per una FSD, questo impedisce che più server accedano alla periferica contemporaneamente. Se un processo di backup tenta di accedere alla periferica quando questa è impostata su non in linea, il processo non riesce.

Esempio: se si dispone di una periferica nastro/FSD il cui numero di scheda, ID SCSI e lun è 0, 0 e 1 e si desidera impostarla sullo stato non in linea, immettere il comando seguente:

```
-ca_devmgr -offline 0 0 1
```

-compression [<n. scheda> <ID scsi> <lun>] <on|off>

Consente di attivare o disattivare la compressione in un'unità nastro.

Perché il comando possa funzionare, la periferica nastro deve supportare la compressione e nell'unità deve essere disponibile un nastro vuoto.

Il numero della scheda, l'ID SCSI, il lun e i flag di attivazione o disattivazione sono obbligatori.

-eject [<n. scheda> <id scsi> <lun>]

Consente di rimuovere un nastro dall'unità nastro.

Per utilizzare questo comando, l'unità nastro deve supportare il comando di rimozione. Il numero della scheda, l'ID SCSI e il lun sono obbligatori.

-retension [<n. scheda> <ID scsi> <lun>]

Consente di ritensionare un nastro nell'unità nastro.

Il numero della scheda, l'ID SCSI e il lun sono obbligatori.

Opzione Tape Library

Le opzioni per librerie nastro seguenti possono essere utilizzate solo per una libreria nastro.

```
ca_devmgr [-cahost <host>]
-cherase <n. scheda> <ID scsi caricatore> <lun caricatore> [<n. slot>
[q|qz|qw|l] ...]
oppure
-cherase <n. scheda> <ID scsi caricatore> <lun caricatore> SLOT_RANGE
<intervallo slot> [q|qz|qw|l]

-chformat <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore>
SLOT <n. slot> <nome nastro> [<mm/gg/aa[aa]>|def [<n. serie> ]] MEDIAPPOOL
[<nome mediapool>] SLOT <n. slot> <nome nastro> [<mm/gg/aa[aa]>|def [<n.
serie>]] MEDIAPPOOL [<nome mediapool>]...

-load <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore> <n. scheda
unità> <ID scsi unità> <lun unità> <n. slot>

-unload <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore> <n.
scheda unità> <ID scsi unità> <lun unità>

-mount <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore> <slot
iniziale> <slot finale> [q|l]

-dismount <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore> <slot
iniziale> <slot finale>

-ieinfo <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore>

-import <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore> <n.
slot> [<n. slot> ...]

-export <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore> <n.
slot> [<n. slot> ...]

-clean <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore> <n.
scheda unità> <ID scsi unità> <lun unità>

-importall <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore>
```

-cherase <n. scheda> <ID scsi caricatore> <lun caricatore> [<n. slot> [q|qz|qw|l] ...]

**-cherase <n. scheda> <ID scsi caricatore> <lun caricatore>
SLOT_RANGE <intervallo slot> [q|qz|qw|l]**

Consente di cancellare uno o più nastri in una libreria nastro.

Se utilizzato con l'opzione **-force**, consente di cancellare tutti i dati sul supporto specificato, indipendentemente dal fatto che si trovi in un set di salvataggio o in un set temporaneo.

Il numero di scheda, l'ID SCSI del caricatore, il lun del caricatore e lo slot sono obbligatori.

Le opzioni includono:

- **q** - cancellazione rapida (eliminazione dell'etichetta del supporto). Questa è l'opzione predefinita.
- **qz** - cancellazione rapida avanzata (eliminazione dell'etichetta e del numero di serie del supporto)
- **qw** - cancellazione rapida e conversione in WORM, se supporto e unità nastro supportano la tecnologia WORM. Se l'hardware non supporta la tecnologia WORM, l'operazione di cancellazione non riesce.
- **l** - cancellazione estesa (eliminazione di tutti i dati sul supporto).

In alternativa, immettere `ca_devmgr -cherase [nome gruppo] n. slot [q|qz|qw|l] [,n. slot [q|qz|qw|l],...]` per cancellare il nastro utilizzando il nome del gruppo e il numero dello slot.

Nota: la stringa "," negli esempi non è un'opzione. Viene utilizzata solo per mostrare come specificare più slot da cancellare.

-chformat <n. adattatore changer> <changer scsi ID> <changer lun>
SLOT <n. slot> <nome nastro> [<mm/gg/aa[aa]>|def [<n. serie>]]
MEDIAPOOL [<nome mediapool>] SLOT <n. slot> <nome nastro>
[<mm/gg/aa[aa]>|def [<n. serie>]] MEDIAPOOL [<nome
mediapool>]...]

Consente di formattare uno o più nastri in una libreria nastro.

Se utilizzato con l'opzione **-force**, consente di formattare il supporto specificato, indipendentemente dal fatto che si trovi in un set di salvataggio o in un set temporaneo.

Numero scheda contatore, ID SCSI caricatore, LUN SCSI caricatore e nome gruppo sono obbligatori, come la parola SLOT, il numero slot in cui è posizionato il nastro da formattare ed il nome nastro. mm/gg/aaaa (la data di scadenza) è opzionale.

L'opzione def (data di scadenza predefinita) non può essere utilizzata con la data di scadenza. Il carattere "|" tra la data di scadenza e la data di scadenza predefinita indica che è necessario scegliere una o l'altra. Il numero di serie è facoltativo. I 3 caratteri "." alla fine indicano che è possibile specificare più numeri di slot.

In alternativa, è possibile immettere ca_devmgr -chformat [SLOT <n. slot> <nome nastro> [<mm/gg/aa[aa]>|def [<n. serie>]]].

Per la formattazione del caricatore è possibile utilizzare il numero dello slot e il nome del nastro. La data di scadenza e il numero di serie sono facoltativi, il resto è obbligatorio. La parola SLOT deve essere utilizzata prima di ciascun numero di slot specificato.

-load <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore>
<n. scheda unità> <ID scsi unità> <lun unità> <n. slot>

Consente di caricare un nastro da uno slot specifico in un'unità nastro.

Il numero di scheda del caricatore, l'ID SCSI del caricatore, il lun del caricatore, il numero di scheda dell'unità, l'ID SCSI dell'unità, il lun dell'unità e il numero di slot sono obbligatori.

-unload <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore>
<n. scheda unità> <ID scsi unità> <lun unità>

Consente di scaricare un nastro dalla relativa unità e reinserirlo nello slot specificato.

Il numero di scheda del caricatore, l'ID SCSI del caricatore, il lun del caricatore e il numero dello slot sono obbligatori.

-mount <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore> <slot iniziale> <slot finale> [q|l]

Consente di eseguire l'inventario dell'intera libreria nastro.

Se la libreria nastro non è dotata di un lettore di codici a barre, tutti i nastri vengono inseriti nell'unità nastro e letti da CA ARCserve Backup. Se la libreria nastro è dotata di un lettore di codici a barre, è possibile specificare se si desidera ricevere le informazioni dal database o leggere tutti i nastri in CA ARCserve Backup. Il numero di scheda del caricatore, l'ID SCSI del caricatore, il lun del caricatore, lo slot iniziale e finale sono obbligatori.

Lo slot iniziale e quello finale possono essere indicati da qualsiasi numero purché siano conformi al gruppo montato. Lo slot finale non deve essere inferiore allo slot iniziale. Le opzioni q (montaggio rapido) e l (montaggio esteso) sono facoltative. Il montaggio rapido è l'impostazione predefinita per le librerie nastri dotate di lettori di codici a barre.

Se la libreria nastro è dotata di un lettore di codici a barre, le informazioni vengono ottenute dal database CA ARCserve Backup. Con il montaggio esteso viene forzato l'inserimento di tutti i nastri nell'unità tutti i nastri e la lettura delle informazioni in essi contenute in CA ARCserve Backup. Se la libreria nastri non dispone di un lettore di codici a barre, l'opzione q viene disattivata e i nastri dovranno essere letti nella relativa unità.

-dismount <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore> <slot iniziale> <slot finale>

Consente di smontare gli slot del gruppo specificato entro l'ambito previsto dalle opzioni e rinominare ogni slot "Slot smontato".

A meno che non venga riavviato CA ARCserve Backup o inoltrato un comando di montaggio al gruppo smontato, gli slot smontati non accettano altri comandi. Il numero di scheda del caricatore, l'ID SCSI del caricatore, il lun del caricatore, lo slot iniziale e finale sono obbligatori.

-ieinfo <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore>

Consente di visualizzare informazioni sullo slot di importazione/esportazione della libreria, ad esempio se lo slot è completo e, in tal caso, il numero di serie del nastro al suo interno.

Il numero di scheda del caricatore, l'ID SCSI del caricatore e il lun del caricatore sono tutti obbligatori.

-import <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore> <n. slot> [<n. slot> ...]

Consente di prelevare un nastro dallo slot di importazione/esportazione e collocarlo nello slot di destinazione.

Se la libreria nastri dispone di un lettore di codici a barre, le informazioni vengono prelevate dal database e il nastro non viene letto dall'unità.

Se la libreria non dispone del lettore di codici a barre, il nastro viene collocato nell'unità per la lettura.

Il numero di scheda del caricatore, l'ID SCSI del caricatore, il lun del caricatore e il numero dello slot sono obbligatori. L'unica opzione facoltativa è *n. slot...* extra. per librerie di nastri con più di uno slot di importazione/esportazione. È possibile importare più nastri contemporaneamente. Se la libreria nastri dispone solo di uno slot di importazione/esportazione, è possibile importare solo un nastro alla volta.

-export <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore> <n. slot> [<n. slot> ...]

Consente di estrarre un nastro da uno slot della libreria nastro e collocarlo nello slot di importazione/esportazione.

Il numero di scheda del caricatore, l'ID SCSI del caricatore, il lun del caricatore e il numero dello slot sono obbligatori. Il parametro *n. slot...* viene utilizzato in caso di esportazione di più nastri. Ciò può avvenire solo se la libreria nastri dispone di più slot di importazione/esportazione.

-clean <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore> <n. scheda unità> <ID scsi unità> <lun unità>

Consente di prelevare un nastro di pulizia (se installato nella libreria nastro), inserirlo nell'unità specificata ed eseguire la pulizia dell'unità.

Il numero di scheda del caricatore, l'ID SCSI del caricatore, il lun del caricatore, il numero di scheda dell'unità nastro, l'ID SCSI dell'unità nastro e il lun dell'unità nastro sono obbligatori.

-importall <n. scheda caricatore> <ID scsi caricatore> <lun caricatore>

Importa ciascun nastro che si trova negli slot mail della libreria nel primo slot di archiviazione disponibile nella libreria specificata.

Si può utilizzare quando si vuole solo importare nastri dal mail slot, senza bisogno che i nastri vadano in nessuno slot d'archiviazione specifico.

Se non ci sono abbastanza slot di libreria per tutti i nastri nei mail slot, compare il messaggio: "Non ci sono abbastanza slot vuoti per importare tutti i nastri!" dopo che tutti gli slot di libreria vuoti sono stati riempiti.

È necessario disporre del numero di adattatore, dell'ID SCSI e del lun del changer:

Opzioni FSD

Le opzioni FSD (File System Device) seguenti possono essere utilizzate solo per una FSD.

```
ca_devmgr [-cahost <host>]
    -format [<n. scheda> <ID scsi> <lun> <nome nastro>] [<mm/gg/aaaa> <n. serie>]
    -erase [<n. scheda> <ID scsi> <lun>] [q|qz|qw|l]
    -online [<n. scheda> <ID scsi> <lun>]
    -offline [<n. scheda> <ID scsi> <lun>]
    -purge <n. scheda> <ID scsi> <lun> -sessions <n. sessione> [<n. sessione>]
    oppure
    -purge <n. scheda> <ID scsi> <lun> -sessions <intervallo sessioni>
        <intervallo sessioni> può essere <n. sessione iniziale>-<n. sessione finale> o "all", che indica tutte le sessioni
    -query <n. scheda> <ID scsi> <lun> <-all|-copied|-uncopied|-purgable|-snaplocked|-failed> -sessions <n. sessione>[<-n. sessione>]
    oppure
    -query <n. scheda> <ID scsi> <lun> <-all|-copied|-uncopied|-purgable|-snaplocked|-failed> -sessions all
    -regenerate [<n. scheda> <ID scsi> <lun> <nome nastro>] [<ID nastro>
    <mm/gg/aa[aa]>]
    -createfsd <descrizione FSD> <nome FSD> <percorso FSD>[<nome dominio>
    <utente> <password>]
    -removefsd <percorso FSD>
    -setstaging <Nome gruppo> [<-mstreams <Stream max>>] [<-mthreshold <Soglia max/Soglia eliminazione <"xx/xx%"|"xx/xx">>] [<-snaplock <Attivazione SnapLock <0|1>>] [<-pausemig <Pausa migrazione <0|1>>] [<-chunksize <Dimensione blocchi>>]
    -cleanstaging <Nome gruppo>
    -getstaging <Nome gruppo>
    -queryfsd <Percorso FSD> [-group]
    -creatededupefsd <Descrizione FSD><Nome FSD><Percorso dati><Percorso indice>[<Nome dominio> <Utente><Password>] [-GrpName <Nome gruppo>]
    -removededupefsd <Nome gruppo>
    -configdedupefsd <Nome gruppo> [<-FSDDsp<Descrizione FSD>>] [<-FSDName <Nome FSD>>] [<-DataPath <Percorso dati>>] [<-IndexPath <Percorso indice>>]
    -setdedupegrpproperties <Nome gruppo> [<-mstreams <Stream max>>] [<-mthreshold <Soglia max <"xx%"|"xx">>] [<-pausemig <Pausa migrazione <0|1>>] [<-optimization <Consenti ottimizzazioni <0|1>>]
```

-getdedupegrpproperties <Nome gruppo>

**-format [<n. scheda> <ID scsi> <lun> <nome nastro>]
[<mm/gg/aaaa> <n. serie>]**

Consente di formattare un nastro in un'unità nastro.

Se utilizzato con l'opzione **-force**, consente di formattare il supporto specificato, indipendentemente dal fatto che si trovi in un set di salvataggio o in un set temporaneo.

Il numero della scheda, l'ID SCSI, il lun e il nuovo nome del nastro sono obbligatori. La data e il numero di serie sono facoltativi.

-erase [<n. scheda> <ID scsi> <lun>] [q|qz|qw|l]

Consente di cancellare un nastro in un'unità nastro.

Se utilizzato con l'opzione **-force**, consente di cancellare tutti i dati sul supporto specificato, indipendentemente dal fatto che si trovi in un set di salvataggio o in un set temporaneo.

Il numero della scheda, l'ID SCSI e il lun sono obbligatori.

Le opzioni includono:

- **q** - cancellazione rapida (eliminazione dell'etichetta del supporto). Questa è l'opzione predefinita.
- **qz** - cancellazione rapida avanzata (eliminazione dell'etichetta e del numero di serie del supporto).
- **qw** - cancellazione rapida e conversione in WORM, se supporto e unità nastro supportano la tecnologia WORM. Se l'hardware non supporta la tecnologia WORM, l'operazione di cancellazione non riesce.
- **l** - cancellazione estesa (eliminazione di tutti i dati sul supporto).

Importante: la cancellazione estesa rimuove l'intero supporto dall'inizio alla fine del nastro e può richiedere molto tempo.

-online [<n. scheda> <ID scsi> <lun>]

Consente di impostare la periferica specificata (FSD o periferica nastro) sullo stato in linea. Quando è impostata come in linea, la periferica può essere condivisa tra più server.

È necessario verificare che non siano presenti più server impostati per scrivere i dati di backup sulla stessa periferica contemporaneamente. Se più server accedono alla periferica contemporaneamente, il backup potrebbe non riuscire e i dati andare perduti.

Esempio: se si dispone di una periferica nastro/FSD il cui numero di scheda ID SCSI e lun è 0, 0, e 1 e si desidera impostarla sullo stato in linea, immettere il comando seguente:

-ca_devmgr -online 0 0 1

-offline [<n. scheda> <ID scsi> <lun>]

Consente di impostare la periferica specificata (FSD o periferica nastro) sullo stato non in linea. Quando è impostata come non in linea, nessun altro processo di backup può essere inoltrato alla periferica.

Se è già in corso un processo di backup sulla periferica, non è consentito modificare lo stato della periferica in non in linea fino al completamento del processo. Per una FSD, questo impedisce che più server accedano alla periferica contemporaneamente. Se un processo di backup tenta di accedere alla periferica quando questa è impostata su non in linea, il processo non riesce.

Esempio: se si dispone di una periferica nastro/FSD il cui numero di scheda, ID SCSI e lun è 0, 0 e 1 e si desidera impostarla sullo stato non in linea, immettere il comando seguente:

```
-ca_devmgr -offline 0 0 1
```

-purge <n. scheda> <ID scsi> <lun> -sessions <n. sessione> [<n. sessione>]

-purge <n. scheda> <ID scsi> <lun> -sessions <intervallo sessioni>

Consente di eliminare la sessione o il gruppo di sessioni specificato.
Utilizzare questo comando per eliminare i dati dalla FSD.

- Se una delle sessioni è protetta da snaplock, per tale sessione sarà registrato un avviso e il processo di eliminazione continuerà per il resto delle sessioni specificate.
- Se era previsto che una delle sessioni fosse migrata e questo non è ancora avvenuto, viene registrato un avviso, la sessione non viene eliminata e il processo di eliminazione continua per il resto delle sessioni specificate.

È possibile specificare l'opzione **-force** per eliminare le sessioni a prescindere dal fatto che siano state migrate o meno.

- Se una sessione è attiva, viene registrato un avviso, la sessione non viene eliminata e il processo di eliminazione continua per il resto delle sessioni specificate.

È possibile specificare l'eliminazione di una o più sessioni con uno dei tre metodi seguenti: per numero di sessione (singola o gruppo), per intervallo o per tutte le sessioni.

-sessions <n. sessione> [<n. sessione>]

-sessions <intervallo sessioni>

Nota: <intervallo sessioni> può essere <n. sessione iniziale>-<n. sessione finale> o "all", che indica tutte le sessioni.

Specifica il numero di sessione (o il gruppo di numeri di sessione), l'intervallo dei numeri di sessione o tutti i numeri di sessione da eliminare.

- Per specificare una singola sessione da eliminare, utilizzare il formato di sintassi seguente:

-sessions 1
- Per specificare un gruppo di sessioni da eliminare, è necessario fornire un elenco di numeri di sessione separati da spazi, utilizzando la sintassi seguente:

-sessions 1 2 5 7 8
- Per specificare un intervallo di sessioni da eliminare, è necessario specificare i numeri di sessione iniziale e finale separati da un trattino, utilizzando il formato di sintassi seguente:

-sessions 3-5
- Per specificare l'eliminazione di tutte le sessioni, è necessario utilizzare il formato di sintassi seguente:

-sessions all

-query <n. scheda> <ID scsi> <lun> <-all|-copied|-uncopied|-purgable|-snaplocked|-failed> -sessions

Consente di eseguire una query delle sessioni specificate. Utilizzare questo comando per eseguire una query del server relativa alle sessioni utente attive. È possibile richiedere informazioni relative a tutte le sessioni attive o solo a quelle corrispondenti al tipo specificato.

Il comando -query fornisce una descrizione delle informazioni seguenti:

- Tutte le sessioni copiate e non
- Tutte le sessioni con protezione SnapLock
- Periodo di conservazione per ciascuna sessione
- Tutte le sessioni che è possibile eliminare

Il numero della scheda, l'ID SCSI e il lun sono obbligatori.

-copied

Viene visualizzato un elenco di tutte le sessioni copiate.

-uncopied

Viene visualizzato un elenco di tutte le sessioni non copiate.

-purgable

Viene visualizzato un elenco di tutte le sessioni che è possibile eliminare.

-snaplocked

Viene visualizzato un elenco di tutte le sessioni per cui è attivata la protezione SnapLock, con il relativo periodo di conservazione.

-failed

Consente di visualizzare un elenco di tutte le sessioni non riuscite.

-sessions <elenco di sessioni separate da spazi | all>

Specifica il numero di sessione, il gruppo dei numeri di sessione o tutti i numeri di sessione su cui eseguire la query.

- Per specificare una singola sessione sulla quale eseguire una query, utilizzare il formato di sintassi seguente:
-sessions 1
- Per specificare un gruppo di sessioni sulle quali eseguire una query, specificare un elenco di numeri di sessione separati da spazi, utilizzando la sintassi seguente:
-sessions 1 2 3
- Per specificare l'esecuzione della query di tutte le sessioni, utilizzare il formato di sintassi seguente:
-sessions all

-regenerate [<n. scheda> <ID scsi> <lun> <nome nastro>] [<ID nastro> <mm/gg/aa[aa]>]

Utilizzato con le periferiche file system in caso di eliminazione accidentale dell'intestazione nastro. Consente di rigenerare o ricreare un'intestazione di nastro con un nome nastro specificato (<nome nastro>) per una periferica file system. Dopo aver generato una nuova intestazione del nastro, è possibile unire tutte le sessioni sulla periferica file system nel database CA ARCserve Backup, operazione che consente di eseguire ripristini di tipo point-and-select.

Se si conosce il nome nastro originale (<nome nastro>) e il relativo ID (<IDnastro>), è possibile riutilizzarli in modo che i record di sessione nel database CA ARCserve Backup possano essere ricollegati al volume senza dover unire nuovamente i record di sessione. È possibile controllare il nome nastro e l'ID nastro nel record del nastro originale nel database CA ARCserve Backup.

È possibile utilizzare il parametro <mm/gg/aaaa> per specificare una data di scadenza diversa da quella predefinita.

-createfsd

Consente di specificare la creazione di una FSD in modo dinamico in fase di esecuzione, senza interruzione del modulo nastro. Viene verificato se la periferica da creare è già nel sistema di elenco delle periferiche; in caso negativo, viene aggiunta all'elenco.

Nota: per ca_devmgr, il comando -createfsd non si potrà eseguire se la GUI di configurazione gruppi di CA ARCserve Backup aperta.

Descrizione FSD

Consente di specificare la descrizione per la FSD da creare.

Nome FSD

Consente di specificare il nome di identità per la FSD da creare.

Percorso FSD

Consente di specificare il percorso fisico per la FSD da creare.

Nome dominio

Consente di specificare il dominio per accedere alla FSD remota da creare.

Utente

Consente di specificare il nome utente per accedere alla FSD remota da creare.

Password

Consente di specificare la password utente per accedere alla FSD remota da creare.

-removefsd <percorso FSD>

Consente di specificare la rimozione di una FSD in modo dinamico da parte di CA ARCserve Backup in fase di esecuzione, senza interruzione del modulo nastro.

-setstaging <Nome gruppo>

Consente di specificare la configurazione del gruppo FSD come gruppo di gestione temporanea.

-mstreams <Stream max>

Consente di specificare il numero massimo di stream di dati simultanei da inviare alla FSD in un gruppo di gestione temporanea.

Le opzioni disponibili sono 1 o 2 stream e il valore predefinito è 1 stream.

**-mthreshold <Soglia max/Soglia eliminazione
<"xx/xx%"|"xx/xx">>**

Specifica la soglia di capacità massima e la soglia di eliminazione della FSD.

Se la quantità di spazio utilizzato nella FSD è maggiore della soglia massima specificata, i dati delle sessioni migrate più vecchie inizieranno a essere eliminati dalla FSD. La soglia di eliminazione corrisponde alla soglia minima e consente di specificare la quantità di spazio utilizzato in una FSD quando CA ARCserve Backup interrompe il processo di eliminazione.

La soglia massima e la soglia di eliminazione possono essere rappresentate da un valore assoluto (in MB) o da una percentuale della capacità totale del volume.

Per impostazione predefinita, il valore della soglia massima è 80%.

Per impostazione predefinita, il valore della soglia di eliminazione è 60%.

Nel seguente esempio il valore della soglia massima viene impostato su 80%, mentre il valore della soglia di eliminazione viene impostato su 60%:

```
ca_devmgr -setstaging group0 -mthreshold "80/60%"
```

Se si specifica un solo valore di soglia, esso corrisponderà automaticamente alla soglia massima e la soglia di eliminazione risulterà disattivata. La soglia di eliminazione non può essere impostata in modo indipendente rispetto alla soglia massima.

Nel seguente esempio il valore della soglia massima viene impostato su 80% e viene disattivata la soglia di eliminazione:

```
ca_devmgr -setstaging group0 -mthreshold "80%"
```

Note:

- La soglia massima specificata deve sempre essere maggiore della soglia di eliminazione.

- Se il valore di soglia viene impostato come valore percentuale, la soglia massima deve essere minore del 100%, mentre la soglia di eliminazione deve essere maggiore di 0%. (Se il valore della soglia di eliminazione è 0%, la funzione di eliminazione automatica risulterà disattivata).
- Se il valore di soglia viene impostato come valore assoluto, la soglia massima deve essere maggiore di 1 MB. Il valore della soglia di eliminazione deve essere maggiore di 0. (Se il valore è 0, l'orario dell'eliminazione automatica è disattivato).

-snaplock <Attiva Snaplock <0|1>>

Consente di specificare l'attivazione o la disattivazione della protezione SnapLock. Quando si esegue il backup con la protezione SnapLock attivata, non è possibile eliminare o sovrascrivere i dati di cui è stato eseguito il backup finché non sarà trascorso il periodo di conservazione specificato. Questo assicura che i dati sulla FSD non possano essere eliminati da un utente.

0 = Disattivata

1 = Attivata

Per impostazione predefinita, la protezione SnapLock è disattivata.

-pausemig <Pausa migrazione <0|1>>

Consente di specificare la sospensione della migrazione dei dati dalla FSD al supporto di destinazione finale. Grazie a questa opzione è possibile continuare il backup sulla periferica FSD sospendendo però la migrazione dalla FSD alla destinazione finale nel caso sia pianificata la manutenzione del supporto di destinazione finale o questo presenti dei problemi hardware.

0 = Disattivata

1 = Attivata

Per impostazione predefinita, l'opzione di sospensione della migrazione dei dati è disabilitata.

-chunksize <Dimensione blocco>

Consente di specificare la quantità di dati massima (in KB) che è possibile scrivere sulla periferica di gestione temporanea per ogni operazione di scrittura.

Per impostazione predefinita, la dimensione del blocco di gestione temporanea è di 512 KB.

-cleanstaging <Nome gruppo>

Consente di specificare la pulizia (o la rimozione) degli attributi dei gruppi di gestione temporanea FSD dal server locale/remoto.

-getstaging <Nome gruppo>

Consente di specificare di ottenere (recuperare) gli attributi dei gruppi di gestione temporanea FSD dal server locale/remoto.

-queryfsd <Percorso FSD> [-group]

Consente di specificare l'esecuzione di una query relativa al numero di scheda FSD, ID scsi e lun per impostazione predefinita; oppure di eseguire una query del gruppo FSD mediante l'opzione "-group"; viene utilizzata principalmente per lo script di automazione.

-creatededupefsd <Descrizione FSD><Nome FSD><Percorso dati><Percorso indice>[<Nome dominio> <Utente><Password>][-GrpName <Nome gruppo>]

Fornisce istruzioni per la creazione di una nuova periferica di duplicazione. È necessario indicare Descrizione FSD, Nome FSD, Percorso dati e Percorso indice. Il Nome gruppo è facoltativo; se lo si desidera è possibile specificare un nome gruppo valido. In caso contrario, la nuova periferica verrà aggiunta a un gruppo di duplicazione predefinito.

Descrizione FSD

Consente di aggiungere una descrizione alla periferica di duplicazione da creare.

Nome FSD

Consente di specificare il nome di identità della periferica di duplicazione da creare.

Percorso dati

Consente di specificare il percorso fisico in cui sono archiviati i dati duplicati.

Percorso indice

Consente di specificare il percorso fisico in cui sono archiviati i dati e i file di indice e di riferimento. Questo percorso deve trovarsi su un volume differente rispetto al Percorso dati. Se per errore viene fornito la stessa ubicazione del Percorso dati, non verrà richiesto di indicare un altro percorso.

Nome dominio

Consente di specificare il dominio per accedere alla periferica di deduplicazione remota in corso di creazione.

Utente

Consente di specificare il nome utente per accedere alla periferica di deduplicazione remota in corso di creazione.

Password

Consente di specificare la password utente per accedere alla periferica di deduplicazione remota in corso di creazione.

-GrpName

Consente di creare un nuovo gruppo di periferiche di duplicazione.

Nome gruppo

Consente di specificare il nome del nuovo gruppo di periferiche di duplicazione creato da -GrpName. Questo parametro è facoltativo. Se non si specifica un nome gruppo, in CA ARCserve Backup la periferica di duplicazione viene assegnata al nuovo gruppo predefinito.

-removededupefsd <Nome gruppo>

Fornisce istruzioni per la rimozione della periferica di duplicazione identificata dal parametro Nome gruppo.

<Nome gruppo>

Consente di specificare il nome del gruppo contenente la periferica di duplicazione da rimuovere.

-configdedupefsd <Nome gruppo> [-FSDDsp<Descrizione FSD>][-FSDName <Nome FSD>] [-DataPath <Percorso dati>] [-IndexPath <Percorso indice>]

Fornisce istruzioni per la modifica di una periferica di duplicazione esistente. È possibile specificare nuovi valori per Descrizione FSD, Nome FSD, Percorso dati e Percorso indice.

-FSDDsp <Descrizione FSD>

Consente di specificare una nuova descrizione per la periferica di duplicazione identificata in Nome gruppo.

-FSDname <Nome FSD>

Consente di specificare un nuovo nome per la periferica di duplicazione identificata in Nome gruppo.

-DataPath <Percorso dati>

Consente di specificare un nuovo percorso dati utilizzato dalla periferica di duplicazione identificata in Nome gruppo per archiviare i dati duplicati.

-IndexPath <Percorso indice>

Consente di specificare un nuovo percorso di indice utilizzato dalla periferica di duplicazione identificata in Nome gruppo per archiviare i file di indice e di riferimento associati al processo di duplicazione.

Nota: il percorso dati e il percorso indice possono essere modificati quando il supporto della periferica di deduplicazione è vuoto

-setdedupegrpproperties <Nome gruppo> [[-mstreams <Stream max>][-mthreshold <Soglia max <"xx%"|"xx">>[-pausemig <Pausa migrazione <0|1>>][-optimization <Consenti ottimizzazione <0|1>>]]]

Consente di impostare le proprietà del gruppo di duplicazione per la periferica identificata in <Nome gruppo>.

-mstreams <Stream max>

Consente di specificare il numero massimo di stream di dati simultanei inviati alla periferica di duplicazione.

Il valore predefinito è 1.

-mthreshold <Soglia max <"xx%"|"xx">>

Consente di specificare il limite massimo di capacità per la periferica di duplicazione. Il valore della soglia può essere specificato sotto forma di percentuale della capacità della periferica, oppure come valore assoluto (solo in MB).

Il valore predefinito è 80%.

-pausemig <Pausa migrazione <0|1>>

Consente di specificare la sospensione della migrazione dei dati dalla periferica di duplicazione al supporto di destinazione finale.

0 = Disattivata

1 = Attivata

Per impostazione predefinita, l'opzione di sospensione della migrazione dei dati è disabilitata.

-optimization <Consenti ottimizzazione <0|1>>

Consente di attivare o disattivare l'ottimizzazione nei processi di duplicazione. Quando si esegue la duplicazione dei dati con l'ottimizzazione attivata, vengono esaminati solo i dati di intestazione dei file alla ricerca di modifiche, non l'intero file.

0 = Disattivata

1 = Attivata

Per impostazione predefinita, l'ottimizzazione è disattivata.

-getdedupegrpproperties <Nome gruppo>

Fornisce istruzioni per l'ottenimento del set di proprietà per il gruppo specificato in <Nome gruppo>.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando ca_devmgr.

- Per visualizzare informazioni sulle schede con ID SCSI e numeri di scheda, utilizzare il comando seguente:

```
ca_devmgr -adapterinfo
```

- Per visualizzare le informazioni relative al nastro (nome e numero di serie) per la scheda e il numero SCSI specificati, utilizzare il comando seguente:

```
ca_devmgr -mediainfo 3 4
```

- Per configurare un gruppo FSD come gruppo di gestione temporanea, utilizzare il comando seguente:

- numero massimo di stream impostato su 2

- valori di soglia impostati su 80% (massimo) e 60% (minimo)

- dimensione del blocco impostata su 512 MB

```
ca_devmgr -setstaging group0 -mstreams 2 -mthreshold "80/60%" -chunksize 512
```

- Utilizzare il comando seguente per creare una nuova periferica di duplicazione denominata DDD1, e assegnarla al gruppo DDDGrp1:

```
ca_devmgr -creatededupefsd DedupeDeviceSalesData DDD1 c:\data d:\index -  
GrpName DDDGrp1
```

- Utilizzare il comando seguente per modificare i dati e i percorsi di indice di una periferica di duplicazione esistente denominata DDD0, assegnata al gruppo DDGrp0:

```
ca_devmgr -configdedupefsd DDGrp0 -FSDName DDD0 -DataPath c:\dataFiles -Index  
d:\refFiles
```

- Utilizzare il comando seguente per impostare le proprietà del gruppo di duplicazione del gruppo DDDGrp9 secondo quanto indicato di seguito:

- Numero massimo di stream dei dati impostato su 2

- Soglia massima impostata su 90%

- Pausa migrazione attivata

- Ottimizzazione attivata

```
ca_devmgr -setdedupegrpproperties DDDGrp9 -mstreams 2 -mthreshold "90%" -  
pausemig 1 -optimization 1
```

Capitolo 8: ca_jobsecmgr - Comando Gestione protezione processi

Se viene modificato un nome utente o una password, è necessario modificare anche ciascun processo nella coda processi. Il comando di gestione della protezione processi (ca_jobsecmgr) consente di apportare una modifica completa del nome utente o della password a tutti i processi presenti nella coda. È possibile applicare queste modifiche a un server CA ARCserve Backup specifico oppure a tutti i server CA ARCserve Backup presenti nel dominio CA ARCserve Backup corrente.

Nota: per eseguire ca_jobsecmgr, è necessario disporre di un'equivalenza con un utente CA ARCserve Backup. Nella maggior parte dei casi è possibile utilizzare la password definita dall'utente per l'account di sistema di CA ARCserve Backup. Per assegnare le equivalenze, utilizzare il comando [ca_auth](#) (a pagina 27).

Sintassi

La sintassi della riga di comando di ca_devmgr ha il formato seguente:

```
ca_jobsecmgr  
[argomenti server]  
<protezione corrente>  
<nuova protezione>
```

Utilizzo

Il comando ca_jobsecmgr include le opzioni e gli argomenti seguenti:

- argomenti server;
- protezione corrente;
- nuova protezione.

Argomenti server

Il comando ca_jobsecmgr fornisce un mezzo per specificare se si desidera che le modifiche (nome utente e password) siano applicate a un server CA ARCserve Backup specifico o a tutti i server CA ARCserve Backup nel dominio CA ARCserve Backup corrente.

Il comando ca_jobsecmgr include gli argomenti server seguenti:

Nota: è possibile utilizzare solo uno degli argomenti seguenti in uno specifico comando ca_jobsecmgr.

-s

Utilizzare questa opzione per modificare il nome utente o la password su un server CA ARCserve Backup specifico.

-d

Utilizzare questa opzione per modificare il nome utente o la password su tutti i server del dominio CA ARCserve Backup.

Opzioni correnti di protezione

Dopo aver impostato uno degli argomenti server, è necessario fornire le credenziali di protezione per i processi.

Il comando ca_jobsecmgr include le opzioni di protezione corrente seguenti:

ca_jobsecmgr

-u
-p

-u

Utilizzare questa opzione per specificare il nome utente del nodo origine attuale utilizzato per i processi nella coda processi.

Per specificare un utente di dominio, utilizzare il seguente formato:

Dominio\Nomeutente

-p

Utilizzare questa opzione per specificare la password utilizzata dall'utente del nodo origine per i processi nella coda processi.

Nuove opzioni di protezione

Dopo aver specificato il nome utente e la password correnti, è quindi possibile specificare nuove credenziali di protezione da applicare ai processi. Utilizzare le nuove opzioni di protezione per specificare una nuova password e, se desiderato, un nuovo nome utente.

Il comando ca_jobsecmgr include le nuove opzioni di protezione seguenti:

ca_jobsecmgr

-np
-nu

-np

Utilizzare questa opzione per specificare una nuova password da utilizzare da parte dell'utente del nodo origine per i processi nella coda processi.

-nu

Facoltativo. Utilizzare questa opzione per specificare un nuovo nome utente del nodo origine da utilizzare per i processi nella coda processi.

Per specificare un utente di dominio, utilizzare il seguente formato:

Dominio\utente

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando ca_jobsecmgr.

- Per modificare il nome utente e la password di un server CA ARCserve Backup specifico, utilizzare il comando seguente:
`ca_jobsecmgr s computer1 u administrator p xyz nu administrator2 np xyz2`
- Per modificare il nome utente e la password di tutti i server nel dominio CA ARCserve Backup, utilizzare il comando seguente:
`ca_jobsecmgr d u administrator p xyz nu administrator2 np xyz2`

Capitolo 9: ca_log - Comando registro

Il comando registro (ca_log) è un'utilità che consente di visualizzare, eliminare, cancellare e gestire i registri CA ARCserve Backup. Con ca_log è possibile visualizzare il registro attività e i registri processo, entrambi disponibili anche in Gestione stato processi.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di ca_log ha il formato seguente:

```
ca_log [-cahost <nome host>] [-entiredomain]
        -browse
        -view <nomeregistro> [opzioni di visualizzazione]
        -purge <nomeregistro> [opzioni di eliminazione][-yes]
        -clear <nomeregistro>[-yes]
        -help
        -examples
```

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessario includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

Utilizzo

I comandi ca_log includono le opzioni seguenti:

- opzioni varie
- opzioni di modifica del nome dei registri
- opzioni di visualizzazione
- opzioni di eliminazione

Opzioni varie

Il comando ca_log include opzioni varie utilizzate per la visualizzazione di tutte le opzioni associate e che definiscono criteri e parametri di base da utilizzare in CA ARCserve Backup durante un processo di generazione dei registri.

Il comando ca_log include le opzioni varie seguenti:

-cahost <nome host>

Identifica il nome del sistema host dell'operazione.

L'opzione è un filtro. Se si desidera eseguire l'operazione su un computer specifico in un dominio, questa opzione deve essere inclusa nel comando. Senza questa opzione, tutte le operazioni sono applicate all'intero dominio.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessari o includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

-entiredomain

Consente di limitare l'intervallo di ricerca in modo da includere solo i registri nel dominio, anziché utilizzare l'impostazione predefinita dell'host locale per i limiti di ricerca. Se -entiredomain non è specificato, i comandi ca_log verranno ampliati in modo da includere nella ricerca tutti i registri per l'host specificato.

-usage

Visualizza un elenco di comandi ca_log di base.

-help

Consente di aprire l'argomento della Guida ca_log.

-examples

Consente di visualizzare un argomento della Guida in linea con esempi di utilizzo di ca_log.

Opzioni di modifica del nome dei registri

Sono disponibili diverse opzioni per modificare e visualizzare i file di registro.

Il comando ca_log include le opzioni seguenti per la modifica dei nomi dei registri:

```
ca_log [-cahost <nome host>] [-entiredomain]
    -clear <nomeregistro>[-yes]
    -browse
```

-clear <nomeregistro> [-yes]

Elimina tutti i registri con il nome specificato dal database.

Nota: con questa opzione, tutte le informazioni contenute nel database vanno perse.

-browse

Elenca tutti i file di registro disponibili sull'host specificato.

Elenca tutti i nomi dei registri nell'intero dominio. Se questa opzione è inclusa con -cahost, vengono elencati tutti i nomi dei registri dell'host specificato.

Opzioni di visualizzazione

Sono disponibili diverse opzioni utilizzabili per visualizzare i file di registro.

Il comando ca_log include le opzioni di visualizzazione seguenti per i registri:

```
ca_log [-cahost <nome host>] [-entiredomain]
    -view <nomeregistro>[<opzioni di visualizzazione>]
        -jobID <ID>
        -groupbyjob
        -before <mm/gg/aaaa>
        -after <mm/gg/aaaa>
        -monitor
        -sev
```

Nota: per visualizzare correttamente tutti i caratteri Unicode nell'output di un comando, è necessario per prima cosa impostare la variabile di ambiente "ARCSERVE_UNICODE_DISPLAY" su un valore pari a 1 prima dell'esecuzione del comando, come illustrato di seguito:

```
C:\Documents and Settings\cb>set ARCSERVE_UNICODE_DISPLAY_CMDL=1
```

Per visualizzare correttamente i caratteri Unicode, sarà inoltre necessario reindirizzare l'output di ca_log dopo avere impostato la variabile di ambiente come segue:

```
C:\>ca_log -view activity.log >UNICODE_log.txt
```

nomeregistro

Visualizza il file di registro specificato dal nome del registro in base a una o più opzioni di visualizzazione.

-jobID <ID>

Visualizza i registri specificati per ID processo o ID elenco processi per il registro attività.

Ad esempio:

- ca_log -view activity.log -jobID 5
- ca_log -view activity.log -jobID 1,2,3 (separati da virgole)

-groupbyjob

Disponibile solo quando il nome file da visualizzare è un registro attività. Consente di specificare che con il comando -view di ca_log vengono mostrati i registri raggruppati per ID processo, quindi i registri per i processi senza un ID processo. Nei registri processi vengono inoltre raggruppati i processi principali, con i relativi processi secondari, prima degli altri registri.

Senza questa opzione, il registro attività viene visualizzato in ordine cronologico.

Con questa opzione, il registro attività viene visualizzato e raggruppato per processo.

Ad esempio, l'output sarà il seguente:

- Registri di processo1 nel registro attività
- Registri di processo2 nel registro attività...
- Registri di processon nel registro attività
- Registri senza id processo nel registro attività.

-before <mm/gg/aaaa>

Visualizza tutte le voci nel file di registro specificato precedenti alla data mm/gg/aaaa.

Nota: è possibile utilizzare le opzioni -before e -after insieme per visualizzare i registri che rientrano in un determinato periodo di tempo.

-after <mm/gg/aaaa>

Visualizza tutte le voci nel file di registro specificato successive alla data mm/gg/aaaa

Nota: è possibile utilizzare le opzioni -before e -after insieme per visualizzare i registri che rientrano in un determinato periodo di tempo.

-monitor

Consente di visualizzare i registri con il nome specificato e li mantiene aperti a tempo indeterminato. Il nome del registro viene aggiornato in tempo reale ogni volta che vengono inserite nuove voci nel registro.

Impedisce al comando ca_log di terminare dopo aver visualizzato l'ultimo registro specificato e continua a leggere e visualizzare registri aggiuntivi dal file di registro man mano che diventano disponibili.

-sev

Consente di visualizzare il livello di gravità di ogni voce nel file di registro specificato. I livelli di gravità vengono visualizzati dopo la colonna della data. I livelli di gravità sono:

I - Informazioni

W - Avviso

E - Errore.

Nota: l'opzione -sev può essere utilizzata assieme alle opzioni -jobID, -before e -after.

Opzioni di eliminazione

Le opzioni di eliminazione di ca_log vengono utilizzate per eliminare la parte meno recente dei registri in base a criteri cronologici. -purge è un comando a richiesta utilizzabile una volta sola avviato al momento in cui viene immesso il comando.

Il comando ca_log include le opzioni seguenti per l'eliminazione dei file di registro:

```
ca_log [-cahost <nome host>] [-entiredomain]
-purge <nomeregistro>
-olderthan <num> <giorno/i | settimana/e | mese/i | anno/i>
```

nomeregistro

Consente di eliminare i registri con il nome specificato in base ai criteri cronologici specificati nell'opzione di eliminazione -olderthan.

-olderthan num <giorno/i | settimana/e | mese/i | anno/i>

Consente di eliminare i registri precedenti al numero specificato di giorni, settimane, mesi o anni. In base a criteri cronologici, le informazioni con il nome di registro specificato vengono eliminate dal database.

Nota: il numero di giorni specificato deve essere compreso tra 1 e 365.

Quando si specifica il periodo di tempo di eliminazione, è necessario aggiungere la parola "day", "week", "month", o "year" secondo il caso. Ad esempio:

```
ca_log -purge <nome registro> -olderthan 3 day  
ca_log -purge <nome registro> -olderthan 3 week  
ca_log -purge <nome registro> -olderthan 3 month  
ca_log -purge <nome registro> -olderthan 3 year
```

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando ca_log.

- Per visualizzare i Registri attività per l'intero dominio, utilizzare il comando seguente:

```
ca_log -entiredomain -view Activity.log
```

- Per visualizzare il Registro attività dall'host specificato, utilizzare il comando seguente:

```
ca_log -cahost hostname -view Activity.log
```

- Per visualizzare i Registri attività del server membro, utilizzare il comando seguente:

```
ca_log -cahost <server membro> -view Activity.log
```

- Per visualizzare i registri attività dell'intero dominio, raggruppati prima per registri dei processi principali e relativi registri secondari, quindi per gli altri registri attività, utilizzare il comando seguente:

```
ca_log -entiredomain -view Activity.log -groupbyjob
```

- Per visualizzare il registro attività di un processo specificato, utilizzare il comando seguente. Per un processo principale, i registri di output includeranno non solo i registri dei processi principali, ma anche i registri dei processi secondari corrispondenti.

```
ca_log -view jobXXX.log
```

- Per eliminare il registro attività dall'intero dominio, utilizzare il comando seguente:

```
ca_log -entiredomain -clear Activity.log
```

- Per eliminare il registro attività dall'host specificato, utilizzare il comando seguente:

```
ca_log -cahost hostname -clear Activity.log
```

- Per eliminare dal Registro attività tutte le voci create tra il 2 agosto 2006 e il 2 settembre 2006, utilizzare il comando seguente:

```
ca_log filename -purge Activity.log -after 02/08/06 -before 02/09/06
```

- Per eliminare dal Registro attività su un host specificato tutte le voci create più di quattro giorni prima, utilizzare il comando seguente:

```
ca_log -cahost hostname -purge Activity.log -olderthan 4 days
```

- Per eliminare dai registri del processo 8 tutte le voci create più di un giorno prima, utilizzare il comando seguente:

```
ca_log -purge Job8.log -olderthan 1 day
```


Capitolo 10: ca_merge - Comando Gestione unioni

Il comando di gestione unioni (ca_merge) è l'interfaccia riga di comando di Gestione unioni di CA ARCserve Backup. È possibile utilizzare questo comando per creare e inoltrare processi di unione nella coda dei processi. Le informazioni sui database nei supporti di backup possono essere unite a quelle nel database CA ARCserve Backup. Molte delle funzioni disponibili in Gestione unioni sono disponibili anche dalla riga di comando.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di ca_merge ha il formato seguente:

```
ca_merge
    [-cahost <nome host>]
    <argomenti origine>
    <argomenti di esecuzione processo>
    <opzioni>
```

Nota: l'opzione [-cahost <nome host>] è facoltativa. L'opzione non è necessaria se si utilizzano i comandi localmente. Se, invece, i comandi vengono utilizzati in maniera remota, il nome host è obbligatorio. L'host specificato dallo switch -cahost può essere un server membro o un server primario. Tuttavia, il processo viene sempre aggiunto alla coda processi del server primario e quindi trasmesso dal server primario al server adeguato (primario/membro) in base a questa opzione durante l'elaborazione del processo.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessario includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

Utilizzo

Il comando ca_merge consente di impostare le opzioni e gli argomenti seguenti:

- opzioni varie
- argomenti di origine
- argomenti di esecuzione processo
- opzioni di unione
- codici restituiti dello stato del processo

Opzioni varie

Il comando ca_merge include opzioni varie utilizzate per la visualizzazione di tutte le opzioni associate e che definiscono criteri e parametri di base da utilizzare in CA ARCserve Backup durante un processo di unione.

Il comando ca_merge include le opzioni varie seguenti:

-cahost <nome host>

Identifica il nome del sistema host dell'operazione.

Se si desidera eseguire l'operazione su un sistema remoto, nel comando deve essere inclusa tale opzione.

Se si desidera eseguire questa operazione sul sistema locale, tale opzione non è necessaria e non dev'essere inclusa nel comando.

Nota: se nel comando viene incluso -cahost, è necessario specificare anche il nome host del sistema (locale o remoto) dell'operazione.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessari o includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

-f <nome file>

Opzione utilizzata per specificare un nome di file che contiene le opzioni e i parametri del comando.

Questa opzione ignora il limite della shell per un input massimo di 1024 caratteri dalla riga di comando. È inoltre possibile utilizzare questa opzione per nascondere password salvandole in un file.

usage

Visualizza un elenco di comandi ca_merge di base

-help

Consente di aprire l'argomento della Guida ca_merge.

-examples

Consente di visualizzare un argomento della Guida in linea con esempi di utilizzo di ca_merge.

Argomenti origine

Gli argomenti di origine del comando ca_merge consentono di specificare i dati da unire. Utilizzare questi argomenti per identificare il gruppo, il nastro e le sessioni da utilizzare nell'operazione di unione.

Il comando ca_merge include gli argomenti di origine seguenti:

ca_merge

[-group <nome gruppo> -tape <nome nastro> [<ID nastro>]]
[-tape <nome nastro> [<ID nastro>]]

Utilizzo in Windows:

[-currenttapeseq][-allsessions|-session [<n. sessione>|<intervallo sessioni>]]

Utilizzo in UNIX:

[-currenttapeseq][-allsessions|-session <intervallo sessioni>]

-group <nome gruppo> -tape <nome nastro> [<ID nastro>]

Specificare il nome del gruppo di nastri da utilizzare per il processo di unione.

Se si include -group, è necessario includere anche informazioni per -tape.

-tape <nome nastro> [<ID nastro>]

Consente di specificare il nastro da utilizzare per il processo di unione. L'ID nastro è facoltativo e viene utilizzato se sono presenti più nastri con lo stesso nome.

-currenttapeseq

Consente di specificare la sequenza nastri corrente da utilizzare per il processo di unione.

-allsessions

Consente di specificare di unire tutte le sessioni del nastro per il processo di unione.

Nota: se si sceglie di unire tutte le sessioni e il set di nastri si espande a più sequenze, deve essere presente il nastro numero sequenza 1 affinché l'operazione riesca.

-session [<n. sessione> | <intervallo sessioni>]

Consente di specificare l'unione di una singola sessione o di più sessioni del nastro. Per unire più sessioni, specificare un intervallo di sessioni.

Esempio:

Per unire la sessione 27 di un nastro denominato "NASTROPERSONALE" utilizzare il comando seguente:

```
ca_merge -tape NASTROPERSONALE \ -session 27
```

Per unire le sessioni da 9 a 24 di un nastro denominato "NASTROPERSONALE" utilizzare il comando seguente:

```
ca_merge -tape NASTROPERSONALE \ -session 9-24
```

Argomenti esecuzione processo

Il comando ca_merge include argomenti di esecuzione processo per specificare i metodi di esecuzione del processo di unione. Le opzioni di esecuzione processo di ca_merge consentono di inoltrare il processo per l'esecuzione immediata, di inoltrare il processo in sospeso oppure di pianificare il processo per una data o un'ora successiva. Il metodo scelto determina quando vengono eseguiti i processi di unione.

Importante: per assicurare che tutti i processi vengano avviati all'ora pianificata, è necessario sincronizzare l'ora di sistema dei server membri con l'ora di sistema del server primario corrispondente. Utilizzare il servizio Ora di Windows per sincronizzare l'ora su tutti i server ARCserve nel dominio.

Il comando ca_merge include gli argomenti di esecuzione processo seguenti:

```
ca_merge
  [-at <hh:mm>]
  [-on <mm/gg/aa[aa]>]
  [-hold | -runjobnow]
  [-description <stringa di descrizione>]
```

-at <hh:mm>

Consente di specificare l'ora di esecuzione del processo di unione.

Nota: tutti gli orari pianificati per i processi di CA ARCserve Backup si basano sul fuso orario in cui si trova il server CA ARCserve Backup. Se il computer agente si trova in un fuso orario diverso dal server CA ARCserve Backup, è necessario calcolare l'ora locale equivalente per l'esecuzione del processo.

-on <mm/gg/aa[aa]>

Consente di specificare la data di esecuzione del processo di unione.

-hold

Consente di inoltrare un processo di unione in sospeso.

Non può essere utilizzato con -runjobnow.

-runjobnow

Consente di inoltrare ed eseguire immediatamente un processo di unione.

Non può essere utilizzata con hold.

-description <stringa di descrizione>

Consente di aggiungere commenti al processo di unione.

Nota: è necessario utilizzare le virgolette doppie "" per racchiudere le stringhe e gestire gli spazi.

Opzioni di unione

Il comando ca_merge consente di specificare varie opzioni di unione applicate al processo.

Il comando ca_merge include le opzioni di unione seguenti:

```
ca_merge
    [Opzioni database] (per host UNIX)
    [Opzioni elenco password di crittografia]
    [Opzioni di registrazione] (solo per UNIX)
    [Opzioni Pre/Post]
    [Opzioni codici di uscita]
    [Opzioni supporto]
    [Opzioni varie di unione]
    [Opzioni di stato dei processi]
```

Opzioni Database

Nota: questa opzione si applica solo a UNIX.

Il comando ca_merge include le opzioni di database seguenti:

```
ca_merge  
[-partialdbupdate]
```

-partialdbupdate

Registra nel database CA ARCserve Backup solo le informazioni sul processo e sulla sessione.

Opzioni elenco password di crittografia

Il comando ca_merge include le opzioni di elenco password di crittografia seguenti:

```
ca_merge  
[decryptionpwdlist <password 1> [<password 2>] [<password 3>] ... [<password  
8>]
```

[decryptionpwdlist <password 1> [<password 2>] [<password 3>] ... [<password 8>]

Consente di specificare un elenco di password di crittografia da utilizzare se le sessioni sono crittografate. Se un processo di unione include più sessioni con diverse password, non ci sono interruzioni per la richiesta della password per ogni sessione. Al contrario, le password di crittografia specificate vengono compresse come un elenco combinato, verificato automaticamente man mano che ogni sessione crittografata viene unita.

Se la password richiesta è specificata nell'elenco di password di crittografia, il processo continuerà senza ulteriori interventi dell'utente. Se la password della sessione richiesta non è specificata nell'elenco di password di crittografia, viene richiesto di specificarne una prima di poter procedere con la sessione crittografata.

È possibile includere nell'elenco un massimo di otto password, separate da spazi. Ogni password può includere al massimo 23 caratteri e non deve contenere spazi o virgole.

Opzioni di registrazione

Nota: questa opzione si applica solo a UNIX.

Il comando ca_merge include le opzioni di registrazione seguenti:

ca_merge

```
[-logfile <nome file> [summary | allactivity]]  
[-snmp] [-tng] [-email <indirizzo email>] [-printer <nome stampante>]
```

-logfile <nome file> [summary | allactivity]

Consente di registrare le attività durante l'esecuzione del processo di unione nel file di cui è stato specificato il nome. È possibile specificare se devono essere registrate tutte le attività o solo un riepilogo.

-snmp

Consente di attivare l'avviso SNMP (Simple Network Management Protocol).

-tng

Consente di attivare l'avviso Unicenter Network and Systems Management (NSM) (noto in precedenza come TNG).

-email <indirizzo di posta elettronica>

Consente di inoltrare una copia del Registro attività all'indirizzo di posta elettronica specifico.

-printer<nome stampante>

Consente di inoltrare una copia del Registro attività alla stampante specificata.

La stampante deve essere impostata nel file di configurazione ARCServe_HOME/config/caloggerd.cfg

Opzioni Pre/Post

Il comando ca_merge include le opzioni pre/post seguenti:

```
ca_merge
[-preexec <comando>]
[-preexectimeout <minuti>]
[-postexec <comando>]
[-prepostuser <nome utente>]
[-prepostpassword <password utente>]
```

-preexec <comando>

Consente di eseguire il comando specificato prima dell'avvio del processo.
è necessario includere l'intero percorso del comando.

Nota: per utilizzare questa opzione è necessario indicare anche l'opzione -
prepostuser.

-preexectimeout <minuti>

Il tempo di attesa, in minuti, prima che il processo di unione venga
avviato. Necessario per attendere che venga completata l'esecuzione del
comando precedente.

-postexec <comando>

Il comando specificato viene eseguito al termine del processo.
è necessario includere l'intero percorso del comando.

Nota: per utilizzare questa opzione è necessario indicare anche l'opzione -
prepostuser.

-prepostuser <nome utente>

Il nome dell'utente che inoltra il processo di unione.

-prepostpassword <password utente>

La password dell'utente che inoltra il processo di unione.

Opzioni codici di uscita

Il comando ca_merge include le opzioni di codici di uscita seguenti:

```
ca_merge
[-exitcode <codice uscita1>]
[-skip_delay|-skip_job]
[-skip_post]
```

-exitcode <codice uscita1>

Consente di specificare il codice di uscita del comando precedente.

Utilizzata con le opzioni -skip_delay, -skip_job e -skip_post.

Nota: le opzioni Ignora il ritardo, Ignora processo e Ignora post applicazione verranno attivate solo se in CA ARCserve Backup viene rilevato che i codici di uscita restituiti soddisfano la condizione selezionata (Uguale a, Maggiore di, Minore di o Diverso da).

-skip_delay

Consente di eseguire l'unione non appena viene ricevuto il codice di uscita specificato.

-skip_job

Consente di ignorare completamente il processo di unione, se viene ricevuto il codice di uscita specificato.

-skip_post

Consente di ignorare il comando successivo, se viene ricevuto il codice di uscita specificato.

Opzioni supporto

Il comando ca_merge include le opzioni dei supporti seguenti:

```
ca_merge
[-firstrtapetimeout <minuti>]
[-spantapetimeout <minuti>]
```

-firstrtapetimeout <minuti>

Consente di specificare il tempo di attesa in minuti prima che un supporto utilizzabile sia reso disponibile per il processo di unione. Se un supporto utilizzabile non viene reso disponibile entro questo periodo di tempo, il timeout scade e il processo non viene eseguito.

Impostazione predefinita: 5 minuti

-spantapetimeout <minuti>

Consente di specificare il tempo di attesa in minuti prima che un supporto di espansione utilizzabile sia reso disponibile per il processo di unione. Se un supporto utilizzabile non viene reso disponibile entro questo periodo di tempo, il timeout scade e il processo non viene eseguito.

Se viene specificato il valore infinito, l'attesa e il prompt si prolungano fino a quando non viene caricato un supporto utilizzabile o l'utente non annulla il processo.

Impostazione predefinita: infinito

Opzioni di unione varie

Il comando ca_merge include le opzioni varie di unione seguenti:

```
ca_merge  
[-list]  
(solo per UNIX)  
[-savescript <nome script>]
```

-list

Utilizzato per visualizzare un elenco di nastri disponibili per il processo di unione.

-savescript <nome script>

Anziché essere inoltrato alla coda processi, il processo di unione viene salvato come script che può essere caricato nella coda in un momento successivo.

Nota: questa opzione si applica solo a UNIX.

Opzioni Job Status

Il comando ca_merge include le opzioni di stato dei processi seguenti:

```
ca_merge  
[-waitForJobStatus [<intervallo di polling (sec)>]]
```

-waitForJobStatus [<intervallo di polling (sec)>]

Dopo aver atteso il completamento del processo, il comando ca_merge [restituisce un codice](#) (a pagina 187) per indicare se l'esecuzione del processo ha avuto esito positivo o negativo.

Il valore <intervallo di polling> definisce la frequenza (in secondi) con cui l'utilità ca_merge controlla lo stato del processo tramite i servizi coda. L'intervallo di polling predefinito è 60 secondi.

Codici restituiti

Il comando ca_merge restituisce i codici seguenti:

Codici restituiti:

- **0** – Comando eseguito correttamente.
- **-1** – Si è verificato un errore durante l'esecuzione di un comando.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando ca_merge.

Indicazione del computer sul quale si trova l'origine da unire

- Per specificare che il computer di origine per l'unione è per impostazione predefinita il localhost, utilizzare il comando seguente:
`ca_merge -tape TAPE01`
- Per specificare che il computer di origine per l'unione è hostA, utilizzare il comando seguente:
`ca_merge -cahost hostA -tape TAPE01`

Definizione dell'intervallo dell'origine

- Per unire tutte le sessioni di nastri appartenenti a un gruppo di localhost, utilizzare il comando seguente:
`ca_merge -group <nome gruppo> -tape <nome nastro> [<ID nastro>]`
- Per unire tutte le sessioni di nastri TAPE01 su hostA, utilizzare il comando seguente:
`ca_merge -cahost hostA -tape TAPE01`
- Per unire tutte le sessioni di nastri TAPE01 con id nastro B5E3 su hostA, utilizzare il comando seguente:
`ca_merge -tape TAPE01 B5E3`
- Per unire un intervallo di sessioni specificato, utilizzare i comandi seguenti:
`ca_merge -cahost hostA -tape TAPE01 -allsessions`
`ca_merge -cahost hostA -tape TAPE01 -session 6`
`ca_merge -tape TAPE02 -session 2-8`

Definizione dell'ora di esecuzione del processo

- Per specificare l'ora del giorno corrente in cui verrà eseguita l'unione, utilizzare il comando seguente:
`ca_merge –cahost hostB –tape TAPE03 –session 6-9 at 11:20`
- Per specificare l'ora e la data in cui verrà eseguita l'unione, utilizzare il comando seguente:
`ca_merge –cahost hostB –tape TAPE03 –session 6-9 -at 11:20 -on 03/25/2007`
- Per inoltrare il processo di unione in sospeso, utilizzare il comando seguente:
`ca_merge –cahost hostB –tape TAPE03 –session 6-9 -hold`
- Per specificare di eseguire ora il processo, utilizzare il comando seguente:
`ca_merge –cahost hostB –tape TAPE03 –session 6-9 -runjobnow`

Attesa dello stato del processo

- Per eseguire una query dello stato del processo a un intervallo di polling (in secondi) specificato fino al completamento del processo, utilizzare il comando seguente:
`ca_merge –cahost hostB –tape TAPE03 –session 6-9 –runjobnow –waitforjobstatus 60`

Capitolo 11: ca_mmo - Comando Amministratore gestione supporti

Il comando Amministratore gestione supporti (ca_mmo) rappresenta l'interfaccia riga di comando di Amministratore gestione supporti di CA ARCserve Backup dal prompt dei comandi. Utilizzare questo comando per controllare e monitorare le operazioni e i rapporti di classificazione. Molte delle funzioni disponibili in Amministratore gestione supporti sono disponibili anche dalla riga di comando.

Nota: per attivare questa funzione, è necessario che sia installato il Modulo Enterprise di CA ARCserve Backup.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di ca_mmo ha il formato seguente:

```
ca_mmo

[opzioni ciclo classificatore]
  -start [-alert] [-export] [-jid]
  -startall [-alert] [-export] [-jid]

[opzioni di reimpostazione stato classificatore]
  -reset

[opzioni database mmo]
  -init

[opzioni supporti classificati]
  -checkin -tapename <nome nastro>
  -tapeid <ID nastro>
  -seqnum <seq. nastro>
  -type <tipo archiviazione>

  -checkin -serialnum <n. seriale nastro>
  -type <tipo archiviazione>
  Tipi di archiviazione: temp | manual | manualretire

[opzioni assegnazione classificatore]
  -assign -tapename <nome nastro>
  -tape id <ID nastro>
  -seqnum <seq. nastro>
  -vaultname <nome classificatore>

  -checkin -serialnum <n. seriale nastro>
  -vaultname <nome classificatore>

[opzioni rapporto di stampa]
  -printreport <tipo stampa>
  Tipi stampa: VaultSelection | Shipping | ShippingContent | Receiving |
  ReceivingContent | InventoryByMedia | InventoryByVault

[opzioni esportazione classificatore]
  -export
  -exportall
```

Opzioni

Il comando ca_mmo fornisce opzioni per definire i criteri di classificazione e gestire le risorse dei supporti. Tramite Amministratore gestione supporti (Amministrazione MMO), è possibile organizzare lo spostamento di nastri in posizioni di archiviazione in siti remoti, definire i criteri di conservazione per assicurare la protezione dei nastri da sovrascritture accidentali, proteggere l'accesso a file residenti in nastri e conservare un inventario completo delle risorse di libreria nastro.

Il comando ca_mmo include le opzioni seguenti:

-start [-alert] [-export]

Avvia un ciclo classificatore su un server membro o sul server primario.

Se si utilizza solo il comando -start e l'output restituisce nastri classificati che devono essere inviati a un classificatore in un sito remoto, è necessario esportare manualmente tali nastri dal caricatore. Se non si desidera esportare nastri manualmente, utilizzare il comando -export.

Quando si utilizza il comando -export, in Amministratore MM viene eseguita l'esportazione automatica di tutti i nastri locali classificati nelle mailslot del caricatore; pertanto non è necessario esportarli manualmente. Se devono essere esportati più nastri delle mailslot disponibili, MM Admin attende che l'amministratore svuoti le mailslot per continuare l'esportazione dei nastri rimanenti.

Se si desidera ricevere una notifica quando è necessario svuotare le mailslot, utilizzare l'opzione -alert. Dopo che il messaggio di notifica è stato visualizzato, MM Admin attende per un massimo di 24 ore che le mailslot vengano svuotate.

-startAll [-alert] [-exportAll]

Consente di avviare un ciclo classificatore in una SAN, sul server primario o su un server membro.

Utilizzare l'opzione -exportAll con -startAll se si desidera avviare un ciclo del classificatore in una configurazione SAN ed esportare tutti i nastri locali e i nastri SAN.

-export

Consente l'esportazione di tutti i nastri locali.

Questa opzione viene normalmente utilizzata indipendentemente dal fatto che venga utilizzata l'opzione -start o l'opzione -startAll. È utile se non si desidera eseguire un'esportazione ogni volta che si esegue un ciclo del classificatore.

-exportAll

Esporta tutti i nastri locali e tutti i nastri nella SAN o sui server primario o membri.

Questa opzione viene normalmente utilizzata indipendentemente dal fatto che venga utilizzata l'opzione -start o l'opzione -startAll. È utile se non si desidera eseguire un'esportazione ogni volta che si esegue un ciclo del classificatore.

-jid

Consente di specificare l'ID del processo.

-reset

Consente di ripristinare lo stato del classificatore.

-init

Consente di inizializzare il database MM Admin.

-checkin -tapename <nome nastro> -tapeid <n. ID nastro> -seqnum <n. seq nastro> -type <tipo archiviazione>

Consente di archiviare nuovamente il supporto nel servizio Modulo nastro utilizzando il nome, l'ID e il numero di sequenza del nastro.

Il tipo di archiviazione può essere temporaneo <temp>, manuale<manual> o permanente (archiviazione e ritiro manuale) <manualretire>.

-checkin -serialnum <n. di serie nastro> -type <tipo archiviazione>

Consente di archiviare nuovamente il supporto nel servizio Modulo nastro utilizzandone il numero di serie.

Il tipo di archiviazione può essere temporaneo <temp>, manuale<manual> o permanente (archiviazione e ritiro manuale) <manualretire>.

-assign -tapename <nome nastro> -tapeid <n. id nastro> -seqnum <n. seq. nastro> -vaultname <nome classificatore>

Consente di assegnare un supporto a un classificatore utilizzando il nome, l'ID e il numero di sequenza del nastro.

Quando si seleziona un descrittore criteri del classificatore (VCD), se è selezionata l'opzione Assegnato dall'utente come set di controllo dei dati, per assegnare un nastro specifico è necessario utilizzare questo comando oppure il comando -assign -serialnum.

-assign -serialnum <n. di serie nastro> -vaultname <nome classificatore>

Consente di assegnare un supporto a un classificatore utilizzandone il numero di serie.

Quando si seleziona un descrittore criteri del classificatore (VCD, Vault Criteria Descriptor), se si è selezionata l'opzione Assegnato dall'utente come set di controllo dei dati, per assegnare un nastro specifico è necessario utilizzare questo comando oppure il comando -assign -tapename.

-printreport <tipo stampa>

Consente di stampare un rapporto.

In base al tipo di rapporto che si desidera stampare, immettere VaultSelection, Shipping, ShippingContent, Receiving, ReceivingContent, InventoryByMedia o InventoryByVault come <tipo stampa>.

-usage

Visualizza un elenco di comandi di base di ca_mmo.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando ca_mmo.

- Per esportare tutti i nastri a livello locale, utilizzare la seguente sintassi:
ca_mmo -export
- Per esportare tutti i nastri locali e tutti i nastri nella configurazione SAN, utilizzare la seguente sintassi:
ca_mmo -exportTutti
- Per avviare il ciclo del classificatore e successivamente esportare tutti i nastri locali, utilizzare la seguente sintassi:
ca_mmo -start | -startall [-alert] [-export] [-jid]
- Per avviare il ciclo del classificatore nella configurazione SAN e successivamente esportare tutti i nastri locali e i nastri nella configurazione SAN, utilizzare la seguente sintassi:
ca_mmo -startAll -exportAll

Capitolo 12: ca_qmgr - Comando Gestione code

Il comando di gestione code (ca_qmgr) rappresenta l'interfaccia riga di comando con Gestione stato processi e consente di monitorare e controllare i processi inoltrati alla coda processi di CA ARCserve Backup. Questi comandi di gestione dei processi vengono utilizzati per ottenere informazioni o gestire i processi in coda. Tutte le funzioni disponibili in Gestione stato processi e nel Registro attività sono disponibili anche dalla riga di comando.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di ca_qmgr ha il formato seguente:

```
ca_qmgr [-cahost <nome host>] [-entiredomain]
        -list [<n. processo>
                [jobid][jobtype][jobstatus][exechost][execdate][execetime][lastresult][owner][
                description]]
        -listsheets
        -load <script di processo> [<proprietario dello script>]
        -addscript <script di processo>
        -removescript <script di processo> [<proprietario dello script>]
        -changestatus <n. processo> <ready|hold>
        -changedate <n. processo> <mm/gg/aa[aa]>
        -changetime <n. processo> <hh:mm>
        -stop <n. processo>
        -view <n. processo>
        -delete <n. processo>
        -waitForJobStatus <n. processo> [<intervallo di polling <sec>>]
        -move <-s_server <server primario origine>> <-d_server <server primario
        destinazione>> [-m_server <server membro>] [-jobnum <<n. processo>>] [-hold]
        -changeSessionPasswd <numero processo> [<password precedente> <nuova
        password>]
        -usage
        -help
        -examples
```

Nota: l'opzione [-cahost <nome host>] è facoltativa. L'opzione non è necessaria se si utilizzano i comandi localmente. Se, invece, i comandi vengono utilizzati in maniera remota, il nome host è obbligatorio. L'host specificato dallo switch -cahost può essere un server membro o un server primario. Tuttavia, il processo viene sempre aggiunto alla coda processi del server primario e quindi trasmesso dal server primario al server adeguato (primario/membro) in base a questa opzione durante l'elaborazione del processo.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessario includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

Utilizzo

I comandi ca_qmgr consentono di impostare le opzioni e i comandi seguenti:

- opzioni varie
- comandi della coda processi
- comandi degli script di processo
- comandi specifici del processo

Opzioni varie

Il comando ca_qmgr include opzioni varie utilizzate per la visualizzazione di tutte le opzioni associate e che definiscono criteri e parametri di base da utilizzare in CA ARCserve Backup per i processi inoltrati alla coda processi.

Il comando ca_qmgr include le opzioni varie seguenti:

-cahost <nome host>

Identifica il nome del sistema host dell'operazione.

Se si desidera eseguire l'operazione su un sistema remoto, nel comando deve essere inclusa tale opzione.

Se si desidera eseguire questa operazione sul sistema locale, tale opzione non è necessaria e non dev'essere inclusa nel comando.

Nota: l'opzione [-cahost <nome host>] è facoltativa. L'opzione non è necessaria se si utilizzano i comandi localmente. se, invece, i comandi vengono utilizzati in maniera remota, il nome host è obbligatorio. L'host specificato dallo switch -cahost può essere un server membro o un server primario. Tuttavia, il processo viene sempre aggiunto alla coda processi del server primario e quindi trasmesso dal server primario al server adeguato (primario/membro) in base a questa opzione durante l'elaborazione del processo.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessari o includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

-entiredomain

Consente di limitare l'intervallo di ricerca in modo da includere solo i processi nel dominio, anziché utilizzare l'impostazione predefinita dell'host locale per i limiti di ricerca. Se -entiredomain non è specificato, i comandi ca_qmgr verranno ampliati in modo da includere nella ricerca tutti i processi nella coda processi per l'host specificato.

-usage

Consente di visualizzare un elenco di comandi ca_qmgr di base.

-help

Consente di aprire l'argomento della Guida ca_qmgr.

-examples

Consente di visualizzare un argomento della Guida in linea con esempi di utilizzo di ca_qmgr.

Comandi della coda processi

Il comando ca_qmgr include comandi della coda processi che consentono di visualizzare e controllare la coda processi.

Il comando ca_qmgr include i comandi della coda processi seguenti:

```
ca_qmgr [-cahost <nome host>] [-entiredomain] -list
          [<n. processo>
           [jobid]
           [jobtype]
           [jobstatus]
           [exechost]
           [execdate]
           [execetime]
           [lastresult]
           [owner]
           [description]]
```

-list

Mostra la coda processi attuale e il server membro dove è prevista l'esecuzione del processo.

n. processo

Elenca tutti i processi nella coda processi per il numero di processo specificato. Se il numero di processo non è specificato, con il comando -list vengono elencati tutti i processi sull'host specificato. È inoltre possibile aggiungere opzioni subordinate per specificare la visualizzazione di varie informazioni correlate ai processi per il processo specificato.

ID processo

Consente di includere l'ID processo per i processi specificati.

jobtype

Consente di includere il tipo di processo per i processi specificati.

jobstatus

Consente di includere lo stato del processo per i processi specificati.

exechost

Consente di includere l'host di esecuzione per i processi specificati.

execdate

Consente di includere la data di esecuzione per i processi specificati.

execetime

Consente di includere l'ora di esecuzione per i processi specificati.

lastresult

Consente di includere l'ultimo risultato per i processi specificati.

proprietario

Consente di includere il proprietario per i processi specificati.

descrizione

Consente di includere la descrizione per i processi specificati.

Comandi specifici di processo

Il comando ca_qmgr include comandi specifici del processo che consentono di monitorare e controllare i singoli processi.

Il comando ca_qmgr include i comandi specifici del processo seguenti:

```
ca_qmgr [-cahost <nome host>] [-entiredomain]
          -changestatus <n. processo> <ready|hold>
          -changedate <n. processo> <mm/gg/aa[aa]>
          -changetime <n. processo> <hh:mm>
          -stop <n. processo>
          -view <n. processo>
          -delete <n. processo>
          -waitForJobStatus <n. processo> [<intervallo di polling <sec>>]
          -move <-s_server <server primario origine>> <-d_server <server primario
          destinazione>> [-m_server <server membro>] [-jobnum <n. processo>] [-hold]
          -changeSessionPasswd <numero processo> [<password precedente> <nuova
          password>]
```

-changestatus <n. processo> <ready|hold>

Consente di modificare lo stato del processo portandolo su Pronto o di sospendere il processo.

Esempio:

```
ca_qmgr -changestatus 12 hold
```

-changedate <n. processo mm/gg/aa[aa]>

Consente di modificare la data di esecuzione del processo.

Esempio:

```
ca_qmgr -changedate 12 01/04/06
```

-changetime <n. processo hh:mm>

Consente di modificare l'ora di esecuzione del processo.

Esempio:

```
ca_qmgr -changetime 12 12:08
```

Nota: tutti gli orari pianificati per i processi di CA ARCserve Backup si basano sul fuso orario in cui si trova il server CA ARCserve Backup. Se il computer agente si trova in un fuso orario diverso dal server CA ARCserve Backup, è necessario calcolare l'ora locale equivalente per l'esecuzione del processo.

-changeSessionPasswd <numero processo> [<password precedente> <nuova password>]

Consente di modificare la password sessione per il processo di backup specificato con lo stato di pronto, in sospeso o completato. È possibile eseguire questo comando con uno dei due formati disponibili.

- È possibile includere questa opzione e specificare la vecchia e la nuova password sessione su una sola riga:

```
ca_qmgr -changeSessionPasswd 5 AAA BBB
```

- Se si include questa opzione senza specificare una password vecchia o nuova, verrà richiesta ognuna delle due password.

```
ca_qmgr -changeSessionPasswd 5
```

Immettere la password vecchia:

Immettere la password nuova:

Confermare la nuova password:

numero processo

Consente di specificare il numero di processo del processo di backup per il quale si desidera modificare la password sessione.

password precedente

Consente di specificare la password sessione precedente che sarà sostituita per il processo di backup. Questo parametro è facoltativo; tuttavia, se viene incluso è necessario includere anche la nuova password.

nuova password

Consente di specificare la nuova password sessione che sarà applicata al processo di backup. Questo parametro è facoltativo; tuttavia, se viene inclusa la password precedente non può rimanere vuoto.

Note:

- Se per il processo di backup non era presente una password sessione precedente, non è possibile aggiungere una nuova password di sessione.
- Se la password precedente indicata e la password sessione originale per il processo specificato non corrispondono, il comando non riuscirà.
- Se si include la password sessione precedente, ma non una nuova password sessione, questo comando non riesce (la nuova password sessione non può essere vuota).
- La lunghezza massima della password sessione è di 23 caratteri.

-stop <ID processo>

Consente di interrompere un processo in esecuzione. Nel caso di processo ripetuto, il processo successivo della sequenza viene accodato. Nel caso di un processo singolo (-on), questo viene interrotto ed eliminato. Nel caso di un processo in sospeso, non viene eseguita nessuna operazione.

Esempio:

```
ca_qmgr -stop 12
```

Importante: non viene richiesta alcuna conferma prima dell'arresto del processo. Il processo viene interrotto senza chiedere conferma all'utente.

-view <ID processo>

Consente di visualizzare informazioni dettagliate sull'ID processo (Riepilogo processo).

Esempio:

```
ca_qmgr -view 12
```

-delete <ID processo>

Consente di eliminare un processo inattivo. La cancellazione di un processo inattivo lo rimuove completamente dalla coda processi.

Esempio:

```
ca_qmgr -delete 12
```

Nota: per eliminare un processo attivo, è necessario prima interromperlo.

-waitForJobStatus <n. processo> [<intervallo di polling <sec>>]

Il comando ca_qmgr attende il completamento del processo, quindi visualizza il prompt. L'intervallo di polling è facoltativo e specifica la frequenza con cui deve essere eseguito il polling interno dello stato dei processi.

Il valore <intervallo di polling> definisce la frequenza (in secondi) con cui l'utilità ca_qmgr controllerà lo stato del processo tramite i servizi coda. L'intervallo di polling predefinito è 60 secondi.

-move <-s_server <server primario origine>> <-d_server <server primario destinazione>> [-m_server <server membro>] [-jobnum <n. processo>] [-hold]

Consente di spostare il processo da un server all'altro. Se si include questo comando, è necessario specificare un server di origine e di destinazione. Inoltre, è possibile includere opzioni subordinate per definire ulteriormente il processo da spostare. Se non si includono opzioni subordinate, per impostazione predefinita tutti i processi sui server primari di origine saranno spostati sul server primario di destinazione.

-s_server <server primario origine>

Consente di specificare il server primario di origine dal quale sarà spostato il processo. È necessario includere il nome del server primario di origine.

-d_server <server primario destinazione>

Consente di specificare il server primario di destinazione nel quale sarà spostato il processo. È necessario includere il nome del server primario di destinazione.

-m_server <server membro>

Consente di specificare l'host dal quale sarà eseguito il processo di spostamento. Se si include questa opzione, è necessario specificare il server membro.

-jobnum <n. processo>

Consente di specificare il numero del processo che sarà spostato. Se si include questa opzione, è necessario specificare un numero di processo sul server primario di origine.

-hold

Se inclusa, questa opzione consente di specificare che i processi da spostare sul server primario di origine saranno posti in stato Sospeso dopo essere stati spostati correttamente, anziché eseguire l'operazione predefinita di Eliminato.

Comandi degli script di processo

Il comando ca_qmgr include comandi degli script di processo che consentono di controllare e utilizzare gli script di processo.

Il comando ca_qmgr include i comandi degli script di processo seguenti:

```
ca_qmgr [-cahost <nome host>] [-entiredomain]
    -listscripts
    -load <script di processo> [<proprietario dello script>]
    -addscript <script di processo>
    -removescript <script di processo> [<proprietario dello script>]
```

-listscripts

Consente di visualizzare gli script di processo disponibili (in ARCServe_HOME/jobsheets).

Uno script di processo è un file di processo salvato con estensione .asx. È possibile salvare qualunque processo come script di processo dall'interfaccia utente di Gestione di CA ARCserve Backup.

Esempio:

```
ca_qmgr -listscripts
```

-load <script processo> [<proprietario script>]

Consente di caricare ed eseguire uno script di processo salvato precedentemente.

Per caricare uno script, è necessario che questo sia presente nella directory principale di CA ARCserve Backup.

Esempio:

```
ca_qmgr -load myscript caroot
```

Nota: X.asx può essere caricato solo sul server primario. Se si esegue ca_qmgr -load X.asx su un server membro, è possibile che si verifichi un errore.

-addscript <script di processo>

Consente di importare e registrare uno script di processo.

Consente di specificare un percorso assieme al nome di file dello script di processo. Il file dello script di processo viene copiato da un percorso determinato nella directory principale di CA ARCserve Backup.

Esempio:

```
ca_qmgr -addscript C:\myscript.asx
```

-removescrypt <script di processo> [<proprietario script>]

Consente di rimuovere e annullare la registrazione degli script di processo.

Il file di script del processo viene eliminato dalla directory principale di CA ARCserve Backup.

Esempio:

```
ca_qmgr -removescrypt myscript caroot
```

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando ca_qmgr.

- Per visualizzare la coda processi corrente, utilizzare la seguente sintassi:

```
ca_qmgr -list
```

- Per visualizzare tutti i processi nel dominio, utilizzare la sintassi seguente:

```
ca_qmgr -list -entiredomain
```

- Per interrompere un processo in esecuzione (il Processo 5 in questo esempio), utilizzare la seguente sintassi:

```
ca_qmgr -stop 5
```

- Per eliminare un processo (il Processo 5 in questo esempio), utilizzare la seguente sintassi:

```
ca_qmgr -delete 5
```

- Per visualizzare gli script di processo disponibili, utilizzare la seguente sintassi:

```
ca_qmgr -listscripts
```

- Per importare e registrare uno script di processo da uno specifico percorso, utilizzare la seguente sintassi:

```
ca_qmgr -addscript C:\bkpjobj1.asx
```

- Per caricare ed eseguire uno script di processo salvato, utilizzare la seguente sintassi:

```
ca_qmgr -load bkpjob1
```


Capitolo 13: ca_recoverdb - Comando di ripristino database

Ogni volta che si esegue un processo di backup, nei database CA ARCserve Backup vengono registrate le informazioni relative ai computer, alle directory e ai file di cui è stato eseguito il backup, nonché ai supporti utilizzati. In tal modo è possibile individuare i file ogni volta che è necessario ripristinarli. Il comando di recupero database (ca_recoverdb) è una funzione di auto-protezione che consente di recuperare un database CA ARCserve Backup se viene perduto e se ne è stato eseguito il backup dallo stesso dominio CA ARCserve Backup che lo utilizza.

Nota: nell'utilità ca_recoverdb vengono richiamati comandi ca_restore per implementare la funzione di ripristino di un database. Con l'utilità ca_recoverdb, viene determinato automaticamente se il database CA ARCserve Backup è un database SQL Server 2005 Express Edition e vengono forniti i parametri adeguati per il comando ca_restore.

Nota: quando un server CA ARCserve Backup è configurato per il riconoscimento dei cluster, tutti i servizi critici ARCserve relativi alla base (non servizi relativi all'agente) vengono monitorati dal servizio cluster applicabile (MSCS o NEC ClusterPro). Se un servizio collegato su base ARCserve non funziona o deve essere arrestato, viene effettuato un tentativo automatico di riavviarlo da parte del servizio cluster o di attivare un recupero errori nel caso il tentativo di riavvio non riesca. Per eseguire questa attività è necessario arrestare i servizi ARCserve. Tuttavia, in un ambiente che riconosce i cluster, è necessario innanzitutto arrestare manualmente il servizio cluster per interrompere il monitoraggio del servizio e i tentativi di riavvio automatico o recupero errori. Per informazioni sulle procedure di arresto del monitoraggio dei servizi HA da parte del servizio cluster, consultare la Guida per l'amministratore.

Nota: l'utilità ca_recoverdb viene utilizzata soltanto per ripristinare un Database ARCserve (ASDB) sullo stesso computer o in un dominio ARCserve sul quale è stato eseguito il backup ASDB in questione. Questo comando non consente di effettuare un backup di un ASDB su un computer e quindi ripristinarlo su un altro (i due computer non si trovano nello stesso dominio ARCserve). In questo caso si hanno due soluzioni.

Soluzione 1:

1. Effettuare un backup DR dal computer A e quindi eseguire il ripristino sul computer B.

Per questa soluzione è necessario aver installato l'opzione DR.

Soluzione 2:

1. Installare CA ARCserve Backup su entrambi i computer A e B.
2. Effettuare un backup ASDB sul computer A.
3. Spostare il nastro sul computer B e inoltrare un processo di unione per unire le informazioni del nastro in CA ARCserve Backup sul computer B.
4. Sul computer B, aprire Gestione ripristino (opzione Ripristina per struttura) e individuare il "database CA ARCserve Backup".
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul "database CA ARCserve Backup" e scegliere "Opzioni agente" dal menu di scelta rapida.
6. Dalla finestra di dialogo Opzioni di ripristino agente, selezionare le opzioni seguenti:
 - Imponi ripristino su file o database esistenti
 - Utilizza posizione corrente del database ARCserve come originale
 - Mantieni membri di dominio ARCserve attuali
7. Inoltrare il processo di ripristino.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di ca_recoverdb è formattata come segue:

```
ca_recoverdb [-cahost <nome host> ]  
[-i [n]]  
[-username <nome utente>] [-password <password>]  
[-dbusername <nome utente database>] [-dbpassword <password database>] ] ]  
[-sessionpassword [password sessione] -session password [password  
sessione]...]  
[-waitForJobStatus <intervallo di polling>]
```

Opzioni

ca_recoverdb include varie opzioni per il recupero di un database CA ARCserve Backup perduto.

Il comando ca_recoverdb include le opzioni seguenti:

cahost <nomehost>

Reindirizza l'host predefinito dal registro di backup all'host specificato da cahost.

Ad esempio:

HostA - L'host predefinito presente nel registro di backup, che sarà utilizzato in ca_restore.

HostB - L'host specificato dall'utente.

In questi esempi, se non si specifica l'opzione cahost, il comando ca_restore richiamato dall'utilità ca_recoverdb avrà l'aspetto seguente:

```
ca_restore -cahost HostA
```

Se si specifica l'opzione cahost con il parametro HostB, il comando ca_restore richiamato dall'utilità ca_recoverdb avrà l'aspetto seguente:

```
ca_restore -cahost HostB
```

-i [n]

Specifica l'utilizzo della modalità interattiva. Se si include questa opzione, è possibile specificare un punto nel tempo a partire dal quale eseguire il recupero del database CA ARCserve Backup selezionando il backup da utilizzare come linea di base. Quando viene richiamata la modalità interattiva, in ca_recoverdb viene visualizzato l'elenco delle sequenze CA ARCserve Backup per le quali sono disponibili file di registro. Ogni file di registro inizia con un backup completo del database, e include tutti gli altri backup dipendenti dal backup completo da ripristinare (il backup completo è il punto di partenza della "catena di dipendenze" per queste sessioni).

Il parametro *n* è utilizzato per specificare il numero dei set di registro di backup più recenti (catene di dipendenze) tra cui scegliere. L'intervallo di valori per *n* è da 1 a 99, il valore predefinito è 10.

Quando viene selezionata una sequenza di backup completo, viene richiesto di selezionare quale sessione utilizzare come punto di ripristino. Dopo aver selezionato una sessione, tramite l'utilità ca_recoverdb viene determinata la catena di dipendenze per tale sequenza e viene utilizzato ca_restore per inoltrare un processo di ripristino per ogni sessione.

Se non si include l'opzione -i, nell'utilità ca_recoverdb viene utilizzato automaticamente il backup più recente come selezione specificata e viene creata la catena di dipendenze per tale sessione. Questo è utile se si desidera semplicemente eseguire il recupero dal backup più recente. Tuttavia, se il backup più recente viene perduto o danneggiato, è possibile utilizzare la modalità interattiva per il ripristino da una sessione meno recente e quindi unire i nastri per reintegrare le informazioni più recenti.

-username <nome utente>] > [-password <password>]

Consente di specificare le informazioni di autenticazione per l'agente database da cui verrà eseguito l'effettivo processo di recupero. Se non si include l'opzione password, essa corrisponderà all'impostazione predefinita, ovvero nessuna password richiesta.

-dbusername <nome utente database>] > [-dbpassword <password database>]

Consente di specificare le informazioni di autenticazione per il database. Se non si include il nome utente e la password database corrispondente, l'opzione sarà impostata sul valore predefinito, ovvero "dbusername" e "dbpassword" per l'autenticazione.

[-sessionpassword [password sessione] -sessionpassword [password sessione] ...]

Consente di specificare le informazioni di autenticazione per la password delle sessioni in fase di impostazione.

[-waitForJobStatus <intervallo di polling>]

Consente di specificare l'intervallo di tempo (in secondi) di attesa del completamento del processo in ca_recoverdb; trascorso questo intervallo, viene generato un codice restituito che indica se l'esecuzione del processo ha avuto esito positivo o negativo.

Il valore <intervallo di polling> definisce la frequenza (in secondi) con cui viene controllato lo stato del processo con i servizi Coda tramite l'utilità ca_recoverdb. L'intervallo di polling predefinito è 60 secondi.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando ca-recoverdb:

- Utilizzare la seguente sintassi per recuperare un ASDB se l'ASDB è ospitato su un server primario:
`ca_recoverdb.exe –username Administrator –password win_pwd`
- Utilizzare la seguente sintassi per recuperare un ASDB se una sessione ASDB è crittografata o protetta da password:
`ca_recoverdb.exe –username Administrator –password win_pwd –sessionpassword ses_pwd`
- Utilizzare la seguente sintassi per recuperare un ASDB se si usa un server esterno ASDB e autenticazione SQL:
`ca_recoverydb.exe –cahost nomecomputer –username Administrator –password win_pwd –dbusername db_username –dbpassword db_password`

Capitolo 14: ca_restore - Comando Gestione ripristino

Il comando di gestione ripristino (ca_restore), l'interfaccia riga di comando con Gestione ripristino, consente di creare e inoltrare processi di ripristino alla coda processi di CA ARCserve Backup e di impostare tutte le opzioni associate. Tutte le funzioni disponibili in Gestione ripristino sono disponibili anche dalla riga di comando. Le opzioni per il comando ca_restore consentono di impostare le opzioni e i filtri globali, di selezionare l'origine e la destinazione per il processo di ripristino e di inviare il processo di ripristino in modo che venga eseguito immediatamente o all'orario pianificato.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di ca_restore ha il formato seguente:

```
ca_restore [-cahost <nome host>]  
[opzioni globali]  
[filtri globali]  
-source [argomenti di origine]  
-dest [argomenti di destinazione]  
[argomenti di esecuzione processo]  
[argomenti informazioni]
```

Nota: l'opzione [-cahost <nome host>] è facoltativa. L'opzione non è necessaria se si utilizzano i comandi localmente. se, invece, i comandi vengono utilizzati in maniera remota, il nome host è obbligatorio. L'host specificato dallo switch -cahost può essere un server membro o un server primario. Tuttavia, il processo viene sempre aggiunto alla coda processi del server primario e quindi trasmesso dal server primario al server adeguato (primario/membro) in base a questa opzione durante l'elaborazione del processo.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessario includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

Utilizzo

Il comando ca_restore consente di impostare le opzioni e gli argomenti seguenti:

- opzioni varie
- opzioni di ripristino
- argomenti di filtro
- argomenti di origine
- argomenti di destinazione
- argomenti di esecuzione processo
- argomenti informazioni
- codici restituiti

Per creare un'operazione di ripristino, è necessario impostare una categoria di opzioni per volta, nell'ordine specificato nella sintassi di ca_restore.

Opzioni varie

Il comando ca_restore include opzioni varie utilizzate per la visualizzazione di tutte le opzioni associate e che definiscono criteri e parametri di base da utilizzare in CA ARCserve Backup durante un processo di ripristino.

Il comando ca_restore include le opzioni varie seguenti:

```
ca_restore
  [-cahost <nome host>] [argomenti informazioni]
  [-f <nome file>]
  [-sessionpassword <password sessione/chiaue di crittografia>]
  [-waitForJobStatus [<intervallo di polling (sec)>]]
  [-help]
  [-examples]
  [-usage]
  [allusage]
```

-cahost <nome host>

Identifica il nome del sistema host dell'operazione.

Se si desidera eseguire l'operazione su un sistema remoto, nel comando deve essere inclusa tale opzione.

Se si desidera eseguire questa operazione sul sistema locale, tale opzione non è necessaria e non dev'essere inclusa nel comando.

Nota: l'opzione [-cahost <nome host>] è facoltativa. L'opzione non è necessaria se si utilizzano i comandi localmente. se, invece, i comandi vengono utilizzati in maniera remota, il nome host è obbligatorio. L'host specificato dallo switch -cahost può essere un server membro o un server primario. Tuttavia, il processo viene sempre aggiunto alla coda processi del server primario e quindi trasmesso dal server primario al server adeguato (primario/membro) in base a questa opzione durante l'elaborazione del processo.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessari o includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

-f <nome file>

Opzione utilizzata per specificare un nome di file che contiene le opzioni e i parametri del comando.

Questa opzione ignora il limite della shell per un input massimo di 1024 caratteri dalla riga di comando. È inoltre possibile utilizzare questa opzione per nascondere password salvandole in un file.

-sessionpassword <password sessione/chiave di crittografia>

Consente di specificare una password sessione/crittografia che sarà necessaria per ripristinare questi dati dal supporto. Per ripristinare i dati da una di queste sessioni, è necessario che la password sia stata specificata durante il backup.

-waitForJobStatus [<intervallo di polling (sec)>]

Quando viene specificato, il comando ca_restore attende il completamento del processo e restituisce un codice che indica se l'esecuzione del processo ha avuto esito positivo o negativo.

Il valore <intervallo di polling> definisce la frequenza (in secondi) con cui viene controllato lo stato del processo con i servizi Coda tramite l'utilità ca_restore. L'intervalllo di polling predefinito è 60 secondi.

-help

Consente di aprire l'argomento della Guida ca_restore.

-examples

Consente di visualizzare un argomento della Guida in linea con esempi di utilizzo di ca_restore.

-usage

Visualizza un elenco di comandi ca_restore di base.

allusage

Consente di visualizzare un elenco di tutti i comandi ca_restore e delle relative opzioni.

Opzioni di processo globali

Le opzioni globali di ca_restore consentono di specificare varie opzioni applicate all'intero processo.

Il comando ca_restore include le opzioni globali seguenti:

- opzioni supporto
- opzioni di destinazione
- opzioni operazione
- opzioni pre/post
- opzioni di registrazione
- opzioni virus

Opzioni dei supporti di ripristino

Il comando ca_restore include le opzioni supporto globali seguenti:

ca_restore

```
[-firsttapetimeout <minuti<1-9999>>]  
[-spantapetimeout <minuti<1-9999>>]  
[-optimizerestoreoff]
```

-firsttapetimeout <minuti>

Specificare il tempo di attesa in minuti prima che un supporto utilizzabile sia disponibile per il processo di ripristino. Se un supporto utilizzabile non viene reso disponibile entro questo periodo di tempo, il timeout scade e il processo non viene eseguito.

Impostazione predefinita: 5 minuti

-spantapetimeout <minuti>

Specificare il tempo di attesa in minuti prima che un supporto di espansione utilizzabile sia disponibile per il processo di ripristino. Se un supporto utilizzabile non viene reso disponibile entro questo periodo di tempo, il timeout scade e il processo non viene eseguito.

Se viene specificato il valore infinito, l'attesa e il prompt si prolungano fino a quando non viene caricato un supporto utilizzabile o l'utente non annulla il processo.

Impostazione predefinita: infinito

-optimizerestoreoff

Consente di disattivare l'opzione di ottimizzazione del ripristino.

Se, durante un'operazione di ripristino, CA ARCserve Backup rileva sessioni di backup duplicate, di cui una risiede sul supporto nastro e l'altra su una periferica file system, i dati della sessione verranno ripristinati dalla sessione che risiede sulla periferica file system.

Nella maggior parte dei casi, il ripristino dei dati da una periferica file system è un'operazione più rapida rispetto al ripristino dal supporto nastro. È comunque possibile disabilitare l'opzione Ottimizza ripristino se si utilizza un supporto nastro o una libreria con capacità di lettura ad alta velocità oppure se è presente un problema noto con la periferica file system. Se si desidera disattivare l'opzione di ottimizzazione del ripristino, includere questa opzione nel comando ca_restore.

Opzioni di destinazione

Il comando ca_restore include le opzioni di destinazione globali seguenti:

ca_restore

```
[ -nobase | -base | -entirepath ]  
[ -onconflict <overwrite|rename|skip|overwriteold> ]  
[ -createversion | -replaceversion | -restoreversion ]
```

-nobase

La directory base non viene creata nel percorso di destinazione, ma durante il ripristino vengono create tutte le sottodirectory sotto la directory base di origine. Questa è l'opzione predefinita.

-base

Il percorso di destinazione viene creato a partire dalla directory base durante il ripristino.

-entirepath

L'intero percorso di origine viene creato sulla destinazione. I file delle directory principali non vengono ripristinati e sulla destinazione viene creato solo il percorso della directory base.

-onconflict <overwrite|rename|skip|overwriteold|confirm>

Consente di specificare il metodo da utilizzare in CA ARCserve Backup quando sul disco di destinazione sono presenti file con lo stesso nome dei file copiati dall'origine.

sovrascrivi

Consente di sovrascrivere e ripristinare tutti i file di origine nella destinazione, ignorando i conflitti di nome dei file. I file esistenti nella destinazione vengono sovrascritti dai file provenienti dall'origine.

Questa è l'opzione predefinita.

ridenominazione

Consente di rinominare e copiare il file di origine nella destinazione con lo stesso nome file ma con un'estensione diversa. Il formato dell'estensione rinominata varia in base al file system presente sulla partizione di destinazione.

ignora

Il file di origine viene ignorato e non viene ripristinato se nella destinazione esiste già un file con lo stesso nome.

overwriteold

Consente di sovrascrivere i file più vecchi e ripristinare soltanto i file di origine con data di modifica successiva a quella del file con lo stesso nome presente nella destinazione. I file di origine la cui data di modifica è anteriore non vengono copiati nella destinazione.

-createversion

Viene creata una nuova versione file. Tutti i file vengono ripristinati come nuove versioni degli originali. I file nella directory di destinazione non verranno influenzati.

-replaceversion

Consente di specificare la sostituzione (sovrascrittura) di una versione file se un file nella directory di destinazione ha lo stesso nome e numero di versione di un file nei dati di ripristino.

-restoreversion

Consente di specificare il ripristino (senza sovrascrittura) di una versione file; se un file nella directory di destinazione ha lo stesso nome e lo stesso numero di versione di un file nei dati di ripristino, il ripristino non viene eseguito. Tutti gli altri file verranno ripristinati con i propri nomi e numeri di versione originali.

Opzioni Operazione

Il comando ca_restore include le opzioni operazione globali seguenti:

```
ca_restore  
[-createemptydiroff]  
[-restoreregistry]  
[-preservefileattroff]  
[-nodbupdate [-stopdb [-restartdb]] | -partialdbupdate]  
[-preserveuserspaceoff]  
[-preservedirspaceoff]
```

-createemptydiroff

Consente di disattivare l'opzione Ripristina e conserva attributi di directory e informazioni di protezione.

Consente di non creare una directory vuota, ma di ripristinare gli attributi di directory esistenti (quali Sola lettura, Archivio e Nascosto) e i dati di protezione sul computer.

Se l'agente client è un agente client per Windows, gli attributi di directory e le informazioni di protezione vengono ripristinati e mantenuti. Se l'agente client è un agente client per UNIX, vengono create directory vuote.

-restoreregistry

Consente di attivare l'opzione Ripristina file di registro e registri eventi.

Consente di specificare il ripristino dei file del registro di sistema e dei registri eventi sul computer di destinazione di ripristino se le sessioni selezionate per il ripristino includono i file del registro di sistema e dei registri eventi.

-preservefileattroff

Consente di disattivare l'opzione Ripristina e conserva gli attributi dei file e le informazioni di sicurezza.

Consente di specificare il ripristino degli attributi dei file esistenti (quali Sola lettura, Archivio e Nascosto) e i dati della protezione nel computer.

-nodbupdate [-stopdb [-restartdb]]

Consente di disattivare l'opzione di registrazione nel database.

In questo modo, non viene tenuta traccia di questo processo nel database CA ARCserve Backup.

-stopdb

Consente di interrompere il modulo database prima di un'operazione di ripristino.

-restartdb

Consente di riavviare il modulo database dopo un'operazione di ripristino.

-partialdbupdate

Consente di attivare l'opzione Registra solo informazioni processo.

In questo modo, viene tenuta traccia di questo processo nel database CA ARCserve Backup.

-preserveuserspaceoff

Consente di disattivare l'opzione Conserva restrizioni di spazio utente. Non ripristina le restrizioni di spazio utente insieme con i file.

L'opzione di conservazione dello spazio utente viene applicata per impostazione predefinita, pertanto le stesse restrizioni dello spazio utente assegnate durante il backup verranno applicate anche durante il ripristino.

Nota: questa opzione è applicabile solo quando i file o le sessioni vengono ripristinati su computer con l'Agente client per NetWare in esecuzione.

-preservedirspaceoff

Consente di disattivare l'opzione Conserva restrizioni di spazio directory. Non ripristina le restrizioni di spazio directory insieme con i file.

L'opzione di conservazione dello spazio directory viene applicata per impostazione predefinita, pertanto le stesse restrizioni dello spazio directory assegnate durante il backup verranno applicate anche durante il ripristino.

Nota: questa opzione è applicabile solo quando i file o le sessioni vengono ripristinati su computer con l'Agente client per NetWare in esecuzione.

Opzioni Pre/Post

Il comando ca_restore supporta le opzioni pre/post globali seguenti:

ca_restore

```
[ -preexec <comando>]
[ -exitcode <codice di uscita(>=0)> [-skip_delay|-skip_job] [-skip_post]]
[ -preexec_timeout <minuti(0-32767)>]
[ -postexec <comando>]
[ -skippostfail]
[ -skippostincmp]
[ -skippostcmp]
[ -prepostuser <nome utente>]
[ -prepostpassword <password utente>]
```

-preexec <comando>

Consente di eseguire il comando specificato prima dell'avvio del processo.
è necessario includere l'intero percorso del comando.

Nota: per utilizzare questa opzione è necessario indicare anche l'opzione -prepostpassword. Se non si specifica l'opzione -prepostpassword, il processo non riuscirà.

-exitcode <codice uscita(>=0)> [-skip_delay|-skip_job] [-skip_post]

Consente di specificare il codice di uscita del comando precedente.
Utilizzata con le opzioni -skip_delay, -skip_job e -skip_post.

-skip_delay

Consente di eseguire il processo di ripristino non appena viene ricevuto
il codice di uscita specificato.

-skip_job

Consente di ignorare completamente il processo di ripristino se viene
ricevuto il codice di uscita specifico.

-skip_post

Consente di ignorare il comando successivo, se viene ricevuto il codice di
uscita specificato.

-skippostfail

Consente di non eseguire il comando post se il processo non riesce.

-skippostincmp

Consente di non eseguire il comando post se il processo è incompleto.

-skippostcmp

Consente di non eseguire il comando post se il processo è completo.

-preexectimeout <minuti(0-32767)>

Consente di specificare il tempo di attesa, in minuti, per l'avvio del processo di ripristino, allo scopo di permettere il completamento del comando pre-esecuzione. L'intervallo di tempo da specificare è compreso tra 0 e 32767 minuti.

Impostazione predefinita: 0 minuti

-postexec <comando>

Il comando specificato viene eseguito al termine del processo. È necessario includere l'intero percorso del comando.

Nota: per utilizzare questa opzione è necessario indicare anche l'opzione -prepostpassword. Se non si specifica l'opzione -prepostpassword, il processo non riuscirà.

-prepostuser <nome utente>

Consente di specificare il nome dell'utente che inoltra il processo di ripristino.

-prepostpassword <password utente>

Consente di specificare la password dell'utente che inoltra il processo di ripristino.

Opzioni registrazione

Il comando ca_restore include le opzioni di registro globali seguenti:

ca_restore

[-logfile <allactivity|summary|disabled|errorsonly>]

-logfile <allactivity | summary | disabled | errorsonly>

Consente di registrare le attività durante l'esecuzione del processo di ripristino nel Registro processi. È necessario specificare una delle opzioni subordinate per controllare le informazioni che vengono registrate.

allactivity

Vengono registrate tutte le attività durante l'esecuzione del processo.

riepilogo

Vengono registrate soltanto le informazioni di riepilogo (origine, destinazione, numero sessione e totali) e gli errori.

disattivato

Il registro è disabilitato e non viene registrata alcuna informazione sul processo.

errorsonly

Vengono registrati solo gli errori durante l'esecuzione del processo.

Impostazione predefinita: riepilogo senza consolidamento.

Opzioni Virus

Il comando ca_restore include le opzioni virus globali seguenti:

ca_restore

[-virus <skip|delete|rename|cure> [-virus_scanarchive]]

-virus

Consente di eseguire l'analisi automatica dei virus durante l'operazione di ripristino. È inoltre necessario includere una delle opzioni subordinate di analisi virus.

Ignora

Non viene eseguito il ripristino del file infetto.

Rinomina

Consente di rinominare i file infetti con l'estensione AVB. Se esiste già un file con lo stesso nome e la stessa estensione AVB, viene utilizzata l'estensione AV0, seguita da AV1, AV2 e così via.

Elimina

Consente di eliminare il file infetto.

Ripara

Consente di eseguire un tentativo di riparare il file infetto.

-virus_scanarchive

Consente la verifica di ogni singolo file all'interno degli archivi compressi. Se si seleziona questa opzione, le prestazioni del ripristino potrebbero esserne influenzate, ma viene garantita una maggiore protezione antivirus.

Opzioni di filtro globali

Utilizzando i filtri è possibile includere o escludere file e directory specifici dai processi di ripristino. I filtri vengono utilizzati per includere determinati file ed escluderne altri. I filtri possono essere applicati globalmente (all'intero processo), a livello di nodo (a un nodo specifico) o a livello di volume. Il livello di filtro applicato viene determinato dalla posizione dell'opzione -filter nel comando ca_restore.

Importante: un uso errato dei filtri può causare l'omissione di dati durante il ripristino. Fare attenzione quando si specificano o si applicano filtri.

Nota: in CA ARCserve Backup sono ammessi i caratteri jolly asterisco "*" e punto interrogativo "?" per i filtri di inclusione ed esclusione. L'asterisco specifica la corrispondenza con qualsiasi numero di caratteri, il punto interrogativo specifica la corrispondenza con un singolo carattere.

Il comando ca_restore include le opzioni di filtro seguenti:

```
ca_restore [-filter  
[<include|exclude> <file|dir> <modello>]  
[<include|exclude> [<attribute> [hidden] [readonly] [system] [archive]]]  
[<include|exclude> [<date> <modify|create|access> <onorbefore|onorafter>  
<mm/gg/aa[aa]>>]]  
[<include|exclude> [<date> <modify|create|access> <between <mm/gg/aa[aa]>  
<mm/gg/aa[aa]>>]]  
[<include|exclude> [<date> <modify|create|access> <within <conteggio>  
<days|months|years>>]]  
[<include|exclude> [<size> <equalto|greaterthan|lessthan> <valore dimensione>  
<Bytes|KBytes|MBytes|GBytes>]]  
[<include|exclude> [<size between <<valore dimensione minimo>  
<Bytes|KBytes|MBytes|GBytes>> <<valore dimensione massimo>  
<Bytes|KBytes|MBytes|GBytes>>]]
```

include

I risultati contengono soltanto i file che soddisfano le specifiche del filtro. Ad esempio, se si è scelto di ripristinare l'intero disco rigido locale ed è stato impostato un filtro per includere i file della directory \SYSTEM, come risultato vengono ripristinati solo i file dalla directory \SYSTEM. Il ripristino non interesserà altri file.

exclude

Le esclusioni hanno sempre la priorità sulle inclusioni. Ad esempio, se si aggiunge un filtro per includere i file con estensione .exe e un altro filtro per escludere la directory \SYSTEM, tutti i file .exe nella directory \SYSTEM verranno esclusi.

file | dir <modello>

Consente di specificare l'inclusione o l'esclusione di file o directory in base al modello specificato.

Nota: se è stato selezionato il filtro di inclusione del modello per directory e non è stato specificato un percorso assoluto, viene eseguito il ripristino delle directory vuote per tutte le directory che non corrispondono ai criteri forniti dall'utente. Per evitare che vengano create directory vuote durante il ripristino, disabilitare l'opzione di ripristino globale Crea directory vuote quando viene creato il processo di ripristino.

attributo

Consente di includere o escludere i file con l'attributo del file specificato.

Nascosto

File non visualizzati in un elenco delle directory, ad esempio, IO.SYS è un file nascosto.

Sola lettura

File non modificabili.

Sistema

File univoci del computer utilizzato.

Archivio

File con il bit di archiviazione impostato.

**date <modify|create|access> <onorbefore|onorafter>
<mm/gg/aa[aa]>**

Consente di includere o escludere i file modificati o a cui si è avuto accesso nella data specificata oppure prima o dopo tale data.

**date <modify|create|access> <between <mm/gg/aa[aa]>
<mm/gg/aa[aa]>>**

Consente di includere o escludere i file modificati o a cui si è avuto accesso nell'intervallo tra le date specificate.

**date <modify|create|access> <within <conteggio>
<days|months|years>>**

Consente di includere o escludere i file modificati o a cui si è avuto accesso l'ultima volta entro il numero di giorni, mesi o anni specificato.

**size <equalto|greaterthan|lessthan> <valore dimensione>
<Bytes|KBytes|MBytes|GBytes>**

Consente di includere o escludere i file di dimensione uguale, maggiore o minore di quella specificata.

**size between <<valore dimensione minima>
<Bytes|KBytes|MBytes|GBytes>> <<valore dimensione massima>
<Bytes|KBytes|MBytes|GBytes>>**

Consente di includere o escludere i file di dimensione compresa nell'intervallo specificato.

Nota: per le opzioni Filtri globali sono previste le condizioni riportate di seguito.

- Per i server UNIX, CA ARCserve Backup interpreta automaticamente il comando "-create" in base alla data di modifica del file.
- Ora di modifica è diverso da Cambia ora. Nel caso di Ora di modifica si intende la modifica del contenuto del file. Ora di cambiamento indica che sono state modificate alcune proprietà o attributi del file (modifiche di autorizzazioni, informazioni sul proprietario e così via), ma non il contenuto.
- Non tutti i file system registrano le date di modifica o di accesso, pertanto alcuni di questi filtri globali potrebbero non essere disponibili per il processo.

Argomenti origine

L'utilità della riga di comando ca_restore include vari metodi per visualizzare le informazioni di origine. La scelta del metodo dipende dalle informazioni di cui si dispone sui file che si desidera ripristinare e sul supporto da utilizzare.

- **Visualizzazione Ripristino per struttura:**
-source [-group] [-filter]
- **Visualizzazione Ripristino per sessione;**
-source -tape -session [-group] [-tapesession] [-filter]
- **Visualizzazione Ripristino per supporto (nessun database):**
-tape -session [-group] [-tapesessionpw] [-filter]

L'utilità della riga di comando ca_restore supporta gli argomenti di origine seguenti:

ca_restore

```
-source [<nome host> [<IP host>]]<elenco file>
-tape <nome nastro> [<ID nastro>]
-session <n. sessione>
-group <nome gruppo>
-tapesessionpw <password/chiave di crittografia>
```

-source [<nome host> [<IP host>]]<elenco file>

Consente di specificare i file/le directory da ripristinare.

Se l'opzione -source è utilizzata da sola, senza -tape e -session, il ripristino viene considerato come una visualizzazione Ripristino per struttura e in CA ARCserve Backup viene determinata la versione del file da ripristinare.

Se, ad esempio, il backup di un file è stato eseguito più volte, ogni volta in una sessione o in un nastro diverso, e si desidera ripristinarlo, ma non sono specificati né un nastro né una sessione, viene individuato il backup più recente e il file viene ripristinato.

Esempi:

Per ripristinare il backup più recente di </filepersonal> utilizzare il comando seguente:

```
ca_restore -source /filepersonal
```

Per ripristinare il backup di /filepersonal eseguito nella sessione 24 sul nastro NASTROPERSONALE, utilizzare il comando seguente:

```
ca_restore -source /filepersonal -tape NASTROPERSONALE -session 24
```

-tape <nome nastro> [<ID nastro>]

Consente di specificare il nastro da utilizzare per il processo di ripristino. L'ID nastro è facoltativo e viene utilizzato se sono presenti più nastri con lo stesso nome.

Se l'opzione -tape è utilizzata con l'opzione -source, il ripristino viene considerato come una visualizzazione Ripristino per sessione e nell'operazione viene utilizzato il database CA ARCserve Backup. In CA ARCserve Backup viene verificata la presenza di un record del file e del nastro specificati per il ripristino. Se non viene rilevato alcun record o nastro, il processo di ripristino non viene inoltrato nonostante tutte le informazioni fornite siano corrette. Il nastro e la sessione devono essere uniti nel database CA ARCserve Backup prima che il processo di ripristino possa essere inoltrato.

Se l'opzione -tape non è utilizzata con l'opzione -source, il ripristino viene considerato come Ripristino per supporto e non viene utilizzato il database CA ARCserve Backup. In tal caso se il nome del nastro o il numero della sessione forniti non sono validi, il processo di ripristino verrà interrotto in fase di esecuzione.

è necessario utilizzare l'opzione -tape insieme all'opzione -session.

-session <n. sessione>

Consente di specificare il numero di sessione del nastro da utilizzare per il processo di ripristino.

Utilizzare questa opzione con l'opzione -tape.

-group <nome gruppo>

Consente di specificare il gruppo di nastri da utilizzare per il processo di ripristino.

-tapesessionpw <password sessione/chiave di crittografia>

Consente di specificare la password sessione o la chiave di crittografia necessaria per ripristinare i dati dal nastro. È necessaria solo se durante il processo di backup è stata applicata una password di sessione o una chiave di crittografia.

Argomenti di destinazione

L'utilità della riga di comando ca_restore supporta gli argomenti di destinazione seguenti:

```
ca_restore -dest  
[<nome host> <tipo host>] <percorso> [-username <nome utente> -password  
<password>]  
[<nome host>]<-orglocation>  
[<nome host> <tipo host>] [-username <nome utente> -password <password>] -  
database <tipo dbase> [nome dbase] [opzioni dbase]
```

Nota: le opzioni database di ca_restore sono descritte in un argomento distinto intitolato "Opzioni del database". Per visualizzare tali opzioni nell'interfaccia utente della riga di comando, immettere il seguente comando: ca_restore allusage.

-dest [<nome host> <tipo host>] <percorso> [-username <nome utente> -password <password>]

Consente di specificare il computer di destinazione e il percorso della directory in cui eseguire il ripristino dei file. Il nome host è facoltativo. Se non viene fornito, per impostazione predefinita viene utilizzato il nome del computer locale.

Se viene fornito il nome dell'host, il tipo dell'host è obbligatorio. I tipi host disponibili sono unix, nt, nwagent, nagent, w95agent e mac.

È necessario fornire nome utente e password per la connessione all'agente di destinazione. È possibile eseguire il ripristino in una posizione remota soltanto se l'Agente di CA ARCServe Backup è in esecuzione sul computer remoto.

Esempi:

Ad esempio, per eseguire il ripristino dei file della sessione due dal nastro NASTROPERSONALE in "/restoreDir" sul computer locale, utilizzare il comando seguente:

```
ca_restore -tape NASTROPERSONALE -session 2 -dest "/restoreDir"
```

Per eseguire il ripristino dei file della sessione 2 dal nastro NASTROPERSONALE nella directory "/restoreDir" sul computer remoto COMPUTERREMOTO, utilizzare il comando seguente:

```
ca_restore -tape NASTROPERSONALE -session 2 -dest COMPUTERREMOTO  
"/restoreDir"
```

-username <nome utente>

Consente di specificare il nome utente del computer di destinazione in cui verrà eseguito il ripristino. Si tratta dell'utente abilitato all'accesso al computer richiesto.

Nota: è necessario specificare -username se si utilizza l'opzione -source di ca_restore su un computer a 64-bit.

-password <password>

Specifica la password utente da utilizzare per accedere al computer di destinazione.

Nota: è necessario specificare -username se si utilizza l'opzione -source di ca_restore su un computer a 64-bit.

-orglocation

Consente di specificare il ripristino dei file nella posizione originale del backup (computer e percorso).

Opzioni Database

Quando si seleziona un oggetto database di cui eseguire il ripristino, è possibile impostare opzioni specifiche del database da applicare e visualizzare informazioni relative al database.

Il comando ca_restore include le opzioni di database seguenti:

```
ca_restore
  [-dbusername <nome utente database>]
  [-dbpassword <password database>]
  -database <tipo database> [nome database]
    [Opzioni per database Oracle]
    [Opzioni per database RMAN Oracle]
    [Opzioni per database Exchange a livello di documento]
    [Opzioni database SQL Server]
    [Opzioni database agente Sybase]
    [Opzioni database agente INFORMIX]
    [Opzioni database agente VSS]
    [Opzioni database agente LOTUS]
```

-dbusername <nome utente database>

Specificare il nome utente database da utilizzare per accedere al database da ripristinare.

-dbpassword <password database>

Specificare la password dell'utente database da utilizzare per accedere al database da ripristinare.

-database <tipo database> [nome database]

Consente di specificare il tipo e il nome del database in cui eseguire il ripristino.

Di seguito vengono elencati i tipi di database validi e supportati:

- SQL Server (SQL)
- Exchange di livello DOC (EXCHANGEDOC)
- Exchange di livello DB (EXCHANGEDB)
- Sybase (SYBASE)
- Informix (INFORMIX)
- Oracle (ORACLE)
- Oracle RMAN (ORACLERMAN)
- Lotus (LOTUS)

Esempi:

```
-database SQL
-database EXCHANGEDOC
-database EXCHANGEDB
-database SYBASE
-database INFORMIX
-database ORACLE
-database ORACLERMAN
-database LOTUS
```

Nota: se il nome dell'istanza Oracle e il nome del database sono differenti, le opzioni -database devono essere "-database ORACLERMAN [nome istanza@nome database]" invece di "-database ORACLERMAN [nome database]".

Opzioni per database Oracle

Il comando ca_restore include le opzioni seguenti per database Oracle:

ca_restore

- [-oracle_controlfile] (solo agente Oracle per UNIX)
- [-oracle_overwritelog] (solo agente Oracle per UNIX)
- [-oracle_multistream] (solo agente Oracle per UNIX)
- [-oracle_recover] (solo agente Oracle per UNIX)

Nota: le opzioni database di ca_restore sono descritte in un argomento distinto intitolato "Opzioni del database". Per visualizzare tali opzioni nell'interfaccia utente della riga di comando, immettere il seguente comando: ca_restore allusage.

Nota: quando si utilizza la CLI (Command Line Interface) di CA ARCserve Backup per eseguire il backup o il ripristino di un oggetto Oracle con un DBCS (Double-Byte Character Set, set di caratteri a byte doppio) o un MBCS (Multi-Byte Character Set, set di caratteri multipli) nel nome, è necessario assicurarsi che per la casella del server CA ARCserve Backup e dell'agente sia stata impostata la stessa lingua.

-oracle_controlfile

Consente di specificare il ripristino del file di controllo (solo agente Oracle per UNIX).

-oracle_overwritelog

Consente di specificare la sovrascrittura dei registri esistenti durante il ripristino (solo agente Oracle per UNIX).

-oracle_multistream

Consente di specificare il ripristino di Oracle utilizzando stream multipli (solo agente Oracle per UNIX).

-oracle_recover

Consente di specificare l'applicazione di qualsiasi modifica registrata nei registri di ripristino del database a una copia ripristinata del file di dati. Recuperare un intero database corrisponde a recuperarne ogni file di dati. (solo agente Oracle per UNIX).

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando ca_restore per database ORACLE.

- Per ripristinare un singolo spazio tabella (SYSAUX), utilizzare il comando seguente:

```
ca_restore -source [<nome host> [<IP host>]]
"dbora7@instance\DIRECT_ONLINE\2007_07_16-06:31 [40]\SYSAUX" -dest [<nome
host>] <-orglocation> -database ORACLE [nome dbase] [opzioni dbase]

ca_restore -source [<nome host> [<IP host>]]
"dbora7@instance\OFFLINE\2007_07_17-08:20 [44]\SYSAUX" -dest [<nome host>] <-
orglocation> -database ORACLE [nome dbase] [opzioni dbase]
```

- Per ripristinare più spazi tabella (SYSAUX e USERS), utilizzare il comando seguente:

```
ca_restore -source [<nome host> [<IP host>]] "
dbora7@instance\DIRECT_ONLINE\2007_07_16-06:31 [40]\SYSAUX" "
dbora7@instance\DIRECT_ONLINE\2007_07_16-06:31 [40]\USERS" -dest [<nome
host>] <-orglocation> -database ORACLE [nome dbase] [opzioni dbase]
```

- Per ripristinare un file di controllo, utilizzare il comando seguente:

```
ca_restore -source [<nome host> [<IP host>]] "
dbora7@instance\DIRECT_ONLINE\2007_07_16-06:30 [37]\CONTROL FILE" -dest
[<nome host>] <-orglocation> -database ORACLE [nome dbase] [opzioni dbase]
```

- Per ripristinare un registro di archivio, utilizzare il comando seguente:

```
ca_restore -source [<nome host> [<IP host>]] "
dbora7@instance\DIRECT_ONLINE\2007_07_16-06:30 [37]\ARCHIVE LOG" -dest [<nome
host>] <-orglocation> -database ORACLE [nome dbase] [opzioni dbase]
```

- Per eseguire il ripristino completo di un database, utilizzare il comando seguente. Si presume che il database includa 5 spazi tabella (tbs1, tbs2, tbs3, tbs4, e tbs5) per ripristinare l'intero database e che si desideri ripristinare tutti gli spazi tabella, il registro di archivio e il file di controllo:

```
ca_restore -source [<nome host> [<IP host>]] "
dbora7@instance\DIRECT_ONLINE\2007_07_16-06:30 [37]\tbs1" "
dbora7@instance\DIRECT_ONLINE\2007_07_16-06:30 [37]\tbs2" "
dbora7@instance\DIRECT_ONLINE\2007_07_16-06:30 [37]\tbs3" "
dbora7@instance\DIRECT_ONLINE\2007_07_16-06:30 [37]\tbs4" "
dbora7@instance\DIRECT_ONLINE\2007_07_16-06:30 [37]\tbs5" "
dbora7@instance\DIRECT_ONLINE\2007_07_16-06:30 [37]\ARCHIVE LOG" "
dbora7@instance\DIRECT_ONLINE\2007_07_16-06:30 [37]\CONTROL FILE" -dest
[<nome host>] <-orglocation> -database <tipo dbase> [nome dbase] [opzioni
dbase]
```

Opzioni per database RMAN Oracle

Il comando ca_restore include le opzioni per database RMAN Oracle seguenti:

```
ca_restore [-use_rmancat -rman_catuser <utente catalogo RMan> -rman_catpassword  
<Password catalogo RMan>]  
ca_restore [-put_online]  
ca_restore [-oracle_controlfile]  
ca_restore [-listbakset]  
ca_restore [-rman_archlogsel  
  
al_all |  
al_pattern [-rman_alpattern <modello registro archivio>] |  
al_time [-rman_alfromtime <Ora iniziale registro archivio>] [-  
rman_aluntilltime <Ora finale registro archivio>] |  
al_scn [-rman_alfromscn <SCN iniziale registro archivio>] [-rman_aluntilscn  
<SCN finale registro archivio>] |  
al_logseq [-rman_alfromlogseq <Sequenza iniziale registro archivio>] [-  
rman_aluntillogseq <Sequenza finale registro archivio>] [-rman_althread  
<Numero thread registro archivio>] |  
al_none]  
ca_restore [-rman_script <Script RMan>]  
ca_restore [-rman_numberofchannels <Numero canali>]  
ca_restore [-rman_blocksize <Dimensione blocco (Byte)>]  
ca_restore [-rman_baksetnum <Convalida il numero di set di backup>]  
ca_restore [-rman_restoremethod  
    rm_lastbackup |  
    rm_time [-rman_restoretime <Ripristina da backup eseguiti il (Data/Ora)>] |  
    rm_tag -rman_baktag <Tag backup RMan> ]  
ca_restore [-rman_recoverytype  
    rec_norec |  
    rec_untilendoflogs |  
    rec_untilscn [-rman_recoveruntilscn <SCN finale>] |  
    rec_untillogseq [-rman_recoveruntilseq <Sequenza registro finale>] [-  
    rman_recthread <Numero thread ripristino>] |  
    rec_untiltime [-rman_recoveruntiltime <Ora finale>]]
```

Nota: le opzioni database di ca_restore sono descritte in un argomento distinto intitolato "Opzioni del database". Per visualizzare tali opzioni nell'interfaccia utente della riga di comando, immettere il seguente comando: ca_restore allusage.

Nota: quando si utilizza la CLI (Command Line Interface) di CA ARCserve Backup per eseguire il backup o il ripristino di un oggetto Oracle con un DBCS (Double-Byte Character Set, set di caratteri a byte doppio) o un MBCS (Multi-Byte Character Set, set di caratteri multipli) nel nome, è necessario assicurarsi che per la casella del server CA ARCserve Backup e dell'agente sia stata impostata la stessa lingua.

Nota: se il nome dell'istanza Oracle e il nome del database sono differenti, le opzioni -database devono essere "-database ORACLEMAN [nome istanza@nome database]" invece di "-database ORACLEMAN [nome database]".

-use_rmancat

Consente di specificare l'utilizzo di un catalogo (consigliato). indica se utilizzare o meno un catalogo RMAN per l'operazione. È sempre consigliabile utilizzarne uno perché, in caso contrario, RMAN utilizza il file di controllo di database he, qualora fosse perso, impedirebbe a RMAN il ripristino del database.

-rman_catuser <rman_catuser>

Consente di specificare il nome dell'utente Oracle proprietario del catalogo RMAN.

-rman_catpassword <rman_catpassword>

Consente di specificare la password per l'utente proprietario del catalogo RMAN.

-put_online

Consente di indicare a RMAN che gli oggetti Oracle ripristinati devono essere portati in linea dopo il ripristino.

-oracle_controlfile

Consente di specificare il ripristino del file di controllo

-listbakset

Consente di specificare che devono essere elencati tutti i set di backup in cui sono presenti gli oggetti selezionati nel nodo origine.

-rman_archlogsel

La sezione “Selezione registri archiviati” di questo pannello consente di selezionare i registri archiviati di cui eseguire il ripristino, sempre che l’oggetto “registri archiviati” sia stato incluso nel pannello Origine dell’interfaccia grafica di Gestione ripristino. La selezione è rappresentata da pulsanti di opzione. Tutti indica che verrà eseguito il backup di tutti i registri archiviati.

Impostazione predefinita: Tutto

-rman_alpattern <rman_alpattern>

Criterio stringa utilizzato per selezionare i registri; archiviati in base al nome.

-rman_alfromtime <rman_alfromtime>

Utilizzare questa opzione per specificare di basare la selezione dei registri archiviati di cui eseguire il ripristino sull’ora di creazione. Questo campo indica il limite orario minimo per la selezione dei registri; archiviati. Verranno ripristinati solo i registri archiviati creati dopo l’ora specificata.

-rman_aluntiltime <rman_aluntiltime>

Utilizzare questa opzione per specificare di basare la selezione dei registri archiviati di cui eseguire il ripristino sull’ora di creazione. Questo campo indica il limite orario massimo per la selezione dei registri; archiviati. Verranno ripristinati solo i registri archiviati creati prima dell’ora specificata.

-rman_alfromscn <rman_alfromscn>

Questa opzione consente di indicare che l’intervallo di registri archiviati da ripristinare non è determinato dall’ora, ma dal numero SCN (System Change Number). Questo campo indica il limite SCN minimo per la selezione dei registri; archiviati. Può essere lasciato in bianco, sempre che sia stato specificato un valore nel campo Fino a SCN.

-rman_aluntilscn <rman_aluntilscn>

Questa opzione consente di indicare che l’intervallo di registri archiviati da ripristinare non è determinato dall’ora, ma dal numero SCN (System Change Number). Questo campo indica il limite SCN massimo per la selezione dei registri; archiviati. È facoltativo, sempre che sia stato specificato un valore nel campo Da SCN.

-rman_alfromlogseq <rman_alfromlogseq>

Utilizzare questa opzione per specificare di basare la selezione dei registri; archiviati sul numero di sequenza dei registri; archiviati. Campo corrispondente al numero di sequenza di registro più basso utilizzato per determinare quali registri; archiviati verranno ripristinati. Può essere lasciato in bianco solo se è stato specificato un valore per il campo Fino al numero della sequenza di registro uno.

-rman_aluntillogseq <rman_aluntillogseq>

Utilizzare questa opzione per specificare di basare la selezione dei registri; archiviati sul numero di sequenza dei registri; archiviati. Questo campo consente di immettere il limite massimo del numero di sequenza dei registri; archiviati per la selezione degli stessi È facoltativo, sempre che sia stato specificato un valore nel campo Dalla seq. di registro.

-rman_althread <rman_althread>

Utilizzare questa opzione per specificare il numero di thread utilizzato per identificare il server Oracle che ha generato i registri; archiviati. Questo parametro è utilizzato solo con le opzioni Basato sull'ora, Basato su SCN o Basato su sequenza di registro descritte di seguito. Viene ignorato se si utilizza l'opzione Tutti o Basato su modello.

Impostazione predefinita: 1

Nota: questo valore è utile solo per i cluster OPS (Oracle Parallel Server, per Oracle 8 e 8i) o RAC (Real Application Clusters, per Oracle 9i e 10g), altrimenti il numero di thread è sempre uno.

-rman_script <rman_script>

Utilizzare questa opzione per immettere il percorso di uno script RMAN. Se si specifica un valore in questo campo, l'agente Oracle ignora tutte le altre opzioni eventualmente immesse nell'interfaccia grafica. Lo script verrà trasmesso così com'è a RMAN e l'agente Oracle eseguirà il recupero normalmente.

-rman_numberofchannels <rman_numberofchannels>

Utilizzare questa opzione per specificare il numero di canali da allocare in RMAN per eseguire l'operazione di ripristino. RMAN inoltra i processi in parallelo, uno per canale.

Impostazione predefinita: 1 canale

-rman_blocksize <rman_blocksize>

Utilizzare questa opzione per specificare un valore che determini la dimensione dei blocchi di dati inviati da RMAN all'agente Oracle durante l'esecuzione di un ripristino. Per impostazione predefinita, il campo va lasciato vuoto. Se viene inserito un valore durante il backup, è necessario immettere la stessa dimensione di blocco anche per il ripristino. In caso contrario, RMAN genera un messaggio di errore indicante l'esistenza di una mancata corrispondenza tra la dimensione del blocco di backup e quello di ripristino. In questo caso, nel messaggio di errore viene specificato il valore utilizzato durante il backup. Se non si fornisce nessun valore, RMAN utilizza KB per Oracle 8 o 8i e 256 KB per Oracle 9i.

Questo parametro non è più presente in Oracle 10g.

Impostazione predefinita: vuoto

-rman_baksetnum

Consente di specificare la verifica della validità della copia dei dati sul nastro e della possibilità del suo corretto ripristino, se necessario. I dati non verranno effettivamente ripristinati in RMAN.

Il numero del set di backup richiesto può essere ottenuto mediante la connessione a RMAN nel relativo ambiente e l'esecuzione del comando "list bakupset". Inoltre, è possibile ottenere il numero del set di backup dai risultati dell'esecuzione dell'opzione -listbakset nel comando ca_restore e visualizzando le informazioni disponibili per il set di backup.

-rman_restoremethod

Consente di specificare l'esecuzione di un ripristino dei dati basato sul metodo da eseguire.

rm_lastbackup

Consente di specificare che RMAN dovrebbe tentare il ripristino dei dati dall'ultimo backup.

rm_time [-rman_restoretime <Ripristina da backup eseguito il (Data/Ora)>]

Specifica quali set verranno utilizzati da RMAN per il ripristino dei dati, in base alla data e all'ora specificate.

rm_tag -rman_baktag <Tag backup RMan>

Consente di specificare che RMAN dovrebbe tentare il ripristino dei dati in base al tag specificato. Se è stato specificato un tag di backup durante il backup effettivo, è possibile ripristinare i dati utilizzando il nome del tag.

-rman_recoverytype

Consente di specificare l'esecuzione di un ripristino dei dati basato sul tipo di ripristino da eseguire.

rec_norec

L'opzione indica che non deve essere eseguito alcun ripristino da RMAN dopo il ripristino dei dati.

rec_untilendofflogs

Consente di specificare il ripristino dei dati in RMAN nella maniera più vicina possibile al loro stato attuale, fino al termine dei registri correnti.

rec_untilscn [-rman_recoveruntilscn <Fino a SCN>]

Consente di specificare l'esecuzione del ripristino in RMAN fino al valore del numero SCN (System Change Number) specificato.

rec_untillogseq [-rman_recoveruntilseq <Fino al numero di sequenza del registro>]

Consente di specificare l'esecuzione del ripristino sull'intero database fino al punto nel tempo corrispondente alla sequenza di registri archiviati specificata. Registro archiviato che indica il punto di arresto del processo di recupero.

[-rman_recthread <Numero thread ripristino>] |

Consente di specificare l'esecuzione del ripristino sull'intero database fino al punto nel tempo corrispondente al numero di thread di ripristino specificato. Valore utilizzato in ambiente OPS o RAC per identificare il server Oracle che genera i registri; archiviati.

rec_untiltime [-rman_recoveruntiltime <Fino all'ora>]

Consente di specificare l'esecuzione del ripristino sull'intero database fino al punto nel tempo specificato.

Opzioni per database Exchange a livello di documento

Il comando ca_restore include le opzioni seguenti per database Exchange a livello di documento:

```
ca_restore -source <nome host> <percorso assoluto del file documento di exchange>
-username <nome utente> -password <password>
-database EXCHANGEDOC <nome dbase> [opzioni DOC Exchange]
```

Opzioni per database Exchange:

```
[-exsis_createmailbox
[-exsis_createuser <password>]
[-exsis_overwrite|-exsis_overwritemodified |-exsis_copyrestore|-exsis_copyrestoremupdated]]
```

Nota: le opzioni database di ca_restore sono descritte in un argomento distinto intitolato "Opzioni del database". Per visualizzare tali opzioni nell'interfaccia utente della riga di comando, immettere il seguente comando:
ca_restore allusage.

-exsis_createmailbox

Consente di specificare la creazione di una casella postale, se non esistente.

-exsis_createuser <password>

Consente di specificare la creazione di un utente, se non esistente. Se questa opzione è inclusa, è necessario includere anche la password predefinita per questo utente.

-exsis_overwrite

Consente di specificare la sovrascrittura del file da ripristinare.

-exsis_overwritemodified

Consente di specificare la sovrascrittura del file da ripristinare solo quando sia stato modificato.

-exsis_copyrestore

Consente di specificare il ripristino del file come copia (senza sovrascrittura).

-exsis_copyrestoremupdated

Consente di specificare il ripristino come copia solo quando il file è stato modificato.

Opzioni per database Exchange a livello di database

Il comando ca_restore include le opzioni seguenti per database Exchange a livello di database:

```
ca_restore -source <nome host> <nome gruppo archiviazione> -dest [<nome host>] [-username <nome utente> -password <password>]  
-database EXCHANGEDB <nome dbase> [opzioni DB Exchange]
```

Opzioni per DB Exchange:

```
[-exdb_dismountdb]  
[-exdb_allow_db_overwritten -exdb_rest_orig_sg|-exdb_rest_recovery_sg [-exdb_rest_create_sg]]  
[-exdb_lastset]  
[-exdb_apply_logs]  
[-exdb_mount_db]  
[-exdb_wait_for_db_commit]  
[-exdb_temp_location]
```

Nota: le opzioni database di ca_restore sono descritte in un argomento distinto intitolato "Opzioni del database". Per visualizzare tali opzioni nell'interfaccia utente della riga di comando, immettere il seguente comando: ca_restore allusage.

-exdb_dismountdb

Consente di smontare automaticamente il database prima del ripristino.

-exdb_allow_db_overwritten

Consente di autorizzare la sovrascrittura del database con il ripristino.

-exdb_rest_orig_sg

Consente di specificare il ripristino del database nel gruppo di archiviazione originale.

-exdb_rest_recovery_sg

Consente di specificare il ripristino del database nel gruppo di archiviazione di ripristino, se esistente.

-exdb_rest_create_sg

Consente di specificare la creazione di un gruppo di archiviazione di ripristino, se non esistente.

-exdb_lastset

Consente di specificare l'esecuzione del commit del database al termine del ripristino. Se si esegue il ripristino di un set, utilizzare questa opzione solo durante il ripristino dell'ultimo backup del set. Se questa opzione non è inclusa, il database rimane in uno stato intermedio, ovvero non è ancora utilizzabile sebbene sia pronto per i ripristini differenziali o incrementali successivi.

-exdb_apply_logs

Consente di specificare l'esecuzione del commit dopo il ripristino e l'applicazione dei registri.

-exdb_mount_db

Consente di specificare l'esecuzione del commit dopo il ripristino e del montaggio dei database dopo il ripristino.

-exdb_wait_for_db_commit

Consente di specificare l'esecuzione del commit dopo il ripristino e l'attesa del commit del database.

-exdb_temp_location

Consente di specificare una posizione temporanea per i file di registro e di patch.

Opzioni per database SQL Server

Il comando ca_restore include le opzioni seguenti per database SQL Server:

```
ca_restore -source -tape -session [-group] [-tapesessionpw]
-dest [<nome host>] [-username <nome utente> -password <password>]
-database SQL <Nome istanza> [opzioni agente SQLServer]

Opzioni dell'agente SQL Server:

[[-sql_filegroup <nome gruppo file>][-partial_restore] | [[-sql_file <nome
file>]...[-sql_file <nome file>]]] | [-autorepair_online] | [-
autorepair_offline]][-force_replace_exist]

[-sql_stopat [-time <timestamp>]-at_mark <nome contrassegno> [-after
<timestamp>]|-before _mark <nome contrassegno> [-after <timestamp>]]

[-sql_db_op | -sql_db_noop | -sql_db_readonly [<undo_filename>]]

[-sql_dbcc <-sql_after|-sql_before> [-physical_only] [-no_indexes]]

[-sql_restrict_access]
[-sql_keep_replication]

[-sql_move_rule [[db]|fg <nome filegroup>][[-drive <nome unità>]|[-path
<percorso>]]...]

[-sql_move_rule [file <nome filegroup> <nome file> [[[-drive <nome unità>]|[-
path <nome percorso>]|-name <nome file>]]...|[-location <posizione di
destinazione>]]]

[-sql_move_rule [sql_transactionlog [[-drive <nome unità>]|[-path <nome
percorso>]]...]]

[-sql_move_rule [sql_transactionlog <nome file registro> [[[-drive <nome
unità>]|[-path <nome percorso>]|-name <nome file>]]...|[-location <posizione
di destinazione>]]]

[-sql_auto_off]
[-sql_forcenp]
[-sql_continue_after_checksum_failed]
```

Nota: le opzioni database di ca_restore sono descritte in un argomento distinto intitolato "Opzioni del database". Per visualizzare tali opzioni nell'interfaccia utente della riga di comando, immettere il seguente comando: ca_restore allusage.

-sql_filegroup <nome filegroup>

Consente di specificare i filegroup nella sessione da ripristinare.

-sql_file <nome file>

Consente di specificare i file nella sessione da ripristinare.

-partial_restore

Consente di specificare l'esecuzione di un ripristino parziale.

-autorepair_online

Consente di specificare la riparazione automatica delle pagine danneggiate nei file di dati lasciando il database in uno stato in linea.

Nota: si applica solo a SQL2005.

-autorepair_offline

Consente di specificare la riparazione automatica delle pagine danneggiate nei file di dati lasciando il database in uno stato non in linea.

Nota: si applica solo a SQL2005.

-force_replace_exist

Consente di specificare l'imposizione del ripristino sui file esistenti.

-sql_stopat

Consente di specificare il ripristino del database nello stato in cui era in corrispondenza di un evento specificato (ora o contrassegno).

-time <timestamp>

Consente di specificare il ripristino del database per riportarlo allo stato in cui era nel giorno e nell'ora specificati. In Microsoft Server SQL viene ripristinato il record in ogni backup registro transazioni contenente l'ora iniziale e finale del backup e quindi l'ora specificata dall'utente viene ricercata in questo record.

Questa è l'opzione predefinita.

-at_mark <nome contrassegno>

Consente di specificare l'interruzione del ripristino in corrispondenza del contrassegno specificato. L'opzione consente di ripristinare il database fino al contrassegno di registro specificato, inclusa la transazione che contiene il contrassegno. Se non viene inclusa l'opzione -after, il processo di ripristino viene interrotto in corrispondenza del primo contrassegno con il nome specificato. Se l'opzione -after viene inclusa, il ripristino viene interrotto in corrispondenza del primo contrassegno con il nome specificato, in corrispondenza della data/ora specificata o successivamente a questa.

I nomi dei contrassegni si applicano ai contrassegni di registro, specifici dei registri delle transazioni e non si applicano ai ripristini di file/filegroup.

-before _mark <nome contrassegno>

Consente di specificare l'interruzione del ripristino prima del contrassegno di registro. L'opzione consente di recuperare il database fino al contrassegno specificato, ma senza includere la transazione che contiene il contrassegno. Se non viene inclusa l'opzione -after, il processo di ripristino viene interrotto in corrispondenza del primo contrassegno con il nome specificato. Se l'opzione -after viene inclusa, il ripristino viene interrotto in corrispondenza del primo contrassegno con il nome specificato, in corrispondenza della data/ora specificata o successivamente a questa.

I nomi dei contrassegni si applicano ai contrassegni di registro, specifici dei registri delle transazioni e non si applicano ai ripristini di file/filegroup.

-after <timestamp>

Consente di specificare l'interruzione del ripristino dopo la data e l'ora specificate. Il processo di recupero viene interrotto in corrispondenza del contrassegno specificato, solo quando la data/ora relativa al contrassegno del registro è successiva alla data/ora specificata.

Utilizzare questa opzione con le opzioni -at_mark o -before_mark.

-sql_db_op

Consente di specificare di mantenere operativo il database evitando il ripristino di registri transazioni aggiuntivi. Questa opzione consente di impostare l'operazione di ripristino in modo da eseguire il rollback di tutte le transazioni di cui non è stato eseguito il commit. Dopo il processo di ripristino, il database è pronto per l'utilizzo ed è possibile eseguire ripristini ulteriori.

-sql_db_noop

Consente di specificare di mantenere non operativo il database, ma di eseguire il ripristino di registri transazioni aggiuntivi: con questa opzione, durante l'operazione di ripristino non viene eseguito il rollback di transazioni senza commit. Per applicare un altro backup differenziale o registro transazioni, è necessario scegliere questa opzione o l'opzione Mantieni il database in sola lettura.

-sql_db_READONLY [<undo_filename>]

Consente di specificare di mantenere il database in sola lettura ed eseguire il ripristino di registri transazioni aggiuntivi.

Le opzioni Undo Filename sono relative ai ripristini che lasciano il database in sola lettura.

-sql_dbcc

Consente di specificare l'esecuzione di un controllo coerenza del database (DBCC).

sql_after

Consente di specificare l'esecuzione di un DBCC dopo il ripristino del database.

sql_before

Consente di specificare l'esecuzione di un DBCC prima del ripristino del database.

-physical_only

Consente di specificare l'esecuzione della sola verifica della coerenza fisica del database allo scopo di verificare l'integrità strutturale di tutti gli oggetti al suo interno.

-no_indexes

Consente di specificare il controllo della coerenza del database senza controllare gli indici per le tabelle definite dall'utente.

-sql_restrict_access

Consente di limitare l'accesso utente a un database appena ripristinato ai soli membri dei ruoli db_owner, dbcreator o sysadmin.

-sql_keep_replication

Consente di mantenere le impostazioni di replica quando il ripristino di un database pubblicato viene eseguito in un server diverso da quello in cui è stato creato.

-sql_move_rule

Consente di specificare lo spostamento del database.

sql_move_rule [db]

Consente di specificare che le regole di spostamento saranno applicate all'intero database.

-sql_move_rule [fg <nome filegroup>]

Consente di specificare che le regole di spostamento saranno applicate ai file nel filegroup specificato.

-sql_move_rule [file <nome filegroup> <nome file>]

Consente di specificare che le regole di spostamento saranno applicate al file specificato.

-sql_transactionlog [<nome file_registro>]

Consente di specificare che le regole di spostamento saranno applicate al filegroup del registro transazioni. Se il <nome file_registro> è specificato, le regole di spostamento saranno applicate al file di registro specificato.

-drive <nome_unità>

Consente di specificare l'unità di destinazione per i file spostati.

-path <nome_percorso>

Consente di specificare il percorso di destinazione per i file spostati, ad esempio:

sqlserver\restoredtata.

-name <nome_file>

Consente di specificare il nome file di destinazione per il file spostato specificato.

-location <posizione destinazione>

Consente di specificare la posizione di destinazione per il file spostato specificato. Il valore del parametro <posizione destinazione> deve includere il nome unità, il nome percorso e il nome file, ad esempio:

c:\sqlserver\restoredtata\log.ldf.

-sql_auto_off

Consente di specificare la disattivazione della selezione automatica della dipendenza dalla sessione e di abilitare la selezione manuale delle opzioni di ripristino.

Con l'opzione di selezione automatica vengono selezionate automaticamente:

- Altre sessioni da ripristinare insieme al processo di ripristino affinché il processo riesca.
- Le opzioni appropriate per il processo di ripristino.

La selezione automatica è l'opzione predefinita per ogni processo di ripristino.

-sql_forcemp

Consente di specificare l'uso del protocollo Named Pipe.

Nota: si applica solo a SQL2000 e versioni precedenti.

-sql_continue_after_checksum_failed

Consente di specificare la prosecuzione del processo di ripristino dopo un errore checksum.

Nota: si applica solo a SQL2005.

Opzioni per database agente Sybase

Il comando ca_restore include le opzioni seguenti per database agente Sybase:

```
ca_restore [-database SYBASE -dbusername <nomeutentedb> -dbpassword <passworddb>]
```

L'agente Sybase non dispone di opzioni di database specifiche per il ripristino.

Opzioni per database agente Informix

Il comando ca_restore include le opzioni seguenti per database agente Informix:

```
ca_restore [-database INFORMIX <istanza> [-ifmx_method <both|physical|logical>]]  
ca_restore [-database INFORMIX <istanza> [-ifmx_lastlog <numero (0-16959)> | -  
ifmx_time <data e ora [MM/gg/aaaa,HH:mm:ss | aaaa-MM-gg,HH:mm:ss]>]]
```

Nota: le opzioni database di ca_restore sono descritte in un argomento distinto intitolato "Opzioni del database". Per visualizzare tali opzioni nell'interfaccia utente della riga di comando, immettere il seguente comando: ca_restore allusage.

-ifmx_method <both|physical|logical>

Consente di specificare il metodo di ripristino.

both

Consente di specificare l'utilizzo di entrambi i metodi di ripristino, fisico e logico, e di ripristinare tutti i dbspace, blobspace e i registri logici.

physical

Consente di specificare l'utilizzo del solo metodo di ripristino fisico e di ripristinare tutti i dbspace e blobspace.

unità logiche.

Consente di specificare l'utilizzo del solo metodo di ripristino logico e di ripristinare solo i registri.

-ifmx_lastlog <numero (0-16959)>

Consente di specificare il numero dell'ultimo registro da ripristinare. Gli eventuali registri esistenti, successivi a questo, non verranno ripristinati.

-ifmx_time <data e ora [MM/gg/aaa,HH:mm:ss | aaaa-MM-gg,HH:mm:ss]>

Consente di specificare il punto nel tempo in corrispondenza del quale interrompere il ripristino.

Opzioni per database agente VSS

Il comando ca_restore include le opzioni seguenti per database agente VSS:

```
ca_restore -source <percorso_vss>
            -dest [-vss [-vss_auth]]
```

-vss

Consente di specificare l'esecuzione del ripristino dei dati da un backup VSS.

-vss_auth

Per un ripristino VSS, mediante questa opzione la copia ripristinata viene impostata come versione "autorevole". In questo modo, anche se il set di repliche ripristinato è meno recente delle repliche attuali, i dati meno recenti vengono propagati a tutti i partner di replica. In genere, il ripristino autorevole è utilizzato per ripristinare un sistema a uno stato noto precedente, o se un amministratore ha eliminato involontariamente uno o più oggetti e tale modifica è stata replicata su tutti i controller di dominio. Se l'amministratore è in grado di ricreare questi oggetti con facilità, tale metodo sarà da preferire rispetto a un ripristino autorevole. Con un ripristino autorevole non vengono sovrascritti i nuovi oggetti creati dopo l'esecuzione del backup.

L'opzione è applicabile solo se il writer VSS supporta il ripristino autorevole, come il writer del servizio di replica DFS (File system distribuito). Se il writer non supporta il ripristino autorevole, questa opzione non avrà alcun effetto.

Per impostazione predefinita, in CA ARCserve Backup viene utilizzato il metodo non autorevole.

Opzioni per database agente Lotus

Il comando ca_restore include le opzioni seguenti per database agente Lotus:

```
ca_restore [-database LOTUS <istanza> [-lotus_recovery [-lotus_pointintime
<mm/gg/aaaa> <hh:mm:ss>]] -dbusername <nome utente db> -dbpassword <password db>]
```

Nota: le opzioni database di ca_restore sono descritte in un argomento distinto intitolato "Opzioni del database". Per visualizzare tali opzioni nell'interfaccia utente della riga di comando, immettere il seguente comando: ca_restore allusage.

-lotus_recovery

Recupera il database alla data e ora correnti (recupero più recente).

-lotus_pointintime <mm/gg/aaaa> <hh:mm:ss>

Recupera il database al momento specificato (data e ora). Il recupero è il processo che consente di applicare al database le modifiche che sono state effettuate dopo che il database è stato sottoposto a backup. In tal modo il database viene riportato allo stato più recente. Il recupero temporizzato offre una maggiore flessibilità, poiché consente di riportare il database allo stato in cui si trovava in un particolare momento.

Argomenti esecuzione processo

Il comando ca_restore include argomenti di esecuzione processo per specificare i metodi di esecuzione del processo di ripristino. Le opzioni di esecuzione processo di ca_restore consentono di inoltrare il processo per l'esecuzione immediata, di inoltrare il processo in sospeso oppure di pianificare il processo per una data o ora successiva. Il metodo scelto determina quando vengono eseguiti i processi di ripristino.

Importante: per assicurare che tutti i processi vengano avviati all'ora pianificata, è necessario sincronizzare l'ora di sistema dei server membri con l'ora di sistema del server primario corrispondente. Utilizzare il servizio Ora di Windows per sincronizzare l'ora su tutti i server ARCserve nel dominio.

L'utilità della riga di comando di ca_restore supporta gli argomenti di esecuzione processo seguenti:

```
ca_restore
[-at <hh:mm>]
[-on <mm/gg/aa[aa]>]
[-hold|-runjobnow]
[-description <stringa di descrizione>]
```

-at <hh:mm>

Consente di specificare l'ora di esecuzione del processo di ripristino.

Nota: tutti gli orari pianificati per i processi di CA ARCserve Backup si basano sul fuso orario in cui si trova il server CA ARCserve Backup. Se il computer agente si trova in un fuso orario diverso dal server CA ARCserve Backup, è necessario calcolare l'ora locale equivalente per l'esecuzione del processo.

-on <mm/gg/aa[aa]>

Consente di specificare la data di esecuzione del processo di ripristino.

-hold

Consente di inoltrare il processo di ripristino in sospeso.

Non può essere utilizzato con -runjobnow.

-runjobnow

Consente di inoltrare ed eseguire immediatamente un processo di ripristino.

Non può essere utilizzata con hold.

-description <stringa di descrizione>

Consente di aggiungere commenti al processo. È necessario utilizzare le virgolette doppie " " per racchiudere le stringhe e gestire gli spazi.

Argomenti informazioni

L'utilità della riga di comando ca_restore supporta gli argomenti informazioni seguenti:

ca_restore

```
[ -listgroups]
[ -listtapes]
[ -listsessions <nome nastro> [<ID nastro>]]
[ -version [<nome host>] <percorso>
[ -findfile <nome file> <ignorecase|casesensitive> <<nome host>|any> <percorso
ricerca> <inclsubdir|noinclsubdir> <<mm/gg/aa[aa]>|today> <within n.>
<days|months|years>]
```

-listgroups

Consente di specificare la visualizzazione di un elenco di gruppi disponibili per il processo di ripristino.

-listtapes

Consente di specificare la visualizzazione di un elenco di nastri disponibili per il processo di ripristino.

-listsessions <nome nastro> [<ID nastro>]

Consente di specificare la visualizzazione di un elenco di sessioni nastro sottoposte a backup sul nastro specificato e disponibili per il ripristino.

-version [<nome host>] <percorso>

Consente di specificare la visualizzazione della cronologia di versione del file o della directory specificati, di cui è stato eseguito il backup. Il nome dell'host è facoltativo. se non viene fornito, per impostazione predefinita viene utilizzato il computer locale.

-findfile <nome file> <ignorecase|casesensitive> <<nome host>|any> <percorso ricerca> <includeridir|noincluderidir> <<mm/gg/aa[aa]>|today> <<within n.> <days|months|years>>

Consente di determinare se è stato eseguito il backup di un file mediante ricerca nel database Backup di gestione ripristino.

È necessario specificare il nome file, indicando se è prevista la distinzione tra minuscole e maiuscole, il nome host (o "any", se è applicabile un qualsiasi nome host), il percorso di ricerca del file (utilizzare "/" per eseguire la ricerca dal livello più alto), e specificare se includere o meno le sottodirectory nella ricerca.

È inoltre necessario specificare il periodo di tempo per il file ricercato. Questo periodo di tempo è basato su un punto nel tempo iniziale e finale. Il punto nel tempo finale è la data di creazione del file (non la data del backup) ed è rappresentato da <<mm/gg/aa[aa]>|today>. Il punto nel tempo iniziale è il numero di giorni, mesi o anni dal punto finale in base ai quali cercare ed è rappresentato da <<within n.> <days/months/years>>.

Ad esempio:

- Per trovare tutti i file di cui è stato eseguito il backup creati tra il 03/11/2007 e il 03/15/2007.

Il formato è 15/03/07 within 4 days.

- Per trovare tutti i file di cui è stato eseguito il backup creati tra il 03/11/2007 e il 04/11/2007.

Il formato è 04/11/2007 within 31 days, o 04/11/2007 within 1 months.

- Per trovare tutti i file di cui è stato eseguito il backup creati tra il 03/11/2006 e il 03/11/2007.

Il formato è 11/03/07 within 365 days, oppure 11/03/07 within 12 months, oppure 11/03/07 within 1 years.

Codici restituiti

Il comando ca_restore restituisce i codici seguenti:

Se l'opzione -waitForJobStatus non è specificata:

Codici restituiti:

- **0** – Comando eseguito correttamente.

Per comandi che non prevedono l'inoltro di un processo, come allusage, -usage, o -list.

- **N** (numero intero positivo) – Processo inoltrato correttamente dal comando.

Per comandi che prevedono l'inoltro di un processo. L'effettivo valore restituito sarà il numero del processo.

- **-1** – Si è verificato un errore durante l'esecuzione di un comando.

Se l'opzione -waitForJobStatus è specificata:

Codici restituiti:

- **0** – Processo completato correttamente.

- **1** – Processo non riuscito.

- **2** – Processo incompleto.

- **3** – Processo annullato.

- **4** – Stato del processo sconosciuto.

Nota: se si combina --waitForJobStatus con opzioni come allusage, -usage, o -list, l'opzione --waitForJobStatus viene ignorata e ha effetto la regola per i codici restituiti senza -waitForJobStatus.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando ca_restore.

- Per ripristinare una cartella nella posizione di origine tramite per struttura, utilizzare la seguente sintassi:

```
ca_restore -source machine1 c:\DIR1 -dest machine1 c:\DIR1 -username  
Administrator -password abc
```

- Per ripristinare una cartella in una posizione alternativa, utilizzare la seguente sintassi:

```
ca_restore -source machine1 c:\ALTDIR -dest machine1 c:\DIR1 -username  
Administrator -password abc
```

- Per ripristinare una cartella nella posizione di origine tramite per sessione, utilizzare la seguente sintassi:

```
ca_restore -tape TAPE1 -session 3 -dest machine1 c:\DIR1 -username  
Administrator -password abc
```

- Per ripristinare una cartella in una posizione alternativa, utilizzare la seguente sintassi:

```
ca_restore -tape TAPE1 -session 3 -dest machine1 c:\DIR1 -username  
Administrator -password abc  
ca_restore -tape TAPE1 -session 7 -dest machine1 c:\temp2 -username  
Administrator -password abc  
ca_restore -source machine2 c:\ca_lic\Lic98.dll -dest machine1 D:\temp -  
username Administrator -password abc  
ca_restore -source c:\ca_lic -dest machine1 nagent c:\DIR1 -username  
Administrator -password abc
```

- Per visualizzare tutti i nastri nel database, utilizzare la sintassi seguente:

```
ca_restore -listtapes
```

- Per visualizzare tutte le sessioni in TAPE1, utilizzare la sintassi seguente:

```
ca_restore -listsessions TAPE1
```

- Per eseguire una ricerca all'interno di CA ARCserve Backup, in modo da controllare se è stato eseguito il backup di file specifici, utilizzare la sintassi seguente:

```
ca_restore -findfile lic98.dll ignorecase bluejays c:\ca_lic inclsubdir  
within 1 months  
ca_restore -findfile * ignorecase any c:\ noinclsubdir within 1 days  
ca_restore -findfile * ignorecase any c:\ inclsubdir within 1 months  
ca_restore -findfile lic98.dll ignorecase any c:\ inclsubdir within 1 months  
ca_restore -findfile lic98.dll ignorecase any c:\ca_lic inclsubdir today 1  
day  
ca_restore -findfile lic98.dll ignorecase any c:\ca_lic inclsubdir today 1  
months
```


Capitolo 15: ca_scan - Comando Gestione scansioni

Il comando di gestione scansioni (ca_scan) rappresenta l'interfaccia della riga di comando con Gestione scansioni e consente di creare e inoltrare processi di scansione alla coda processi. Molte delle funzioni disponibili in Gestione scansioni sono disponibili anche dalla riga di comando. Il comando ca_scan consente inoltre di visualizzare informazioni su una o più sessioni di backup su supporto.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di ca_scan ha il formato seguente:

```
ca_scan  
[-cahost <nome host>] <argomenti origine> <argomenti esecuzione processo>  
<opzioni>
```

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessario includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

Utilizzo

Il comando ca_scan consente di impostare le opzioni e gli argomenti seguenti:

- opzioni varie
- argomenti di origine
- argomenti di esecuzione processo
- opzioni di scansione

Opzioni varie

Il comando ca_scan include opzioni varie utilizzate per la visualizzazione di tutte le opzioni associate e che definiscono criteri e parametri di base da utilizzare in CA ARCserve Backup durante un processo di scansione.

Il comando ca_scan include le opzioni varie seguenti:

-cahost <nome host>

Identifica il nome del sistema host dell'operazione.

Se si desidera eseguire l'operazione su un sistema remoto, nel comando deve essere inclusa tale opzione.

Se si desidera eseguire questa operazione sul sistema locale, tale opzione non è necessaria e non dev'essere inclusa nel comando.

Nota: l'opzione [-cahost <nome host>] è facoltativa. L'opzione non è necessaria se si utilizzano i comandi localmente. se, invece, i comandi vengono utilizzati in maniera remota, il nome host è obbligatorio. L'host specificato dallo switch -cahost può essere un server membro o un server primario. Tuttavia, il processo viene sempre aggiunto alla coda processi del server primario e quindi trasmesso dal server primario al server adeguato (primario/membro) in base a questa opzione durante l'elaborazione del processo.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessari o includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

-f <nome file>

Opzione utilizzata per specificare un nome di file che contiene le opzioni e i parametri del comando.

Questa opzione ignora il limite della shell per un input massimo di 1024 caratteri dalla riga di comando. È inoltre possibile utilizzare questa opzione per nascondere password salvandole in un file.

usage

Visualizza un elenco di comandi ca_scan di base.

allusage

Consente di visualizzare un elenco di tutti i comandi di ca_scan e delle relative opzioni.

Argomenti origine

Gli argomenti di origine del comando ca_scan consentono di specificare i dati da analizzare. Utilizzare questi argomenti per identificare il gruppo, il nastro e le sessioni da utilizzare nell'operazione di analisi. Utilizzare il carattere jolly * per eseguire l'analisi dei supporti in tutti i gruppi.

Il comando ca_scan include gli argomenti di origine seguenti:

```
ca_scan
  [-group <nome gruppo>]
  [-tape <nome nastro> [<ID nastro>]]
  [-currenttapeseq]
Utilizzo in Windows:
  [-allsessions | -session <n. sessione | intervallo sessioni>]
Utilizzo in UNIX:
  [-allsessions | -session <intervallo sessioni>]
```

-group <nome gruppo>

Consente di specificare il nome del gruppo di nastri da utilizzare per il processo di analisi.

Se non si conosce il nome del gruppo, è possibile utilizzare il carattere jolly '*', ad esempio: Gruppo*.

Tuttavia, quando si utilizza il carattere jolly, ca_scan esegue la scansione solo dei supporti che corrispondono al primo gruppo di nastri disponibile nell'elenco di gruppi di nastri da sottoporre a scansione, ad esempio, "Group0".

-tape <nome nastro> [<ID nastro>]

Consente di specificare il nastro da utilizzare per il processo di scansione. L'ID nastro è facoltativo e viene utilizzato se sono presenti più nastri con lo stesso nome.

-currenttapeseq

Consente di specificare l'uso della sequenza nastri corrente per il processo di scansione.

-allsessions

Consente di specificare la scansione di tutte le sessioni del nastro per il processo di scansione.

-session <n. sessione | intervallo sessioni>

Consente di specificare la scansione di una singola sessione o di più sessioni del nastro.

Per eseguire la scansione di più sessioni, specificare un intervallo di sessione.

Esempi:

Per eseguire la scansione della sessione 27 di un nastro denominato "NASTROPERSONALE", utilizzare il comando seguente:

```
ca_scan -tape NASTROPERSONALE \ -session 27
```

Per eseguire l'analisi delle sessioni da 9 a 24 di un nastro denominato "NASTROPERSONALE", utilizzare il comando seguente:

```
ca_scan -tape NASTROPERSONALE \ -session 9-24
```

Argomenti esecuzione processo

Il comando ca_scan include argomenti di esecuzione processo per specificare i metodi di esecuzione del processo di scansione. Le opzioni di esecuzione processo di ca_scan consentono di inoltrare il processo per l'esecuzione immediata, di inoltrare il processo in sospeso oppure di pianificare il processo per una data o ora successiva. Il metodo scelto determina quando vengono eseguiti i processi di scansione.

Importante: per assicurare che tutti i processi vengano avviati all'ora pianificata, è necessario sincronizzare l'ora di sistema dei server membri con l'ora di sistema del server primario corrispondente. Utilizzare il servizio Ora di Windows per sincronizzare l'ora su tutti i server ARCserve nel dominio.

Il comando ca_scan include gli argomenti di esecuzione processo seguenti:

```
ca_scan  
[-at <hh:mm>]  
[-on <mm/gg/aa[aa]>]  
[-hold | -runjobnow]  
[-description <stringa di descrizione>]
```

-at <hh:mm>

Consente di specificare l'ora di esecuzione del processo di scansione.

Nota: tutti gli orari pianificati per i processi di CA ARCserve Backup si basano sul fuso orario in cui si trova il server CA ARCserve Backup. Se il computer agente si trova in un fuso orario diverso dal server CA ARCserve Backup, è necessario calcolare l'ora locale equivalente per l'esecuzione del processo.

-on <mm/gg/aa[aa]>

Consente di specificare la data di esecuzione del processo di scansione.

-hold

Consente di inoltrare un processo di scansione in attesa.

Non può essere utilizzato con -runjobnow.

-runjobnow

Consente di inoltrare ed eseguire immediatamente un processo di scansione.

Non può essere utilizzata con hold.

-description <stringa di descrizione>

Consente di aggiungere commenti al processo di scansione.

Nota: è necessario utilizzare le virgolette doppie "" per racchiudere le stringhe e gestire gli spazi.

Opzioni di scansione

Il comando ca_scan consente di specificare varie opzioni di scansione applicate al processo.

Il comando ca_scan include le opzioni di scansione seguenti:

```
ca_scan
    [Opzione elenco password di crittografia]
    [Opzioni di registrazione] (solo per UNIX e Linux)
    [Opzioni Pre/Post]
    [Opzioni codici di uscita]
    [Opzioni supporto]
    [Opzioni varie di scansione]
    [Opzioni di stato dei processi]
```

Opzioni elenco password di crittografia

Il comando ca_scan include le opzioni di elenco delle password di crittografia seguenti:

```
ca_scan  
[-decryptionpwdlist <password 1> [<password 2> [<password 3>] ... [password 8]]]
```

[decryptionpwdlist <password 1> [<password 2> [<password 3>] ... [<password 8>]]

Consente di specificare un elenco di password di crittografia da utilizzare se le sessioni sono crittografate. Se un processo di scansione include più sessioni con diverse password, non ci sono interruzioni per la richiesta della password per ogni sessione. Al contrario, le password di crittografia specificate vengono compresse come un elenco combinato, verificato automaticamente man mano che ogni sessione crittografata viene analizzata.

Se la password richiesta è specificata nell'elenco di password di crittografia, il processo continuerà senza ulteriori interventi dell'utente. Se la password della sessione richiesta non è specificata nell'elenco di password di crittografia, viene richiesto di specificarne una prima di poter procedere con la sessione crittografata.

È possibile includere nell'elenco un massimo di otto password, separate da spazi. Ogni password può includere al massimo 23 caratteri e non deve contenere spazi o virgole.

Opzioni di registrazione

Il comando ca_scan include le opzioni di registrazione seguenti:

Nota: solo per piattaforme UNIX e Linux.

```
ca_scan
```

```
[-logfile <nome file> [summary | allactivity]]  
[-snmp] [-tng] [-email <indirizzo email>] [-printer <nome stampante>]
```

-logfile <nome file> [summary | allactivity]

Consente di registrare le attività durante l'esecuzione del processo di scansione nel file di cui è stato specificato il nome. Specificare se registrare l'intera attività o solo un riepilogo dell'attività.

-snmp

Consente di attivare l'avviso SNMP (Simple Network Management Protocol).

-tng

Consente di attivare l'avviso Unicenter Network and Systems Management (NSM) (noto in precedenza come TNG).

-email <indirizzo di posta elettronica>

Consente di inviare una copia del Registro attività all'indirizzo di posta elettronica specificato.

-printer<nome stampante>

Consente di inviare una copia del Registro attività alla stampante specificata.

La stampante deve essere impostata nel file di configurazione ARCServe_HOME/config/caloggerd.cfg

Opzioni Pre/Post

Il comando ca_scan include le opzioni pre/post seguenti:

ca_scan

```
[ -preexec <comando>]
[ -preexectimeout <minuti>]
[ -postexec <comando>]
[ -prepostuser <nome utente>]
[ -prepostpassword <password utente>]
```

-preexec <comando>

Consente di eseguire il comando specificato prima dell'avvio del processo. è necessario includere l'intero percorso del comando.

-preexectimeout <minuti>

Il tempo di attesa, in minuti, prima che il processo di scansione venga avviato, per attendere che venga completata l'esecuzione del comando precedente.

-postexec <comando>

Consente di eseguire il comando specificato al termine del processo. è necessario includere l'intero percorso del comando.

Nota: per utilizzare questa opzione è necessario indicare anche l'opzione - prepostuser.

-prepostuser <nome utente>

Il nome dell'utente che inoltra il processo di analisi.

-prepostpassword <password utente>

La password dell'utente che inoltra il processo di scansione.

Opzioni codici di uscita

Il comando ca_scan include le opzioni di codici di uscita seguenti:

```
ca_scan  
[-exitcode <codice uscita>]  
[-skip_delay|-skip_job]  
[-skip_post]
```

-exitcode <codice uscita>

Consente di specificare il codice di uscita del comando precedente.

Utilizzata con le opzioni -skip_delay, -skip_job e -skip_post.

Nota: le opzioni Ignora il ritardo, Ignora processo e Ignora post applicazione verranno attivate solo se in CA ARCserve Backup viene rilevato che i codici di uscita restituiti soddisfano la condizione selezionata (Uguale a, Maggiore di, Minore di o Diverso da).

-skip_delay

Consente di eseguire il processo di scansione non appena viene ricevuto il codice di uscita specificato.

-skip_job

Consente di ignorare completamente il processo di scansione, se viene ricevuto il codice di uscita specificato.

-skip_post

Consente di ignorare il comando successivo se viene ricevuto il codice di uscita specificato.

Opzioni supporto

Il comando ca_scan include le opzioni dei supporti seguenti:

```
ca_scan  
[-firsttapetimeout <minuti>]  
[-spantapetimeout <minuti>]
```

-firsttapetimeout <minuti>

Specificare il tempo di attesa in minuti prima che un supporto utilizzabile sia disponibile per il processo di scansione. Se un supporto utilizzabile non viene reso disponibile entro questo periodo di tempo, il timeout scade e il processo non viene eseguito.

Impostazione predefinita: 5 minuti

-spantapetimeout <minuti>

Specificare il tempo di attesa in minuti prima che un supporto di espansione utilizzabile sia disponibile per il processo di scansione. Se un supporto utilizzabile non viene reso disponibile entro questo periodo di tempo, il timeout scade e il processo non viene eseguito.

Se viene specificato il valore infinito, l'attesa e il prompt si prolungano fino a quando non viene caricato un supporto utilizzabile o l'utente non annulla il processo.

Impostazione predefinita: infinito

Opzioni varie di scansione

Il comando ca_scan include le opzioni di scansione varie seguenti:

ca_scan

[-list]

Solo UNIX:

[-savescript <nome script>]

-list

Consente di visualizzare un elenco di nastri disponibili per il processo di scansione.

-savescript <nome script>

Anziché essere inoltrato alla coda processi, il processo di scansione viene salvato come script che può essere caricato nella coda in un momento successivo.

Opzioni Job Status

Il comando ca_scan include le opzioni di stato dei processi globali seguenti:

ca_scan

-waitForJobStatus <intervallo di polling <sec>>

-waitForJobStatus <intervallo di polling <sec>>

Quando viene specificato, il comando ca_scan attende il completamento del processo e restituisce un codice che indica se l'esecuzione del processo ha avuto esito positivo o negativo.

Il valore <intervallo di polling> definisce la frequenza (in secondi) con cui l'utilità ca_scan controllerà lo stato del processo tramite i servizi coda. L'intervallo di polling predefinito è 60 secondi.

Codici restituiti

Il comando ca_scan restituisce i codici seguenti:

Codici restituiti:

- **0** – Comando eseguito correttamente.
- **-1** – Si è verificato un errore durante l'esecuzione di un comando.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando ca_scan.

- Per visualizzare l'elenco dei gruppi con i nomi nastro disponibili sul server host, utilizzare la seguente sintassi:
`ca_scan -cahost machine1 -list`
- Per specificare la scansione di tutte le sessioni su un nastro, utilizzare la sintassi seguente:
`ca_scan -tape TAPE1 -allsessions`
- Per specificare la scansione di una sessione su un nastro, utilizzare la seguente sintassi:
`ca_scan -tape Tape1 -session 2`

Capitolo 16: ca_vcbpopulatedb - Comando Utilità VCB VMware

Il comando dell'utilità VMware VCB (ca_vcbpopulatedb) è uno strumento di raccolta dati che consente di inserire nel database di CA ARCserve Backup informazioni relative ai VM basati su VMware nell'ambiente di backup. È necessario eseguire questa utilità sul sistema proxy di backup. L'utilità recupera quindi tutte le informazioni relative a tutti i VM nei sistemi host VMWare ESX e server VMWARE vCenter e le aggiunge al database.

L'utilità ca_vcbpopulatedb inserisce nel database CA ARCserve Backup informazioni come le seguenti:

- Nomi sistema proxy backup VCB;
- Nomi host VMware ESX/ESXi e nomi server VMware vCenter
- Nomi host VM;
- Nome dei volumi contenuti nei VM su sistemi Windows

È consigliabile eseguire questa utilità periodicamente per assicurarsi che il database di CA ARCserve Backup includa informazioni aggiornate sui VM e sui volumi nei sistemi host ESX. Se il server CA ARCserve Backup (primario/membro) è installato sul computer proxy, è possibile servirsi di un'utilità di pianificazione generica processi per l'esecuzione periodica di questa utilità.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di ca_vcbpopulatedb ha il formato seguente:

```
ca_vcbpopulatedb
  -Primary <nomeserverprimario>
  -carootUser <utente caroot ARCserve>
  -carootPass <password caroot ARCserve>
  [-vcb <nomecomputerVCB>]
  -esxserver <nomeserverESX>
  -esxUser <amministratoreESX>
  -esxUserPass <passwordamministratoreESX>
  [-proto <https/http>]
  [-VCBMountableVM]
  [-DelProxydb]
  [-retainVMinDB]
  [-silent]
  [-debug]
  -insertvm <nomeVM>
  -deleteVM <nomeVM>
  [-stopAutoPopulate]
  -config <nome_file_config>
```

Utilizzo

Il comando ca_vcbpopulatedb include opzioni e argomenti utilizzati per definire le operazioni da seguire quando si inseriscono informazioni VM nel database CA ARCserve Backup.

Il comando ca_vcbpopulatedb include le opzioni e gli argomenti seguenti:

-Primary <nomeserverprimario>

Consente di specificare il nome host del sistema CA ARCserve Backup primario.

-carootUser <utente caroot ARCserve>

Consente di specificare il nome utente, con privilegi caroot, del sistema CA ARCserve Backup primario.

-carootPass <password caroot ARCserve>

Consente di specificare la nuova password per il nome utente root.

-VCB <nomecomputerVCB>

Consente di specificare il nome del computer proxy VCB.

Nota: questo argomento è facoltativo. Se si omette questo argomento, il nome computer attuale viene utilizzato come nome computer VCB.

-esxserver <nomeserverESX>

Indica il nome del sistema host VMware ESX o del sistema server VMware vCenter contenente i VM che risiedono sul LUN iSCSI/SAN.

-esxUser <amministratoreESX>

Consente di specificare il nome dell'utente del sistema host VMware ESX con privilegi di amministratore.

-esxUserPass <passwordamministratoreESX>

Specifica la password per l'utente amministratore del sistema host VMware ESX.

-proto <https/http>

Indica il protocollo di comunicazione tra il sistema proxy di backup e il sistema host VMware ESX o il sistema server VMware vCenter.

Nota: questo argomento è facoltativo. Se si omette questo argomento, viene utilizzato https come protocollo di comunicazione.

-VCBMountableVM

Se questa opzione è specificata come parametro, il database viene popolato con i VM in esecuzione che si trovano solo sulla periferica di archiviazione LUN iSCSI/SAN. Specificando questa opzione vengono ignorati i VM nel sistema host VMware ESX che si trovano su qualsiasi supporto di archiviazione diverso dal LUN iSCSI/SAN.

È consigliabile eseguire l'utilità della riga di comando ca_vcbpopulatedb con questa opzione quando sono presenti VM nei sistemi host VMware ESX che si trovano su più supporti di archiviazione, ad esempio il disco locale dei sistemi host ESX, LUN SAN, NAS/NFS o una periferica di archiviazione iSCSI.

Con questa opzione inclusa, nel database del server primario CA ARCserve Backup vengono inserite solo le informazioni dai VM in esecuzione che si trovano sulla periferica di archiviazione LUN iSCSI/SAN.

Note:

Se si esegue l'utilità della riga di comando ca_vcbpopulatedb con questa opzione, è necessario eseguire l'utilità sul sistema proxy VCB.

Se si esegue questa utilità con l'opzione VCBMountableVM, l'esecuzione richiederà più tempo, in quanto l'utilità esegue un'operazione di montaggio e smontaggio di ogni VM in esecuzione residente sulla periferica di archiviazione LUN SAN.

-DelProxydb

Consente di eliminare tutti i VM disponibili nel database per un determinato sistema host VMware ESX o sistema server VMware vCenter nello specifico sistema proxy di backup.

-retainVMinDB

Consente di conservare dati (informazioni di backup) sui VM che non sono disponibili al momento dell'esecuzione del comando.

Per impostazione predefinita, questa utilità acquisisce le informazioni dai computer virtuali che sono disponibili al momento dell'esecuzione di questa utilità. Se un computer virtuale non è disponibile (ad esempio, è stato disattivato o eliminato dall'ambiente), CA ARCserve Backup elimina i dati relativi al computer virtuale dal database di CA ARCserve Backup. Con questa opzione attivata, CA ARCserve Backup acquisisce le informazioni dai computer virtuali disponibili e conserva le informazioni di backup dei computer virtuali che non sono disponibili.

-silent

Impedisce all'utilità di visualizzare messaggi sulla console della riga di comando.

-debug

Indica all'utilità di scrivere un registro di debug dettagliato. Il registro sarà creato nella directory di lavoro corrente.

Nota: il nome del file di registro è ca_vcbpopulatedb.log.

-insertVM

Consente di aggiungere al database CA ARCserve Backup le informazioni su uno specifico computer virtuale che risiede sul sistema host VM.

Nota: non è possibile combinare questo argomento con nessun altro argomento quando si esegue ca_vcbpopulateDB.

-deleteVM

Consente di eliminare dal database CA ARCserve Backup le informazioni relative a uno specifico computer virtuale.

Nota: non è possibile combinare questo argomento con nessun altro argomento quando si esegue ca_vcbpopulateDB.

-stopAutoPopulate

Consente di disabilitare il processo di inserimento automatico per il sistema proxy di backup specificato.

-config <nome_file_config>

Consente di specificare il nome del file di configurazione di ca_vcbpopulatedb.

L'utilità ca_vcbpopulatedb sfrutta le informazioni specificate nel file di configurazione per popolare il database CA ARCserve Backup.

Questo file di configurazione include informazioni dettagliate sul server primario, sull'utente primario, sulla password di tale utente, sul nome dei sistemi VCB, sul nome dell'host VMware ESX e sulle credenziali utente del sistema host VMware ESX.

È possibile includere una sola voce nel file di configurazione.

Nota: è necessario creare un file di configurazione per servirsi di questa utilità.

Creazione di file di configurazione di ca_vcbpopulatedb

È possibile creare un file di configurazione con informazioni dettagliate sul server primario CA ARCserve Backup, sul nome utente primario di CA ARCserve Backup e così via. Le informazioni specificate nel file di configurazione vengono utilizzate da ca_vcbpopulatedb per popolare il database CA ARCserve Backup.

Come creare un file di configurazione di ca_vcbpopulatedb

1. Aprire un editor di testo, ad esempio Blocco note. Salvare il file di configurazione con estensione .cfg nella stessa directory dell'utilità ca_vcbpopulatedb.
2. Completare gli argomenti nella sintassi seguente:

```
ca_vcbpopulatedb -Primary <NomeServerPrimario> -carootUser <Utente caroot  
ARCserve> -carootPass <Password caroot ARCserve> [-vcb <NomeComputerVCB>] -  
esxServer <NomeServerESX> -esxUser <AmminESX> -esxUserPass <PasswordAmminESX>  
[-proto <https/http>] [-vcbMountableVM] [-delProxydb] [-retainVMinDB] [-  
silent] [-debug] -insertvm <VMname> -deleteVM <VMname> [-stopAutoPopulate]
```

Nota: per le informazioni sull'utilizzo di questo comando, consultare [Utilizzo del comando ca_vcbpopulatedb](#) (a pagina 270).

3. Chiudere e salvare il file di configurazione.

Codici restituiti dall'utilità

Il comando ca_vcbpopulatedb restituisce i codici seguenti:

Codici restituiti dello stato del processo:

- **0** - Processo completato correttamente.
- **1** - Specificato argomento non valido.
- **2** - Errore di autenticazione utente del dominio CA ARCserve Backup.
- **3** - Errore di autenticazione utente del sistema host VMware ESX
- **4** - Errore di connessione del sistema host VMware ESX
- **5** - Errore di funzionamento del database.
- **6** - Errore di creazione XML.
- **7** - Microsoft .NET versione 2.0 o successive non trovato nell'ambiente.
- **8** - Più istanze di ca_vcbpopulatedb in esecuzione.
- **9** - Si è verificato un errore sconosciuto.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando ca_vcbpopulatedb.

- Per inserire i dettagli sui VM del sistema host VMware ESX con nome host "ESXServer1" nel database "ARCserver1" del server ARCserve disponibile nel computer proxy VCB "VCBProxy1" tramite il protocollo http con il flag di debug impostato, utilizzare il comando seguente:

```
ca_vcbpopulatedb.exe -Primary ARCserver1 -carootUser caroot -carootPass ca123
-vcb VCBProxy1 -esxServer ESXServer1 -esxUser root -esxUserPass rootpasswd -
proto http -debug
```
- Per rimuovere tutti i dettagli sui VM del sistema host VMware ESX con nome host "ESXServer1" dal database "ARCserver1" del server ARCserve disponibile nel computer proxy VCB "VCBProxy1" con il flag di debug non impostato, utilizzare il comando seguente:

```
ca_vcbpopulatedb.exe -Primary ARCserver1 -carootUser caroot -carootPass ca123
-vcb VCBProxy1 -esxServer ESXServer1 -esxUser root -esxUserPass rootpasswd -
delProxydb
```

- Per inserire i dettagli sui VM del sistema host VMware ESX con nome host "ESXServer1" nel database "ARCserver1" del server ARCserve, solo il VM montabile all'interno del computer proxy VCB "VCBProxy1" con il flag di debug impostato, utilizzare il comando seguente:

```
ca_vcbpopulatedb.exe -Primary ARCserver1 -carootUser caroot -carootPass ca123  
-vcb VCBProxy1 -esxServer ESXServer1 -esxUser root -esxUserPass rootpasswd -  
vcbMountableVM -debug
```

- Utilizzare il seguente comando per interrompere il popolamento automatico del database CA ARCserve Backup.
 - Il nome del server è Myvirtualserver e risiede in un sistema server VMware vCenter:

```
ca_vcbpopulatedb.exe -stopAutoPopulate Myvirtualserver
```
 - Il nome del server è MyEsxserver e risiede in un sistema host VMware ESX:

```
ca_vcbpopulatedb.exe -stopAutoPopulate MyEsxserver
```


Capitolo 17: ca_msmpopulatedb - Comando Utilità VM Hyper-V

Il comando utilità dello strumento di configurazione ARCserve Hyper (ca_msmpopulatedb) è uno strumento di raccolta dati che consente di inserire nel database CA ARCserve Backup informazioni relative ai computer virtuali (VM) sui sistemi Hyper-V. È necessario eseguire questa utilità sul sistema host Hyper-V. Tramite l'utilità vengono quindi recuperate tutte le informazioni relative a tutti i VM nel sistema host Hyper-V, che vengono aggiunte al database.

L'utilità ca_msmpopulatedb inserisce nel database CA ARCserve Backup informazioni come le seguenti:

- Nomi host Hyper-V;
- Nomi host VM;
- Nome dei volumi contenuti nei VM su sistemi Windows

È consigliabile eseguire questa utilità periodicamente per assicurarsi che il database CA ARCserve Backup includa informazioni aggiornate sui VM e sui volumi in un host Hyper-V. Se il server CA ARCserve Backup (primario/membro) è installato sull'host Hyper-V, è possibile servirsi di un'utilità di pianificazione generica processi per l'esecuzione periodica di questa utilità.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di ca_msmpopulatedb è formattata come segue:

```
ca_msmpopulatedb
  -Primary <nomeserverprimario>
  [-Debug <Livello di debug>]
  [-retainVMinDB]
  [-DelVMinDB]
```

Utilizzo

Il comando ca_msmpopulatedb include opzioni e argomenti utilizzati per definire le operazioni da seguire quando si inseriscono informazioni VM nel database CA ARCserve Backup.

Il comando ca_msmpopulatedb include le opzioni e gli argomenti seguenti:

-Primary <nomeserverprimario>

Consente di specificare il nome host del sistema CA ARCserve Backup primario.

-debug

Indica all'utilità di scrivere un registro di debug dettagliato. Il registro sarà creato nella directory di lavoro corrente.

Nota: il nome del file di registro è ca_msmpopulatedb.log.

livello di debug

Consente di specificare il livello di dettaglio necessario nel registro di debug (ca_msmpopulatedb.log). Un livello di debug superiore significa che verranno incluse informazioni più dettagliate nel registro di debug.

Impostazione predefinita: 2

Intervallo: da 1 a 6

-retainVMinDB

Consente di conservare dati (informazioni di backup) sui VM che non sono disponibili al momento dell'esecuzione del comando.

Per impostazione predefinita, questa utilità acquisisce le informazioni dai computer virtuali che sono disponibili al momento dell'esecuzione di questa utilità. Se un computer virtuale non è disponibile (ad esempio, è stato disattivato o eliminato dall'ambiente), CA ARCserve Backup elimina i dati relativi al computer virtuale dal database di CA ARCserve Backup. Con questa opzione attivata, CA ARCserve Backup acquisisce le informazioni dai computer virtuali disponibili e conserva le informazioni di backup dei computer virtuali che non sono disponibili.

-DelVMinDB

Consente di eliminare i VM disponibili nel database CA ARCserve Backup per il server Hyper-V specificato e popolare i dati VM più recenti nel database CA ARCserve Backup.

Codici restituiti dall'utilità

Il comando ca_msmpopulatedb restituisce i codici seguenti:

Codici restituiti dello stato del processo:

- **0** - Processo completato correttamente.
- **2** - Errore di autenticazione utente del dominio CA ARCserve Backup.
- **5** - Errore di funzionamento del database.
- **6** - Errore di creazione XML.
- **8** - Più istanze di ca_msmpopulatedb in esecuzione.
- **9** - Si è verificato un errore sconosciuto.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi per il comando ca_msmpopulatedb:

- Utilizzare il seguente comando per aggiungere i VM al server primario (o autonomo) di CA ARCserve Backup "CASrvr1" per la prima volta:
`ca_msmpopulatedb -P CASrvr1`
- Utilizzare il seguente comando per aggiungere i VM al server primario (o autonomo) "CASrvr1", senza rimuovere i VM esistenti che al momento potrebbero essere spenti o non raggiungibili:
`ca_msmpopulatedb -P CASrvr1 -retainVMinDB`
- Utilizzare il seguente comando per eliminare i VM registrati con il server primario (o autonomo) di CA ARCserve Backup "CASrvr1" per questo host Hyper-V:
`ca_msmpopulatedb -P CASrvr1 -DelVMinDB`

Capitolo 18: cabatch - Comando batch

Il comando batch (cabatch) consente di inoltrare processi a una coda processi locale o remota di CA ARCserve Backup tramite un file di script esterno, di eliminare processi dalla coda e di modificare i tempi di esecuzione per tutti i processi in coda. Per consentire l'inoltro dei processi alla coda di processi CA ARCserve Backup dall'utilità cabatch, Gestione backup non deve essere in esecuzione, ma devono essere in esecuzione tutti i moduli CA ARCserve Backup.

Nota: per inoltrare un processo nella coda processi CA ARCserve Backup di un server remoto, è necessario disporre dei privilegi di accesso adeguati per quel server.

Per inoltrare un processo tramite l'utilità cabatch, è necessario creare e salvare uno script di processo utilizzando Gestione backup o preparare un file di testo con una descrizione del processo utilizzando il modello di informazioni sul processo cabatch. Al completamento del modello, verrà letto il file di descrizione di questo processo e il processo verrà inoltrato alla coda dei processi CA ARCserve Backup per l'esecuzione. Il modello di informazioni sul processo cabatch (Template.txt) si trova nella directory principale di ARCserve Backup.

Offre inoltre l'automazione tramite il componente Job Management Option (Opzione gestione processo) di Unicenter NSM (precedentemente noto come TNG) utilizzando l'opzione /J (per ottenere il codice restituito del processo) e l'opzione /W (per attendere il completamento del processo). Per ulteriori informazioni su come utilizzare questo comando per l'integrazione con Unicenter NSM, consultare Integrazione con Unicenter NSM-Job Management Option (Opzione gestione processo).

Nota: prima di Unicenter NSM r11, Job Management Option (Opzione gestione processo) era chiamata Workload Management.

Inoltra un processo

Per inoltrare un processo tramite un file script, utilizzare la seguente sintassi:

```
CABATCH /MODE=Execute|Submit /H=NomeServer /S=<percorso>NomeScript
```

Esempio:

```
CABATCH /H=QANT /S=C:\BACKUP.ASX /W
```

Codici restituiti:

- 0** - Il processo è stato completato correttamente.
- 1** - Il processo è incompleto.
- 2** - Il processo è stato annullato.
- 3** - Il processo non è riuscito.
- 4** - Il processo è stato interrotto.
- 5** - Si è verificato un errore di sistema.
- 6** - Si è verificato un errore di parametro.
- 7** - Si è verificato un errore di memoria. Chiudere tutte le applicazioni non critiche che potrebbero utilizzare la memoria, quindi eseguire nuovamente il processo
- 8** - Si è verificato un errore generico.

Modalità:

Inoltro

Consente di specificare l'esecuzione immediata del processo. Il processo sarà aggiunto alla coda processi in base al file di script, quindi verrà recuperato da carunjob in base al numero dalla coda processi e avviato.

Esecuzione

Consente di specificare l'esecuzione del processo in base all'ora di pianificazione specificata (non immediatamente). Il processo non sarà aggiunto alla coda processi e verrà avviato da carunjob direttamente tramite il file di script.

Opzioni:

/H [nome server]

Specificare il nome del server alla cui coda vengono inoltrati i processi. Se si immette "*", in cabatch viene determinato e utilizzato il nome del computer locale come nome del server di dominio CA ARCserve Backup.

/S [nome script]

Specificare il nome dello script binario o il file di testo con la descrizione del processo con il modello di informazioni sul processo cabatch (Template.txt).

/RS[nome computer]

Consente di specificare la sostituzione del nome del computer di origine nello script con un Nome Computer.

Nota: se non si specifica il nome computer, verrà utilizzato il nome host.

/RD[nome computer]

Consente di specificare la sostituzione del nome del computer di destinazione nello script con un Nome Computer.

Nota: se non si specifica il nome computer, verrà utilizzato il nome host.

/D [MM/GG/AA]

Consente di specificare la data desiderata per l'esecuzione del processo.

/T [HH:MM]

Consente di specificare l'ora desiderata per l'esecuzione del processo.

/G [gruppo di periferiche]

Consente di specificare il nome del gruppo di periferiche.

/TP[nome supporto]

Consente di specificare il nome del supporto.

/TID[ID supporto]

Consente di specificare l'ID del supporto.

TSN[numero sequenza supporti]

Consente di specificare il numero di sequenza del supporto.

/POST[comando]

Il comando specificato viene eseguito al termine del processo. è necessario includere l'intero percorso del comando.

/PRE[comando]

Consente di eseguire il comando specificato prima dell'avvio del processo. è necessario includere l'intero percorso del comando.

/PREPOSTUSER=utente

Specifica le credenziali dell'utente che sta eseguendo il comando pre/post.

/PREPOSTUSER=password

Specifica la password dell'utente che sta eseguendo il comando pre/post.

/SSN[numero sessione]

Consente di specificare il numero di sessione per un processo di ripristino.

/RsessPW

Consente di specificare la sostituzione della password sessione nello script.

/J

Consente di specificare l'utilizzo dello stato del processo di CA ARCserve Backup come codice restituito.

/W

Consente di specificare di attendere il completamento del processo.

Eliminare un processo

Per eliminare dalla coda tutti i processi o solo quelli specificati, utilizzare la seguente sintassi:

CABATCH /E=AL|BK|RS|CP|CT/H=NomeServer

Opzioni

/H [nome server]

Consente di specificare il nome del server dalla cui coda vengono eliminati i processi. Se si immette "*", in cabatch viene determinato e utilizzato il nome del computer locale come nome del server di dominio CA ARCserve Backup.

AL

Consente di specificare l'eliminazione di tutti i processi.

BK

Consente di specificare l'eliminazione dei processi di backup.

RS

Consente di specificare l'eliminazione dei processi di ripristino.

CP

Consente di specificare l'eliminazione dei processi di copia.

CT

Consente di specificare l'eliminazione dei processi di conteggio.

Modificare un processo

Per modificare l'ora di esecuzione di tutti i processi della coda, utilizzare la seguente sintassi:

CABATCH /H=NomeServer /MT=nnn

Opzioni

/H [nome server]

Specificare il nome del server nella cui coda vengono modificati i processi. Se si immette "*", in cabatch viene determinato e utilizzato il nome del computer locale come nome del server di dominio CA ARCserve Backup.

/MT[nnn]

Immettere un numero di minuti per modificare il tempo del processo.

- Per numeri positivi immettere solo il numero.
- Per numeri negativi immettere il segno meno "-" seguito dal numero. Ad esempio, 30 o -30.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando cabatch.

- Per inoltrare un processo tramite un file script, utilizzare la seguente sintassi:

```
cabatch /MODE=Execute|Submit /H=NomeServer /S=<percorso>NomeScript
```

- Per inoltrare un processo tramite un file script con l'opzione /W, utilizzare la sintassi seguente:

Nota: il comando cabatch non verrà restituito immediatamente fino al completamento del processo quando si include l'opzione /W.

```
cabatch /MODE=Execute|Submit /H=NomeServer /S=<percorso>NomeScript /W
```

- Per eliminare tutti i processi (AL) dalla coda, utilizzare la sintassi seguente:

```
cabatch /E=AL /H=NomeServer
```

- Per eliminare i processi di backup (BK) dalla coda, utilizzare la sintassi seguente:

```
cabatch /E=BK /H=NomeServer
```

- Per eliminare i processi di ripristino (RS) dalla coda, utilizzare la sintassi seguente:

```
cabatch /E=RS /H=NomeServer
```

- Per modificare l'ora di esecuzione di tutti i processi delle code e avviare i processi da eseguire dopo 30 minuti, utilizzare la sintassi seguente:

```
cabatch /H=NomeServer /MT=30
```

Capitolo 19: careports - Comando Scrittura rapporto

Il comando di scrittura rapporto (CAreports) consente di accedere alla finestra di dialogo dell'utilità Scrittura rapporto di CA ARCserve Backup e di creare rapporti personalizzati (predefiniti e creati dall'utente). È inoltre possibile accedere alla finestra di dialogo di Scrittura rapporto dal menu Utilità (o dalla sezione Utilità) nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup.

Il comando CAreports fornisce le opzioni per eseguire il rapporto in modalità invisibile all'utente e per inviare un avviso utilizzando Gestione avvisi di CA ARCserve Backup. I rapporti creati con Scrittura rapporto possono essere visualizzati in anteprima, stampati o pianificati in Gestione rapporti.

Per visualizzare una descrizione della sintassi completa di CAReports, immettere il comando seguente:

```
CAReports /?
```

Sintassi

La sintassi della riga di comando di careports ha il formato seguente:

```
careports  
[m <nome_computer>]  
[-r <nome_rapporto>]  
[-s]  
[-o <nomefile_output>]  
[-alert]  
[-f <tipo_formato>]  
[?]
```

Opzioni

Il comando careports fornisce varie opzioni per la generazione di rapporti e l'invio di avvisi utilizzando Gestione avvisi di CA ARCserve Backup.

Il comando careports include le opzioni seguenti:

-a

Consente la visualizzazione automatica dei file. Associata all'opzione -o (nome del file di output), consente di creare nuovi file di output in una directory specifica. Il nome del file di output segue la convenzione per la denominazione dei modelli di rapporto. Se si utilizza l'opzione aggiuntiva -o, i file esistenti non verranno sovrascritti.

-s

Consente di generare il rapporto in modalità invisibile all'utente (non vengono visualizzate finestre di dialogo o messaggi).

L'opzione -s funziona con l'opzione -r (modello di rapporto) e dovrebbe essere utilizzata quando il rapporto viene pianificato con lo strumento "Pianificazione guidata processi".

-r <nome_rapporto>

Consente di specificare il modello di rapporto da utilizzare. Se non viene specificata l'opzione -r, le altre opzioni (-s, -o, -alert) vengono ignorate.

-o <nomefile_output>

Consente di specificare il nome del file di output in cui vengono salvati i risultati generati dall'esecuzione del rapporto. Se un file specificato esiste, viene rinominato con estensione .bak. Ad esempio, c:\temp\report.xml viene rinominato in c:\temp\report.bak.xml.

-m <nome_computer>

Consente di specificare il nome del computer se si desidera generare il rapporto su un computer remoto.

-f <tipo_formato>

Consente di specificare il formato del file di output:

- XML (*.xml) (predefinito)
- CSV (*.csv:) (formato separato da virgole).

-alert

Consente di inviare un messaggio di avviso quando il rapporto viene completato. I messaggi di avviso devono essere impostati da Gestione avvisi nella configurazione "ARCserve".

-append

Consente di aggiungere un rapporto appena creato a un file esistente.

Nota: sia il rapporto appena creato sia quello esistente devono essere in formato CSV.

?

Consente di visualizzare la schermata del rapporto query di CA ARCserve Backup, in cui è possibile specificare le informazioni che si desidera includere nel rapporto.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando careports.

- Per aprire un modello di rapporto e creare l'xml di output per <nome computer> in modalità invisibile all'utente, utilizzare il comando seguente:
`careports -s -r <nome rapporto> -o <nome output> -m <nome computer>`
- Per inviare l'output a Gestione avvisi (avviso), utilizzare il comando seguente:
`careports -s -r <nome rapporto> -o <nome output> -alert -m <nome computer>`
- Per aprire un modello di rapporto e creare il CSV di output (valore predefinito XML) per <nome computer> in modalità invisibile all'utente, utilizzare il comando seguente:
`careports -s -r <nome rapporto> -o <nome output> -f CSV -m <nome computer>`

Capitolo 20: caadvreports - Comando Generatore avanzato rapporti

Il comando del generatore avanzato rapporti (caadvreports) è un'utilità che può generare vari rapporti che offrono una panoramica dello stato attuale di protezione dei dati. L'utilità caadvreports consente di inserire tutti i messaggi di registro nel file CAAdvReports.Log nella cartella ARCServe_HOME\logs. Questo file fornisce informazioni dettagliate sulle operazioni eseguite da caadvreports nella generazione di un rapporto. È possibile utilizzare questo file di registro come punto di partenza per eseguire il debug di qualsiasi problema connesso ai rapporti.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di caadvreports ha il formato seguente:

```
caadvreports
  -ReportType <ID_report>
  -OutFile <nome file di output>
  -StartDate <mm/gg/aaaa> [hh:mm:ss]
  -EndDate <mm/gg/aaaa> [hh:mm:ss]
  -Server <nome server remoto>
  -JobDesc <testo stringa>
  [-XML] | [-CSV]
  -Percent <valore percentuale>
  -Top <n>
  -Serial <n. di serie>
  -PastDays <n>
  -AutoName
  -Alert
  -VaultCycle
```

caadvreports - Rapporti

Il comando caadvreports include varie opzioni per generare rapporti avanzati. Il comando caadvreports è in grado di accettare e analizzare una varietà di parametri dei rapporti; tuttavia, non tutti i parametri sono obbligatori per tutti i rapporti. In base al tipo di rapporto da generare, saranno utilizzati solo i parametri obbligatori e supportati dal rapporto specificato. I parametri non necessari saranno ignorati in modo invisibile all'utente.

Per eseguire qualsiasi rapporto avanzato, è necessario specificare almeno il tipo di rapporto e il percorso del file in cui salvare il rapporto generato. Se uno dei parametri obbligatori per un particolare rapporto non è specificato, l'utilità non riesce e il motivo dell'errore viene immesso nel file di registro.

Il comando caadvreports consente di generare i tipi di rapporto seguenti, insieme ai parametri di filtro supportati:

Percentuale tentativi backup riusciti: Riepilogo.

Questo rapporto fornisce informazioni sulla percentuale dei tentativi di backup riusciti e mostra inoltre la percentuale di tentativi di backup non riusciti e incompleti.

Parametri di filtro supportati:

- StartDate
- EndDate
- PastDays
- JobDesc (consente di limitare l'output per includere solo processi con una descrizione corrispondente).

Percentuale tentativi backup riusciti

Questo rapporto fornisce informazioni sulla percentuale dei tentativi di backup riusciti per i singoli nodi.

Parametri di filtro supportati:

- StartDate
- EndDate
- PastDays
- JobDesc (consente di limitare l'output per includere solo processi con una descrizione corrispondente).
- Percent (consente di limitare l'output per includere solo i nodi con percentuale di fallimento maggiore della percentuale specificata).

Percentuale tentativi ripristino riusciti

Questo rapporto fornisce informazioni sulla percentuale di tutti i tentativi di ripristino riusciti.

Parametri di filtro supportati:

- StartDate
- EndDate
- PastDays
- JobDesc (consente di limitare l'output per includere solo processi con una descrizione corrispondente).

Velocità effettiva unità

Questo rapporto include informazioni relative alla velocità effettiva media rilevata sulle unità.

Parametri di filtro supportati:

- StartDate
- EndDate
- PastDays
- Serial (consente di limitare l'output per includere solo le unità con numero di serie corrispondente al filtro).

Errore di backup

In questo rapporto viene indicato il numero di errori e avvisi generati per il processo di backup per ogni percorso di backup durante il periodo a cui è relativo il rapporto.

Parametri di filtro supportati:

- StartDate
- EndDate
- PastDays
- JobDesc (consente di limitare l'output per includere solo processi con una descrizione corrispondente).

Tentativi di backup non riusciti

In questo rapporto vengono indicati i client con il maggiore numero di tentativi di backup non riusciti durante il periodo a cui è relativo il rapporto.

Parametri di filtro supportati:

- StartDate
- EndDate
- PastDays
- JobDesc (consente di limitare l'output per includere solo processi con una descrizione corrispondente).
- Top (consente di limitare l'output solo ai primi "n" client)

Tentativi consecutivi di backup non riusciti

In questo rapporto vengono indicati i client con il maggior numero di tentativi di backup non riusciti consecutivi durante il periodo a cui è relativo il rapporto.

Parametri di filtro supportati:

- StartDate
- EndDate
- PastDays

Backup parziali

In questo rapporto vengono indicati i client con il maggiore numero di backup parziali.

Parametri di filtro supportati:

- StartDate
- EndDate
- PastDays
- JobDesc (consente di limitare l'output per includere solo processi con una descrizione corrispondente).
- Top (consente di limitare l'output solo ai primi "n" client)

Durata backup completo

In questo rapporto vengono indicati: il tempo medio di backup, la media dei dati di backup e la velocità effettiva media per backup completi di tutti i percorsi di backup durante il periodo a cui è relativo il rapporto.

Parametri di filtro supportati:

- StartDate
- EndDate
- PastDays
- JobDesc (consente di limitare l'output per includere solo processi con una descrizione corrispondente).

Rapporto stato ultimo backup

In questo rapporto viene indicato lo stato dell'ultima esecuzione di tutti i processi di backup nella coda. Se un processo è ancora attivo, viene indicato lo stato corrente del processo in esecuzione. In questo rapporto viene indicato solo lo stato del processo nella coda al momento della generazione del rapporto.

Filtri supportati:

Nessuna

Rapporto classificatore

In questo rapporto viene presentato l'elenco dei nastri che verranno spostati dentro o fuori il classificatore nel giorno di generazione del rapporto. È possibile utilizzare il comando -VaultCycle per eseguire il ciclo classificatore prima di generare il rapporto.

Filtri supportati:

Nessuna

caadvreports - Opzioni

Il comando caadvreports fornisce varie opzioni per la generazione di rapporti avanzati e l'invio di avvisi tramite Gestione avvisi di CA ARCserve Backup.

Il comando caadvreports include le opzioni seguenti:

-ReportType <n>

Consente di specificare il tipo di rapporto da generare. Questo parametro è obbligatorio per tutti i rapporti.

Il valore di <n> determina il tipo di rapporto che sarà generato.

L'elenco seguente include il valore di <n> e il rapporto relativo.

<n>	Nome rapporto
1	Percentuale tentativi backup riusciti: Riepilogo.
2	Percentuale tentativi backup riusciti
3	Percentuale tentativi ripristino riusciti
4	Velocità effettiva unità
5	Errore di backup
6	Tentativi di backup non riusciti
7	Tentativi consecutivi di backup non riusciti
8	Backup parziali
9	Durata backup completo
10	Rapporto stato ultimo backup
11	Rapporto classificatore

Nota: per ulteriori informazioni su ogni rapporto, consultare [caadvreports - Rapporti](#) (a pagina 292).

-OutFile <nome file>

Consente di specificare il percorso completo del file in cui salvare salvato il rapporto generato. Questo parametro è obbligatorio per tutti i rapporti.

Se viene utilizzato -AutoName, l'opzione non è necessaria.

-StartDate <mm/gg/aaaa> [hh:mm:ss]

Consente di specificare la data e l'ora di inizio della durata della generazione dei rapporti. Il parametro relativo all'ora "hh:mm:ss" è facoltativo. Se l'ora non è specificata, si presume che sia '00:00:00' (12:00 AM). Se l'ora è specificata, dovrebbe essere utilizzato il formato a 24 ore.

Nota: se l'opzione "-PastDays <n>" è inclusa, questa opzione non è necessaria.

-EndDate <mm/gg/aaaa> [hh:mm:ss]

Consente di specificare la data e l'ora di fine della durata della generazione dei rapporti. Il parametro relativo all'ora "hh:mm:ss" è facoltativo. Se l'ora non è specificata, si presume che sia "11:59:00" (11:59 PM). Se l'ora è specificata, dovrebbe essere utilizzato il formato a 24 ore.

Nota: se l'opzione "-PastDays <n>" è inclusa, questa opzione non è necessaria.

-Server <server remoto>

Consente di specificare il server remoto sul quale eseguire il rapporto. In genere, i rapporti sono eseguiti sul server primario. Questa opzione viene inclusa se il rapporto sarà eseguito su un server membro remoto.

-JobDesc <testo stringa> [-XML | -CSV]

Consente di specificare il testo della stringa di descrizione del processo. È incluso in alcuni rapporti per limitare l'output in modo che includa solo alcuni processi la cui descrizione corrisponde al testo della stringa.

-XML

Consente di specificare la generazione di un rapporto in formato XML. È possibile utilizzare i rapporti XML insieme al file .xsl di risposta specificato per generare un rapporto HTML.

Questa è l'opzione predefinita se non viene specificata alcuna altra opzione di sovrascrittura e non può essere combinata con il parametro -CSV.

-CSV

Consente di specificare la generazione di un rapporto in formato CSV.

-Percent <valore percentuale>

Consente di specificare il valore di percentuale utilizzabile per filtrare il rapporto.

-Top <n>

Consente di limitare l'output del rapporto ai primi 'n' elementi.

-Serial <n. di serie>

Consente di limitare l'output del rapporto solo alle unità il cui numero di serie corrisponde al modello di stringa del numero di serie specificato. I numeri di serie vengono confrontati con i numeri di serie delle periferiche nel rapporto sulla velocità effettiva delle unità.

-PastDays <n>

Consente di specificare il numero di giorni da considerare a ritroso per la generazione del rapporto partendo dalla data attuale. Questa opzione può essere utilizzata al posto delle opzioni -StartDate e -EndDate per generare un rapporto per una durata fissa.

Ad esempio, per generare un rapporto alla settimana, il valore di 'n' sarà impostato su 7; questo specifica di creare un rapporto per gli ultimi sette giorni.

-AutoName

Consente di specificare la generazione automatica del nome del rapporto di output. Il nome file generato automaticamente viene creato dalla combinazione del nome rapporto con la data e l'ora di esecuzione.

-Alert

Consente di inviare un messaggio di avviso quando il rapporto viene completato. I messaggi di avviso devono essere impostati da Gestione avvisi nella configurazione "ARCserve".

-VaultCycle

Utilizzato con il Rapporto classificatore per eseguire automaticamente il ciclo classificatore prima di generare il rapporto.

Importante: se si utilizza questa opzione, non eseguire manualmente il ciclo classificatore prima o dopo il rapporto nella data di generazione del rapporto.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando caadvreports.

- Per generare un rapporto "Velocità effettiva unità" (tipo di rapporto 4) per gli ultimi sette giorni e archiviare il risultato in un nome file generato automaticamente, utilizzare il comando seguente:

```
CAAdvReports.exe -reporttype 4 -pastdays 7 -autoname
```

- Per generare un rapporto "Durata backup completo" (tipo di rapporto 9) per tutti i processi eseguiti tra il 1/1/2007 e il 3/30/2007 e inviare l'output a un file denominato "rapporto_backup_completo.xml", utilizzare il comando seguente:

```
CAAdvReports.exe -reporttype 9 -startdate 01/01/2007 -enddate 03/30/2007 -  
outfile rapporto_backup_completo.xml
```

- Per generare un rapporto "Durata backup completo" (tipo di rapporto 9) per tutti i processi eseguiti tra il 1/1/2007 e il 3/30/2007 e inviare l'output a un file denominato "rapporto_backup_completo.csv" in un file CSV, utilizzare il comando seguente. Limitare l'output ai processi la cui descrizione contiene "ACCT":

```
CAAdvReports.exe -reporttype 9 -startdate 01/01/2007 -enddate 03/30/2007 -  
outfile rapporto_backup_completo.csv -CSV -JobDesc 'ACCT'
```


Capitolo 21: pfc - Comando di utilità di verifica Pre-flight

Con il comando di Utilità di verifica pre-flight (pfc) è possibile eseguire verifiche essenziali sul server e sugli agenti di CA ARCserve Backup, per rilevare condizioni che potrebbero compromettere la riuscita dei processi di backup. Questo comando deve essere utilizzato quando CA ARCserve Backup è in esecuzione.

Le verifiche eseguite da pfc si suddividono in quattro categorie: verifiche di sistema, verifiche di ARCserve, verifiche dell'agente e verifiche dei supporti.

Verifiche di sistema;

Includono le verifiche dei requisiti del sistema per il server, dello spazio su disco disponibile per il database e della registrazione del servizio RPC.

Verifiche ARCserve;

Includono la verifica dell'account di sistema di CA ARCserve Backup e dei relativi privilegi, dello stato dei moduli di CA ARCserve Backup, della connettività server SAN, se l'opzione SAN è installata, e dello stato delle periferiche nastro collegate al server.

Verifiche agente;

Includono la verifica della connessione e delle credenziali per gli agenti client e di database necessari per il processo.

Verifiche supporti.

Comprendono la verifica della disponibilità di supporti nel set temporaneo, se è stato specificato un pool di supporti per il processo, delle date di scadenza dei supporti e della presenza di conflitti tra origine e destinazione sull'utilizzo delle periferiche file system.

Ogni volta che viene utilizzata, l'utilità pfc crea il registro seguente:

PFC_NOMESERVER_#####.LOG

Questo registro include le stesse informazioni che compaiono nell'output generato nelle finestre del prompt dei comandi quando viene eseguito pfc e si trova nella directory LOG di CA ARCserve Backup - directory principale ARCserve/logs/pfclogs. È possibile modificare questa directory utilizzando l'opzione -logpath.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di pfc ha il formato seguente:

```
pfc [-cahost <nome host>] [opzioni] [nomi file]
```

Utilizzo

I comandi pfc consentono di impostare le verifiche seguenti:

- Verifiche di sistema;
- Verifiche ARCserve;
- Verifiche agente;
- Verifiche supporti.

Verifiche pre-flight

Le verifiche pre-flight del sistema di pfc includono la verifica dei requisiti di sistema per il server, l'account di sistema di CA ARCserve Backup, la verifica degli agenti client e database necessari per il processo, e della disponibilità di supporti nel set temporaneo (se applicabile).

Il comando pfc include le opzioni seguenti:

```
pfc [-cahost <nome host>] [opzioni] [nomi file]  
      -allchecks  
      -syschecks  
      -bchecks  
      -agentchecks  
      -mediachecks  
      -a  
      -n  
      -s  
      -v  
      -logpath <percorso>  
      -alert
```

-cahost <nome host>

Identifica il nome del sistema host dell'operazione.

Se si desidera eseguire l'operazione su un sistema remoto, nel comando deve essere inclusa tale opzione.

Se si desidera eseguire questa operazione sul sistema locale, tale opzione non è necessaria e non dev'essere inclusa nel comando.

Nota: l'opzione [-cahost <nome host>] è facoltativa. L'opzione non è necessaria se si utilizzano i comandi localmente. se, invece, i comandi vengono utilizzati in maniera remota, il nome host è obbligatorio. L'host specificato dallo switch -cahost può essere un server membro o un server primario. Tuttavia, il processo viene sempre aggiunto alla coda processi del server primario e quindi trasmesso dal server primario al server adeguato (primario/membro) in base a questa opzione durante l'elaborazione del processo.

Nota: se è stato installato CA ARCserve Backup utilizzando la modalità "ARCserve Manager (Console)", è necessario includere l'opzione -cahost per eseguire questo comando dal computer locale. Dato che questa modalità di installazione Console non installa effettivamente tutte le funzionalità di CA ARCserve Backup sul computer locale, è necessari o includere -cahost quando si inoltra questo comando in remoto al server primario o membro che include CA ARCserve Backup. In caso contrario, il comando non riuscirà.

nomi file

Consente di specificare il nome file dello script di processo se si desidera controllare un processo specifico. Ad esempio, 00000005.job. Questi file si trovano nella directory 00000001.qsd, all'interno della directory di installazione di CA ARCserve Backup.

-allchecks

Consente di eseguire tutti i controlli dei parametri di CA ARCserve Backup, incluse verifiche di sistema, verifiche ARCserve, verifiche dell'agente e verifiche dei supporti. Queste verifiche vengono eseguite in modalità non interattiva su tutti i processi pronti in coda. Utilizzando questa opzione non è possibile specificare i nomi dei file.

-syschecks

Esegue verifiche legate al sistema, incluso spazio su disco, comunicazioni RPC (Remote Procedure Calls), risorse di sistema e così via.

-bchecks

Consente di eseguire verifiche legate a processi e risorse, incluso lo stato dei daemon di CA ARCserve Backup, le verifiche dei database, dei caricatori di nastri e così via.

-agentchecks <nomi file>

Consente di verificare le risorse dell'agente richieste dai processi di backup specificati. Utilizzando questa opzione è necessario specificare uno o più nomi per i file di script del processo. Tali file si trovano nella directory 00000001.qsd all'interno della directory in cui è stato installato CA ARCserve Backup.

Per questo comando, è necessario specificare il file processo nella directory \$ARCSERVE_HOME\00000001.qsd come ultimo parametro.

Ad esempio, se si desidera eseguire una verifica Agente per un processo con il numero 3, deve essere presente un file processo "00000003.job" nella directory \$ARCSERVE_HOME\00000001.qsd e il comando pfc per la verifica sarà:

```
pfc -agentchecks 00000003.job
```

Nota: è inoltre possibile utilizzare l'opzione -a assieme a questa opzione per eseguire verifiche Agente per tutti i processi nella coda.

Nota: le credenziali del server principale non possono essere verificate dall'Utilità di verifica pre-flight (PFC).

-mediachecks <nomi file>

Consente di eseguire le verifiche dei supporti. Utilizzando questa opzione è necessario specificare uno o più nomi per i file di script del processo. Tali file si trovano nella directory 00000001.qsd all'interno della directory in cui è stato installato CA ARCserve Backup. Ad esempio, pfc -mediachecks job105.

Per questo comando, è necessario specificare il file processo nella directory \$ARCSERVE_HOME\00000001.qsd come ultimo parametro.

Ad esempio, se si desidera eseguire una verifica supporto per un processo con il numero 3, deve essere presente un file processo "00000003.job" nella directory \$ARCSERVE_HOME\00000001.qsd e il comando pfc per la verifica sarà:

```
pfc -mediachecks 00000003.job
```

Nota: è inoltre possibile utilizzare l'opzione -a assieme a questa opzione per eseguire verifiche dei supporti per tutti i processi nella coda.

-a

Consente di specificare tutti i processi pronti nella coda. Utilizzando questa opzione non è possibile specificare i nomi dei file.

-n

Viene eseguita in modalità non interattiva. Con questa opzione pfc non si interrompe per richiedere input.

-s

Consente di tentare l'avvio dei moduli CA ARCserve Backup che non sono in esecuzione. È necessario utilizzare l'opzione -bchecks altrimenti -s non ha effetto.

-v

L'esecuzione avviene in modalità dettagliata. Con questa opzione, pfc fornisce, nell'output alla finestra del prompt dei comandi e nel registro, informazioni dettagliate sulle verifiche in corso. L'utilità pfc fornisce informazioni di debug, quali il nome della funzione eseguita in maniera errata o il codice d'errore restituito quando una chiamata dell'API fallisce.

-logpath <percorso>

Consente di impostare il percorso dei file di registro. Il percorso predefinito corrisponde alla directory LOG di CA ARCserve Backup (ARCServe_HOME/logs/pfclogs). Per modificare questa posizione, specificare un percorso per l'opzione -logpath.

-alert

Se è stata configurata la funzione Alert, questo comando consente di inviare un avviso. Ad esempio, se la funzione Avvisi è stata configurata per inviare messaggi di posta elettronica e si utilizza il comando -alert, il registro PFC viene inviato come allegato a un messaggio di posta elettronica.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione degli avvisi, consultare il capitolo Amministrazione del server di backup nella Guida per l'amministratore di CA ARCserve Backup.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando pfc.

- Utilizzare la sintassi seguente per eseguire tutte le verifiche in modalità non interattiva su tutti i processi PRONTI in coda:
`pfc -allchecks`
- Per eseguire verifiche di sistema in modalità dettagliata e non interattiva, utilizzare la sintassi seguente:
`pfc -syschecks -v -n`
- Per eseguire verifiche ARCServe e avviare moduli CA ARCServe Backup non in esecuzione, utilizzare la sintassi seguente:
`pfc -bchecks -s`
- Per eseguire le verifiche degli agenti per tutti i processi PRONTI in coda, utilizzare la seguente sintassi:
`pfc -agentchecks -a`
- Per eseguire le verifiche degli agenti per il processo 9, utilizzare la sintassi seguente:
`pfc -agentchecks 00000009.job`
- Per eseguire le verifiche dei supporti per i processi 8 e 9, utilizzare la sintassi seguente:
`pfc -mediachecks 00000008.job 00000009.job`
- Per eseguire verifiche dei supporti per il processo 9, visualizzare l'output nella console e registrare l'output anche su un file nella directory /tmp, utilizzare la sintassi seguente:
`pfc -mediachecks -logpath /tmp/ 00000009.job`
- Per eseguire verifiche degli agenti per un processo che è IN ATTESA, utilizzare la seguente sintassi:
`pfc -agentchecks 00000009.job`

Capitolo 22: tapecomp - Utilità Confronto nastro

Il comando di confronto nastro (tapecomp) è l'utilità di interfaccia a riga di comando che consente di confrontare un supporto con un altro. Può essere utilizzato solo con supporti generati da CA ARCserve Backup e deve essere utilizzato nella home directory di CA ARCserve Backup.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di tapecopy è formattata come segue:

```
tapecomp [opzioni]
    -s<Gruppo origine>
    -d<Gruppo destinazione>
    -r <Nome nastro di origine>
    -t <<Nome nastro di destinazione>> :
    -n#
    -x#
```

Opzioni

L'utilità tapecomp fornisce diverse opzioni per confrontare i supporti di CA ARCserve Backup.

L'utilità tapecomp include le opzioni seguenti:

-s <nome gruppo origine>

Consente di specificare il nome del gruppo di origine in cui si trova il nastro.

-d <nome gruppo destinazione>

Consente di specificare il nome del gruppo di destinazione. Questa opzione deve essere utilizzata in tutti i casi.

-r <nome nastro origine>

Consente di specificare il nome nastro di origine del nastro da confrontare.

-t <nome nastro dest>

Consente di specificare il nome nastro di destinazione del nastro da confrontare.

-n#

Consente di specificare il numero di sessione di origine iniziale.

Il valore predefinito è 1.

-x#

Consente di specificare il numero di sessione di destinazione iniziale.

Il valore predefinito è 1.

Note:

- Questa utilità supporta tutte le unità nastro certificate da CA ARCserve Backup. I modelli delle unità nastro di origine e di destinazione possono essere diversi.
- Per ogni operazione di copia viene generato un file di registro.
- Con l'utilità di confronto è possibile eseguire il confronto a partire da una determinata sessione fino alla fine o per l'intero set di supporti.
- L'origine e la destinazione possono avere più supporti. Quando viene raggiunta la fine del supporto, viene richiesto il supporto successivo della sequenza.
- È possibile controllare l'avanzamento del confronto con Gestione periferiche di CA ARCserve Backup.
- L'utilità Confronto nastro non supporta il confronto di nastri creati utilizzando la funzionalità di multiplexing o crittografia.
- L'utilità Confronto nastro non supporta il confronto di due nastri aventi lo stesso nome all'interno dello stesso gruppo.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi per il comando tapecopy:

- Utilizzare il comando seguente per confrontare tutte le sessioni su Tape 1 nel gruppo origine Group 0 con Tape 2 nel gruppo destinazione Group 1:
`tapecomp -sGROUP0 -rTAPE1 -dGROUP1 -tTAPE2`
- Utilizzare il comando seguente per confrontare tutte le sessioni a partire dalla sessione denominata Session 3 sul nastro origine TAPE1 TEST in Source Group 0 con tutte le sessioni a partire dalla sessione Session 4 sul nastro di destinazione TAPE2 TEST nel gruppo destinazione Group 1:
`tapecomp -sGROUP0 -r"TAPE1 TEST" -n3 -dGROUP1 -t"TAPE2 TEST" -x4`

Capitolo 23: tapecopy - Comando strumento Copia nastro

Il comando di copia del nastro (tapecopy) è l'interfaccia riga di comando per lo strumento Copia nastro, che consente di copiare rapidamente i dati da un supporto a un altro. I supporti non devono essere uguali. È possibile copiare interi nastri o sessioni. A tale scopo, è possibile indicare l'origine dei dati che si desidera copiare o specificare i criteri di ricerca nelle sessioni memorizzate nel database CA ARCserve Backup.

Quando con tapecopy viene eseguita una funzione di copia del nastro, viene generato un codice di uscita restituito per indicare lo stato del processo.

Nota: non è possibile utilizzare tapecopy per copiare dati su supporti VM:Tape.

Sintassi

La sintassi della riga di comando di tapecopy ha il formato seguente:

Processo di copia nastro (origine specificata dall'utente):

```
<Percorso installazione base>/tapecopy -s[gruppo origine] -d[gruppo destinazione]  
-t[nome nastro origine] {[opzioni origine] [opzioni destinazione]}
```

Processo di consolidamento nastro (origine specificata dal database):

```
<Percorso installazione base>/tapecopy -d[gruppo destinazione] [opzioni query]{-  
c[nome nastro destinazione] [opzioni destinazione]}
```

Utilizzo

I comandi tapecopy consentono di impostare le opzioni e gli argomenti seguenti:

- opzioni query database;
- argomenti di origine;
- argomenti di destinazione.

Opzioni query database

Queste opzioni consentono di selezionare le sessioni di origine in base ad attributi specifici. Quando si specifica un'opzione del database, il database in cui viene eseguita la ricerca e tutte le sessioni che soddisfano i criteri di ricerca diventano sessioni di origine per tapecopy. Per specificare una query complessa è possibile utilizzare una o più opzioni.

Per impostazione predefinita, con l'operazione tapecopy tutte le sessioni individuate dalla query vengono copiate in un solo nastro nel gruppo di destinazione. Viene ricercato un nastro vuoto nel gruppo di destinazione, che viene formattato con il nome nastro mm/gg/aa-hh:mm.

Il comando tapecopy supporta le opzioni query seguenti:

Copia nastro

```
[-qType <Tipo sessione backup>]
[-qMethod <Metodo sessione backup>]
[-qNode <Nodo sessione backup>]
[-qOnOrBefore <MM/GG/AAAA> <hh:mm>]]
[-qOnOrAfter <MM/GG/AAAA> <hh:mm>]]
[-qMID [N. processo principale>]
[-qJobNo <Query n. processo>]
[-qMediaPool <Nome pool supporti>]
[-qPreview (Visualizzazione dettagli query)]
[-qIgnoreRep (Ignora flag di replica)]
[-qExclude <Nome file elenco di esclusione>]
[-qPastTime <Numero di giorni>]
[-qCA_RHAType <Tipo di sessione CA RHA>](Utilizzato solo con -qType CA_RHA)
```

-qType <Tipo sessione backup>

Consente di eseguire una query del database CA ARCserve Backup per includere solo il tipo di sessioni selezionato nella copia.

È possibile eseguire query di più tipi di sessione contemporaneamente, specificando i tipi separati da virgole.

Ad esempio:

```
tapecopy -d PGROUP0 -qType SQL,WindowsNT
```

I tipi di sessione disponibili sono i seguenti:

NetWare, MSNetDrive, UNIX, BABDatabase, OracleLog, DBAGENT, SYBASE, LotusNotes, Informix, TAR, CPIO, UNIXImage, WindowsNT (compreso WinNT/2000/XP), Windows98 (compreso Win95/98/ME), NTSAP, UNIXSAP, ORACLE, ORACLE8, ORACLE9I, NTOracler, UNIXRAW, UNIXSYBASE, UNIXORACLERMAN, WINORACLERMAN, DRTAR, CA_RHA, DBAEXDB, DBAEXDBVSS, DBAEXSIS, SQL, ASDBSQL, SQLDR, ASDBSQLE e SPA2007.

-qMethod <Metodo sessione backup>

Consente di eseguire una query del database CA ARCserve Backup per includere solo le sessioni di cui è stato eseguito il backup utilizzando il metodo di backup specificato.

I metodi di sessione disponibili sono i seguenti:

FULL, DIFF e INCR.

(dove FULL = backup completo, DIFF = backup differenziale e INCR = backup incrementale).

-qNode <Nodo sessione backup>

Consente di eseguire una query del database CA ARCserve Backup per includere le sessioni di cui è stato eseguito il backup solo dal nodo specificato.

-qOnOrBefore <MM/GG/AAAA> [<hh:mm>]

Consente di eseguire una query del database CA ARCserve Backup per includere sessioni di cui è stato eseguito il backup nella data e ora specificate o in una data e ora precedente. La specifica dell'ora è facoltativa. Separare data e ora con uno spazio.

-qOnOrAfter <MM/GG/AAAA> [<hh:mm>]

Consente di eseguire una query del database CA ARCserve Backup per includere sessioni di cui è stato eseguito il backup nella data e ora specificate o in una data e ora successiva. La specifica dell'ora è facoltativa. Separare data e ora con uno spazio.

-qMID <N. processo principale>

Consente di eseguire una query del database CA ARCserve Backup per includere tutte le sessioni subordinate al numero di processo principale.

Questa opzione viene utilizzata per il consolidamento delle sessioni multistreaming. Prevede l'esecuzione di una query del database CA ARCserve Backup per tutte le sessioni subordinate al numero di processo principale di un processo multistreaming. Il numero di processo principale rappresenta il numero di processo del processo multistreaming principale.

-qJobNo <Query n. processo>

Consente di eseguire una query del database CA ARCserve Backup per includere tutte le sessioni subordinate al numero di processo specificato. Le sessioni che appartengono al numero di processo specificato vengono ricercate e copiate sul supporto di destinazione. Per i processi di rotazione, questo comando consente l'esecuzione di una query del database per tutte le sessioni correlate a ogni ID processo per il numero di processo specificato e quindi la copia di tutte le sessioni sul supporto di destinazione.

Inoltre, è possibile utilizzare questa opzione in combinazione con altre opzioni di query per limitare ulteriormente le sessioni da copiare.

-qMediaPool <Nome pool supporti>

Consente di eseguire una query del database CA ARCserve Backup per includere i nastri appartenenti al pool di supporti specificato. Supporta le ricerche basate su caratteri jolly come * e ?.

-qPreview (*Visualizzazione dettagli query*)

Consente di impostare la modalità di anteprima per tapecopy in modo da visualizzare solo un elenco delle sessioni che soddisfano i criteri di query. Non viene eseguita una effettiva operazione di copia nastro.

Questa opzione consente di visualizzare informazioni più dettagliate sul risultato di una ricerca. Se si utilizza questa opzione insieme alle opzioni di query sul database, è possibile evitare l'esecuzione automatica del processo di copia. Verranno invece visualizzati in maniera dettagliata i risultati della ricerca.

-qIgnoreRep (*Ignora flag di replica*)

Consente di ignorare il flag di replica in modo da includere le sessioni già copiate durante l'operazione di copia nastro. Se il flag non viene ignorato, le sessioni copiate in precedenza vengono ignorate da tapecopy.

-qExclude <Nome file elenco di esclusione>

Consente di eseguire una query del database CA ARCserve Backup per escludere l'elenco specificato di nomi host nella directory config, all'interno della directory principale di CA ARCserve Backup.

-qPastTime <Numero di giorni>

Consente di eseguire una query del database CA ARCserve Backup per includere le sessioni di cui è stato eseguito il backup durante il numero di ultimi giorni specificato. I giorni vengono contati in blocchi di 24 ore a partire dall'ora di esecuzione dell'operazione di copia nastro. Viene conteggiata la differenza del numero di giorni in ciascun mese.

Non è utilizzabile in combinazione con -qOnOrBefore o -qOnOrAfter.

-qCA_RHAType <Tipo di sessione CA_RHA>

Nota: utilizzata solo con -qType CA_RHA.

Consente di eseguire una query del database CA ARCserve Backup per includere nella copia solo il tipo di sessioni CA_RHA specificato. Le sessioni CA_RHA disponibili sono FileSystem, MSSQL ed Exchange.

Se non si specifica il tipo di sessione CA_RHA di cui eseguire la query, per impostazione predefinita vengono incluse tutte le sessioni CA_RHA.

Argomenti di destinazione

Gli argomenti di destinazione del comando tapecopy consentono di specificare dove verranno copiati i supporti selezionati. Dopo aver selezionato i supporti da copiare, è possibile selezionare la destinazione e le opzioni relative per il processo di copia nastro.

Nota: Tapecopy non è in grado di creare un nastro di destinazione esattamente uguale a quello di origine quando l'origine o la destinazione è una periferica di deduplicazione. Per nastri di origine e destinazione uguali si intendono quelli che hanno in comune tre elementi: nome del nastro, numero della sequenza e ID casuale. Per evitare questa circostanza, è necessario utilizzare l'opzione -c o -idr per differenziare la periferica di deduplicazione di destinazione dal nastro di origine.

L'utilità della riga di comando tapecopy supporta gli argomenti di destinazione seguenti:

Copia nastro

```
[-rd <nome server remoto>]
[-zd <n. sequenza destinazione>]
[-d <nome gruppo destinazione>]
[-c <nome nastro destinazione>]
[-v <nome classificatore>]
[-k (forza la classificazione in caso di copia incompleta)]
[-m <Assegna nome pool supporti>]
[-max <n. di giorni>]
[-idd <ID casuale destinazione>]
[-idr (ID casuale a generazione automatica)]
[-o (Sovrascrittura)]
[-off (Non in linea)]
[-ex (Esportazione)]
[-wd <Attesa nastro destinazione in minuti>]
[-g]
[-forceMerge(Attivazione unione di dettagli)]
[-jid <ID processo>]
[-wormDst]
[-fDstMux]
[-eject <Rimuovi supporto>]
[-dIgnoreFSDGroup]
[-dpp <settimane:giorni:ore:minuti>]
```

-rd <nome server remoto>

Consente di specificare il nome del server di destinazione remoto sul quale eseguire la copia. Utilizzare l'opzione quando si desidera inviare dati a un host remoto.

Quando si utilizza lo switch -rd, si applicano le seguenti limitazioni:

- Lo switch -rd non va utilizzato quando la destinazione è una periferica di deduplicazione remota o una FSD.
- Lo switch -rd deve essere utilizzato solo tra server CA ARCserve Backup.

-zd <n. sequenza destinazione>

Consente di specificare il numero della sequenza di destinazione su cui copiare. Questa opzione consente di distinguere tra i numeri di sequenza quando viene utilizzata l'opzione -c.

-d <nome gruppo destinazione>

Consente di specificare il nome del gruppo nel quale eseguire la copia. Se questa opzione non viene specificata, viene utilizzato un qualsiasi gruppo disponibile. Se l'opzione -d viene omessa, il programma Copia nastro sceglie il gruppo di destinazione disponibile più adatto per l'operazione di copia del nastro.

-c <nome nastro destinazione>

Consente di specificare il nome del nastro di destinazione sul quale copiare. Utilizzare questa opzione per specificare il nome del formato per i nastri vuoti. Se il nastro di destinazione fa parte di una chiave nastro specificata (nastro di destinazione identificato univocamente), utilizzare questa opzione per specificare il nome di un nastro da ricercare per eseguire un'operazione di aggiunta o di sovrascrittura.

Nota: è possibile utilizzare questa opzione quando il nastro di destinazione è una periferica di deduplicazione.

-v <nome classificatore>

Consente di specificare il nome del classificatore a cui aggiungere il nastro appena creato. Per poter specificare i nastri da classificare dalla riga di comando è necessario aver configurato MMO.

-k (forza la classificazione in caso di copia incompleta)

Utilizzata solo con l'opzione -v. Se si utilizza questa opzione, i nastri di destinazione verranno comunque contrassegnati come classificati durante una copia incompleta di un nastro.

-m <Assegna nome pool supporti>

Opzione di assegnazione di un nastro a un pool di supporti. Utilizzare questa opzione per assegnare il nastro appena consolidato a un pool di supporti.

Questa opzione consente di automatizzare i processi di copia nastro pianificati e non assistiti. Quando si utilizza questa opzione, mediante il processo di copia nastro verrà eseguita la ricerca di un nastro di destinazione del set di salvataggio nel pool di supporti specificato per effettuare l'aggiunta. Se non esiste alcun nastro del set di salvataggio, verrà eseguita la ricerca di un nastro temporaneo da formattare e utilizzare come nastro di destinazione. Se non esistono né nastri di salvataggio né nastri temporanei, questa opzione cerca di eseguire una connessione a un nastro vuoto e di formattarlo come nastro di destinazione.

-max <n. di giorni>

Questa opzione viene utilizzata con l'opzione -m e consente di specificare il numero massimo di giorni che è consentito aggiungere al nastro del set di salvataggio di destinazione nel pool di supporti specificato.

Se il numero di giorni attuale dall'ultima formattazione è maggiore del numero massimo di giorni specificato, questo supporto viene ignorato come supporto di destinazione.

Se l'utente finale non utilizza questa opzione, il valore predefinito del numero massimo di giorni è 2000.

-idd <ID casuale destinazione>

Consente di specificare l'ID casuale del nastro di destinazione.

-idr (ID casuale a generazione automatica)

Opzione ID casuale di destinazione. Consente di copiare su nastri con un ID casuale generato automaticamente.

Nota: è possibile utilizzare questa opzione quando il nastro di destinazione è una periferica di deduplicazione.

-o (Sovrascrittura)

Opzione di sovrascrittura. Questa opzione consente di specificare una chiave per il nastro di destinazione (nome nastro, ID casuale e numero di sequenza). Con questa opzione devono essere utilizzate anche le opzioni -c, -zd e -idd.

-off (non in linea)

Opzione non in linea. Consente di portare non in linea i nastri di destinazione al termine dell'operazione di copia. Questa opzione è valida solo per i caricatori.

-ex (*Esportazione*)

Consente di esportare i nastri di destinazione al termine dell'operazione di copia. Questa opzione è valida solo per i caricatori.

-wd <Attesa nastro destinazione in minuti>

Consente di specificare il timeout in minuti per la connessione a un nastro di destinazione. Il valore predefinito per il timeout è 60 minuti.

-g

Quando richiamata, indica che il comando Tapecopy non comporta l'unione automatica dei nastri nel database dopo il completamento dell'operazione di copia nastro. La sessione copiata viene invece collegata alla sessione di origine nel database durante l'operazione di copia nastro. Se si desidera unire comunque le sessioni dopo la copia nastro, è possibile utilizzare l'opzione -forceMerge.

Non è necessario includere questa opzione nella riga di comando se si desidera semplicemente collegare le sessioni. In tapecopy le sessioni vengono collegate anche se questa opzione è assente.

-forceMerge

Consente di specifica l'esecuzione forzata del processo di unione dopo il completamento dell'operazione di copia nastro. In genere, questa opzione non è necessaria perché con il comando tapecopy la sessione copiata viene collegata automaticamente alla sessione di origine nel database durante l'operazione di copia nastro. Tuttavia, se per qualche motivo la sessione di origine non è nel database (le informazioni potrebbero essere state eliminate o il nastro di origine spostato in una posizione diversa), questo collegamento non avviene. In questi casi, è possibile utilizzare questa opzione per forzare l'unione della sessione copiata con la sessione di origine.

-jid <ID processo>

Consente di specificare l'ID del processo.

Tapecopy riporterà le informazioni sul registro attività nel registro attività appartenente al processo specificato da questo parametro.

- Se si utilizza questo parametro e l'ID del processo esiste, tutte le informazioni sul registro attività di tapecopy verranno incluse nel registro attività per il processo specificato.
- Se si utilizza questo parametro e l'ID del processo non esiste, tutte le informazioni sul registro attività di tapecopy verranno ignorate.
- Se non si utilizza questo parametro, tutte le informazioni sul registro attività di tapecopy verranno incluse in un registro generico.

-wormDst

Consente di filtrare i supporti di destinazione in modo da includere solo i supporti WORM nella raccolta dei supporti di destinazione tra cui eseguire la scelta. Questa opzione assicura di eseguire la copia su supporti WORM.

-fDstMux

Utilizzare questa opzione per copiare le sessioni di origine in formato multiplexing (MUX) nel supporto di destinazione. Se il supporto di destinazione è vuoto, viene formattato come supporto multiplexing.

Note:

- Non è possibile aggiungere una sessione multiplexing ad un formato supporto non-multiplexing.
- Tapecopy non supporta la copia MUX-MUX dei dati crittografati.

-eject <Rimuovi supporto>

L'opzione di rimozione. Utilizzare questa opzione per rimuovere il supporto di destinazione.

-dIgnoreFSDGroup

Consente di ignorare o non consentire l'utilizzo del gruppo FSD come gruppo di destinazione.

-dpp <settimane:giorni:ore:minuti>

Consente di specificare il momento di applicazione del criterio di eliminazione per le sessioni di destinazione.

In CA ARCserve Backup, queste sessioni vengono eliminate allo scadere del momento previsto per il criterio di eliminazione. Questa opzione può essere utilizzata unicamente quando il nastro di destinazione è una periferica di duplicazione.

L'opzione si divide in quattro campi temporali: settimane, giorni, ore e minuti, e deve essere impostata su zero qualora non fosse necessaria. Per impostazione predefinita, il momento di applicazione per il criterio di eliminazione è di quattro settimane.

- Se questa opzione è stata inserita, ma la destinazione non è una periferica di duplicazione, tapecopy visualizzerà un messaggio che informa che l'opzione può essere utilizzata unicamente per una destinazione di duplicazione e che il criterio di eliminazione specificato verrà ignorato.
- Se questa opzione è stata inserita e la destinazione è un nastro di duplicazione, tapecopy visualizzerà un messaggio che informa che le sessioni di destinazione verranno eliminate dopo XX settimane, XX giorni, XX ore e XX minuti.
- Se questa opzione non è stata inserita, ma la destinazione è una periferica di duplicazione, tapecopy visualizzerà un messaggio che informa che, per impostazione predefinita, verrà applicato un criterio di eliminazione di 4 settimane.

Argomenti origine

Gli argomenti di origine del comando tapecopy consentono di specificare i dati da copiare. Utilizzare questi argomenti per identificare il gruppo, il nastro e le sessioni da utilizzare nell'operazione di copia nastro.

Il comando tapecopy include gli argomenti di origine seguenti:

Copia nastro

```
[ -n <numero prima sessione da copiare>]
[ -ntotal <numero di sessioni>]
[ -rs <nome server remoto>]
[ -entire (copia di tutti i supporti non vuoti nel gruppo)]
[ -t <nome nastro origine>]
[ -zs <n. sequenza origine>]
[ -s <nome gruppo origine>]
[ -ids <ID casuale origine>]
[ -ws <attesa origine in minuti>]
[ -wormSrc]
[ -srcPassList [< nome file elenco password di origine>]]
```

-n <numero prima sessione da copiare>

Consente di specificare il numero della sessione sul nastro di origine a partire dalla quale deve essere eseguita la copia. Non è possibile utilizzare questa opzione con opzioni di ricerca.

-ntotal <numero di sessioni>

Utilizzarla con l'opzione -n. Consente di specificare il numero totale di sessioni da copiare che iniziano con il valore -n immesso. Non è possibile utilizzare questa opzione con opzioni di ricerca.

-rs <nome server remoto>

Il nome del server remoto di origine. Utilizzare l'opzione quando si desidera ricevere dati da un host remoto.

-entire (copia di tutti i supporti non vuoti nel gruppo)

Opzione di copia di gruppo. Utilizzarla per copiare tutti i nastri di un gruppo sui nastri di un altro gruppo. Questa opzione è valida solo all'interno di un caricatore.

-t <nome nastro origine>

Il nome del nastro di origine. Utilizzare questa opzione per indicare il nome del nastro da copiare. Non è possibile utilizzare questa opzione con opzioni di ricerca.

-zs <n. sequenza origine>

Numero della sequenza di origine. Questa opzione consente di distinguere tra i numeri di sequenza quando si utilizza l'opzione -t. Non è possibile utilizzare questa opzione con opzioni di ricerca.

-s <nome gruppo origine>

Il nome del gruppo di origine. Questa opzione consente di specificare il nome del gruppo di origine in cui si trova il nastro. Non utilizzare questa opzione con le opzioni di ricerca.

-ids <ID casuale origine>

Opzione ID casuale di origine. Con questa opzione è possibile eseguire la copia di nastri con un ID casuale determinato.

-ws <attesa origine in minuti>

Consente di specificare un limite di timeout per la disponibilità della sessione. È possibile che la sessione si trovi sul nastro attualmente in uso.

Valore predefinito per il timeout: 60 minuti.

-srcPassList [< nome file elenco password di origine]

Consente di specificare il ripristino dell'elenco delle password per la decrittazione di eventuali sessioni di origine crittografate (solo sessioni con crittografia lato server).

Sono disponibili due modalità di inizializzazione di un elenco di password: automatica e interattiva.

La modalità automatica consente di fornire un file di elenco password mediante un comando simile a “-srcPassList <passwords.txt>”.

In questa modalità, tutte le password di sessione verranno ricercate nel file di elenco password specificato e il processo di copia procederà senza ulteriori interventi dell'utente. Se non si specifica un file di elenco password, verrà richiesto di specificare la password in modalità interattiva.

Ad esempio:

Immettere la password origine [Immettere se eseguito]: ****

Immettere la password origine [Immettere se eseguito]: ****

Immettere la password origine [Immettere se eseguito]: <invio>

Ricevute 2 password per l'origine.

Ciascuna password deve essere inclusa su una riga separata nel file di elenco password.

Se si specifica questa opzione, tapecopy tenterà di rilevare una corrispondente password di sessione crittografata per la password di origine fornita. Se non viene rilevata una corrispondenza, tapecopy eseguirà una query nel database CA ARCserve Backup per la password di origine. Se tapecopy non è ancora in grado di rilevare alcuna password di sessione, questa sessione crittografata verrà ignorata dal processo di copia. Inoltre, la crittografia lato agente non viene considerata come sessione crittografata per tapecopy. Di conseguenza, questo tipo di sessione verrà considerata come una sessione normale e non verrà eseguita alcuna verifica della password.

Quando tutte le password per le sessioni da copiare saranno state salvate nel database CA ARCserve Backup, non sarà necessario specificare questa opzione. Verrà quindi eseguita una query di tutte le password di sessione nel database CA ARCserve Backup mediante l'utilità di gestione delle password. Tuttavia, se non tutte le password per le sessioni da copiare sono state salvate nel database CA ARCserve Backup, sarà necessario specificare questa opzione per fornire le password di sessione.

Nota: tapecopy può accettare un massimo di 8 password contemporaneamente, ognuna delle quali può contenere al massimo 24 caratteri.

Esempi:

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi del comando tapecopy.

Nota: per ogni comando tapecopy, è necessario includere uno spazio vuoto tra l'opzione e la sintassi successiva.

- Per copiare tutte le sessioni dai nodi denominati AL2000 e precedenti a mezzogiorno del 25 settembre 2006, utilizzare il comando seguente:

```
tapecopy -d GROUP1 -qNode AL2000 -q0n0rBefore (25/09/06,12:00)
```
- Per copiare tutte le sessioni incrementalı successive a mezzogiorno del 25 settembre 2006, utilizzare il comando seguente:

```
tapecopy -d GROUP1 -qMethod INCR -q0n0rAfter (25/09/06,12:00)
```
- Per aggiungere a un nastro denominato "Tutto" tutte le sessioni multistreaming da un determinato ID di processo principale, utilizzare il comando seguente:

```
tapecopy -d GROUP1 -qMID 232 -c Everything -idd F56 -zd 1
```
- Per copiare tutte le sessioni da tutti gli host tranne quelli compresi nell'elenco di esclusione e specificare un timeout di 10 minuti per la connessione al supporto di origine e di due ore per la connessione al supporto di destinazione, utilizzare il comando seguente:

```
tapecopy -d GROUP1 -qNode * -qExclude AcctExcludes.txt -ws 10 -wd 120
```
- Per copiare tutte le sessioni dai nodi denominati AL2000 nelle ultime 24 ore e aggiungerle al pool di supporti "PoolPersonale", utilizzare il comando seguente.

Nota: utilizzando l'opzione -m durante il processo di copia nastro verrà eseguita la ricerca di un nastro di destinazione di salvataggio/temporaneo/vuoto nel pool di supporti specificato. Se non è disponibile un nastro del set di salvataggio, viene ricercato un nastro temporaneo o vuoto da formattare e utilizzare come nastro di destinazione:

```
tapecopy -d GROUP1 -qNode AL2000 -qPastTime 1 -m "PoolPersonale"
```

- Per copiare tutte le sessioni a partire da mezzogiorno del 25 settembre 2006 fino al 26 settembre 2006 in base al numero del processo, utilizzare il comando seguente:

```
tapecopy -d GROUP1 -q0n0rAfter (25/09/06,12:00) -q0n0rBefore "(26/09/06,12:00)" -qJobNo 21
```
- Per aggiungere tutte le sessioni dal nastro di origine "TAPE 1" al nastro di destinazione "TAPE 2", utilizzare il comando seguente:

```
tapecopy -s GROUP0 -d GROUP1 -t "TAPE 1" -c "TAPE 2" -idd C86 -zd 1
```

- Per copiare tutte le sessioni dal nastro di origine "TAPE 1" e formattare il nastro di destinazione vuoto "TAPE 2", utilizzare il comando seguente:
`tapecopy -s GROUP0 -d GROUP1 -t "TAPE 1" -c "TAPE 2"`
- Per copiare dal nastro di origine locale al nastro vuoto remoto, utilizzare il comando seguente:
`tapecopy -s GROUP0 -d GROUP1 -t TAPE1 -rd SERVERNAME`
- Per copiare dal nastro di origine locale al nastro vuoto locale, utilizzare il comando seguente:
`tapecopy -s GROUP0 -d GROUP1 -t TAPE1 -rs SERVERNAME`
- Per copiare tutte le sessioni dal nastro di origine ed esportare il nastro di destinazione, utilizzare il comando seguente:
`tapecopy -s GROUP0 -d GROUP1 -t TAPE1 -ex`
- Per copiare tutte le sessioni dal nastro di origine e portare non in linea il nastro di destinazione, utilizzare il comando seguente:
`tapecopy -s GROUP0 -d GROUP1 -t TAPE1 -off`
- Per copiare tutte le sessioni a partire dalla sessione 3 sul nastro di origine, utilizzare il comando seguente:
`tapecopy -s GROUP0 -d GROUP1 -t TAPE1 -n 3`
- Per copiare tutti i nastri non vuoti dal gruppo di origine e quindi esportare i nastri di destinazione, utilizzare il comando seguente:
`tapecopy -s GROUP0 -d GROUP1 -entire -ex`
- Per copiare 3 sessioni dopo la numero 6 iniziando dalla sessione 6 sul nastro di origine, utilizzare il comando seguente:
`tapecopy -s GROUP0 -d GROUP1 -t TAPE1 -n 6 -ntotal 3`
- Per copiare da un nastro di origine in un nastro di destinazione quando la sessione è stata crittografata sul lato server, utilizzare il comando seguente (modalità interattiva):
`tapecopy -s GROUP0 -d GROUP1 -t TAPE1 -srcPassList`
- Per copiare da un nastro di origine in un nastro di destinazione quando la sessione è stata crittografata sul lato server, utilizzare il comando seguente (modalità automatica):
`tapecopy -s GROUP0 -d GROUP1 -t TAPE1 -srcPassList < passwords.txt`
- Per copiare tutte le sessioni create durante l'ultimo giorno su un nastro vuoto nel gruppo PGROUP0, utilizzare il comando seguente. Durante la copia, le sessioni di origine e di destinazione vengono collegate.
`tapecopy -q PastTime 1 -d pgroup0 -g`

- Per copiare tutte le sessioni create durante l'ultimo giorno su un nastro vuoto nel gruppo PGROUP0, utilizzare il comando seguente. Dopo il completamento dell'operazione di copia, viene inoltrato un processo di unione di tutte le sessioni copiate dal nastro di destinazione nel database.

```
tapecopy -q PastTime 1 -d pgroup0 --forceMerge
```

- Per copiare tutte le sessioni create dal numero di processo 100 (-qJobNo 100) su un nastro vuoto nel gruppo PGROUP0 (-d pgroup0), utilizzare il comando seguente:

```
tapecopy -qJobNo 100 -d pgroup0
```

- Per copiare tutte le sessioni create dal numero di processo 100 (-qJobNo 100) nell'ultimo giorno (-qPastTime 1) su un nastro vuoto nel gruppo PGROUP0 (-d pgroup0), utilizzare il comando seguente:

```
tapecopy -qJobNo 100 -qPastTime 1 -d pgroup0
```

- Utilizzare il seguente comando per impostare il criterio di 1 minuto di eliminazione per una sessione di deduplicazione di destinazione (è necessario specificare un nome nastro di destinazione mediante l'opzione -c).

```
copianastro -s GROUP0 -d GROUP1 -t TAPE1 -c TAPE2 -dpp 0:0:0:1
```


Capitolo 24: Comandi di utilità vari

Con CA ARCserve Backup vengono utilizzati i seguenti comandi di utilità vari:

- DumpDB
- IsSafe.bat
- Mergecat.exe
- MergeOLF.exe

Utilità DumpDB

L'utilità DumpDB viene utilizzata per importare ed esportare password di sessione nel e dal database CA ARCserve Backup. L'utilità DumpDB esegue il dump solo delle password di sessione, ma non esporta altre informazioni su una sessione. È opportuno eseguire l'utilità DumpDB periodicamente, in modo che sia possibile reimporare le informazioni sulla password di sessione nel database.

Importante: Se si esegue questa utilità dopo aver eseguito uno sfoltimento o un'eliminazione nel database, le password di sessione non verranno esportate. Di conseguenza, è importante eseguire questa utilità prima di eseguire uno sfoltimento o un'eliminazione nel database.

Sintassi

```
DumpDB.exe -ExportTo <nomefile> [-from startTime] [-to endTime] [-password  
<password>]  
  
DumpDB.exe -ImportFrom <nomefile> [-password <password>]  
  
DumpDB.exe -as [[-domain\]primary -exportTo [nomefile] [-from startTime] [-to  
endTime] [-password <password>]]  
  
DumpDB.exe -as [[-domain\]primary -importFrom [nomefile] [-password  
<password>]]
```

-as

Consente di elencare tutti i domini nel database CA ARCserve Backup che vengono utilizzati dal server CA ARCserve Backup locale, quindi viene chiuso.

Importante: L'argomento -as di DumpDB consente di analizzare solo il database CA ARCserve Backup associato al server CA ARCserve Backup sul quale si esegue l'utilità. L'utilità non analizza i dati in nessun altro database CA ARCserve Backup.

-as primary

Se si specifica un nome server primario, DumpDB esegue la ricerca nel database CA ARCserve Backup e risponde come indicato di seguito:

- Se non viene rilevato il nome del server nel database CA ARCserve Backup, DumpDB viene chiuso.
- Se viene rilevato un unico record del nome del server nel database CA ARCserve Backup, DumpDB completa l'esecuzione.
- Se vengono rilevati più record del nome del server nel database CA ARCserve Backup, DumpDB avvisa l'utente e quindi viene chiuso.

Nota: utilizzare questo argomento con -exportTo e -importFrom.

-as domain\primary

Se si specificano un nome server primario e un nome di dominio, DumpDB esegue la ricerca nel database CA ARCserve Backup e risponde come indicato di seguito:

- Se non viene rilevato il nome del server e il nome di dominio nel database CA ARCserve Backup, DumpDB viene chiuso.
- Se viene rilevato un unico record del nome del server e del nome di dominio nel database CA ARCserve Backup, DumpDB completa l'esecuzione.
- Se vengono rilevati più record del nome del server e del nome di dominio nel database CA ARCserve Backup, DumpDB avvisa l'utente e quindi viene chiuso.

Nota: utilizzare questo argomento con -exportTo e -importFrom.

-ExportTo

Consente di esportare le password di sessione archiviate in un database nel file di destinazione specificato.

-password

Se si include questa opzione e si specifica una password durante l'esportazione, il file di output verrà crittografato mediante tale password.

-ImportFrom

Consente di importare nel database le password di sessione archiviate in un file specificato.

-password

Se è stata inclusa una password durante l'esportazione, sarà necessario immettere la password corretta durante l'importazione, altrimenti l'operazione di importazione avrà esito negativo.

Formato data/ora:

È possibile specificare il formato data/ora per pianificare l'esecuzione dell'utilità DumpDB come periodo di calendario o numero di giorni trascorsi.

- Per specificare la data di calendario, utilizzare il formato seguente:

`AAAAMMGG[hh[mm[ss]]]`

Nota: l'anno, il mese e il giorno sono obbligatori. L'ora, i minuti e i secondi sono facoltativi.

- Per specificare un numero di giorni trascorsi, utilizzare il formato seguente:

`nnnn (0 <= nnnn <= 9999)`

Nota: l'intervallo dei parametri per il numero di giorni trascorsi è 0-9999.

Esempi: Sintassi

Di seguito sono riportati alcuni esempi di sintassi per l'utilità DumpDB:

- Nell'esempio riportato di seguito vengono esportate le password di sessione per i 100 giorni precedenti:

```
DumpDB.exe -exportto "c:\sesspwd.dump.out" -from 100
```

- Nell'esempio riportato di seguito vengono esportate le password di sessione per tutti i giorni a partire dal 1 gennaio 2008:

```
DumpDB.exe -exportto "c:\sesspwd.dump.out" -from 20080101
```

- Nell'esempio riportato di seguito le password di sessione vengono importate nel database:

```
DumpDB.exe -importfrom "c:\sesspwd.dump.out"
```

Nota: è possibile accedere alle password di sessione importate solo tramite il dominio ARCserve corrente

- Nell'esempio riportato di seguito sono elencati tutti i domini nel database CA ARCserve Backup che vengono utilizzati dal server CA ARCserve Backup locale.

```
DumpDB.exe -as
```

- Nell'esempio riportato di seguito vengono esportate le password di sessione per il server primario specificato:

```
DumpDB.exe -as primaryname -exportto "c:\sesspwd.dump.out"
```

- Nell'esempio riportato di seguito le password di sessione vengono importate nel database per il server primario specificato:

```
DumpDB.exe -as primaryname -importfrom "c:\sesspwd.dump.out"
```

Nota: è possibile accedere alle password di sessione importate solo tramite il dominio CA ARCserve Backup relativo al server primario specificato.

- Nell'esempio riportato di seguito le password di sessione vengono esportate dal dominio "VERDE" con server primario "MELA", quindi importate nel dominio "VIOLA" con server primario "UVA":

```
DumpDB.exe -as verde\mela -exportto "c:\sesspwd.verde.out"
```

```
DumpDB.exe -as viola\uva -importfrom "c:\sesspwd.verde.out"
```

- Nell'esempio riportato di seguito le password di sessione vengono esportate dal dominio "VERDE" con server primario "MELA" e "ROSSO" con server primario "UVA", quindi importate nei domini "VIOLA" con server primario "PRUGNA" e "ARANCIONE" con server primario "MANGO", quando i domini "VERDE" e "ROSSO" provengono da un database ARCserve Database che è stato ripristinato sul database ARCserve utilizzato dai domini "VIOLA" e "ARANCIONE" utilizzando l'opzione "Mantieni membri di dominio ARCserve attuali":

```
DumpDB.exe -as verde$\mela$ -exportto "c:\sesspwd.verde.out"
```

```
DumpDB.exe -as rosso$\uva$ -exportto "c:\sesspwd2.rosso.out"
```

```
DumpDB.exe -as viola\prugna -importfrom "c:\sesspwd.verde.out"
```

```
DumpDB.exe -as arancione\mango -importfrom "c:\sesspwd2.rosso.out"
```

Utilità IsSafe.bat

L'utilità IsSafe.bat consente di verificare la presenza di qualsiasi processo CA ARCserve Backup attivo nel sistema operativo per determinare se l'arresto del sistema è sicuro.

- Se viene rilevato un processo CA ARCserve Backup attivo e in fase di backup, viene segnalato che non è sicuro arrestare il sistema operativo.
Il sistema sta eseguendo un processo di backup. Non è sicuro chiudere il sistema operativo.
- Se viene rilevato un processo CA ARCserve Backup attivo e in fase di unione, viene segnalato che non è sicuro chiudere il sistema operativo.
Il sistema sta eseguendo un processo di unione. Non è sicuro chiudere il sistema operativo.
- Se non vengono rilevati processi CA ARCserve Backup attivi, viene segnalato che è sicuro chiudere il sistema operativo.
Ora è sicuro chiudere il sistema operativo.
- Se viene rilevato che il sistema operativo corrente è precedente a Windows XP SP2, verrà visualizzato il messaggio seguente.
La versione corrente del sistema operativo non è supportata da IsSafe.bat.

L'utilità IsSafe.bat restituisce i seguenti codici:

Codici restituiti:

- 0:** ora è sicuro spegnere il sistema operativo.
- 1:** il sistema sta eseguendo un processo di backup. Non è sicuro chiudere il sistema operativo.
- 2:** il sistema sta eseguendo un processo di unione. Non è sicuro chiudere il sistema operativo.
- 3:** IsSafe.bat non supporta la versione corrente del sistema operativo.

Utilità Mergecat

L'utilità di unione catalogo (mergecat.exe) consente di unire manualmente i file .cat che rimangono nella directory ARCserve Backup\temp.

Durante un backup, le informazioni del database vengono scritte in un file .tmp. Al termine della sessione di backup l'estensione .tmp del file viene cambiata in .cat e il file viene scritto su nastro come ultimo della sessione. Inoltre, al termine di un backup l'utilità mergecat.exe viene distribuita e consente di unire tutti i file *.cat nel database indipendentemente dal processo di provenienza.

L'esecuzione dell'utilità mergecat consente di recuperare tutti i file .cat dalla directory ARCserve Backup\catalog.db e unirli nel database.

Nota: l'utilità mergecat.exe non deve essere utilizzata per unire manualmente i file cat da nastro, ma per unire i file .cat che sono rimasti nella directory ARCserve Backup\catalog.db.

L'utilità mergecat si trova nella directory seguente:

C:\Programmi\CA\ARCserve Backup>mergecat.exe

Uso:

```
MERGECAT.EXE /F:00000000,CAT /D:[0/1]  
/F:CATALOG.CAT - L'impostazione predefinita è l'unione di tutti cataloghi  
/D:1 - L'impostazione predefinita è l'eliminazione di tutti i file di  
catalogo dopo la loro unione
```

Quando un file .cat viene inizialmente scritto, l'attributo di lettura dal file viene disattivato. Dopo l'elaborazione di tutti i file .cat con l'utilità mergecat, l'attributo di sola lettura viene applicato automaticamente per impostazione predefinita. Se è necessario unire un file .cat in un database SQL con l'attributo di sola lettura, immettere il comando seguente:

```
mergecat /F:<percorso completo>.cat" /R
```

Consente di unire questo file di catalogo nel database SQL anche se è applicato l'attributo di sola lettura.

Utilità MergeOLF

L'utilità MergeOLF consente di spostare le licenze da un sistema ARCserve a un altro.

Con questa utilità è possibile installare nuove licenze in un sistema ARCserve con licenze esistenti e unire più file di licenza in un unico file. Questa utilità consente di visualizzare nella console i messaggi relativi allo stato di elaborazione e generare l'output in un file specificato dall'utente. Eseguire il comando da una riga di comando.

Sintassi di :

```
MERGEOLF <nuovo_olf> [-c <olf_corrente>] [-o <olf_output>] [-b <olf_backup>] [-d <registro_debug>]
```

-n <nuovo_olf>

Consente di specificare il nome del nuovo file OLF da unire.

-c <olf_attuale>

Consente di specificare il percorso e il nome del file OLF attuale da unire.

Impostazione predefinita: ca.olf

-o <olf_output>

Consente di specificare il percorso e il nome del nuovo file OLF da creare.

Impostazione predefinita: ca.olf

-b <olf_backup>

Consente di specificare il percorso e il nome del backup del file OLF corrente.

Impostazione predefinita: ca.old

-d <registro_debug>

Consente di attivare il debug e inserire le informazioni nel file mergeolf.log.

Esempio: unione della nuova licenza nel file della vecchia licenza

Nell'esempio seguente un nuovo file olf rinominato ca.nol viene unito in un file ca.olf esistente

```
MERGEOLF -n ca.nol -c c:\program files\ca\SharedComponents\ca_lic\ca.olf -o c:\program files\ca\SharedComponents\ca_lic\ca.olf -b c:\program files\ca\SharedComponents\ca_lic\ca.old
```


Indice

A

Argomenti di destinazione
 Argomenti di destinazione ca_backup - 94
 Argomenti di destinazione di tapecopy - 314
 Opzioni di destinazione di ca_restore - 231
 Opzioni di destinazione globali di ca_restore - 218
Argomenti e opzioni - 16
Argomenti esecuzione processo
 Argomenti di esecuzione processo di ca_backup - 106
 Argomenti di esecuzione processo di ca_merge - 180
 Argomenti di esecuzione processo di ca_restore - 253
 Argomenti esecuzione processo di ca_scan - 262
Argomenti informazioni - ca_restore - 254
Argomenti origine
 Argomenti di origine di ca_backup - 64
 Argomenti di origine di tapecopy - 320
 Argomenti origine di ca_merge - 179
 Argomenti sorgente ca_scan - 261
 Opzioni di origine di ca_restore - 229
Argomenti pianificazione - ca_backup - 96
Argomenti server - ca_jobsecmgr - 166
Argomenti utente - ca_auth - 30
authsetup - 19
 Esempi: - 20
 Introduzione - 19
 Sintassi - 19
 Utilizzo - 19

B

bab - 21
 Esempi: - 26
 Introduzione - 21
 Sintassi - 22
 Utilizzo - 23

C

ca_auth - 27
 Argomenti di equivalenza - 34
 Argomenti utente - 30

Esempi: - 35
Introduzione - 27
Opzioni varie - 29
Sintassi - 28
Utilizzo - 28
ca_backup - 37
 Argomenti di destinazione - 94
 Argomenti esecuzione processo - 106
 Argomenti origine - 64
 Argomenti pianificazione - 96
 Codici restituiti dello stato del processo - 121
 Esempi: - 122
 Filtri globali - 60
 Introduzione - 37, 70
 Opzioni Database - 70
 Opzioni di database - Agente Informix - 89
 Opzioni di database - Agente Lotus - 93
 Opzioni di database - Agente PUSH SQL Server - 84
 Opzioni di database - Agente Sybase - 87
 Opzioni di database - Agente VSS - 90
 Opzioni di database - Exchange a livello di documento - 80
 Opzioni di database - Livello database di Exchange - 83
 Opzioni di database - Oracle - 71
 Opzioni di database - Oracle RMAN - 74
 Opzioni di gestione temporanea - 107
 Opzioni di gestione temporanea - Introduzione - 108
 Opzioni di gestione temporanea - Opzioni di backup completo - 112
 Opzioni di gestione temporanea - Opzioni di backup incrementale/differenziale - 113
 Opzioni di gestione temporanea - Opzioni varie - 109
 Opzioni di processo globali - 42
 Opzioni di processo globali - Introduzione - 42
 Opzioni di processo globali - Opzioni avanzate - 57
 Opzioni di processo globali - Opzioni dei supporti di backup - 42
 Opzioni di processo globali - Opzioni di esportazione supporti - 56

Opzioni di processo globali - Opzioni di ripetizione/condivisione file - 47
Opzioni di processo globali - Opzioni di verifica - 46
Opzioni di processo globali - Opzioni operazione - 48
Opzioni di processo globali - Opzioni pre/post - 52
Opzioni di processo globali - Opzioni registro - 54
Opzioni di processo globali - Opzioni virus - 55
Opzioni di processo globali - Opzioni VSS - 59
Opzioni nodo - 67
Opzioni varie - 40
Opzioni Volume - 69
Sintassi - 38
Utilizzo - 39
ca_dbmgr - 125
Esempi: - 135
Introduzione - 125
Opzioni della gestione dei pool di supporti - 130
Opzioni di gestione del database - 131
Opzioni di manutenzione - 132
Opzioni di stato della migrazione - 134
Opzioni di visualizzazione - 128
Opzioni varie - 127
Sintassi - 125
Utilizzo - 126
ca_devmgr - 139
Esempi: - 164
Introduzione - 139
Opzione Tape Library - 145
Opzioni FSD - 150
Opzioni generali - 141
Opzioni per unità nastro di - 143
Opzioni varie - 140
Sintassi - 139
Utilizzo - 140
ca_jobsecmgr - 165
Argomenti server - 166
Esempi: - 167
Introduzione - 165
Nuove opzioni di protezione - 167
Protezione corrente - 166
Sintassi - 165
Utilizzo - 165
ca_log - 169
Esempi: - 175
Introduzione - 169
Opzioni di eliminazione - 173
Opzioni di modifica del nome dei registri - 171
Opzioni di visualizzazione - 171
Opzioni varie - 170
Sintassi - 169
Utilizzo - 169
ca_merge - 177
Argomenti esecuzione processo - 180
Argomenti origine - 179
Codici restituiti dello stato del processo - 187
Esempi: - 187
Introduzione - 177
Opzioni di unione - 181
Opzioni varie - 178
Sintassi - 177
Utilizzo - 178
ca_mmo - 189
Esempi: - 193
Introduzione - 189
Opzioni - 191
Sintassi - 190
ca_qmgr - 195
Comandi degli script di processo - 200
Comandi della coda processi - 198
Comandi specifici di processo - 200
Esempi: - 205
Introduzione - 195
Opzioni varie - 197
Sintassi - 196
Utilizzo - 197
ca_recoverdb - 207
Opzioni - 209
Sintassi - 208
ca_restore - 213
Argomenti di destinazione - 231
Argomenti esecuzione processo - 253
Argomenti informazioni - 254
Argomenti origine - 229
Esempi: - 257
Introduzione - 213
Opzioni Database - 232
Opzioni di database - Agente Informix - 251
Opzioni di database - Agente Lotus - 253

-
- Opzioni di database - Agente PULL SQL
 - Server - 245
 - Opzioni di database - Agente Sybase - 250
 - Opzioni di database - Agente VSS - 252
 - Opzioni di database - Introduzione - 232
 - Opzioni di database - Livello database di Exchange - 242, 243
 - Opzioni di database - Oracle - 234
 - Opzioni di database - Oracle RMAN - 236
 - Opzioni di filtro globali - 226
 - Opzioni di processo globali - 216
 - Opzioni di processo globali - Introduzione - 216
 - Opzioni di processo globali - Opzioni dei supporti di ripristino - 217
 - Opzioni di processo globali - Opzioni di destinazione - 218
 - Opzioni di processo globali - Opzioni operazione - 220
 - Opzioni di processo globali - Opzioni pre/post - 222
 - Opzioni di processo globali - Opzioni registro - 224
 - Opzioni di processo globali - Opzioni virus - 225
 - Opzioni varie - 214
 - Sintassi - 213
 - Utilizzo - 214
 - ca_scan** - 259
 - Argomenti esecuzione processo - 262
 - Argomenti origine - 261
 - Esempi: - 268
 - Introduzione - 263
 - Introduzione - 259
 - Opzioni codici di uscita - 266
 - Opzioni di registrazione - 264
 - Opzioni elenco password di crittografia - 264
 - Opzioni Job Status - 267
 - Opzioni Pre/Post - 265
 - Opzioni supporto - 266
 - Opzioni varie - 260
 - Opzioni varie di scansione - 267
 - Sintassi - 259
 - Utilizzo - 259
 - caadvreports** - 291
 - Esempi: - 299
 - Introduzione - 291
 - Opzioni - 296
 - Rapporti - 292
 - Sintassi - 291
 - cabatch** - 281
 - Eliminare un processo - 284
 - Esempi: - 286
 - Inoltra un processo - 282
 - Introduzione - 281
 - Modificare un processo - 285
 - Caratteri di sintassi - 16
 - careports** - 287
 - Esempi: - 289
 - Introduzione - 287
 - Opzioni - 288
 - Sintassi - 287
 - CLI** - 15
 - Comandi della coda processi - **ca_qmgr** - 198
 - Comandi script di processo - **ca_qmgr** - 204
 - Comandi specifici di processo - **ca_qmgr** - 200
 - Comando Amministratore gestione supporti - **ca_mmo** - 189
 - Comando batch - **ca_batch** - 281
 - Eliminare un processo - 284
 - Inoltra un processo - 282
 - Introduzione - 281
 - Modificare un processo - 285
 - Comando Confronto nastro - **tapecomp** - 307
 - Comando di autenticazione - **ca_auth** - 27
 - Comando di configurazione autenticazione - **authsetup** - 19
 - Comando di gestione protezione processi - **ca_jobsecmgr** - 165
 - Comando di Utilità di verifica PFC - **pfc** - 301
 - Comando generatore di rapporti avanzati - **caadvreports** - 291
 - Introduzione - 291
 - Opzioni - 296
 - Rapporti - 292
 - Comando Gestione backup - **ca_backup** - 37
 - Comando Gestione code **ca_qmgr** - 195
 - Comando Gestione database - **ca_dbmgr** - 125
 - Comando Gestione periferiche - **ca_devmgr** - 139
 - Comando Gestione rapporti - **ca_log** - 169
 - Comando Gestione scansioni - **ca_scan** - 259
 - Comando Gestione unioni - **ca_merge** - 177
 - Comando ripristino database - **ca_recoverdb** - 207
 - Comando Scrittura rapporto - **careports** - 287

Comando Strumento Copia nastro - tapecopy -
309

Copia nastro - 309

- Argomenti di destinazione - 314
- Argomenti origine - 320
- Esempi: - 323
- Introduzione - 309
- Opzioni query database - 310
- Sintassi - 309
- Utilizzo - 309

Corsivo - 16

E

Eliminare un processo - 284

Esempi

Esempi del comando authsetup - 20

Esempi del comando bab - 26

Esempi del comando ca_auth: - 35

Esempi di ca_backup - 122

Esempi di ca_dbmgr - 135

Esempi del comando ca_devmgr: - 164

Esempi per ca_jobsecmgr - 167

Esempi di ca_log - 175

Esempi del comando ca_merge: - 187

Esempi di ca_mmo - 193

Esempi di ca_qmgr - 205

Esempi del comando ca_restore: - 257

Esempi del comando ca_scan: - 268

Esempi del comando cabatch - 286

Esempi del comando careports - 289

Esempi del comando caadvreports - 299

Esempi di pfc - 306

Esempi di tapecomp - 308

Esempi di tapecopy - 323

F

Filtri

- Opzioni di filtro globali di ca_backup - 60
- Opzioni di filtro globali di ca_restore - 226

Filtri globali

- Opzioni di filtro globali di ca_backup - 60
- Opzioni di filtro globali di ca_restore - 226

I

Inoltra un processo - 282

Introduzione - 15

M

Modificare un processo - 285

N

Nuove opzioni di protezione - ca_jobsecmgr -
167

O

Opzioni - ca_mmo - 191

Opzioni avanzate - ca_backup - 57

Opzioni correnti di protezione - 166

Opzioni Database

Opzioni database di ca_backup - 70

Opzioni database di ca_restore - 232

Opzioni dei supporti di ripristino - 217

Opzioni di eliminazione - ca_log - 173

Opzioni di gestione database - ca_dbmgr - 131

Opzioni di gestione pool di supporti - ca_dbmgr
- 130

Opzioni di gestione temporanea

Opzioni di gestione temporanea - Opzioni di
backup completo - 112

Opzioni di gestione temporanea - Opzioni di
backup incrementale/differenziale - 113

Opzioni di gestione temporanea - Opzioni
varie - 109

Opzioni di gestione temporanea del disco

Introduzione - 108

Opzioni di gestione temporanea - Opzioni di
backup completo - 112

Opzioni di gestione temporanea - Opzioni di
backup incrementale/differenziale - 113

Opzioni di gestione temporanea - Opzioni
varie - 109

Opzioni di manutenzione - ca_dbmgr - 132

Opzioni di modifica del nome dei registri -
ca_log - 171

Opzioni di processo globali

Opzioni di processo globali di ca_backup -
42

Opzioni di processo globali di ca_restore -
216

Opzioni di protezione

Nuove opzioni di protezione - ca_jobsecmgr
- 167

Opzioni correnti di protezione - 166

Opzioni di Ripetizione/Condivisione file - 47

Opzioni di scansione

Opzioni di registrazione - 264

Opzioni elenco password di crittografia -
264

Opzioni Pre/Post - 265

-
- Opzioni di stato della migrazione - ca_dbmgr - 134
 - Opzioni di unione - ca_merge - 181
 - Opzioni di visualizzazione - ca_dbmgr - 128
 - Opzioni di visualizzazione - ca_log - 171
 - Opzioni e argomenti - 16
 - Opzioni Esportazione supporti - 56
 - Opzioni FSD - ca_devmgr - 150
 - Opzioni generali - ca_devmgr - 141
 - Opzioni nodo - ca_backup - 67
 - Opzioni Operazione
 - Opzioni operazione di ca_backup - 48
 - Opzioni operazione di ca_restore - 220
 - Opzioni per database Exchange
 - Opzioni DB Exchange di ca_backup - 83
 - Opzioni DB Exchange di ca_restore - 243
 - Opzioni DOC Exchange di ca_backup - 80
 - Opzioni DOC Exchange di ca_restore - 242
 - Opzioni per database Informix
 - Opzioni Informix di ca_backup - 89
 - Opzioni Informix di ca_restore - 251
 - Opzioni per database Lotus
 - Opzioni Lotus di ca_backup - 93
 - Opzioni Lotus di ca_restore - 253
 - Opzioni per database Oracle
 - Opzioni Oracle di ca_backup - 71
 - Opzioni Oracle di ca_restore - 234
 - Opzioni per database RMAN Oracle
 - Opzioni RMAN Oracle di ca_backup - 74
 - Opzioni RMAN Oracle di ca_restore - 236
 - Opzioni per database SQL Server
 - Opzioni PULL SQL Server di ca_restore - 245
 - Opzioni PUSH SQL Server di ca_backup - 84
 - Opzioni per database Sybase
 - Opzioni Sybase di ca_backup - 87
 - Opzioni Sybase di ca_restore - 250
 - Opzioni per database VSS
 - Opzioni VSS di ca_backup - 90
 - Opzioni VSS di ca_restore - 252
 - Opzioni per librerie nastro - ca_devmgr - 145
 - Opzioni per unità nastro - ca_devmgr - 143
 - Opzioni periferiche file system - ca_devmgr - 150
 - Opzioni Pre/Post
 - Opzioni Pre/Post di ca_backup - 52
 - Opzioni Pre/Post di ca_restore - 222
 - Opzioni Pre/Post di ca_scan - 265
 - Opzioni query database - tapecopy - 310
- Opzioni registrazione
 - Opzioni di registro di ca_backup - 54
 - Opzioni di registro di ca_restore - 224
 - Opzioni supporti - ca_scan - 266
 - Opzioni Supporti di backup - 42
 - Opzioni varie
 - Opzioni varie di ca_auth - 29
 - Opzioni varie di ca_backup - 40
 - Opzioni varie di ca_dbmgr - 127
 - Opzioni varie di ca_devmgr - 140
 - Opzioni varie di ca_log - 170
 - Opzioni varie di ca_merge - 178
 - Opzioni varie di ca_qmgr - 197
 - Opzioni varie di ca_restore - 214
 - Opzioni varie di ca_scan - 260
 - Opzioni varie di scansione - 267
 - Opzioni Verifica - 46
 - Opzioni Virus
 - Opzioni virus di ca_backup - 55
 - Opzioni virus di ca_restore - 225
 - Opzioni volume - ca_backup - 69
 - Opzioni VSS - ca_backup - 59
- ## P
- Parentesi - quadre e angolari - 16
 - pfc - 301
 - Esempi: - 306
 - Introduzione - 301
 - Sintassi - 302
 - Utilizzo - 302
 - Verifiche pre-flight - 302
- Pipe - 16
 - Puntini di sospensione - 16
- ## R
- Rapporti - 292
- ## S
- Sintassi
 - Sintassi ca_backup - 38
 - Sintassi ca_dbmgr - 125
 - Sintassi di authsetup - 19
 - Sintassi di bab - 22
 - Sintassi di ca_auth - 28
 - Sintassi di ca_devmgr - 139
 - Sintassi di ca_jobsecmgr - 165
 - Sintassi di ca_log - 169
 - Sintassi di ca_merge - 177
 - Sintassi di ca_mmo - 190

Sintassi di ca_qmgr - 196
Sintassi di ca_recoverdb - 208
Sintassi di ca_restore - 213
Sintassi di ca_scan - 259
Sintassi di caadvreports - 291
Sintassi di careports - 287
Sintassi di pfc - 302
Sintassi di tapecomp - 307
Sintassi di tapecopy - 309

T

tapecomp - 307
Esempi - tapecomp - 308
Opzioni - tapecomp - 307
Sintassi - tapecomp - 307

U

Utilità DumpDB - 327
Utilità IsSafe.bat - 331
Utilità MergeCat - 332
Utilità MergeOLF - 333
Utilizzo
 Uso di ca_merge - 178
 Utilizzo ca_scan - 259
 Utilizzo di authsetup - 19
 Utilizzo di bab - 23
 Utilizzo di ca_auth - 28
 Utilizzo di ca_backup - 39
 Utilizzo di ca_dbmgr - 126
 Utilizzo di ca_devmgr - 140
 Utilizzo di ca_jobsecmgr - 165
 Utilizzo di ca_log - 169
 Utilizzo di ca_qmgr - 197
 Utilizzo di ca_restore - 214
 Utilizzo di pfc - 302
 Utilizzo di tapecopy - 309

V

Verifiche pre-flight - 302